

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Stampa Cartacea				
30/36	Tivu'	01/05/2023	<i>Fast channels istruzioni per l'uso</i>	5
52/55	Tivu'	01/05/2023	<i>Costruire ponti</i>	11
5	Corriere della Sera	12/05/2023	<i>Ecco Sergio per la guida della Rai. La partita su direzioni e palinsesti (A.Baccaro)</i>	15
36	Corriere della Sera	12/05/2023	<i>La7, ascolti in crescita: +13% in primetime si conferma sesta rete</i>	17
46	Corriere della Sera	12/05/2023	<i>Teleraccomando (M.Volpe)</i>	18
47	Corriere della Sera	12/05/2023	<i>A fil di rete (A.Grasso)</i>	19
23	Il Giornale	12/05/2023	<i>Morto Enrico Oldoini sceneggiatore e regista</i>	20
12	Il Sole 24 Ore	12/05/2023	<i>Rai, via libera del governo a Sergio Lunedì' la nomina: no Pd, incognita 5S (A.Biondi)</i>	21
24/25	Il Venerdì' (La Repubblica)	12/05/2023	<i>Il mondo in una settimana (A.D'acunto)</i>	22
51	Il Venerdì' (La Repubblica)	12/05/2023	<i>Netflix taglia le password e crolla in Spagna (L.Napoleoni)</i>	24
14/18	Italian Cinema	30/05/2023	<i>Le opportunita' delle co-produzioni minoritarie (M.Trocchi)</i>	25
5	La Repubblica	12/05/2023	<i>Nel mirino c'e' Rai 3. Da Report a Fazio l'assalto della destra (G.Vitale)</i>	30
23	La Repubblica	12/05/2023	<i>Posta e risposta - Acronimi e sesso per i digitantes. Sanguiliano, discorso sul cinema (F.Merlo)</i>	32
31	La Repubblica	12/05/2023	<i>Un Oscar a chi lotta per diritti e inclusivita' (S.Fumarola)</i>	33
32/33	La Repubblica	12/05/2023	<i>Il cinema italiano si rilancia con i nuovi media (G.Giuliani)</i>	35
33	La Repubblica	12/05/2023	<i>"Pellicola d'oro. Artigiani cercasi un premio per aiutarli (G.Giuliani)</i>	39
33	La Repubblica	12/05/2023	<i>Mercato audiovisivo la filiera forte della nostra cultura (G.Giuliani)</i>	40
29	La Stampa	12/05/2023	<i>Spettacoli e live podcast al festival della satira di Livorno</i>	41
76/77	Sette (Corriere della Sera)	12/05/2023	<i>Arriva un nuovo Gattopardo in versione serie Tv (M.Sarfatti)</i>	42
Rubrica Stampa Web				
	Repubblica.it	12/05/2023	<i>Pechino Express, vincono Joe Bastianich e Andrea Belfiore</i>	44
	Lastampa.it	12/05/2023	<i>Tv: Joe Bastianich e Andrea Belfiore trionfano a Pechino Express - La Stampa</i>	46
	Repubblica.it	12/05/2023	<i>Rai 3 ora e' nel mirino: da Report a Fazio, l'assalto della destra</i>	47
	TVblog.it	12/05/2023	<i>Terra Amara, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023</i>	48
	TVblog.it	12/05/2023	<i>Un altro domani, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023</i>	51
	TVblog.it	12/05/2023	<i>Un posto al sole: anticipazioni puntata di stasera, 12 maggio 2023</i>	54
	Variety.com	12/05/2023	<i>ACM Awards Highlighted by Killer Ed Sheeran/Luke Combs Duet, as Lainey Wilson, Hardy, Chris Stapleton</i>	57
	Variety.com	12/05/2023	<i>International Federation of Film Producers and WIA Announce the Stories x Women Delegates</i>	69
	Variety.com	12/05/2023	<i>Mi'a Maestro, Quincy Isaiah and Jeff Kober Set for Marijuana Incarceration Drama, Paradigm to Launch</i>	71
	Variety.com	12/05/2023	<i>NBCU's Linda Yaccarino in Talks for Twitter CEO</i>	73
	Variety.com	12/05/2023	<i>Seattle International Film Festival Acquires Seattle Cinerama Theater From Paul G. Allen's Estate</i>	75
	Adnkronos.com	11/05/2023	<i>NEW FEATURE DOCUMENTARY, SPIRIT, CAPTURES THE JOURNEY IN COMPETING FOR WORLD CLASS TITLE</i>	77
	Adnkronos.com	11/05/2023	<i>PAN GLOBAL SECURES SURFACE ACCESS TO EXPLORE A 680 HECTARE AREA WEST OF THE LA ROMANA COPPER-TIN DIS</i>	80
	Ansa.it	11/05/2023	<i>Bellocchio porta a Cannes la storia vera di Edgardo Mortara</i>	85
	Ansa.it	11/05/2023	<i>Daniel Norgren in concerto a Prato</i>	86
	Ansa.it	11/05/2023	<i>'Empatia e sentimenti autentici', il successo di Mare Fuori</i>	87

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Stampa Web			
	Ansa.it	11/05/2023	'Love Comics', i grandi del fumetto contemporaneo a Ravenna	89
	Ansa.it	11/05/2023	Mollicone, la nuova Rai investa sulla propria filiera	90
	Ansa.it	11/05/2023	Mtv Europe Music Awards, l'edizione 2023 si terra' a Parigi	91
	E-duesse.it	11/05/2023	Giampaolo Letta: «Grande soddisfazione per i 6 David targati Medusa»	92
	E-duesse.it	11/05/2023	LEGO Ninjago, la linea si rinnova con nuove ambientazioni e personaggi	95
	E-duesse.it	11/05/2023	Rai Cinema, soddisfazione per i 12 David di Donatello	98
	E-duesse.it	11/05/2023	Star Wars: Unlimited, in arrivo nel 2024 il nuovo gioco di carte collezionabili	103
	Huffingtonpost.it	11/05/2023	Ai David di Donatello il miglior film e' "Le Otto Montagne". Trionfo anche per Esterno Notte e La St	106
	Ilfattoquotidiano.it	11/05/2023	Bianca Berlinguer ospite di Luca Sommi ad Accordi&Disaccordi il 12 maggio alle 22.45 su Nove. Con Tr	107
	Ilfattoquotidiano.it	11/05/2023	Diversity Media Awards, la presidente: "Il nostro lavoro sia utile al governo, ce n'e' bisogno". La	109
	Ilfattoquotidiano.it	11/05/2023	Diversity Media Awards, la presidente: Il nostro lavoro sia utile la governo, ce n'e' bisogno. La pr	111
	Ilgiornale.it	11/05/2023	David, alla festa del cinema premiati Ronchi e Gifuni	113
	Ilgiornale.it	11/05/2023	Quasi amici, un film inclusivo senza la banalita' del politicamente corretto	116
	Ilmattino.it	11/05/2023	«Mixed by Erry» all'Auditorium novecento, tra gli ospiti Maurizio de Giovanni	117
	Lastampa.it	11/05/2023	Pechino Express, chi vincerà? La finale con l'incognita Pellegrini dopo l'infortunio	120
	Lastampa.it	11/05/2023	Tv generalista e pay: quanto informazione e intrattenimento riescono ad offrire una rappresentazione	121
	Lastampa.it	11/05/2023	Wall Street a due velocita'	122
	Lastampa.it	11/05/2023	Wall Street e' debole, crollano Disney e PacWest	124
	Primaonline.it	11/05/2023	Diversity e inclusione, l'attenzione media'	125
	Primaonline.it	11/05/2023	Frittaion, Pettinelli e Stoppa rinforzano Dentsu Creative	128
	Primaonline.it	11/05/2023	Milan-Inter col botto: ma l'ascolto e' la somma di Tv8 e delle smart tv accese su Prime. E non e' tu	130
	Primaonline.it	11/05/2023	Tagli a Paramount Media: dopo 36 anni chiude Mtv News	134
	Repubblica.it	11/05/2023	Erin Doom fuori dall'anonimato: svelera' la sua identita' a Fabio Fazio - la Repubblica	136
	Repubblica.it	11/05/2023	Fidenza, il lungo weekend della Francigena. Quattro giorni per scoprire tutto sulla "bella via dell'	137
	Repubblica.it	11/05/2023	Giro d'Italia, la sesta tappa: il percorso e dove vederla in tv	141
	Repubblica.it	11/05/2023	Il #PreSalone su Freemium, la Netflix della finanza	143
	Repubblica.it	11/05/2023	Italiani al Festival di Cannes: i film in concorso e i vincitori negli anni	145
	Repubblica.it	11/05/2023	Molestie, la replica di Luca Barbareschi: "Non ho mai minimizzato l'importanza e il coraggio di chi	146
	Repubblica.it	11/05/2023	Morto il discografico e maestro Roberto Rossi, e' stato direttore di Sony Music	150
	Repubblica.it	11/05/2023	Trieste, al via il Festival Sabir, voce europea dei diritti	151
	Repubblica.it	11/05/2023	Trieste: al via il Festival Sabir, voce europea dei diritti	154
	Repubblica.it	11/05/2023	Tutti i modelli con il superbollo: dall'Alfa alla Volvo, ecco quanto devono pagare	157
	Repubblica.it	11/05/2023	Uno sguardo verso il futuro con il Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS Parma	169
	Repubblica.it	11/05/2023	Wall Street a due velocita'	172
	Repubblica.it	11/05/2023	Wall Street e' debole, crollano Disney e PacWest	175

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Stampa Web			
	Sorrisi.com	11/05/2023	<i>La Gialappa's Band e il Mago Forest di nuovo insieme in "GialappaShow"</i>	177
	Tfnews.it	11/05/2023	<i>Domani prima riunione del Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa</i>	181
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Analisi Auditel della serata di mercoledì' 10 maggio 2023</i>	183
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Ascolti tv mercoledì' 10 maggio 2023: Milan-Inter Champions League 7.5 mln (33.1%), David di Donatel</i>	185
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Cash or trash: video intervista a Giano Del Bufalo</i>	189
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Cash or Trash: video intervista ad Ada Egidio</i>	190
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Doc 3, le riprese della terza stagione al via dal 15 maggio</i>	191
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Giano Del Bufalo a Tvblog: A Cash or trash cerchiamo di educare il pubblico. La tv? Mi diverte (vide</i>	195
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Imma Tataranni 3, riprese finite mentre le repliche confermano il successo della serie</i>	199
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Leopoldo Gasparotto, Banijay Italia: Pechino Express e' una sfida colossale, ci giochiamo la credibi</i>	204
	TVblog.it	11/05/2023	<i>LOL Talent Show: Chi fa ridere e' dentro, Prime Video cerca cosi' il decimo concorrente di LOL 4</i>	217
	TVblog.it	11/05/2023	<i>Rai, oggi CdM, in arrivo la nomina del nuovo AD? (Retrosцена TvBlog)</i>	221
	Variety.com	11/05/2023	<i>Bill & Ted' Star Alex Winter's YouTube Doc Scores Theatrical Release Courtesy Drafthouse Films (EXCL</i>	224
	Variety.com	11/05/2023	<i>Border' Star Josefin Nelde'n to Play Sally Bauer in Frida Kempff's The Swedish Torpedo' (EXCLUSIVE)</i>	226
	Variety.com	11/05/2023	<i>CAA Signs Scrapper' Filmmaker Charlotte Regan (EXCLUSIVE)</i>	228
	Variety.com	11/05/2023	<i>Charades, Mubi Re-Team on Bring Them Down,' With Barry Keoghan Christopher Abbott (EXCLUSIVE)</i>	230
	Variety.com	11/05/2023	<i>Christopher Lennertz Receives Top Composing Honor at 2023 BMI Film, TV, Visual Media Awards</i>	232
	Variety.com	11/05/2023	<i>Clip from Cannes-Bound Anselm,' Wim Wenders' 3D Portrait of Artist Anselm Kiefer, Debuts (EXCLUSIVE)</i>	235
	Variety.com	11/05/2023	<i>CoPro Israel Market Unveils Panels, Speakers Including BBC Storyville and CBC Execs (EXCLUSIVE)</i>	237
	Variety.com	11/05/2023	<i>Disney Stock Falls on Uncertainty Over Streaming Profitability, Ad Weakness</i>	239
	Variety.com	11/05/2023	<i>Emmy Predictions: Guest Actress (Drama) Melanie Lynskey and Anna Torv From The Last of Us' Challeng</i>	242
	Variety.com	11/05/2023	<i>Emmy Predictions: Writing (Series, TV Movie) Succession' Goes for Fourth; Abbott' Brings Laughs; Fi</i>	247
	Variety.com	11/05/2023	<i>Girl You Know It's True,' The Gryphon' Among Top German Projects by Leonine Studios</i>	254
	Variety.com	11/05/2023	<i>Goodbye Julia,' Cannes' First Film From Sudan, Snapped Up by France's ARP Se'lection (EXCLUSIVE)</i>	259
	Variety.com	11/05/2023	<i>How Leonine Studios Reshaped German Film and TV</i>	261
	Variety.com	11/05/2023	<i>Janelle Mona'e Ushers in The Age of Pleasure' With New Single Lipstick Lover'</i>	267
	Variety.com	11/05/2023	<i>John Travolta and Katherine Heigl to Star in Rom-Com That's Amore!'</i>	269
	Variety.com	11/05/2023	<i>Kering's Women in Motion Program to Celebrate Michelle Yeoh and Female Filmmakers at Cannes</i>	271
	Variety.com	11/05/2023	<i>NBC Plans To Cede Wide Swath of Daytime Programming to 2024 Paris Olympics</i>	274
	Variety.com	11/05/2023	<i>Poor Things' Teaser Trailer: Emma Stone Gets Resurrected in Yorgos Lanthimos' Wild Spin on Frankenstein</i>	276
	Variety.com	11/05/2023	<i>Reality' Trailer: Sydney Sweeney Stuns as Whistleblower Reality Winner in HBO's Riveting Docudrama</i>	278
	Variety.com	11/05/2023	<i>Ruben Ostlund on Scorsese, Spielberg and Heading the Cannes Jury: You Want all Members to Independen</i>	280

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Stampa Web			
	Variety.com	11/05/2023	<i>School of Magical Animals 2,' John Wick: Chapter 4' Boost Leonine Studios' Distribution Business</i>	283
	Variety.com	11/05/2023	<i>Sonakshi Sinha Talks Prime Video Thriller Series Dahaad': It's Really Like My Debut All Over Again'</i>	287
	Variety.com	11/05/2023	<i>Stranger Things,' Better Call Saul' Further New Mexico's Explosive Film and TV Boom</i>	290
	Variety.com	11/05/2023	<i>Sundance Film Festival Announces Dates and Opens Submissions for 2024</i>	294
	Variety.com	11/05/2023	<i>Survival Thriller Out Come the Wolves' Starts Canada Shoot, Altitude to Launch Sales at Cannes Film</i>	296
	Variety.com	11/05/2023	<i>Teaser Unveiled for Cannes Competition's Sole Feature Debut Banel & Adama' (EXCLUSIVE)</i>	298
	Variety.com	11/05/2023	<i>Top Latin American Arthouse Title Puan,' from Mari'a Alche, Benjamin Naishtat, Boarded by Luxbox (EX</i>	300
	Variety.com	11/05/2023	<i>Ulrich Thomsen Among Nordic Stars to Headline Psychological Thriller Ripple' by Super8 Grads Joey Mo</i>	303
	Variety.com	11/05/2023	<i>Variety Announces Welcome to Cannes Party</i>	305
	Variety.com	11/05/2023	<i>Viaplay's Sales Arm Scores First Batch of Deals on Stockholm Bloodbath,' Mikael Hafstrom's Epic Peri</i>	307

PIATTAFORME

FAST CHANNELS

ISTRUZIONI PER L'USO

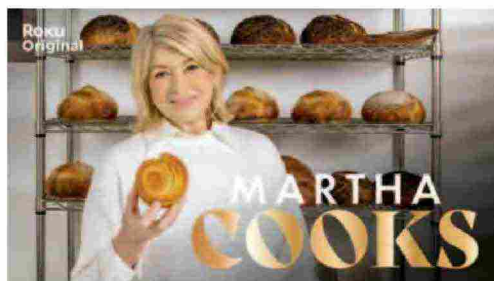
CONTINUA LA MARCIA TRIONFALE DI QUESTA VERSIONE IBRIDA DI TV LINEARE, CHE MACINA RICAVI COINVOLGENDO PIÙ SOGGETTI IN UNA SITUAZIONE ALL'APPARENZA WIN-WIN. NEL MERCATO USA LA FREE AD-SUPPORTING STREAMING TV INSIDIA VORACEMENTE LE "ALTRE FORME DI TV". E SI APPRESTA A FARE ALTRETTANTO IN EUROPA. COME E QUANTO? LO RACCONTA L'ULTIMA RICERCA DI OMDIA E BLUE ANT INTERNATIONAL

a cura di Sandra Onali



30

Oltre 12 miliardi di dollari: è il giro d'affari che i FAST Channel dovrebbero raggiungere entro il 2027. Una crescita trainata in prima battuta dagli Stati Uniti, ma che vedrà l'Europa ritagliarsi una fetta sempre più importante di ricavi. Lo conferma *Understanding FAST*, ricerca realizzata da Omdia e Blue Ant International e presentata ai recenti London Screenings. Un modello di business, quello dei FAST Channel, che cattura sempre più l'attenzione di vari protagonisti dell'industria (produttori di contenuti, di tv, broadcaster e investitori pubblicitari), per la sua possibilità di combinare i plus della tv lineare con l'approccio digital. A fare scuola sono gli Stati Uniti, che valgono circa il 90% del mercato totale con un valore appena inferiore ai 4 miliardi di dollari nel 2022, destinati superare i 10 entro il 2027. Per quella data, però, la quota di mercato statunitense scenderà all'84% in virtù dell'espansione di altri territori. L'Europa, infatti, diventerà il secondo più ampio mercato regionale in termini di valore, con ricavi che dovrebbero superare il miliardo di dollari (cifre certamente lontane da quelle degli States). E questo si tradurrà anche in una nuova evoluzione dell'offerta: come in fondo accaduto al settore Svod, potrebbe anche condurre alla crescita dei contenuti non in lingua inglese. Tanto che, secondo le previsioni, Canada, Germania e Brasile - rispettivamente al terzo, quinto e sesto posto in termini di quote di mercato - offriranno opportunità per la



In alto, *Martha Cooks*, produzione originale Roku con Martha Stewart. Sotto, il canale di Pluto TV Italia dedicato al *Drew Barrymore Show*. L'attrice è stata anche protagonista dell'ultima campagna di comunicazione del servizio Paramount

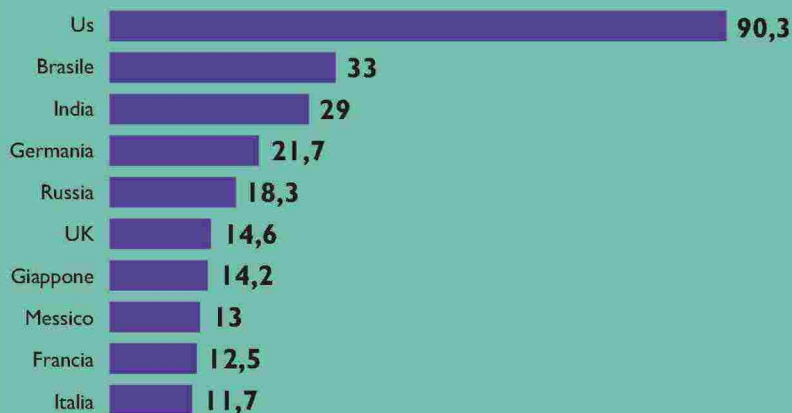
programmazione in lingua francese, tedesca e portoghese.

IL NUOVO FASCINO DELLA TV LINEARE

Le opportunità dei FAST Channel sono strettamente connesse alle tv connesse (si perdoni il gioco di parole): la Top10 2022 dei principali mercati globali vede gli Usa al primo posto con 90,3 milioni di famiglie dotate di smart tv e - con un impressionante distacco - il Brasile in seconda posizione con 33 milioni. L'Italia è decima: 11,7 milioni di famiglie. La crescita del business

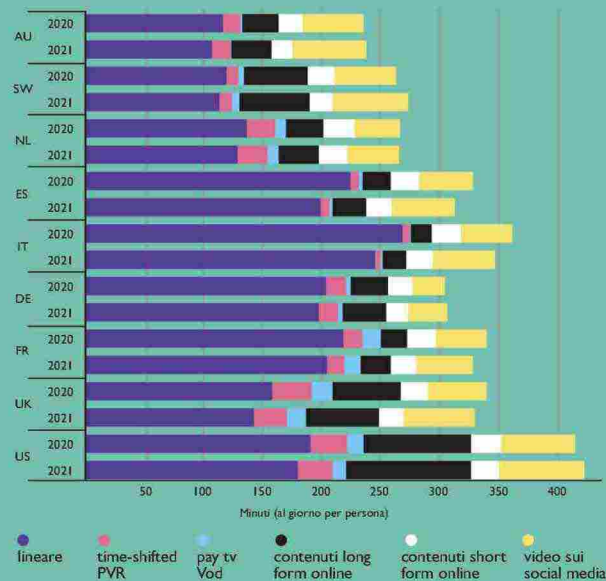
negli Usa si deve anche alle differenze con gli altri mercati: quest'offerta, infatti, è diventata - secondo i ricercatori - il sostituto degli abbonamenti alla pay tv lineare tra i cord-cutter. «Senza un mercato free-to-air (FTA) diffuso, i servizi FAST rappresentano il modo più semplice di fruire delle esperienze di tv lineare più popolari negli Usa senza dover pagare», recita il report. Nei Paesi in cui il free-to air è ancora forte e il broadcasting tradizionale viene reputato ancora la scelta migliore per consumare contenuti gratuiti inseriti all'interno di un palinsesto (come l'Italia), le dinamiche di crescita risultano differenti. Ma non impossibili. Secondo i dati Omdia, nel 2022 il video online gratuito ha superato la free tv in termini di tempo di visione nei mercati principali. «Questo passaggio verso l'online non significa che i consumatori vogliano un'esperienza completamente on demand; il *lean-back*, l'esperienza della visione lineare, è ancora di grande valore I→

MERCATI GLOBALI PER NUMERO DI FAMIGLIE CON TV CONNESSE (2022, IN MILIONI) - TOP 10



Fonte: *Understanding FAST*, Blue Ant International/Omdia

TEMPO DIVISIONE CROSS-PIATTAFORMA PER PAESE (2021)



per molti spettatori»: e questa è la chiave d'accesso per l'universo FAST. Gli autori del report ricordano infatti le premesse alla base della nascita di Pluto TV (successivamente entrato nell'ecosistema Paramount), ovvero creare un motore di raccomandazione affidabile per i video online. Certamente non è un business al riparo da ogni rischio, come dimostrano i recenti 200 licenziamenti di Roku che - nonostante la crescita degli ultimi anni - sconta il contesto di declino economico negli Usa (la società, oltre a produrre FAST channel, produce anche televisori).

PUBBLICITÀ E NUOVI PARTNER

Anche se crescono i mercati extra-Usa, la lingua inglese sarà ancora dominante per diverso tempo. Secondo le previsioni, uno dei mercati più importanti

sarà quello britannico, che genererà nel 2027 ricavi per 506 milioni di dollari, seguito dai 317 milioni del Canada, i 307 dell'Australia, i 214 della Germania e i 101 milioni del Brasile. Detto questo, pare però che, almeno per il momento, non tutti i mercati siano una destinazione interessante: a fare la differenza saranno infatti l'ammontare del mercato pubblicitario nel Paese così come la penetrazione di connessioni internet ad alta velocità. Per esempio, evidenzia il rapporto, i contenuti in lingua indiana sono più consumati in mercati avanzati come Usa e Uk, dove vivono audience oriunde, rispetto che in India. L'uso dei servizi FAST è un'abitudine settimanale per il 5-10% degli utenti video online nel Regno Unito. Omdia prevede che i ricavi nel Regno Unito quadruplicheranno tra il 2022 e il 2027, raggiungendo i 500 milioni di

I MODELLI DI BUSINESS

Sono principalmente tre i modelli di business che caratterizzano i FAST Channel:

REVENUE-SHARE (condivisione dei ricavi): il proprietario della piattaforma è responsabile della vendita degli spazi pubblicitari e concorda di pagare una quota al fornitore del canale. La divisione è solitamente 60/40 a favore del *channel provider*, ma sta diventando sempre più comune il 55/45 o il 50/50.

INVENTORY-SHARE (condivisione degli spazi *adv*): il proprietario del canale vende da sé gli spazi. In entrambi (revenue e inventory share) i modelli una parte dei ricavi pubblicitari va poi al partner tecnologico. È il modello più diffuso nel mercato americano.

FLAT-FEE: il proprietario del canale o del contenuto fornisce i contenuti alla piattaforma in cambio di una fee annuale. È l'approccio attualmente meno diffuso.

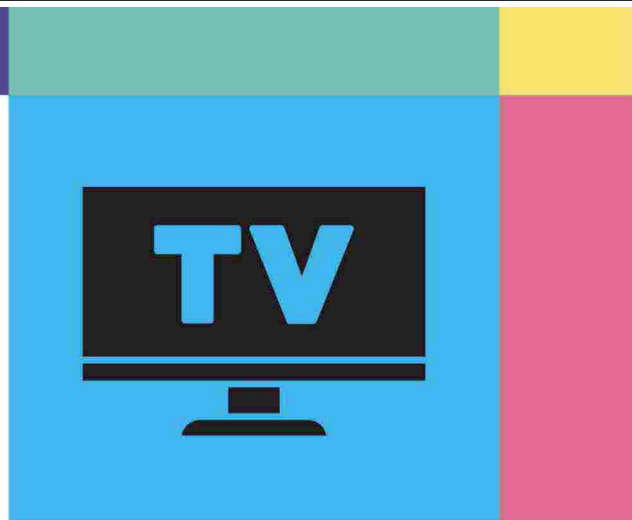
dollari. Il settore varrà il 17% dei ricavi pubblicitari video premium nel 2027, mentre l'Avod varrà il restante 83%. Come d'altro canto è insito nel nome (*free ad-supporting streaming tv*), sono proprio le potenzialità in termini di raccolta pubblicitaria a rendere interessante questo modello. Attualmente i canali FAST valgono oltre il 2,5% dei ricavi *adv* video e tv lineare globale totale. Si sale a oltre il 5% nel mercato Usa, ben più maturo. Ci sono, dunque, margini di crescita. L'ambiente offre infatti l'*addressability* del digital a una fruizione lineare che gli spettatori della tv tradizionale ben conoscono. Ad avere un ruolo chiave sono certamente le smart tv, così come i costruttori di device. Questi ultimi (come Samsung o LG) trovano nell'offerta FAST nuove fonti di ricavi, che vanno ad affiancarsi a quelli derivanti dalla vendita →

di tv. Si trovano quindi nuove ipotesi di accordo per la gestione e condivisione degli introiti (vedi box). Nascono poi nuove figure: aggregatori di canali FAST che si occupano di impacchettare canali prendendo i contenuti in licenza da proprietari più piccoli, da proporre poi a servizi e piattaforme. Ma non solo: secondo i ricercatori, i fabbricanti di connected tv stanno via via valutando di creare un ambiente unico in cui i canali FAST e quelli tradizionali siano "amalgamati" nell'EPG, così che il consumatore medio non trovi differenze tra una e l'altra offerta. Anche se, va ricordato, vari Paesi stanno già prestando particolare attenzione alla *prominence* (tra questi anche l'Italia): fagocitare una proposta con un'altra potrebbe dunque

scontrarsi con l'esigenza di protezione dei soggetti nazionali.

CONTENUTI: COSÌ E QUANDO

Ma veniamo ai contenuti. Come è noto, i FAST Channel si sono trasformati in una ulteriore fonte di ricavi per quei programmi che hanno già avuto uno o due cicli di vita sulla televisione tradizionale, rimettendoli in circolo e garantendo loro nuova vita. Secondo il *Global FAST Report Edition #5* di Amagi, l'informazione è il genere preferito negli Usa, con un 33% di ore viste, seguita da film e crime (8%), entertainment (7%) e sport (3%). L'informazione è leader anche nell'area Asia-Pacifico (14%); in Europa al vertice si piazzano i documentari (15%), mentre in America Latina i film (21%).



Uno dei punti di forza sta proprio nell'alta riconoscibilità del brand/programma: su Pluto TV, per esempio, si possono vedere i canali dedicati a *South Park* o *Squadra Speciale Cobra 11*, titoli talmente identificabili grazie alle svariate messe in onda da non aver bisogno di ulteriore comunicazione. Sono i cosiddetti IP Channel, reti che si basano su una singola intellectual property. Questo rende tale attività molto interessante per chi detiene

PRONTI PER IL SALTO

COLLOQUIO CON CRISTINA SALA, ITALY COUNTRY MANAGER SAMSUNG TV PLUS - ESBO

Partiamo da una panoramica della vostra offerta.

Samsung TV Plus Italia conta circa una novantina di canali, con un'attenzione particolare a un pubblico più giovane. Il nostro obiettivo è raggiungere l'*incremental reach*, quegli spettatori che non guardano necessariamente il digitale terrestre o i canali tradizionali. Oltre alle trasmissioni (per esempio di canali come Sportitalia o Euronews), sono presenti anche piattaforme o servizi Avod già esistenti che, grazie all'inserimento sui nostri tv, riescono ad aumentare la propria visibilità. Tra queste, ci sono Serially, piattaforma italiana dedicata alle serie internazionali, ma anche brand come Rakuten, Chili, così come canali di Pluto TV. La proposta è disponibile dalla posizione 4.000 in poi, così



il cosiddetto *Ad tile*, il momento prima del lancio di un'applicazione che può essere sfruttato per comunicare un evento, una app o on altro brand sull'interfaccia del televisore.

Quali sono i contenuti preferiti dagli utenti?

da non entrare in conflitto con l'EPG nazionale e il vero punto di forza è dato dal fatto che Samsung TV Plus è integrata nel telecomando, dando allo spettatore l'opportunità di accedervi subito. Le applicazioni sono preinstallate in tutti i modelli lanciati dopo il 2016 e come distributori di televisori contiamo una penetrazione del mercato importante, il che ci permette un'ampia presenza sul territorio. Inoltre, possiamo fornire spazi interessanti per la pubblicità, per esempio tramite

i diritti (Fremantle e Banijay, per esempio, possiedono diversi brand relativi ai rispettivi canali, mentre in Italia sarebbe più probabile che fossero i broadcaster a crearne, essendo loro i titolari dei diritti). Anzi, nella stessa logica prima citata che vede nei FAST Channel un sostituto della cable per i cord-cutter americani, alcuni canali di nicchia o che faticano a trovare accordi con piattaforme di pay tv potrebbero migrare su tale soluzione (o su piattaforme Avod). Ma la costruzione di un canale FAST implica una cura editoriale che molto si avvicina alla classica "logica di palinsesto". Secondo gli addetti ai lavori, un canale necessita di un ricambio medio di circa 100/150 ore di contenuti a trimestre, mentre se si tratta di un canale multi-serie si raccomanda di mostrare I→

RICAVI FAST CHANNEL GLOBALI: USA VS IL RESTO DEL MONDO (Row)

2019-2027 (in mld di \$)



2019-2027 (in percentuale)



Fonte: Understanding FAST, Blue Art, International/Omidia

Secondo le nostre metriche, quello che funziona meglio sono lo sport e i film. Noi contiamo in Italia 23 canali dedicati al cinema (anche perché più è facile per chi li produce ottenerne i diritti). Poi, ovviamente, essendo il televisore un "oggetto "di famiglia" c'è molto interesse anche per i contenuti kids.

Ricordo una sua dichiarazione al MIA Market 2023 dello scorso ottobre: «La rivoluzione è nel digital advertising; la pubblicità lineare è ancora forte, almeno in Italia». Qualcosa è cambiato da allora?

È ancora così. Quella dei FAST Channel e del digital advertising è una grandissima rivoluzione, ma è chiaro che il digitale terrestre e la televisione tradizionale abbiano tutt'oggi una dimensione notevole rispetto al programmatic, alla tv connessa. La sua crescita è però già esponenziale in diversi Paesi, a partire dagli Usa. Gli Stati Uniti sono avanti a noi di almeno 5-6 anni e il nostro Paese sconta una "naturale" ritrosia al cambiamento. Ma come è accaduto in Germania (Dazn ha lanciato il suo primo canale FAST su Samsung TV Plus Germania lo scorso anno, mentre Joyn - di proprietà di ProSiebenSat.1 - ne ha lanciati 16 a gennaio, ndr), cominceremo anche qui a vedere nuovi lanci da parte di altri provider telefonici in primis. **Come funzionano i rapporti con i fornitori: come vengono condivisi i ricavi?**



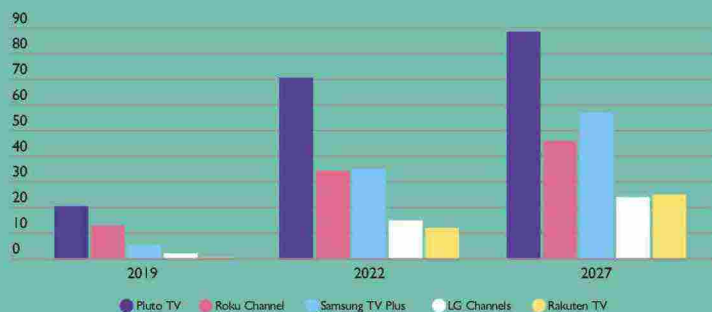
Esistono diverse strade. Per chi è editore, e quindi già raccoglie internamente la pubblicità, seguiamo il modello dell'*inventory share*. Se siamo noi a occuparcene, usiamo formule di *revenue share*, quindi condividiamo i proventi della raccolta (sia programmatic che tabellare, a seconda delle strategie editoriali). Ma si stanno sviluppando nuovi modelli ibridi; il problema più importante riguarda la misurazione.

Argomento comune a molti attori, c'è da dire. L'universo dei FAST Channel sembra in questo momento una prateria inesplorata...

Esattamente (*ride*). È un campo davvero interessante, tut- I→

UTENTI ATTIVI GLOBALI MENSILI DEI PRIMI 5 SERVIZI FAST-FOCUSED

(in milioni, 2019-2027)

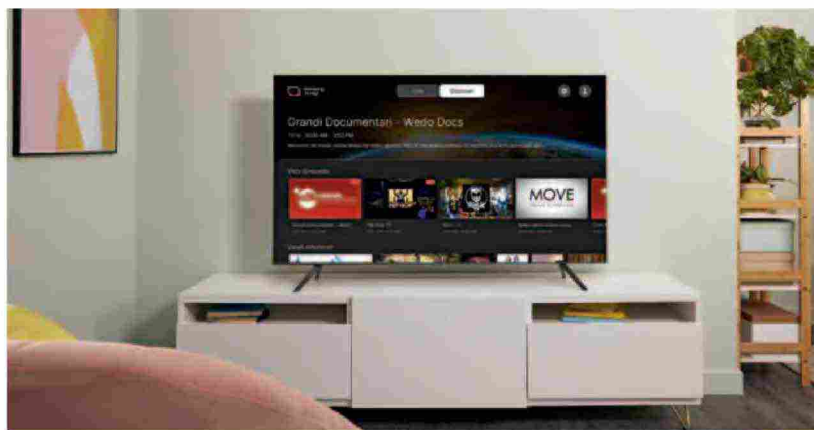


Fonte: Understanding FAST, Blue Ant International/Omdia

può diventare un FAST Channel, le logiche di sopravvivenza sono le stesse, ovvero assicurare una certa soglia di ascolti. Torna quindi in gioco la questione della rilevazione degli ascolti e delle metriche trasparenti e condivise che – come in altri campi delle cosiddette “televisioni” – sarà la questione dirimente per assicurare una concorrenza quanto più possibile *fair*.

©L3Paramount, ©L3Roku, ©L3Samsung TV Plus (3)

lo stesso titolo per blocchi di 2/3 ore. È essenziale localizzare il contenuto con doppiaggio o sottotitoli (a seconda delle preferenze degli spettatori del Paese) e anche la collocazione oraria può variare: questo presuppone dunque una cura locale della programmazione ben diversa dalla logica on demand dell'*anytime* (ma sempre *everywhere*). Esistono, però, anche contenuti originali, come recentemente annunciato, per esempio da Insight TV. Ma se potenzialmente tutto



to da scrivere. Lo è stato professionalmente anche per me: quando lavoravo in 20th Century Fox era impensabile vendere a piattaforme Avod. Questa è stata una sfida enorme, una vera rivoluzione intellettuale, ma tutti i più grandi studios hanno dimostrato grandi aperture. È un cambiamento di mentalità enorme, ma oggi vedo un grande interesse anche da parte degli editori italiani. Anzi, recentemente abbiamo chiuso un accordo con un importante soggetto (al momento non posso dire chi) sia per la ritrasmissione di un suo canale Dtt sia per il lancio di quattro FAST Channel. Credo che questo sarà un passaggio importante per cambiare l'approccio al tema in Italia.

Agcom ha avviato una consultazione pubblica (non conclusa al momento di andare in stampa) sulle linee guida e sulle prescrizioni regolamentari per garantire la *prominence* dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale sui tv. Questo tema può avere conseguenze sulla vostra proposta?

Bruno Marnati, Head of Division di Samsung Italia è anche

vicepresidente di Anitec-Assinform, la nostra associazione di categoria e sta quindi parlando proprio con l'Authority sul tema. Certamente implementeremo quanto Agcom richiederà.

Quali sono, in sintesi, le sfide per realizzare un canale FAST?

Più che sfide, ritengo che per chi produce contenuti la FAST TV rappresenti una grande opportunità. Tant'è che in America è Samsung TV Plus a respingere le richieste, perché vogliamo che la nostra offerta sia qualitativamente – non quantitativamente – solida. Il nostro team-prodotto a Londra opera una grande selezione su quanto viene presentato; sono molto attenti anche alla programmazione (ricordo infatti che per sopravvivere anche un canale FAST necessita di una base minima di ascolti). Oggi negli Usa i FAST Channel sono la normalità e ci stiamo arrivando anche noi: grazie anche alla crescita delle Connected TV, i centri media hanno “fame” di investire sul mezzo. Si tratta solo di attendere il momento propizio per fare questo salto e abbracciare appieno il concetto di televisione 2.0.

(a cura di Eliana Corti)

PROTAGONISTI

COSTRUIRE PONTI

Generare opportunità di business tra due continenti, l'Europa e l'America, utilizzando la Spagna come piattaforma: è l'obiettivo di Conecta Fiction & Entertainment. Il grande forum audiovisivo, che collabora con il MIA di Roma, è arrivato alla sua settima edizione, e si terrà a Toledo dal 26 al 29 giugno. Ne abbiamo parlato con la sua direttrice e fondatrice, Géraldine Gonard

di Jordi Casanova

La francese Géraldine Gonard vive a Madrid da oltre 20 anni e ha sviluppato la sua intera carriera in diverse aziende del settore audiovisivo. Nel 2016 ha fondato Inside Content, la cui attività si concentra sulla produzione di eventi in questo settore, sulla distribuzione del cinema spagnolo a livello internazionale e sulla ricerca di finanziamenti per le coproduzioni. Dal 2016 organizza Conecta Fiction & Entertainment, evento professionale internazionale di tre giorni che mette in risalto la creatività, il finanziamento e la coproduzione di contenuti televisivi. Si tiene ogni anno e la prossima edizione si svolgerà dal 26 al 29 giugno a Toledo, quando questa antica città a mezz'ora da Madrid diventerà l'epicentro dell'industria audiovisiva del Mediterraneo. **Come vede la produzione di fiction in Spagna?**

Penso che si stia facendo un ottimo lavoro. È stata una rincorsa spettacolare. È vero che la produzione di serie ha raggiunto l'apice, ma è un fenomeno globale. La narra-

tiva spagnola è stata molto audace, penso a serie come *Veneno*. Affronta temi molto audaci in totale libertà, nonostante agli occhi di alcuni stranieri la nostra sia ancora una società molto conservatrice. Fonde elementi tipici del Sud, molto latini, con altri più sobri, tipici delle produzioni nordiche.

Di quali aree si occupa Conecta Fiction?

È un evento professionale, quindi copre tutte le fasi della produzione, dalla creazione alla distribuzione dei contenuti. È un appuntamento interessante per un'ampia gamma di professionalità, dagli sceneggiatori ai produttori esecutivi di canali o di piattaforme streaming. Ma interesserà anche altri soggetti, come consulenti fiscali o avvocati specializzati. Copre un'area importante del mercato audiovisivo, anche se non è esclusivamente un evento di vendita e acquisto. **Avete dei riferimenti internazionali?**

Direi che Conecta Fiction sia unico nel suo genere, anche se si affianca ad altri importanti eventi con cui abbiamo accordi di collaborazione. I più significativi sono Series

Nel 2016 Géraldine Gonard ha fondato Inside Content, realtà che organizza eventi per il settore audiovisivo, tra cui Conecta Fiction & Entertainment, di cui è direttrice

Mania in Francia, il BAM (Mercato Audiovisivo di Bogotà) e soprattutto il Mia (Mercato Internazionale Audiovisivo, dal 9 al 13 ottobre, ndr.) in Italia. Ognuno ha le sue caratteristiche, ma il nostro si distingue per essere l'unico a collegare due continenti.

Quali sono i vantaggi per i visitatori internazionali che partecipano a Conecta Fiction?

Siamo un ponte tra Europa e America, utilizzando la Spagna come collegamento, da cui il nome. Inoltre, abbiamo aggiunto la parte di intrattenimento, che si sta rafforzando nei canali e nelle piattaforme a causa della saturazione del mercato delle serie. Tutto questo lo rende un evento importante - e credo essenziale - nel calendario dei professionisti.

In media quanti Paesi partecipano?

Ogni anno tra i 30 e i 35, quindi non ci concentriamo

“**Siamo gli unici che contribuiscono a generare opportunità di business tra due continenti**”

esclusivamente sulla promozione del mercato spagnolo. Abbiamo molti visitatori internazionali, quasi la metà. L'evento si è consolidato, e durante la manifestazione raggiungiamo accordi e troviamo partner: È fondamentale uno spazio commerciale e anche, in misura minore, uno spazio di promozione.

L'Italia è tra questi?

Sì, Spagna e Italia sono sempre state strettamente legate nel campo dell'audiovisivo, pur essendo mercati diversi. Sono due Paesi dell'Europa meridionale e ci sono legami evidenti e una presenza commerciale comune, come nel caso di Mediaset. Forse gli affari vanno più in una direzione che nell'altra. Molte serie spagnole sono state vendute alla Rai mentre meno fiction italiane arrivano sui canali spagnoli, ma in ogni caso credo che ci sia un interesse reciproco a conoscere meglio le rispettive produzioni.

Il vostro è un evento itinerante: quali aspetti culturali e turistici vengono presi in considerazione nella scelta delle città?

Sì, la Spagna ha una configurazione regionale molto forte, e nel caso della produzione audiovisiva è chiaro che ci sono vari focus, come dimostra la proliferazione delle Film Commission. Volevamo riflettere questa diversità, evitando molte delle distrazioni delle grandi città.

In questo senso, cosa comporta trovarsi nella regione di Castilla-La Mancha? →





Cerchiamo di valorizzare il patrimonio culturale e storico dei luoghi in cui si svolge la manifestazione, fondendo la promozione turistica con l'integrazione dei partecipanti nel territorio. La nostra filosofia è sempre stata quella di essere un evento di qualità piuttosto che di quantità in termini di visitatori: da questa ricetta deriva la sua efficacia. Castiglia-La Mancia è una regione di grande attrazione turistica e culturale, soprattutto per i suoi castelli e il suo patrimonio storico. Inoltre, la sua vicinanza a Madrid la rende molto accessibile.

E l'approccio delle istituzioni sarà importante...

Il loro contributo è fondamentale. Più o meno la metà dei finanziamenti è pubblica e l'altra metà privata, con entrate da accreditamenti e sponsorizzazioni. Questo permette di avere quote di iscrizione molto accessibili, in modo che possano partecipare anche aziende o professionisti alle prime armi. Realtà che probabilmente non vogliono spendere quanto costerebbe accreditarsi al

MipCom, ma possono partecipare a Conecta. Assicuro loro che saranno in grado di mostrare i loro progetti a un pubblico più ristretto, ma di alto livello.

Come valuta l'edizione del 2022 e dove dovete migliorare?

Ha superato le nostre aspettative sotto ogni punto di vista, sia per il numero di partecipanti che per la qualità dei relatori. È stato il primo grande evento che abbiamo organizzato dopo la pandemia e siamo riusciti a incontrarci di nuovo senza mascherine. Abbiamo imparato che dobbiamo definire bene gli argomenti che possono interessare i partecipanti e renderli il più pratici possibile.

Cosa ci può anticipare dell'edizione 2023?

Alcuni momenti dell'edizione 2022 di Conecta Fiction: dal 2017 il mercato ha coinvolto oltre 3.300 professionisti dell'audiovisivo

Siamo fondamentalmente uno spazio di networking, quindi lavoreremo con meno panel e più workshop pratici, con case history molto ben documentate. Parleremo anche delle nuove tendenze dell'audiovisivo e conosceremo ciò che viene fatto in altri Paesi, che esprimono molti talenti. Per noi è importante che i visitatori possano informarsi e incontrarsi. Infatti, facciamo leva su un concetto che abbiamo sviluppato poco prima della pandemia, gli Street Meetings: le persone camminano mentre visitano la città e parlano. L'idea è quella di conoscersi divertendosi.

Quali cambiamenti ci saranno nella parte più pratica dell'evento?

A Conecta Fiction ci pia-

“ Il mercato delle serie è saturo. I format di intrattenimento torneranno, anche sulle piattaforme. Ci sono pochi eventi che, come il nostro, mescolano fiction e non-fiction in modo professionale

ce confrontarci. Parleremo molto di come finanziare i progetti e analizzeremo tutti i modelli e le possibilità di finanziamento esistenti in Spagna e in altri Paesi.

Quali altri argomenti affronterete?

In particolare, della situazione delle piattaforme di streaming e il posizionamento dell'industria audiovisiva spagnola in questo momento.

Come funzionano i bandi a presentare proposte, senza dubbio uno dei vostri tratti distintivi?

Ogni anno riceviamo proposte di qualità sempre maggiore; i nostri bandi sono un punto di riferimento e ci distinguono dagli altri eventi. Alcuni sono dei veterani, altri sono nati di recente, ma tutti hanno dato ottimi risultati. Ci sono tre bandi per la fiction (Pitch Copro Series, Pitch High-End Series e Pitch Music Series) e due per la non-fiction, Pitch Docudrama Series e Pitch Feelgood Formats. Il processo di registrazione per i progetti di qualsiasi nazionalità, provenienti da case di produzione e sceneggiatori in tutte le categorie, si è chiuso ad aprile. I progetti vengono valutati da diversi comitati editoriali; l'idea è di portare alla prossima edizione un'accurata selezione dei migliori progetti di ogni categoria.

Qual è il più rappresentativo?

Attualmente ci sono 14 progetti, ma senza dover scegliere, sceglierei il primo, chiamato *Invisible Heroes*. Proviene da due Paesi apparentemen-

“ Le serie hanno un ruolo molto importante in questo evento, ma ci concentriamo su tutti i settori dell'intrattenimento, della gestione e degli aspetti finanziari dell'industria audiovisiva ”



te opposti, il Cile e la Finlandia. Presentato alla Pitch Copro Series, è stato trasmesso in anteprima in Finlandia sul canale pubblico YLE e in Cile su Chilevisión.

Ogni anno scegliete due Paesi Focus. Quali sono quelli di questa edizione?

Polonia e Messico. La loro situazione è come quella della Spagna di tre anni fa: producono molta fiction e non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale. Avremo una folta delegazione delle più importanti case di produzione e canali di questi due Paesi, oltre a importanti associazioni. La Polonia è un Paese molto latino, ha una cinematografia molto forte e ora la sua esperienza è stata trasferita con successo in televisione. Ha sostenuto molto l'Ucraina e questo ha

rallentato un po' la sua produzione. Ha smesso di guardare alla Russia e ora guarda all'Europa, quindi vogliamo dare loro visibilità. Il Messico è già molto forte, anche se proviene dalla cultura della telenovela. Ma, a poco a poco, sta puntando su formati diversi.

L'Ucraina sarà presente in qualche modo, come l'anno scorso?

Sì, presenteremo la serie *Those Who Stayed*, prodotta dalla società ucraina Film. UA e da Red Arrow Studios International. È basata su storie vere di ucraini che hanno deciso di rimanere a Kiev dopo l'inizio dell'invasione nel 2022. È il risultato di un accordo con la sezione TV Drama Vision del festival di Göteborg per lo scambio di contenuti.

©UConnecta Fiction & Entertainment

Primo piano | Viale Mazzini

Ecco Sergio per la guida della Rai

La partita su direzioni e palinsesti

Lunedì la nomina di Rossi come dg. Conferme su Chiocci al Tg1, Preziosi verso il Tg2

ROMA Si sblocca la nomina di Roberto Sergio ad amministratore delegato della Rai. Ieri, in Consiglio dei ministri, sciolto il nodo delle nomine del capo della Polizia e delle Fiamme gialle, che sembrava bloccare tutto, il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha proposto il nome del manager. Lunedì è già stata convocata l'assemblea e il consiglio di amministrazione che ratificherà la nomina. Sergio potrebbe già annunciare i nomi dei collaboratori più stretti: Giampaolo Rossi, come direttore generale, e Paola Marchesini, direttrice di Radio2, come capo dello staff. Ai direttori di genere e di testata, anche se lo schema sarebbe quasi completo, si dovrebbe procedere nel cda di giovedì.

Il totonomi vede stabili Marcello Ciannamea al Prime Time, al posto di Stefano Colletta, e di Angelo Mellone al Day Time, al posto di Simona Sala, che andrebbe a dirigere Radio2. Agli Approfondimenti, al posto di Antonio Di Bella che va in pensione, l'avrebbe spuntata l'attuale vice Paolo Corsini. Francesco Pionati e Giuseppe Carboni si giocano Radio1 e Rai Parlamento. Anche se il M5S vorrebbe per Carboni RaiNews, oggi diretta da Paolo Petrecca. Nel caso la spuntasse, Petrecca andrebbe allo Sport. Stabili Alessandro Casarin al TgR e Andrea Montanari a Radio3, mentre Andrea Vianello passerebbe da Radio1 a San Marino Tv.

Quanto ai tg, al Tg1 sarebbe in arrivo Gian Marco Chiocci, al posto di Monica Maggioni,

che prenderebbe il Coordinamento editoriale e un programma. Al Tg2 l'avrebbe spuntata Antonio Preziosi, al posto di Nicola Rao, che verrebbe dirottato alle Relazioni esterne. Al Tg3 rimarrebbe Mario Orfeo.



Roberto Sergio, 63 anni, lunedì sarà nominato ad di Viale Mazzini

Ancora prematura sembra l'assegnazione dei programmi autunnali. Tra le novità, il M5S avrebbe ottenuto, nell'ottica del pluralismo, la conduzione di un programma il sabato pomeriggio, su Rai2, per Luisella Costamagna. Per

Agorà scalderebbe i motori Manuela Moreno. Certa, ma da definire, la collocazione di Monica Setta, Annalisa Bruchi, Laura Tecce, Nunzia De Girolamo. Pino Insegno marcherebbe verso *L'eredità*, e sarebbe certo il ritorno di Claudio Lippi. Va verso la definizione la trattativa con Fabio Fazio, cui sarebbe stato proposto di rinunciare agli ospiti politici e dimezzare i costi. Tra i big che vengono considerati in quota sinistra serpeggierebbero molti dubbi circa l'opportunità di restare di fronte all'eventuale imposizione di nuovi autori nelle proprie squadre. C'è insofferenza anche rispetto al cannoeggiamento mediatico.

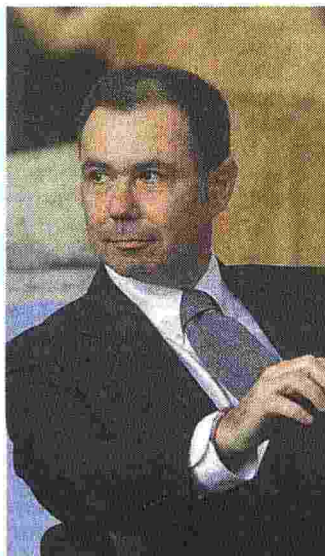
Intanto ieri sia Fratelli d'Italia che Lega e Udc hanno augurato buon lavoro al nuovo

I volti



Gian Marco Chiocci

L'attuale direttore dell'agenzia AdnKronos è tra i papabili più probabili come prossimo direttore del Tg1, voluto da Giorgia Meloni



Nicola Rao

L'attuale direttore del Tg2 dovrebbe lasciare la guida del telegiornale ad Antonio Preziosi: sarà dirottato alle Relazioni esterne



Manuela Moreno

La giornalista ora a Rai2 è accreditata per condurre il programma mattutino Agorà, ora presentato da Monica Giandotti



Luisella Costamagna

La conduttrice, sostenuta dai Cinque Stelle, avrebbe spuntato la conduzione di un programma del sabato pomeriggio su Rai 2

ad. Mentre per il Pd, la scelta di Sergio è «la conferma della volontà di imprimere il monocoloro nell'azienda culturale e informativa più importante del nostro Paese». Plaudono alla «tempestiva indicazione» dell'ad, Usigrai, Fnsi e Pluralismo e libertà, per i quali l'azienda va rilanciata e «non c'è tempo da perdere». Coglie nel segno la provocazione dell'ex deputato di Iv, Michele Anzaldi: «Chi ha più possibilità di avere i 4 voti necessari su 7 nel nuovo cda per diventare ad: Sergio o la presidente Soldi?». Alludendo al fatto che la maggioranza dovrà assicurarsi il voto di Soldi o, in un'eventuale mancanza, quello del membro del M5S per nominare il suo ad.

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Lippi

Il conduttore, attivo dagli anni Settanta, dovrebbe tornare in Rai. Nel 2019-2020 ha presentato «La prova del cuoco»



Lo share

La7, ascolti in crescita: +13% e in prime time si conferma sesta rete

Ascolti in crescita per La7 nel secondo bimestre (marzo/aprile) 2023 rispetto ai primi due mesi dell'anno. La tv del Gruppo Cairo Communication conferma, infatti, il trend di crescita e realizza (26 febbraio/29 aprile) il 4,8% di share in prime time pari a +13%, posizionandosi così stabilmente al sesto posto davanti a Rete4. Segno positivo anche per la giornata, dove la Rete diretta da Andrea Salerno ottiene il 3,5% di share (+10%). Sempre in prime time La7 raggiunge il terzo posto sui laureati con il 10,9% (dietro solo a Rai1 e Canale5), mentre nel totale giornata è al quarto posto sia sui laureati che sul pubblico alto spendente (rispettivamente 8,4% e 7,5%).



Tv**TELERACCOMANDO**di **Maria Volpe**

L'hit parade di Marco Masini da Carlo Conti



Questa settimana è Marco Masini (foto) a commentare e cantare le sue canzoni più amate e più votate dai telespettatori nella «Hit Parade» del programma; mentre per le interviste della «My list» è protagonista Alessia Marcuzzi che parlerà dei momenti della sua vita attraverso le sue canzoni preferite. Ospiti: i 10CC, Matt Bianco, Anita Ward, Ivana Spagna, Gazebo, Massimo Di Cataldo, Rosanna Fratello, Sandro Giacobbe.

I Migliori Anni
Rai1, ore 21.30

Sabina Guzzanti da Diego Bianchi

Diego Bianchi ospita l'attrice Sabina Guzzanti che si esibirà in un suo monologo inedito. Poi il cantante e compositore inglese Paolo Nutini.

Propaganda Live
La7, ore 21.15

Borghese, sfide in cucina

Nuovi episodi con Alessandro Borghese, affiancato in qualità di giudici da Riccardo Monco, chef tristellato di Enoteca Pinchiorri di Firenze; Angela Frenda, Food editor del *Corriere della Sera*; Costantino della Gherardesca. Stasera si sfidano Rocco Siffredi e Lucia Ocone
Alessandro Borghese Celebrity Chef; Tv8, ore 21.30



A FIL DI RETE di Aldo Grasso

I David di Donatello e quei ringraziamenti dal parentado ai colleghi



Quando Carlo Conti ha premiato Marco Bellocchio per la migliore regia ero convinto di aver sbagliato programma, di assistere a «I migliori anni della nostra vita», la trasmissione della nostalgia («Nostalgia» è anche il film di Mario Martone). E invece era la cerimonia dei David di Donatello, i premi Oscar che il cinema italiano si può permettere (Rai).

Per tutto il corso della trasmissione, la mia attenzione è stata calamitata dai ringraziamenti. Ai premi si usa ringraziare, dal parentado ai colleghi, magari facendo buon uso dell'elenco telefonico per non dimenticare nessuno ed è curioso che a inaugurare questa «tabella di gratitudine» sia stata Emanuela Fanelli, forse in ricordo del delizioso delirio di Valeria Bruni Tedeschi. Per fortuna, la vera festa dei David si svolge al Quirinale, al mattino nella sala degli Arazzi, protagonisti assoluti il presidente Sergio Mattarella e Geppi Cucciari, che ha iniziato così: «Buongiorno come ogni giorno, a nome di tutti gli italiani. È sempre una grande emozione essere qui, in questa modesta magione, ampio cortile, molto luminosa, discreta

armocromia, libero. Libero tra cinque anni. Mancano cinque anni, quasi sei: otto anni, sei governi, cinque presidenti del Consiglio, 180 giri di consultazione e una sola espressione (stacco sul volto del presidente), quella, la tenga».

Poi, con grande semplicità, ha risposto il presidente: «Il cinema è immaginazione e storia, emozione e cultura. È anche svago, sogno, libertà». Ho notato con piacere che si riferiva al cinema in generale, non a quello di una singola nazione. Dopo il doveroso omaggio a Gina Lollobrigida (lontana parente di Francesco Lollobrigida, cognato di Giorgia Meloni), è intervenuto Enrico Vanzina che, intervistato dalla stessa Cucciari, ha ricordato, per non fare arrabbiare ulteriormente la sua di cognata, come il David sia un premio «alla mia famiglia che ha amato molto il cinema e lo ha fatto. Scola diceva che la commedia è un grande ritratto dei vizi italiani, ma sempre con rispetto e osservazioni affettuose. La leggerezza spesso non è superficialità». Questo cinema di santi, di poeti, di navigatori, di cognati... (semicit.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul web**Forum «Televisioni»: www.corriere.it/grassoVideorubrica «Televisioni»: www.corriere.tv**Comica**

Geppi Cucciari (49 anni), attrice e comica, ha preso parte l'altro ieri alla cerimonia al Quirinale con i candidati ai David di Donatello



AVEVA 77 ANNI

Morto Enrico Oldoini sceneggiatore e regista

È morto lo sceneggiatore e regista Enrico Oldoini. Aveva 77 anni appena compiuti: era nato a La Spezia il 4 maggio 1946 ed è morto a Roma. L'annuncio è stato dato durante la cerimonia dei David di Donatello da Carlo Conti e il pubblico gli ha tributato un lungo applauso. Regista di

cinepanettoni che spesso vedono protagonista la coppia Boldi-De Sica, firma anche sul piccolo schermo il grande successo di «Don Matteo». Il suo esordio dietro la macchina da presa è stato nel 1984 quando diresse Adriano Celentano e Renato Pozzetto in «Lui è peggio di me».



Rai, via libera del governo a Sergio Lunedì la nomina: no Pd, incognita 5S

Viale Mazzini

Assemblea e cda sanciranno la scelta. Attesa l'indicazione di Rossi come nuovo dg

Andrea Biondi

Tutto come previsto. Non c'è stato alcun ritardo nella partita della nomina per il successore di Carlo Fuortes al settimo piano di viale Mazzini. A ricoprire la posizione di amministratore delegato della Rai è in arrivo Roberto Sergio, finora direttore di Radio Rai.

Nome evocato da tempo e da ieri ufficiale con il via libera del Consiglio dei ministri alla sua designazione «su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti» come recita il comunicato del Governo. Il giorno X sarà lunedì, con l'assemblea degli azionisti (99,6% di azioni in mano al ministero dell'Economia e delle finanze con l'altro 0,4% appannaggio della Siae) alle 10 prima del Cda convocato per le 10.30 per la nomina finale. Alla quale, con ogni probabilità il nuovo ad Rai dovrebbe arrivare – stando alle previsioni della vigilia –

con il voto contrario della sola Francesca Bria, consigliera in quota Pd che non ha mancato in questi giorni di esprimersi in maniera molto critica sull'uscita di Fuortes. Critico è stato anche Riccardo Laganà, consigliere espressione dei dipendenti, che dovrebbe astenersi, considerando i suoi voti per i precedenti ad Fabrizio Salini e Carlo Fuortes. Attesi dall'altra parte i voti a favore della presidente Marinella Soldi, di Simona Agnes in quota Forza Italia, Igor De Biasio per la Lega.

L'incognita, in questo quadro, è rappresentata dal voto di Alessandro di Majo in quota M5s. La tornata di nomine che si prepara in Rai comprende nomi graditi al movimento, fra i quali quello dell'ex direttore del Tg1 Giuseppe Carboni o quello di Claudia Mazzola che da direttrice Ufficio Studi dovrebbe passare al ruolo di Direttore della Comunicazione.

È in Cda che Sergio dovrebbe poi portare l'indicazione del nuovo dg Giampaolo Rossi, uomo di fiducia di FdI che al termine del mandato, tra un anno, dovrebbe prendere la guida dell'azienda.

La riunione del board di lunedì dovrebbe concludersi così. La polpa, con le nomine per le testate e per le direzioni di genere, si avrà nel Cda del 18 o più probabilmente in quello



**Al TG
In tempi brevi
i nuovi vertici
delle testate:
tra i papabili
Chiocci al Tg1,
Preziosi al Tg2
Verso la
conferma di
Orfeo al Tg3**

successivo. Tempi brevi comunque. Per le prime, che necessitano dell'ok del Cda, i rumors danno in dirittura di arrivo il direttore di Adnkronos Gian Marco Chiocchi al Tg1, al posto di Monica Maggioni che andrebbe alla direzione per l'Offerta editoriale. Al Tg2 è atteso Antonio Preziosi con Giuseppe Carboni a sostituirlo a Rai Parlamento. Per l'attuale direttore del Tg2 Nicola Rao si aprirebbero le porte della Direzione Relazioni Istituzionali, mentre al Tg3 dovrebbe essere confermato Mario Orfeo. Paolo Corsini dovrebbe guidare la Direzione Approfondimento, con l'uscita di Antonio Di Bella. All'Intrattenimento Prime Time la Lega avrebbe ottenuto l'arrivo di Marcello Ciannone mentre Al Day Time appare destinato Angelo Mellone, vicino a FdI. Per le direzioni di genere il cda può solo esprimere parere consultivo. Questione non da poco.

Sono solo alcuni nomi. Ma l'idea è di stringere il più possibile i tempi anche per l'attività stessa della Rai. C'è un Contratto di servizio da approvare che dovrebbe arrivare in discussione in Parlamento a giugno per il via libera dopo l'estate. E, ultima ma non ultima, c'è la presentazione dei palinsesti. Prevista a Napoli il prossimo 7 luglio.



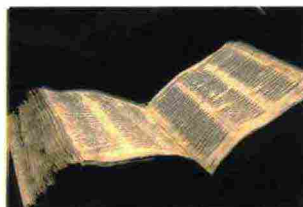
**IL MONDO
IN UNA
SETTIMANA**

di **ALESSANDRA
D'ACUNTO**



**1 NAZIONI UNITE
LA GIORNATA
DELLE FAMIGLIE**

Il 15 maggio è la trentesima Giornata internazionale delle famiglie, che quest'anno esplorerà in particolare le tendenze demografiche (crescita della popolazione, allungamento dell'aspettativa di vita, diminuzione del tasso di fertilità) e il loro impatto sulla società. Gli eventi puntano a rafforzare le politiche orientate ai bisogni reali delle famiglie.



**2 STATI UNITI
LA BIBBIA EBRAICA
PIÙ ANTICA VA ALL'ASTA**

Va all'incanto martedì 16 da Sotheby's a New York il *Codex Sassoon*, la più antica Bibbia ebraica conservata in quasi tutte le sue parti. Risale a circa 1100 anni fa e prende nome da David Solomon Sassoon, il più noto dei suoi collezionisti. Il valore è stimato tra 30 e 50 milioni di dollari. Prima di andare all'asta farà un "tour" a Londra, a Tel Aviv e negli Usa.



**3 MAURITANIA
UN TEST PER IL PARTITO DEL PRESIDENTE**

Si va alle urne domani 13 per rinnovare il Parlamento e le amministrazioni regionali e municipali. Previsto in agosto, il voto è stato anticipato per evitare la stagione delle piogge ed è considerato un test per il partito del presidente **Mohamed Ould Ghazouani**, eletto nel 2019 dopo la lunga guida di Mohamed Ould Abdel Aziz (di cui era braccio destro), sotto processo per corruzione.



4 FRANCIA

AL FESTIVAL DI CANNES L'ITALIA SI FA IN TRE

La Croisette si prepara ad accogliere il Festival del cinema di Cannes, dal 16 al 27 maggio. Madrina della 76esima edizione sarà Chiara Mastroianni, figlia di **Catherine Deneuve** che è la protagonista del manifesto della rassegna, con un ritratto dal film del 1968 *La Chamade*. Tre i titoli italiani in gara: *La Chimera* di Alice Rohrwacher, *Rapito* di Marco Bellocchio e *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti.



**5 GERMANIA
PREMIO PER ZELENSKY
AD AQUISGRANA**

Il presidente ucraino **Volodymyr Zelensky** è stato invitato ad Aquisgrana il 14 maggio, per ritirare il premio Carlo Magno, riconoscimento europeo consegnato ogni anno, dal Dopoguerra, alle personalità che si sono contraddistinte per il loro impegno di unità e pace. Sarà il cancelliere tedesco Olaf Scholz a tenere il discorso in suo onore nella cerimonia.



**6 AUSTRIA
SCHWARZENEGGER
PER L'AMBIENTE**

«Abbiamo il potere»: è il motto dell'Austrian World Summit, incontro promosso dall'iniziativa per il clima di **Arnold Schwarzenegger** (austriaco, naturalizzato statunitense), che si terrà il 16 maggio a Vienna. Dal 2017 si radunano centinaia di speaker ed esperti per elaborare soluzioni a favore dell'ambiente. Il presidente Alexander Van der Bellen patrocinerà il summit.



7 THAILANDIA

SHINAWATRA FAVORITA ALLE ELEZIONI

Domenica 14 si vota e la riconferma al potere del premier Prayuth Chan-ocha non appare affatto scontata. A insidiare l'ex generale, al governo in seguito al colpo di Stato del 2014, c'è la 36enne **Paetongtarn Shinawatra**, nipote di Yingluck Shinawatra, deposta nove anni fa e figlia di un altro ex primo ministro della potente famiglia Thaksin. È la candidata del partito Pheu Thai, dato per vincente.



FOLLOW THE MONEY

LORETTA NAPOLEONI

NETFLIX TAGLIA LE PASSWORD E CROLLA IN SPAGNA

Netflix, il gigante dello streaming, secondo la società di ricerca di mercato Kantar, ha perso più di un milione di visualizzazioni in Spagna nel primo trimestre del 2023. Il calo è avvenuto in seguito alla stretta sulla condivisione delle password. All'inizio di febbraio, infatti, Netflix ha introdotto una tariffa mensile di 5,99 euro per gli utenti che in Spagna condividevano i dati di accesso con un'altra famiglia, il tutto accompagnato da misure tecniche per rilevare tale condivisione.

A quanto pare, è bastata questa mossa per fare crollare il numero delle visualizzazioni da parte degli utenti che usavano la password appartenente a qualcun altro. Il problema non è relativo ai flussi di entrata delle sottoscrizioni, dal momento che gli utenti non pagavano, ma in relazione al passaparola per programmi e servizi di Netflix.

La società americana risulta leader del mercato dello streaming in Spagna con circa 6 milioni di abbonati paganti alla fine del 2022. Tuttavia, deve affrontare una crescente concorrenza da parte di altri servizi come Disney+, Amazon Prime Video e HBO Max. Inoltre, deve adeguarsi alle normative europee che richiedono una quota minima del trenta per cento di contenuti locali nelle sue offerte.

L'azienda sostiene che la condivisione delle password sia una pratica sleale e dannosa per il business. Secondo le sue stime, più di cento milioni di famiglie condividono le loro chiavi d'accesso. Tuttavia, non è detto che bloccando le condivisioni il numero di utenti salga. Molti di questi hanno criticato la mossa e optato per la concorrenza. Diversi analisti del settore ed esperti hanno persino messo in dubbio l'efficacia della decisione, sostenendo che potrebbe spingere anche gli utenti paganti verso servizi concorrenti più economici o gratuiti.



La **società Usa** sta attuando la stretta sulle password annunciata mesi fa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opportunità delle co-produzioni minoritarie

Un approfondimento sul bando del Ministero della Cultura italiana per la concessione di contributi per la realizzazione di lungometraggi che vedono la partecipazione di società estere in quota di maggioranza rispetto all'Italia

di Maria Giuseppina Troccoli

Il Boemo di Petr Václav, presentato in concorso al Festival Internazionale di San Sebastian e selezionato per rappresentare la Repubblica Ceca agli Oscar 2023, è una coproduzione Italia (Dugong 26%), Repubblica Ceca (Mimesis 64%), Slovacchia (Sentimental Film 10%); *EO* di Jerzy Skolimowski, vincitore del Premio della Giuria al 75° Festival di Cannes e candidato agli Oscar per la Polonia, è una coproduzione Italia (Alien Film 20%), Polonia (Skopia Film 80%); *Alcarràs*, diretto da Carla Simon, Orso d'Oro al Festival di Berlino 2022, e in concorso agli Oscar per la Spagna, è una coproduzione Italia (Kino Produzioni 20%) e Spagna (Avalon Productora Cinematográfica 80%). Sono solo tre esempi di successi internazionali di film per la cui produzione le società italiane coinvolte hanno beneficiato del contributo previsto dal bando per le coproduzioni minoritarie e per le quali i coproduttori

stranieri hanno potuto contare su un apporto economico, tecnico e artistico italiano.

Il bando disciplina la concessione di contributi per la produzione di opere cinematografiche di lungometraggio realizzate in coproduzione internazionale, con una partecipazione dell'impresa italiana alla produzione minoritaria rispetto a quella delle imprese estere, che pertanto possiede una quota maggioritaria di diritti di utilizzazione e sfruttamento sull'opera.

Negli ultimi anni il numero delle coproduzioni di film italiani è notevolmente aumentato rispetto ai decenni precedenti, anche grazie a una serie di incentivi mirati e alla spinta che è stata data al settore dall'attuale normativa, che pone l'internazionalizzazione del prodotto audiovisivo italiano tra i principali obiettivi strategici. Le coproduzioni internazionali sono il principale veicolo per la circolazione internazionale di film.

Focus

The OPPORTUNITIES of minority co-productions

An examination of the Italian Ministry of Culture's call for grants to make feature length films together with countries that have a majority participation compared to Italy

by Maria Giuseppina Troccoli

The *Bohemian* by Petr Václav, presented in competition at the San Sebastian International Festival and chosen to represent Czechia at the 2023 Oscars[®], is a co-production involving Italy (Dugong 26%), Czechia (Mimesis 64%) and Slovakia (Sentimental Film 10%). *EO* by Jerzy Skolimowski, winner of the Jury Prize at the 75th Cannes Film Festival and Poland's Academy Award[®] entry, is a co-production with Italy (Alien Film 20%) and Poland (Skopia Film 80%). *Alcarràs*, directed by Carla Simon and winner of the Golden Bear at the 2022 Berlinale and a runner at the Oscars for Spain, is a co-production between Italy (Kino Produzioni

20%) and Spain (Avalon Productora Cinematográfica 80%). These are just three examples of international hit films where the Italian production companies involved have benefitted from grants under the call for minority co-productions, enabling foreign co-producers to count on a financial, technical and artistic contribution from the Italian side.

The call regulates the assignment of funding for the production of feature length films made in an international co-production where the Italian company has a minority participation compared to the foreign producers, who hold a majority share of the rights to use and exploit the work. →

Focus



Il Boemo by Petr Václav

In recent years, the number of Italian films made in co-production has risen markedly compared to previous decades, also thanks to a series of targeted incentives and the impetus the current regulations have given to the industry, with the internationalisation of the Italian audiovisual product being one of the main strategic objectives. This is because international co-productions are the main driver for the global circulation of films.

This trend is confirmed by figures published in the study *Italian Films on Foreign Markets*, presented by Anica in Rome at the last edition of the MIA market. Indeed, an analysis of the titles produced between 2017 and 2021 shows there were between 45 and 47 international co-productions of films made annually for theatrical release, as opposed to an average of 30 in the previous five-year period.

One of the most interesting state incentives for the internationalisation of Italian audiovisual products among the many available is precisely that for minority co-productions, regulated by calls issued by the Directorate General of Cinema and Audiovisual (DGCA) at the Ministry of Culture (MIC).

To make a film in a co-production, companies can access the Council of Europe Convention on Cinematographic Co-production between producers resident in various European countries, as well as around 40 co-production agreements Italy has signed with other states, many of which outside Europe.

The call regulates the selective contributions for co-productions and for works

made in an international “co-partnership”, in other words for works made in a production association between Italian companies and companies from countries where Italy has no co-production treaty in place.

I dati che emergono dalla ricerca “*I Film Italiani sui Mercati Esteri*”, presentata a Roma dall’ANICA durante l’ultima edizione del MIA, confermano questa tendenza: dall’analisi dei titoli di film prodotti dal 2017 al 2021 risulta che sono state realizzate da 45 a 47 coproduzioni internazionali di opere destinate alla sala cinematografica, contro una media di 30 dei cinque anni precedenti.

Tra i vari incentivi statali finalizzati al sostegno dell’internazionalizzazione del prodotto audiovisivo italiano, di notevole interesse è proprio quello destinato alle coproduzioni minoritarie, regolamentato da un bando annuale della Direzione generale Cinema e audiovisivo (DGCA) del Ministero della cultura (MIC).

Per realizzare film in coproduzione, le imprese italiane dispongono non solo della Convenzione europea (il trattato del Consiglio d’Europa che disciplina



le coproduzioni cinematografiche tra produttori residenti in diversi paesi europei), ma anche di circa 40 accordi di coproduzione stipulati tra l'Italia e altri stati, buona parte dei quali extra-europei.

Il bando disciplina la concessione di contributi selettivi non solo alle coproduzioni, ma anche alle opere in "compartecipazione" internazionale, vale a dire opere realizzate in associazione produttiva tra imprese italiane e imprese appartenenti a paesi con i quali non esiste alcun accordo.

IL FONDO

La dotazione finanziaria annuale del fondo per le coproduzioni minoritarie è di 6 milioni di euro, assegnate in due sessioni di valutazione da 3 milioni di euro ciascuna.

Il bando è riservato esclusivamente ad imprese di produttori indipendenti che abbiano sede legale nello Spazio

Economico Europeo e residenza fiscale in Italia.

La valutazione e la selezione delle richieste di contributo viene effettuata da una commissione di esperti nominata dal Direttore generale della Direzione generale cinema e audiovisivo.

La valutazione dei progetti si basa non solo su una serie di elementi artistici e tecnici (qualità, innovatività e originalità della sceneggiatura e della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, qualità del cast artistico e tecnico, visione e stile del regista, coinvolgimento di artisti e tecnici di nazionalità italiana, potenziale di diffusione dell'opera nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche in Italia e all'estero...), ma anche su due fattori fondamentali: l'esistenza di impegno ad instaurare rapporti di reciprocità tra

produttore italiano minoritario e quello maggioritario, nonché l'originalità dell'assetto coproduttivo, vale a dire che vengono tenute in grande considerazione le coproduzioni con paesi con i quali manca, o è molto scarsa, una consuetudine coproduttiva. Il contributo - i cui limiti e percentuali massime sono specificate nel bando - viene assegnato al coproduttore italiano del film. Tale contributo è a fondo perduto, vale a dire che non è prevista alcuna forma di restituzione allo Stato. I risultati della selezione vengono pubblicati sul sito della DGCA. La società italiana beneficiaria del contributo può richiedere un acconto del 60%, ed è tenuta a presentare il consuntivo e la richiesta definitiva di saldo del contributo entro 24 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, elevato a 36 per opere di animazione. Le imprese italiane beneficiarie di contributo devono rispettare una serie

THE FUND

The fund for minority co-productions amounts to six million euros a year, with two sessions allocating three million euros each.

Grants are reserved exclusively for companies of independent producers with a legal base in the European Economic Area and a tax residence in Italy.

The evaluation and selection of re-

quests for funding is carried out by a committee of experts appointed by the Director General at DGCA.

Projects are assessed not only on a series of artistic and technical elements (quality, innovativeness and originality of the screenplay and writing, quality of the artistic cast and technical crew, vision and style of the director, involvement of Italian artists and technicians, potential for being

shown at festivals and in cinemas in Italy and abroad...), but also on another two crucial factors. First, the existence of a commitment to establish a relationship of reciprocity between the Italian minority producer and the one with a majority share. And second, the originality of the co-productive asset, meaning extra weight is given to co-productions involving countries with which Italy is not used to entering into co-productions, either making none at all or only very few.

The funding is given to the Italian co-producer of the film, with limits and percentages specified in each call. These are grants are non-repayable, so the state is not expecting the money back.

Results of the films selected to receive financing are published on the DGCA's website. The Italian company benefitting from the funding can ask for an advance of 60% and must present the final balance and definitive request for the outstanding amount within 24 months after the results have been published, extended to 36 months for animations.

Italian companies receiving funding must respect a series of obligations specified in each call, including:

- the share of rights of the work cannot be below 20%, reduced to 10% in cases where companies from more than two countries are involved;



Alcaràs by Carla Simón

Focus

- at the date of applying for funding, at least 50 % of the financial sources to cover the majority share of the overall costs of the production must be confirmed and certified;
- at least 80% of the funding granted must be spent in Italian territory. Spending can be by individuals and companies with tax residence in Italy, or resident in a country within the European Economic Area but subject to paying taxes in Italy;
- a copy of the work must be deposited in the Italian National Film Archive;
- the logo of DGCA must be included in the work's title sequence and promotional materials with the same emphasis as the producers' logos in terms of placement, frequency, duration and size.

Thanks to this support for minority co-productions, Italian producers have had the chance to work with companies in countries where collaboration was very scarce if not entirely non-existent

in the past. The advantage is clearly reciprocal, and relationships are forged between Italian and foreign producers that often continue and grow over time.

Films funded in the two calls for 2022 (the lists are published on the DGCA website at the following links: <https://cinema.cultura.gov.it/download/28766/> and <https://cinema.cultura.gov.it/download/27087/>) were made by Italian companies working in co-productions with companies from no fewer than 33 foreign countries, with many collaborations that were unusual for Italy: Australia, Mexico, Finland, Sweden, Norway, Ukraine, Tunisia and Ireland, to mention but a few.

As a result, working on the basis of the principle of reciprocity, it is highly likely (and desirable) that we could soon have films with a majority Italian share being made in co-productions with companies from these countries. And this cannot but help encourage the internationalisation of Italian audiovisual products. **IC**

EO by Jerzy Skolimowski



di obblighi, specificati nel bando, tra i quali:

- la quota dei diritti sull'opera non può essere inferiore al 20 per cento, ridotta al 10 per cento in caso siano coinvolte imprese di più di due stati;
- alla data di presentazione della richiesta di contributo, almeno il 50 per cento le fonti finanziarie di copertura della quota maggioritaria del costo complessivo di produzione devono essere confermate e certificate;
- almeno l'80% del contributo concesso deve essere speso su territorio italiano. Sono ammesse le spese sostenute nei confronti di persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Italia o residenti in un Paese dello Spazio Economico Europeo ma soggette a tassazione in Italia;

- una copia dell'opera deve essere depositata presso la Cineteca nazionale italiana;
- il logo della DGCA deve essere inserito nei titoli dell'opera e nei materiali promozionali con lo stesso rilievo, per collocazione, frequenza, durata e dimensioni, con cui è inserito il logo dei produttori.

Grazie al sostegno concesso alle coproduzioni minoritarie, i produttori italiani hanno avuto la possibilità di associarsi con imprese di paesi con i quali la collaborazione era molto scarsa, se non addirittura inesistente. Il vantaggio ovviamente è reciproco, e vengono instaurati rapporti tra produttori italiani e stranieri destinati spesso a consolidarsi nel tempo.

I film finanziati nelle due sessioni del

2022 (elenco pubblicato sul sito della DGCA ai seguenti link: <https://cinema.cultura.gov.it/download/28766/> e <https://cinema.cultura.gov.it/download/27087/>) sono realizzati da imprese italiane in coproduzione con imprese di ben 33 paesi stranieri, con molti dei quali nel passato le collaborazioni erano state inusuali per l'Italia: Australia, Messico, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina, Tunisia, Irlanda, solo per citarne alcuni. Di conseguenza è molto probabile, ed auspicabile, che sulla base del principio di reciprocità ben presto potremo avere film maggioritari italiani, in coproduzione con le società di questi paesi. E tutto questo non può che favorire l'internazionalizzazione del prodotto audiovisivo italiano.

stock (3), Mimmas Film (1), Auden (1), Slogia Film (1)

La tv pubblica

Nel mirino c'è Rai 3 Da Report a Fazio l'assalto della destra

L'obiettivo del governo è mettere le mani anche sulla Terza rete
A rischio pure Annunziata e Damilano. Pronto il tandem Sergio-Rossi

di **Giovanna Vitale**

ROMA – Ora che il tappo è saltato e la nomina del successore di Carlo Fuortes è stata ratificata dal governo, i patrioti possono partire all'assalto della Rai. Pronti a prendersi tutto, spingendosi sin dove nessuno aveva osato prima: la Terza Rete disegnata da Angelo Guglielmi, quella TeleKabul di curziana memoria capace di resistere a Berlusconi e al Salvini alleato coi 5S, ma non all'avanzata dei post-fascisti.

Roberto Sergio si insiederà formalmente lunedì: in mattinata l'assemblea degli azionisti convocata a tempo di record lo indicherà in sostituzione del vecchio amministratore delegato, quindi il Cda lo eleggerà al vertice dell'azienda. Un passaggio privo di sorprese: la forzista Simona Agnes e il leghista Igor De Biasio saranno certamente a favore, così come la presidente Mariella Soldi, il cui voto in caso di parità vale doppio. Ma pure il grillino Alessandro Di Majo potrebbe dire sì, in virtù dell'accordo stretto da Conte con i fratelli di Meloni per garantirsi spazi e volti amici (da Giuseppe Carboni a Luisella Costamagna, che dovrebbe tornare con un programma

tutto suo) nella Tv nero-verde. Resta giusto l'incognita del rappresentante dei dipendenti, Riccardo Laganà, tentato dall'astensione, e della consigliera in quota Pd, Francesca Bria, orientata per il no. Numeri comunque insufficienti a ostacolare il *new deal* sovranista.

Il primo atto di Sergio sarà ufficializzare, probabilmente lo stesso lunedì, la nomina a direttore generale di Giampaolo Rossi, luogotenente della premier in Rai. Il patto della staffetta, inedito alquanto scandaloso, prevede infatti che l'intellettuale organico a FdI affianchi il nuovo ad per un anno, fino alla scadenza dell'attuale Cda, per poi sostituirlo alla guida. Se Rossi, che ha già fatto il consigliere in epoca gialloverde, fosse entrato adesso, non avrebbe potuto guidare il prossimo board, causa limite dei due mandati imposto dalla legge. Turn-over pianificato come se il Servizio pubblico fosse il giardino di casa Meloni, nel quale spostare a piacimento nani e fontanelle.

Sono mesi che il tandem, parecchio affiatato, lavora ai nuovi assetti della Rai. Obiettivo: invertire la narrazione del Paese egemonizzata dalla sinistra per creare un nuovo immaginario nazionale, più in linea con il sentimento (politico) degli italiani. Ecco perché si punterà subito a cambiare i direttori dei Generi,

che dovranno rivoluzionare i palinsesti, e poi anche quelli dei Telegiornali, per indirizzare l'informazione. Mettendo a fuoco il bersaglio grosso: la presa del "Palazzo d'inverno" di Rai3, considerata da sempre un fortino rosso. Da normalizzare e perciò depotenziare.

La mossa più eclatante è già nota: il contratto in scadenza di Fabio Fazio non sarà rinnovato. La risposta sovranista alla sua epurazione si chiama Nicola Porro, che però – qualora accettasse di lasciare Mediaset – verrebbe dirottato sul secondo canale. Mentre il campione d'ascolti *Chi l'ha visto?* traslocherà quasi sicuramente su RaiUno. Molto in bilico è poi il pomeriggio domenicale di Lucia Annunziata, dopo le polemiche per la parolaccia indirizzata alla ministra Roccella in diretta tv. E anche *Report*, il programma d'inchiesta di Sigfrido Ranucci, rischia grosso: l'ultimo Cda prima delle dimissioni di Fuortes doveva approvare la scheda programma necessaria a con-

fermare la messa onda per 28 puntate, il budget e la squadra. Ma una manina l'ha sfilata in corner e ora non si sa più se si farà.

Ad Agorà, il talk mattutino in onda dal lunedì al venerdì, arriveranno due conduttori, uno espressionista della Lega, l'altra di FdI, provenienti entrambi dal Tg2 Post: Stefano Fu-

magalli e Manuela More-
no. Un'accoppiata pensa-
ta anche per appianare le
tensioni fra alleati che ap-
petiscono lo stesso spa-
zio. Ma pure Marco Dami-
lano, cui si rimproverano i
trascorsi alla guida dell'*E-
spresso*, dovrebbe essere

allontanato, sebbene la
striscia preserale potreb-
be sopravvivere alla sua di-
partita catodica. L'idea è
di affidarla all'ecumenica
Serena Bortone, giornali-
sta interna inventata con-
duttrice da Stefano Colet-
ta, il cui contenitore po-

meridiano sulla rete am-
miraglia fa gola sia alla sal-
viniana Monica Setta, sia
alla meloniana Nunzia De Girola-
mo. Chi vincerà il duello è ancora
presto per dirlo. L'unico a resistere
è, per adesso, Mario Orfeo: direttore
di un Tg3 ridotto a Fortezza Bastia-
ni, ultimo avamposto ai confini del
deserto che avanza, in attesa dei tar-
tari. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Come cambia la Rai della destra

In discesa



▲ Fabio Fazio

Il contratto in scadenza del conduttore Fabio Fazio non sarà rinnovato



▲ Lucia Annunziata

Il pomeriggio domenicale di Lucia Annunziata è dato molto in bilico



▲ Sigfrido Ranucci

Anche Report rischia grosso: la messa in onda non è stata approvata



▲ Marco Damilano

Lui sarà allontanato ma la sua striscia preserale potrebbe sopravvivere

In salita



▲ Nicola Porro

Nicola Porro sarà reclutato sulla seconda rete ma sempre in prima serata



▲ Luisella Costamagna

Possibile che un talk sia affidato anche alla giornalista e conduttrice tv



▲ Manuela Moreno

Con Stefano Fumagalli, apruderà alla conduzione del talk tv Agorà



▲ Serena Bortone

Potrebbe essere affidata a lei la striscia preserale condotta da Damilano



Posta e risposta di Francesco Merlo

Acronimi e sesso per i digitantes Sangiuliano, discorso sul cinema



Caro Merlo, Lgbtqia+ è l'ultima versione dell'acronimo. Non so se serva la "ghigliottina", ma ci venga almeno spiegato l'aggiornamento delle lettere!

Walter Merzagora — Milano

Lgbt è acronimo di lesbica, gay, bisessuale e transessuale. Q sta per queer, i per intersessuale, a per asessuali e il + segnala che l'elenco potrebbe proseguire. Come lei sa, i digitantes (*digito ergo sum*) cominciarono a scrivere xché e non perché, nn invece di non, ki per chi, dm per domani, pm per pomeriggio, sn per sono, cmq per comunque, cs per cosa e, continuando a eliminare le vocali, trattate come il grasso della comunicazione, arrivarono a suoni consonantici impronunciabili. Allora si rifugiarono nell'acronimo, che si è via via specializzato. Oggi un approccio sessuale tra due digitantes, che non si conoscono e che qui chiamiamo 1 e 2, avviene davvero così. 1 digita: Asl, e non vuole la tessera sanitaria, ma sapere "age, sex e location", età sesso e città. 2: Gnoc, che non è un complimento berlusconizzante, ma "get naked on camera", spogliati nudo e fatti vedere. 1, ancora confuso: Mof, "sei maschio o femmina"? 2: Fedmiccv (fai di me ciò che vuoi). 1: Cs (car sex?), che è una proposta... Non ho inventato nulla e potrei andare avanti per ore, ma ncs: non è il caso.

Caro Merlo, da vecchio magistrato in congedo ho l'impressione che Matteo Messina Denaro, aldilà di una comprensione umana, sia trattato con i guanti di velluto, non solo per le cure, ma per un ingiustificato colloquio con una presunta figlia mai riconosciuta. È ancora temuto nel mondo di mezzo?

Gianni Ingrassi — Treviso

Sicuramente è ancora temuto, ma non mi pare che sia ospite di un albergo a 5 stelle. Forse lei, da "vecchio magistrato in congedo", si lascia tentare dalla nostalgia di quel Carosello, dove il pirata

"Mano di fata", non riuscendo a far collaborar il prigioniero, chiedeva in siciliano: "Capitano, lo possiamo torturare?" E il capitano Salomone rispondeva in piemontese: "Ma cosa vuoi torturare tu? Porta pazienza".

Caro Merlo, Gemaro Sangiuliano per i David di Donatello ha consegnato alla Storia il suo "discorso sul cinema", un erudito pistolotto che non dice nulla ma con ricche note a piè di pagina: Donatello e la Bibbia, "i piccoli inermi e i grandi in armi", i Salmi e Fellini, le arti e la scuola di Francoforte. Merlo mio, si tenga la pancia: "consapevolmente o non, voi cooperate alla costruzione di un'autocoscienza diffusa della nostra nazione!". E qui, ben oltre Freud, siamo a Lacan.

Ettore Serpenti — Frosinone

Consapevolmente o no, Sangiuliano, – il mio preferito – è l'epigono degli "ulipisti" francesi, che pensavano che in un vocabolario ci fosse tutta la letteratura passata e futura. Basta agitarlo e combinarne il materiale.

Caro Merlo, a Roma sotto i portici di piazza Vittorio dormono su giacigli di fortuna (si fa per dire) ben più di cinquanta persone a notte. Gli studenti fuori sede hanno almeno le tende e sanno protestare.

Gigliola Saglimbene — Roma

Sempre la parola "casa" misura il malessere e la povertà di un paese. Uno dei primi progetti di Le Corbusier fu nel 1929 un "asile flottant" sulla Senna per senzatetto, con 100 posti letto. L'edilizia sociale non è nell'agenda Meloni perché è il più antico problema concreto che riassume i tabù italiani: programmazione, manutenzione, progettazione, ristrutturazione, riuso. Altro che le fascisterie di Valditara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vanoni, Egonu, Turci e Pascale tra le candidate ai Diversity Awards 2023

Un Oscar a chi lotta per diritti e inclusività

di Silvia Fumarola

Sono gli Oscar dell'inclusività, un modo per capire come si racconta il mondo che viviamo. Premiano personaggi e contenuti che si sono distinti per una rappresentazione valorizzante delle persone sui temi di genere e di identità di genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità. Quest'anno sono candidati come personaggio dell'anno lo stilista Alessandro Michele, il rapper Marracash, la grande Ornella Vanoni, la pallavolista Paola Egonu, la coppia formata da Paola Turci e Francesca Pascale, Samantha Cristoforetti, l'artista Chiara Bersani.

I premi verranno assegnati il 21 giugno al Teatro Lirico di Milano durante la serata condotta da Matilda De Angelis e da Alberto Boubakar Malanchino trasmessa da Rai1, il primo luglio in seconda serata. Francesca Vecchioni, presidente di Fondazione Diversity, e Monia Azzalini, Osservatorio di Pavia, alla presenza del sindaco Giuseppe Sala, han-

no presentato il Diversity Media Research 2023 (DMR), la ricerca annuale sulla rappresentazione delle diversità nei media italiani di Informazione e Intrattenimento. I dati sono interessanti: nei telegiornali diminuiscono le notizie che riguardano persone e tematiche Lgbtq+. Quelle registrate nel 2022 sono meno della metà di quelle registrate nell'anno precedente. Uscito dall'agenda il dibattito sul Ddl Zan, è calata l'attenzione. Nelle oltre 42 mila notizie analizzate nel 2022 etnia, età e generazioni e genere sono le aree più affrontate, l'area disabilità si ferma a un 1,3% mentre i temi Lgbtq+ o legati all'aspetto fisico hanno una copertura vicina allo 0 (0,3 e 0,2%). «Quello che ci deve fare paura è l'ignoranza e il vedere il mondo in bianco e nero», dice Sala. «Sui diritti il lavoro da fare è ancora molto».

«È importante che il servizio pubblico crei una alfabetizzazione su queste tematiche, perché c'è molta ignoranza rispetto alla diversità e c'è molto pregiudizio» dice Stefano Coletta, direttore Intrattenimento Prime Time

Rai «Inclusione e libertà di informazione sono i presupposti del servizio pubblico e il lavoro da fare è ancora enorme. Il servizio pubblico può essere una dimora di inclusione molto forte».

Chissà nell'era Meloni, con la nuova governance a Viale Mazzini, se ci sarà la volontà di tenere alta l'attenzione sui diritti di tutti, nessuno escluso. «La tv pubblica ha una grande responsabilità su questo» osserva Vecchioni.

Curiosando tra le candidature (si può votare fino al 4 giugno su www.diversitymediaawards.it), tra i migliori film ci sono *Il signore delle formiche* e *Il filo invisibile*; tra le serie *5 minuti prima* (RaiPlay), *Blocco 181* (Sky Atlantic), *Circeo* (Paramount+), *Prisma* (Prime Video) *SKAM 5* (Netflix).

Fra le serie Tv Kids: *Dead End: paranormal park* (Netflix), *Lampadino e Caramella nel MagiRegno degli Zampa* (Rai Yoyo). I programmi: *D-side - Il lato diverso delle cose* e *Offside racism* (entrambi RaiPlay), *Quelle brave ragazze* (SkyUno), *The Voice Senior* (Rai1), *Tonica* (Rai2), *Trasformazioni Incredibili* (Real Time).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **La coppia**
In lizza Turci e Pascale



▲ **Il filo invisibile**
Scianna e Timi nel film



▲ **Ornella Vanoni**
Candidata tra i personaggi



▲ **Matilda De Angelis**
Condutrice della serata

Presidente

Francesca Vecchioni guida la Fondazione Diversity



*Nei tg diminuiscono le notizie che riguardano persone e tematiche Lgbtq+
Uscito dall'agenda il dibattito sul Ddl Zan è calata l'attenzione*



Ciak sul made in Italy del grande schermo

Il cinema italiano si rilancia con i nuovi media

Dopo la crisi post pandemia le produzioni stanno vivendo un periodo rivoluzionario. Il successo delle serie, il pubblico internazionale, le piattaforme segnano la ripresa. Restano strategici i finanziamenti

di Gaia Giuliani

«**S**tiamo vivendo un periodo rivoluzionario: per l'ingresso nel mercato di nuovi media che hanno completamente stravolto il modo di fare cinema, la flessione durissima imposta dalla pandemia da cui non ci siamo ancora ripresi e un profondo mutamento del gusto. Ci vorrà tempo prima di raggiungere un assestamento, ma sono convinta che questo cambiamento vada visto come una grande opportunità». Federica Lucisano, ad della Lucisano media group nonostante tutto è ottimista: dopo lo stop pandemico l'industria cinematografica italiana si è dovuta confrontare con un brusco calo degli incassi e il fermo di tantissimi set. Che oggi, per fortuna, hanno ripreso a lavorare a pieno ritmo.

Sono le sale che continuano a stentare: secondo l'ultimo rapporto Cinetel rispetto al 2021, quando i cinema riaprirono i battenti a fine aprile, il risultato del 2022 è una crescita degli incassi e delle presenze di circa l'80%, ma se confrontiamo questi dati col periodo pre-pandemico, il calo per entrambe le categorie si assesta intorno al cinquanta per cento, anche se nel primo trimestre di quest'anno si segnala una ri-

salita. «Noi crediamo molto nella centralità della sala, e non solo perché siamo anche degli esercenti (con un circuito di otto multiplex, ndr). Il mio datore di lavoro è e rimane il pubblico», continua la Lucisano, «ma bisogna essere coraggiosi, rinnovare i cinema per renderli sempre più all'avanguardia tecnologicamente, comodi come il salotto di casa».

A chi teme la concorrenza delle grandi piattaforme online risponde che grazie a loro i nostri film sono tornati ad avere un appeal internazionale. «Quando mio padre Fulvio fondò la nostra attività nel 1958, il nostro cinema si vendeva in tutto il mondo, c'erano tantissime co-produzioni internazionali. Poi c'è stato un periodo in cui si è ripiegato su stesso, chiudendosi in un microcosmo», spiega la produttrice. «Ma ora, proprio grazie alle piattaforme, ha ricominciato ad uscire dai confini diventando sia glocal che global. Il successo della serialità, per esempio, ha aperto nuovi linguaggi, trasformato la costruzione mentale della narrazione, la necessità di confrontarsi sempre di più con un pubblico internazionale ha cambiato il modo di fare film». Anche a livello produttivo perché, se prima si puntava solo su partner istituzionali come Raicinema, per esempio, adesso lo spazio si è allargato anche ai servizi in streaming a pagamento che intervengono sia come co-produttori che

nella distribuzione e si può ampliare il paniere dei contributori.

«In questo non manca l'apporto dello Stato, che dopo la pandemia ha aumentato il tax credit al 40%, e degli istituti bancari come Intesa Sanpaolo con cui lavoriamo da anni, che quando riescono a capire il settore sanno costruire il vestito adatto con i finanziamenti giusti», spiega la Lucisano. Uno dei suoi ultimi film usciti in sala è *Tramite amicizia* di Alessandro Siani, primo al box office per diverse settimane. Ed è andato bene anche *I migliori giorni* di e con Edoardo Leo e Massimiliano Bruno, due talenti su cui lei, sempre attenta al ricambio generazionale, ha puntato molto fin dall'inizio delle loro carriere.

Il gruppo Lucisano è uno dei big del panorama cinematografico, ma per imprese più piccole il discorso può cambiare. Eileen Tasca, produttrice e fondatrice della Alien films con *Eo* di Jerzy Skolimovski, è riuscita non solo a vincere il premio della giuria all'ultima edizione del festival di Cannes, ma a guadagnare anche un'ambitissima candidatura agli Oscar 2023 nella sezione dei film stranieri. Nonostante sia frutto di una coproduzione polacca però, non è stato facile portare avanti il progetto: «Ho dovuto dare in garanzia i miei depositi bancari come linea di credito, e non tutti possono farlo. Quando sei una piccola produ-

zione indipendente devi convincere i finanziatori a credere in te, e io volevo fare un film che ha come protagonista un asino, è stata una sfida enorme», spiega Tasca. La storia di *Eo* è quella di un asinello cresciuto in un circo in cerca di libertà, raccontata dal suo punto di vista.

«Dalla nostra avevamo un grande artista come Skolimovski, un'idea diversa, la forza della visione, tantissima passione», continua, «ma per sopravvivere in questo periodo di transizione devi essere sempre più

scaltro». Tra i problemi principali per realtà come loro ci sono la lentezza dei pagamenti, il potere contrattuale ridotto con le grandi piattaforme: «ti pagano poco e vorrebbero avere la totalità dei diritti. Certo offrono nuove opportunità, ma rimangono dei concorrenti perché per tagliare i costi preferiscono produrre soprattutto per sé».

E i fondi ministeriali, lamenta la produttrice, ci mettono tanto ad arrivare. Lei però non si arrende e dopo *Eo*, che al botteghino ha incassa-

to più di 100mila euro - non male calcolando che sfidava titoli come *Avatar* - ha in cantiere nuovi progetti: «Il prossimo film, *Under construction*, sarà diretto da un giovane regista libanese, Nadim Tabet, un talento che Los Angeles sta già tenendo sott'occhio. Ma non bisogna pensare che il cinema sia finito, anzi. Le storie interessanti colpiscono sempre», e il prestigio dei riscontri internazionali le dà ragione, un invito a sostenere di più anche gli indipendenti. © RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO DI RICCARDO GHILLARDI

▲ Ottimista

Un ritratto di Federica Lucisano, ad del Lucisano media group, nato dalla International Italian Film fondata dal padre Fulvio nel 1958



▲ Successo al box office

In alto, una foto di scena di *Eo*, il film di Jerzy Skolimovski, candidato agli Oscar 2023, e vincitore del premio della giuria al 75esimo festival di Cannes. Accanto, un'immagine di *Tramite amicizia* di Alessandro Siani, uscito a febbraio e primo al box office per diverse settimane e, in basso, il film *I migliori giorni* di e con Edoardo Leo e Massimiliano Bruno



“Pellicola d’oro” Artigiani cercasi un premio per aiutarli



Le maestranze sono da sempre uno dei punti di forza del cinema italiano, dall’epoca della Hollywood sul Tevere quando a Cinecittà si ricostruiva l’antichità in set colossali dalle splendide scenografie, frutto del prezioso lavoro di artigiani specializzati, apprezzati dalle produzioni di tutto il mondo. Oggi restano un’eccellenza, ma sono sempre meno perché si tratta di professioni per lo più sconosciute ai giovani nonostante la richiesta. L’allarme è stata lanciato dalla “Pellicola d’oro”, un premio dedicato proprio a loro, che suggerisce di creare dei percorsi di formazione ad hoc. Il rischio altrimenti sarebbe assistere alla loro scomparsa, proprio in un momento in cui si sta cercando di dare nuova linfa al grande schermo, che oggi più che mai ha bisogno dei suoi mestieri. -g.g.



Al settore 7 miliardi da Intesa Sanpaolo

Mercato audiovisivo la filiera forte della nostra cultura

L'industria del cinema e dell'audiovisivo è una filiera importante per l'Italia, che coinvolge quasi 15mila imprese, dando lavoro a più di duecentomila persone tra impieghi diretti e indiretti legati ad esempio ad ambiti come il turismo e la moda. Un comparto su cui puntare: «Il nostro Paese ha nella cultura uno dei suoi punti di forza e il cinema in molti casi è vettore dell'immagine e della cultura del made in Italy all'estero. Per ogni euro di domanda aggiuntiva di servizi audiovisivi in Italia, si attiva circa il doppio di produzione ripartita in altri settori, ed è proprio questa integrazione che crea un effetto moltiplicatore positivo». A spiegarcelo è Virginia Borla, responsabile "People, Business development e Control management" di Intesa Sanpaolo, che ha appena annunciato di voler stanziare 5 miliardi di euro per il settore raggiungendo un totale di 7, calcolando quelli messi a disposizione finora dal 2009.

«La nostra banca è il più grande istituto italiano, e sostiene il tessuto imprenditoriale sia finanziariamente che strategicamente grazie a strutture specialistiche che conoscono sia il cinema che l'entertainment», continua Borla. Per questo mirano a diventare un interlocutore privilegiato per operatori nazionali e internazionali. «Il post-Covid ha visto l'ingresso nel mercato dei giganti dello streaming e i cambiamenti nelle abitudini di milioni di persone. Il risultato è stato un tessuto di relazioni che abbiamo stabilito con molti operatori internazionali come Amazon, Netflix, Sony, e tanti altri, partecipando a produzioni estere in Italia come *Fast and Furious 10*, *Indiana Jones* o *Gossip Girl*. Valorizzare progetti cinematografici infatti significa alimentare anche la crescita economica di tutta la filiera, in linea con l'obiettivo Cultura 4.0 del Pnrr. «Un modo per accompagnare il settore italiano verso il palcoscenico internazionale. Un esempio è il film *Tell it Like a Woman*, una pellicola italiana dedicata alle donne che abbiamo sostenuto, e che è stata proiettata al Palazzo di Vetro dell'Onu, con la canzone della colonna candidata all'Oscar». Ma i titoli sono tanti, e spaziano dall'ultimo film di Nanni Moretti *Il sol dell'avvenire*, candidato a Cannes, a *L'ultima notte di Amore* con Pierfrancesco Favino o al documentario di Mario Martone *Laggiù qualcuno mi ama* dedicato a Massimo Troisi, entrambi presentati all'ultima Berlinale.

«Quest'anno poi abbiamo supportato per la sesta volta il "Los Angeles, Italia festival" dell'Istituto Capri nel mondo, e tra le più recenti collaborazioni internazionali vorrei ricordare *Lamborghini - The man behind the legend* e il film su Enzo Ferrari diretto da Michael Mann, ancora in fase di gestazione». Tutti ambasciatori della bellezza italiana.

— g.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Candidato a Cannes**

Un fotogramma del film *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti



DA OGGI A DOMENICA, CON LUCA BOTTURA

Spettacoli e live podcast al festival della satira di Livorno

Si apre oggi a Livorno "Antani. Comicità e satira come se fosse", il primo festival sull'umorismo d'Italia. Con la direzione artistica di Luca Bottura, a cura di Fondazione Livorno, porterà per tre giorni sul palco del Teatro Goldoni comici, stand up comedian, autori e fumettisti, con un programma tutto puntato sull'attualità. Un programma che si chiuderà domenica con il Gran Galà "Premio Antani" con ospite d'onore Gianmarco Tognazzi e il concerto di Bengi e i Ridillo.

Ad aprire la manifestazione lo spettacolo "Ascolta si

fa Antani" con Bottura e il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei, e a seguire la sfida tra *Lercio* e *Spinoza*, i due collettivi satirici del web italiano (Teatro Goldoni).

Domani è la volta del "Campionato italiano di rassegna stampa indoor", a cura di Gad Lerner e Alessandro Sallusti, che commentano le notizie dei giornali del giorno "arbitrati" da Bottura e Marianna Aprile. Si prosegue con "C'è Viola per te", in cui Ester Viola, avvocatessa e autrice di *Voltare pagina* (Einaudi) e Alessio Viola, giornalista Sky, rispondono alle lettere della posta del cuore. E ancora, nella

tre giorni livornese, il live podcast *Tiranny* di Antonio Losito, autore di *Lundini* e *Zelig*, con un workshop che fornisce le istruzioni per "diventare un tiranno provetto". Domani sera "L'Islam dei famosi", con il direttore artistico Bottura che esplora l'ironia del mondo musulmano con Pegah Moshir Pour, attivista di origini iraniane. A seguire, il live show "Dialoghi sul cambiamento", con Makkox, fumettista e protagonista di *Propaganda Live* su La7, e Valerio Aprea, attore, sceneggiatore della serie di culto *Boris*. La seconda giornata di festival si chiude con una maratona di stand up comedy fino a tarda notte.

Tra gli eventi di domenica, oltre alla rassegna stampa mattutina, un focus sulla scrittura comica e satirica pensata per la tv con Andrea Zalone, autore e spalla di Crozza, Walter Fontana, autore di *Mai Dire Gol* e sceneggiatore dei film di Aldo, Giovanni e Giacomo, e Federica Cacciola, attrice e autrice. Infine lo spettacolo con Andrea Pennacchi, volto di *Propaganda*, Bottura sull'incontro tra ironia ed ebraismo con Rev Scialom Bahbout, e il Gran Galà "Premio Antani" - i vincitori saranno annunciati in serata - con Tognazzi.

Per informazioni: festivalantani.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VITE PRIVATE

IDENTITÀ FAMIGLIE GENERAZIONI ESPERIENZE SCIENZE UMANE E MATEMATICHE



GRANDI CLASSICI

ARRIVA UN NUOVO GATTOPARDO IN VERSIONE SERIE TV

ILLUSTRAZIONE DI VINCENZO PROGIDA

Torna *Il Gattopardo*, ma in versione serie tv per Netflix. Una nuova produzione racconterà le vicende al centro del romanzo di Giuseppe Tommasi di Lampedusa pubblicato nel 1958 e diventato un film con la regia di Luchino Visconti nel 1963. Il paragone, certo, è arduo. **Riproporre un film di così grande successo ed entrato nell'immaginario collettivo non è impresa da poco.** Il cast, però, è di tutto rispetto. Kim Rossi Stuart avrà il ruolo di Don Fabrizio Corbera, il principe di Salina, che fu di Burt Lancaster. La splendida Angelica, che ha avuto il volto di Claudia Cardinale, sarà interpretata dall'esordiente Deva Cassel, figlia di Monica Bellucci e Vincent Cassel. Benedetta Porcaroli sarà Concetta, Saul Nanni Tancredi. Le riprese sono iniziate da poco, dureranno sei mesi e si svolgeranno tra Palermo, Siracusa, Catania e Roma. Sarà difficile eguagliare il capolavoro di Visconti, ma la nuova trasposizione potrebbe comunque riservare piacevoli sorprese.

Inquadra il QrCode
per vedere
sull'account
Instagram
@7Corriere la
versione animata
della nuova serie tv
tratta da
Il Gattopardo



A CURA DI MICOL SARFATTI

15 MAGGIO
1987
EUROPA

Per la prima volta viene pubblicato in Europa il videogioco, già noto in Giappone, Stati Uniti e Canada, *Super Mario Bros*. L'ideatore è Shigeru Miyamoto, il protagonista è l'idraulico italoamericano Mario che, con il fratello Luigi, cerca di liberare il pacifico regno dei funghi dal malvagio re dei Koopa Troopa. Il gioco ha venduto 40 milioni di copie.

16 MAGGIO
1929
STATI UNITI

All'Hollywood Roosevelt Hotel si tiene per la prima volta il Premio Oscar. È il premio cinematografico più antico del mondo. La Mostra di Venezia arriverà dopo tre anni.

俳句
HAIKU- BREVE FORMA POETICA GIAPPONESE -
SCELTO DA SUSANNA TARTAROCome l'anima mia
la magnolia fiorisce -
Sto meglioBŌSHA
1900-1941

THEO WARGO/GETTY IMAGES FOR KARL LAGERFELD

COLPI DI SOCIAL**AL MET GALA NEL NOME
DI KARL LAGERFELD**

Ormai il Met Gala è uno degli eventi social per eccellenza. Quest'anno il tema era l'opera di Karl Lagerfeld. Molto apprezzata Nicole Kidman (nella foto) con un vestito che il Kaiser della moda aveva disegnato per lei nel 2004

«Le vicende della famiglia Murdoch somigliano sempre di più alla serie tv *Succession*»

MARK SWENEY
Giornalista
The Guardian

«LE POLEMICHE SONO INUTILI. LA TV È SEMPRE STATA IL MEDIA PERFETTO PER HARRY POTTER»

YAIR ROSENBERG
Autore
The Atlantic

**PROFILI
DA SEGUIRE**

Pov: sei una radical e ti vesti per una serata



@LCRZLG

**LA VERA
RADICAL CHIC**

L'intuizione di Lucrezia Lugli di portare la giovane radical chic su Instagram è stata vincente. La sua interpretazione della ragazza ricca, ma devota alle buone cause e con uno stile finto trasandato è irresistibile. Diffidare dalle imitazioni

**@POSTISINCERI
L'ANIMA
DI MILANO**

Ormai di Milano si parla più male che bene, soprattutto per i suoi affitti inaccessibili e per i costi folli. Un antidoto al carovita meneghino è @postisinceri, account che censisce trattorie, bar, negozi che hanno ancora un'anima e prezzi accessibili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seguici su:

Spettacoli

CERCA

HOME CINEMA MUSICA TV SERIE PALCOSCENICO PEOPLE EVENTI E BIGLIETTI

adv



Pechino Express, vincono Joe Bastianich e Andrea Belfiore



Amici da 8 anni e protagonisti di una gara che li ha visti sempre nelle prime posizioni

12 MAGGIO 2023 ALLE 00:08

2 MINUTI DI LETTURA

Joe Bastianich e Andrea Belfiore, la coppia degli Italo Americani, hanno conquistato la vittoria di Pechino Express sotto il cielo della Cambogia, al traguardo finale di Angkor. Nel sito archeologico della ex capitale dell'Impero Khmer, il più grande complesso templare al mondo, sono stati loro a saltare per primi sul Tappeto Rosso davanti ai conduttori Costantino Della Gherardesca ed Enzo Miccio. Al secondo posto, l'altra coppia di favoriti della vigilia, i Novelli Sposi Federica Pellegrini e Matteo Giunta: la finalissima, dunque, si è svolta - nel rispetto di tutti i pronostici - tra le due coppie in assoluto più vincenti di questa edizione, che negli 8000 chilometri percorsi durante questa edizione si sono aggiudicate tre tappe a testa. Terzo posto, e quindi prime eliminate nel corso

SERIE TV

Se la scuola diventa oasi primordiale

'Beef', la commedia è uno scontro tra simili

La ribelle Carlotta alla conquista del trono di Netflix. Arsema Thomas: "Non credevo ci fosse posto per una come me"

VEDI ALTRE

della finale che si è appena conclusa su Sky, le Mediterranee Carolina Stramare e Barbara Prezia.

A vincere questa edizione dello show Sky Original realizzato da Banijay Italia è quindi la coppia formata da Joe, ristoratore, personalità televisiva, autore, triatleta, produttore vinicolo e musicista, e Andrea, anconetano di nascita e americano di adozione, istrionico batterista con la passione per la cucina; sono amici da 8 anni e a Pechino Express sono stati protagonisti di una gara che li ha visti sempre nelle prime posizioni, determinati e assai competitivi, costantemente trasportati dalla meraviglia per gli incontri fatti durante il percorso e per i posti visitati.

Gli ultimi 172 chilometri di questa gara hanno visto le tre coppie partire da Battambang, nel cuore della Cambogia. Ai nastri di partenza, risolto il "giallo" su Federica Pellegrini: nonostante le sue condizioni non perfette dopo l'infortunio alla caviglia della scorsa settimana, durante la semifinale, in accordo con lo staff medico si è messa in corsa nella finale. Dopo pochissimi metri di corsa, prima prova della finale con uno degli scogli più temuti di Pechino Express, i "7 mostri", la ruota divisa in sette spicchi ognuno dei quali contenente un alimento non particolarmente popolare in Italia ma ben più diffuso in loco: insalata di formiche, topi grigliati, rane ripiene, cimici d'acqua giganti, scarafaggi, serpenti, favo con larve di api.

A seguire, gara proseguita verso il Circo Phare, nato grazie al proposito di alcuni rifugiati cambogiani che, attraverso il valore terapeutico dell'arte, volevano rieducare orfani e bambini indigenti: i concorrenti, truccati e travestiti da clown, si sono dovuti misurare con l'arte circense tra i sorrisi dei bambini presenti; dopodiché, tappa intermedia in un'insolita e affascinante galleria d'arte di Siem Raep, la "Theam's Gallery", dove i conduttori hanno svelato la classifica del traguardo intermedio e la prima eliminazione di puntata: a tornare a casa, a un soffio dalla finalissima, le Mediterranee Carolina Stramare e Barbara Prezia. Italo Americani e Novelli Sposi si sono affrontati nell'ultimo tragitto di gara, a comporre la finalissima più attesa tra le due coppie che più di tutte le altre per dieci puntate si sono fronteggiate con lealtà ma senza esclusione di colpi.

BLOG

VEDI TUTTI



POST TEATRO

di Anna Bandettini

Mittelyoung, gli under 30 del Mittelfest

MEDIA-TREK

di Ernesto Assante

Riccardo Rossi, la sua Orchestra e Stevie Wonder

ANTENNE

di ALDO FONTANAROSA, LEANDRO PALESTINI

Feltrinelli ritorna all'aeroporto di Roma Fiumicino: "Disponibili quasi mille ..."

Sei qui: Home

Spettacoli

Commenta

Tv: Joe Bastianich e Andrea Belfiore trionfano a Pechino Express

Al secondo posto i Novelli Sposi Federica Pellegrini e Matteo Giunta

11 Maggio 2023 alle 23:37 | 2 minuti di lettura



Joe Bastianich e Andrea Belfiore, la coppia degli Italo Americani, hanno conquistato la vittoria di Pechino Express sotto il cielo della Cambogia, al traguardo finale di Angkor. Nel sito archeologico della ex capitale dell'Impero Khmer, il più grande complesso templare al mondo, sono stati loro a saltare per primi sul Tappeto Rosso davanti ai conduttori Costantino Della Gherardesca ed Enzo Miccio. Al secondo posto, l'altra coppia di favoriti della vigilia, i Novelli Sposi Federica Pellegrini e Matteo Giunta: la finalissima, dunque, si è svolta - nel rispetto di tutti i pronostici - tra le due coppie in assoluto più vincenti di questa edizione, che negli 8000 chilometri percorsi durante questa edizione si sono aggiudicate tre tappe a testa.

Terzo posto, e quindi prime eliminate nel corso della finale che si è appena conclusa su Sky e in streaming su NOW, le Mediterranee Carolina Stramare e Barbara Prezia. A vincere questa edizione dello show Sky Original realizzato da Banjaj Italia è quindi la coppia formata da Joe, ristoratore, personalità televisiva, autore, triatleta, produttore vinicolo e musicista, e Andrea, anconetano di nascita e americano di adozione, istrionico batterista con la passione per la cucina; sono amici da 8 anni e a Pechino Express sono stati protagonisti di una gara che li ha visti sempre nelle prime posizioni, determinati e assai competitivi, costantemente trasportati dalla meraviglia per gli incontri fatti durante il percorso e per i posti visitati.

Gli ultimi 172 chilometri di questa gara hanno visto le tre coppie partire da Battambang, nel cuore della Cambogia. Ai nastri di partenza, risolve il 'giallo' su Federica Pellegrini: nonostante le sue condizioni non perfette dopo l'infortunio alla caviglia della scorsa settimana, durante la semifinale, in accordo con lo staff medico si è messa in corsa nella finale. Dopo pochissimi metri di corsa, prima prova della finale con uno degli scogli più temuti di Pechino Express, i '7 mostri', la ruota divisa in sette spicchi ognuno dei quali contenente un alimento non particolarmente popolare in Italia ma ben più diffuso in loco: insalata di formiche, topi grigliati, rane ripiene, cimici d'acqua giganti, scarafaggi, serpenti, fave con larve di api.

A seguire, gara proseguita verso il Circo Phare, nato grazie al proposito di alcuni rifugiati cambogiani che, attraverso il valore terapeutico dell'arte, volevano rieducare orfani e bambini indigenti: i concorrenti, truccati e travestiti da clown, si sono dovuti misurare con l'arte circense tra i sorrisi dei bambini presenti; dopodiché, tappa intermedia in un insolita e affascinante galleria d'arte di Siem Reap, la 'Theam's Gallery', dove i conduttori hanno svelato la classifica del traguardo intermedio e la prima eliminazione di puntata: a tornare a casa, a un soffio dalla finalissima, le Mediterranee Carolina Stramare e Barbara Prezia. Italo Americani e Novelli Sposi si sono affrontati nell'ultimo tragitto di gara, a comporre la finalissima più attesa tra le due coppie che più di tutte le altre per dieci puntate si sono fronteggiate con lealtà ma senza esclusioni di colpi

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Video Del Giorno



Esplode un furgone che trasportava bombole di gas, fiamme in centro a Milano

Leggi Anche



Tv: gli ascolti di mercoledì 10 maggio, trionfa la Champions League

Calcio in tv: Europa e Conference League giovedì sera con Juve, Roma e Fiorentina

La 7, Luca e Paolo e la Rai che si sposta a destra: "Trasferiamo 'Un posto al sole' a Messina.."

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gadi



OFFERTE FESTA DELLA MAMMA
Festa della mamma, le migliori idee regalo da fare e da farsi



SCOPRI LA PIÙ AGITA' ALLE TRE ESPOSIZIONI
Macchina da caffè: la migliore per ogni tipo

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA

Rai 3 ora e' nel mirino: da Report a Fazio, l'assalto della destra

L'obiettivo del governo è mettere le mani anche sulla Terza rete. A rischio pure Annunziata e Damilano. In ascesa Porro, Costamagna e Bortone. Pronto il tandem Sergio-Rossi ROMA - Ora che il tappo è saltato e la nomina del successore di Carlo Fuortes è stata ratificata dal governo, i patrioti possono partire all'assalto della Rai. Pronti a prendersi tutto, spingendosi sin dove nessuno aveva osato prima: la Terza Rete disegnata da Angelo Guglielmi, quella TeleKabul di curziana memoria capace di resistere a Berlusconi e al Salvini alleato coi 5S, ma non all'avanzata dei



post-fascisti. Roberto Sergio si insedierà formalmente lunedì: in mattinata l'assemblea degli azionisti convocata a tempo di record lo indicherà in sostituzione del vecchio amministratore delegato, quindi il Cda lo eleggerà al vertice dell'azienda. Un passaggio privo di sorprese: la forzista Simona Agnes e il leghista Igor De Biasio saranno certamente a favore, così come la presidente Marinella Soldi, il cui voto in caso di parità vale doppio. Ma pure il grillino Alessandro Di Majo potrebbe dire sì, in virtù dell'accordo stretto da Conte con i fratelli di Meloni per garantirsi spazi e volti amici (da Giuseppe Carboni a Luisella Costamagna, che dovrebbe tornare con un programma tutto suo) nella Tv nero-verde. Resta giusto l'incognita del rappresentante dei dipendenti, Riccardo Laganà, tentato dall'astensione, e della consigliera in quota Pd, Francesca Bria, orientata per il no. Numeri comunque insufficienti a ostacolare il new deal sovranista. Il primo atto di Sergio sarà ufficializzare, probabilmente lo stesso lunedì, la nomina a direttore generale di Giampaolo Rossi, luogotenente della premier in Rai. Il patto della staffetta, inedito alquanto scandaloso, prevede infatti che l'intellettuale organico a FdI affianchi il nuovo ad per un anno, fino alla scadenza dell'attuale Cda, per poi sostituirlo alla guida. Se Rossi, che ha già fatto il consigliere in epoca gialloverde, fosse entrato adesso, non avrebbe potuto guidare il prossimo board, causa limite dei due mandati imposto dalla legge. Turn-over pianificato come se il Servizio pubblico fosse il giardino di casa Meloni, nel quale spostare a piacimento nani e fontanelle. Sono mesi che il tandem, parecchio affiatato, lavora ai nuovi assetti della Rai. Obiettivo: invertire la narrazione del Paese egemonizzata dalla sinistra per creare un nuovo immaginario nazionale, più in linea con il sentimento (politico) degli italiani. Ecco perché si punterà subito a cambiare i direttori dei Generi, che dovranno rivoluzionare i palinsesti, e poi anche quelli dei Telegiornali, per indirizzare l'informazione. Mettendo a fuoco il bersaglio grosso: la presa del "Palazzo d'inverno" di Rai3, considerata da sempre un fortino rosso. Da normalizzare e perciò depotenziare. La mossa più eclatante è già nota: il contratto in scadenza di Fabio Fazio non sarà rinnovato. La risposta sovranista alla sua epurazione si chiama Nicola Porro, che però - qualora accettasse di lasciare Mediaset - verrebbe dirottato sul secondo canale. Mentre il campione d'ascolti Chi l'ha visto? traslocherà quasi sicuramente su RaiUno. Molto in bilico è poi il pomeriggio domenicale di Lucia Annunziata, dopo le polemiche per la parolaccia indirizzata alla ministra Roccella in diretta tv. E anche Report, il programma d'inchiesta di Sigfrido Ranucci, rischia grosso: l'ultimo Cda prima delle dimissioni di Fuortes doveva approvare la scheda programma necessaria a confermare la messa onda per 28 puntate, il budget e la squadra. Ma una manina l'ha sfilata in corner e ora non si sa più se si farà. Ad Agorà, il talk mattutino in onda dal lunedì al venerdì, arriveranno due conduttori, uno espressione della Lega, l'altra di FdI, provenienti entrambi dal Tg2 Post: Stefano Fumagalli e Manuela Moreno. Un'accoppiata pensata anche per appianare le tensioni fra alleati che appetiscono lo stesso spazio. Ma pure Marco Damilano, cui si rimproverano i trascorsi alla guida dell'Espresso, dovrebbe essere allontanato, sebbene la striscia preserale potrebbe sopravvivere alla sua dipartita catodica. L'idea è di affidarla all'ecumenica Serena Bortone, giornalista interna inventata conduttrice da Stefano Coletta, il cui contenitore pomeridiano sulla rete ammiraglia fa gola sia alla salviniana Monica Setta, sia alla meloniana Nunzia De Girolamo. Chi vincerà il duello è ancora presto per dirlo. L'unico a resistere è, per adesso, Mario Orfeo: direttore di un Tg3 ridotto a Fortezza Bastiani, ultimo avamposto ai confini del deserto che avanza, in attesa dei tartari.

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)[PROGRAMMI TV](#)

Terra Amara, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023

Ecco cosa succede oggi in Terra Amara, al soap opera di Canale 5 ambientata in Turchia negli anni Settanta

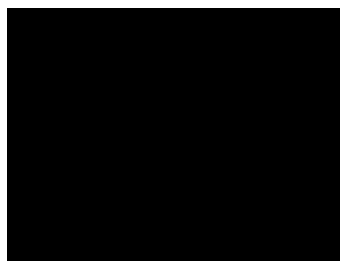
di [Paolo Sutura](#) • 12 Maggio 2023 6:01

condividi su





Anche oggi, venerdì 12 maggio 2023, alle 14:45 su Canale 5 va in onda una nuova puntata di Terra Amara ("Bir Zamanlar Çukurova" il titolo originale), la soap opera turca che la rete ammiraglia Mediaset ha deciso di mandare in onda nei mesi estivi, in attesa del ritorno in autunno dei suoi programmi del daytime. Terra Amara è stata trasmessa in Turchia dal 2018 al 2022 su Atv, per un totale di **423 puntate**.



Canale 5

Terra Amara: trama, cast, orario e come vedere la nuova serie turca di Canale 5

La serie racconta la storia di **Züleyha** (Hilal Altınbilek), che per amore scappa da Istanbul per sposarsi ad Adana. La protagonista affronta perdite, gioie e colpi di scena che estendono il racconto anche alle persone che incontra lungo la sua vita, in particolare alla famiglia Yaman, ricca proprietaria di una tenuta.

[CLICCA QUI PER LEGGERE LE ANTICIPAZIONI DELLA SETTIMANA](#)

[DAL 7 AL 13 MAGGIO 2023 DI TERRA AMARA](#)

TERRA AMARA, ANTICIPAZIONI PUNTATA DEL 12 MAGGIO 2023

Hatip (Mehmet Polat) porta **Rasit** (Şahin Vural) alla polizia, dove gli agenti gli prendono le impronte digitali. In un bar, **Naciye** (Şirin Öten)

sente **Sermin** (Sibel Taşcıoğlu) parlare con **Fusun** (Yeliz Doğramacılar) della sua relazione con Hatip e di un futuro viaggio ad Antalya. La donna fa una scenata e, una volta tornata a casa, regala ai più bisognosi alcuni beni di Hatip, minacciandolo di togliergli tutto se non la smette di frequentarsi con Sermin.

COME VEDERE TERRA AMARA SU MEDIASET INFINITY

Non siete riusciti a vedere la puntata di oggi di Terra Amara e volete recuperarla per restare al passo con la messa in onda delle puntate in tv? Nessun problema: in vostro aiuto c'è Mediaset Infinity, la piattaforma streaming di **Mediaset**.

Su Mediaset Infinity, infatti, non solo è possibile vedere le puntate in diretta streaming, ma anche recuperare quelle già andate in onda.

Cliccando qui potete seguire la diretta di Canale 5; a questo link, invece, la pagina ufficiale della serie tv, dove è possibile recuperare tutti gli episodi.

Se vuoi aggiornamenti su *Terra Amara*, *anticipazioni puntata di oggi*, *12 maggio 2023* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SI NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Canale 5**

- **Un altro domani, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023**
- **Uomini e Donne, puntata di oggi 12 maggio 2023: diretta live dalle ore 14:45**
- **Uomini e Donne: è giusto deridere una persona a causa di un trauma subito?**

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)[PROGRAMMI TV](#)

Un altro domani, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023

Ecco cosa succede oggi in Un altro domani, la soap opera di Canale 5 ambientata in Spagna in due epoche differenti

di [Paolo Sutura](#) • 12 Maggio 2023 6:00

condividi su





Anche **oggi, venerdì 12 maggio 2023, alle 16:50 su Canale 5** va in onda una nuova puntata di **Un altro domani** (*"Dos vidas"* il titolo originale), la soap opera spagnola che la rete ammiraglia **Mediaset** ha deciso di mandare in onda nei mesi estivi, in attesa del ritorno in autunno dei suoi programmi del daytime.

Un altro domani è stata trasmessa in Spagna dal 2021 al 2022 **su La 1**, per un totale di **255 puntate**: dopo aver mandato in onda la soap durante tutta l'estate, la serie è stata promossa nel palinsesto autunnale, e quindi continuerà ad andare in onda anche nei prossimi mesi.

Ad ogni modo, la serie continua a raccontare la storia di due giovani donne, **Julia** (Laura Ledesma) e **Carmen** (Amparo Piñero). La prima vive nella Madrid di oggi ed in cerca della verità sulle proprie origini, la seconda ha vissuto nella Guinea Spagnola degli Anni Cinquanta. Nonostante la distanza temporale, le due sono legate dal fatto di essere nipote e nonna.

[CLICCA QUI PER LEGGERE LE ANTICIPAZIONI DELLA SETTIMANA DALL'8 AL 12 MAGGIO 2023 DI UN ALTRO DOMANI](#)

UN ALTRO DOMANI, ANTICIPAZIONI PUNTATA DEL 12 MAGGIO 2023

Dopo un incontro tra avvocati, per Julia si apre un nuovo fronte: far rispettare la strategia del suo divorzio alla madre **Diana** (Cristina de Inza) che, come al solito, cerca di intromettersi nelle decisioni di sua

figlia. Le speranze di riavere l'attività non sono del tutto perse, ma nel frattempo **Ribero** (Mario Garcia), valigia alla mano, pensa al proprio futuro lontano.

COME VEDERE UN ALTRO DOMANI SU MEDIASET INFINITY

Non siete riusciti a vedere la puntata di oggi di *Un altro domani* e volete recuperarla per restare al passo con la messa in onda delle puntate in tv? Nessun problema: in vostro aiuto c'è [Mediaset Infinity](#), la piattaforma streaming di Mediaset.

Su Mediaset Infinity, infatti, non solo è possibile vedere le puntate in diretta streaming, ma anche recuperare quelle già andate in onda.

[Cliccando qui potete seguire la diretta di Canale 5](#); a questo link, invece, la pagina ufficiale della serie tv, dove è possibile recuperare tutti gli episodi.


Se vuoi aggiornamenti su *Un altro domani*, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023 inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SÌ NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Canale 5**

- [Uomini e Donne, puntata di oggi 12 maggio 2023: diretta live dalle ore 14:45](#)
- [Uomini e Donne: è giusto deridere una persona a causa di un trauma subito?](#)
- [Isola dei Famosi 2023: Alessandro Cecchi Paone e Simone Antolini lasciano il programma](#)

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)[PROGRAMMI TV](#) / [UN POSTO AL SOLE](#)

Un posto al sole: anticipazioni puntata di stasera, 12 maggio 2023

Ecco cosa succederà stasera ad Un posto al sole, la soap opera di Rai 3, in onda alle 20:50, ambientata a Palazzo Palladini, a Napoli.

di [Fabio Morasca](#) • 12 Maggio 2023 6:10

condividi su





Stasera, **venerdì 12 maggio 2023**, si chiude un'altra settimana di **Un posto al sole**, la soap opera di **Rai 3** giunta alla ventisettesima stagione. La puntata di stasera, come di consueto, andrà in onda alle **ore 20:50**.

Un posto al sole è la prima soap opera interamente prodotta in Italia (e ovviamente la più longeva) e va in onda su **Rai 3** dal 1996. La soap opera ambientata a Posillipo, che narra le vicende di **Palazzo Palladini**, è prodotta da Rai Fiction, da FremantleMedia Italia e dal Centro di Produzione Rai di Napoli.

Inizialmente, la soap opera andava in onda nel preserale, alle ore 18:30. Successivamente, è stata spostata nella fascia di **access prime time** di Rai 3 che occupa tuttora. In passato, la soap è andata in onda anche in prima serata e ha avuto anche una serie di **spin-off**, andati in onda in estate, nel periodo natalizio e su RaiPlay.

[CLICCA QUI PER LEGGERE LE ANTICIPAZIONI DI UN POSTO AL SOLE DELLA SETTIMANA DALL'8 AL 12 MAGGIO 2023](#)

UN POSTO AL SOLE: ANTICIPAZIONI 12 MAGGIO 2023 (6195)

Approfitando dell'assenza di **Marina** (Nina Soldano) e sfruttando la tensione presente nella coppia, **Lara** (Chiara Conti) si presenta con **Tommaso** (Luigi De Feo) a Palazzo Palladini e cercherà di creare i presupposti per avvicinare il più possibile **Roberto** (Riccardo Polizzy

Carbonelli) a sé. Mentre **Franco** (Peppe Zarbo) e **Angela** (Claudia Ruffo) sembrano non riuscire a trovare un punto di contatto, **Bianca** (Sofia Piccirillo) vivrà un'importante e delicato momento della sua vita, assistita da nonna **Giulia** (Marina Tagliaferri). **Filippo** (Michelangelo Tommaso) e **Michele** (Alberto Rossi) discutono della necessità di fare dei cambiamenti in radio e di occuparsi anche di temi più leggeri.

UN POSTO AL SOLE SU RAIPLAY

È possibile vedere la puntata di stasera di *Un posto al sole* su **Rai 3** e, in streaming, sul sito di [RaiPlay](#) e sull'app per smart tv, tablet e smartphone.

Sempre su RaiPlay, inoltre, è possibile **rivedere** o recuperare le puntate.

Qui, trovate il link della [pagina ufficiale](#) della soap opera.

Se vuoi aggiornamenti su *Un posto al sole: anticipazioni puntata di stasera, 12 maggio 2023* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SÌ NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Programmi Tv**

- [Sei sorelle, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023](#)
- [Terra Amara, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023](#)
- [Un altro domani, anticipazioni puntata di oggi, 12 maggio 2023](#)

ULTIME NOTIZIE SU UN POSTO AL SOLE

Un posto al sole è una soap opera italiana prodotta da Rai Fiction, FremantleMedia Italia e Centro di produzione TV Rai di Napoli, nata da un'idea di Wayne Doyle con la collaborazione di Adam Bowen, Gino Ventriglia e Michele Zatta.

[TUTTO SU UN POSTO AL SOLE →](#)

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME MUSIC NEWS

May 11, 2023 7:06pm PT

ACM Awards Highlighted by Killer Ed Sheeran/Luke Combs Duet, as Lainey Wilson, Hardy, Chris Stapleton Take Top Honors

By Chris Willman



Christopher Polk for PMC

At the 58th annual [Academy of Country Music Awards](#), the top prize, entertainer of the year, was handed out to [Chris Stapleton](#), even as [Lainey Wilson](#) and [Hardy](#) won in the the greatest number of categories, with four each — two of which they shared for the duet “Wait in the Truck.”

Technically, Hardy walked away with six trophies, since the ACMs offer double awards for artists who co-write their nominated songs.

Accepting for album of the year, Wilson said, “I wrote 300 songs during the pandemic.” Noting that some fans have said listening to her “Bell Bottom

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming ‘The Crowded Room’ Led to ‘Bit of a Meltdown at Home’



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy’s Batman Audition So They’d Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on ‘Expendables’ Set Over Tense Direction: ‘I’m Gonna Knock Him Out and F— This Movie...’

ADVERTISEMENT

Must Read

Country” album helped save their lives, Wilson said, “Writing these songs saved mine.” She quoted one of her own lines: “Be who you are, ’cause everybody else is taken.”

ADVERTISEMENT

The two categories where Wilson and Hardy shared a win were visual media of the year and music event of the year. Separately, Wilson won female artist of the year, and Hardy won best artist-songwriter.

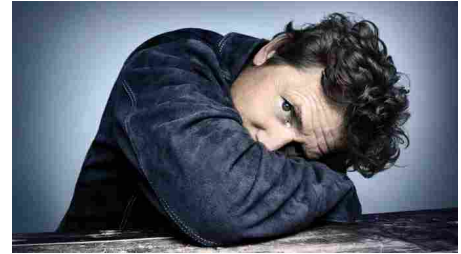
(Scroll down for a photo gallery of winners, nominees and performers.)

The unofficial award for the most buzz-worthy collaboration of the night, meanwhile, might have gone to Ed Sheeran and Luke Combs, who traded verses on Sheeran’s latest single, “Life Goes On,” a ballad about the acceptance of death as a part of life. The pop star’s appearance had been teased a few days in advance, but not who he would be singing with, or which song. Fans of either or both immediately began clamoring for a duet version to be officially released.

The ceremony was webcast live on Prime Video and Amazon’s Twitch channel from the Ford Center in Frisco, Texas. It will become available for repeat viewing starting Friday night on Amazon Freevee.

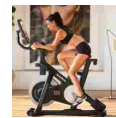
“I can’t believe I just met Dolly Parton, first of all,” exulted Lainey Wilson, accepting for best female artist. “I’m up here because of people like Dolly Parton paving the way.” She also praised her fellow nominees, who missed a lot of weddings, a lot of funerals — not that I want to go to all of them anyway.” She encouraged “little girls” watching to believe in their dreams, with a caveat: “If you wanna be a dreamer, you better be a do-er.”

Hardy accepted with Wilson, the featured artist on their doubly winning song “Wait in the Truck,” saying, “Thank you, Lainey, you absolutely killed it. There was no doubt you were always the one to make people believe this song.” Wilson, speaking to the number’s theme of domestic abuse, said, “I think it’s really important to sing about things that are hard to talk about. I didn’t want people to relate to this song, but a lot of people do, and this one is for y’all.”



FILM

Michael J. Fox Looks Back on Hollywood Triumphs, Setbacks and Why ‘Parkinson’s Is the Gift That Keeps on Taking’



SHOPPING

The Best Peloton Dupes to Buy Right Now



BIZ

Time to Grow Up, Disney+ and Hulu: Content Cuts Coming as Part of Streaming’s ‘Maturation Process’



TV

‘Vanderpump Rules’ Reunion Trailer: Ariana Calls Raquel ‘Diabolical, Demented, Sub-Human’ After Affair With Tom



TV

‘Last of Us’ Season 2 Was Preparing to Audition Actors With Video Game Scenes Due to Writers Strike, but Is Now on Hold (EXCLUSIVE)

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT



Lainey Wilson at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Variety)
Michael Buckner for PMC

Best male artist went to Morgan Wallen, who had to bow out of attending due to having been put on vocal rest, which he announced this week will force him to cancel about six weeks' worth of shows, as well as his ACMs appearance, "To win it and not be here must be killing him," said Brooks. "Let's all celebrate for him tonight."

ADVERTISEMENT

After an opening number by Keith Urban, "Texas Time," hosts Brooks and Parton did an opening comedy routine that got underway in earnest when Brooks called his co-host "the GOAT." She led an actual goat out on a wagon, then got a bit racier as she relayed that Brooks had agreed with

wife Trisha Yearwood that Parton could be her “hall pass,” then that Yearwood had supposedly earned the same pass. The punchline landed with the “T” in Goat standing for “threesome.”

On a more wholesome note, a mention of the greats who died this past year, including Parton’s friend Loretta Lynn, led to the singer apparently spontaneously breaking into an a cappella “Precious Memories.” “I just felt I oughta sing that,” explained Parton. “Jiminy Christmas, we’re so lucky to have you in this format,” Brooks responded.

Performance highlights included Cody Johnson, doing “Mammas, Don’t Let Your Boys Grow Up to Be Cowboys,” following a brief interchange between Willie Nelson and the hosts (with a particularly forceful recommendation of the young star from Brooks); Cole Swindell being joined on “She Had Me at Heads Carolina” by the original singer of the interpolated “Heads Carolina, Tails California,” Jo Dee Messina; and a duet between last year’s female vocalist of the year, Carly Pearce, and Yearwood; and the IRL duo that knocks multiple duets out of the park every night on tour, the War and Treaty.

Wilson also proved a big hit doing her own “Cookin’ With Grease.” The show was closed by Parton premiering her own new single, “World on Fire,” from her forthcoming “Rockstar” album.



Luke Combs and Hardy at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Variety)
Christopher Polk for PMC

A full list of the winners awarded Thursday night:

ENTERTAINER OF THE YEAR

Chris Stapleton

FEMALE ARTIST OF THE YEAR

Lainey Wilson

MALE ARTIST OF THE YEAR

Morgan Wallen

DUO OF THE YEAR

Brothers Osborne

GROUP OF THE YEAR

Old Dominion

NEW FEMALE ARTIST OF THE YEAR

Hailey Whitters

NEW MALE ARTIST OF THE YEAR

Zach Bryan

ALBUM OF THE YEAR

Bell Bottom Country, Lainey Wilson

SINGLE OF THE YEAR

"She Had Me at Heads Carolina," Cole Swindell

SONG OF THE YEAR

"She Had Me at Heads Carolina," writers: Ashley Gorley, Cole Swindell, Jesse Frasure, Mark D. Sanders, Thomas Rhett and Tim Nichols; artist: Cole Swindell

VISUAL MEDIA OF THE YEAR

"Wait in the Truck," Hardy featuring Lainey Wilson

MUSIC EVENT OF THE YEAR

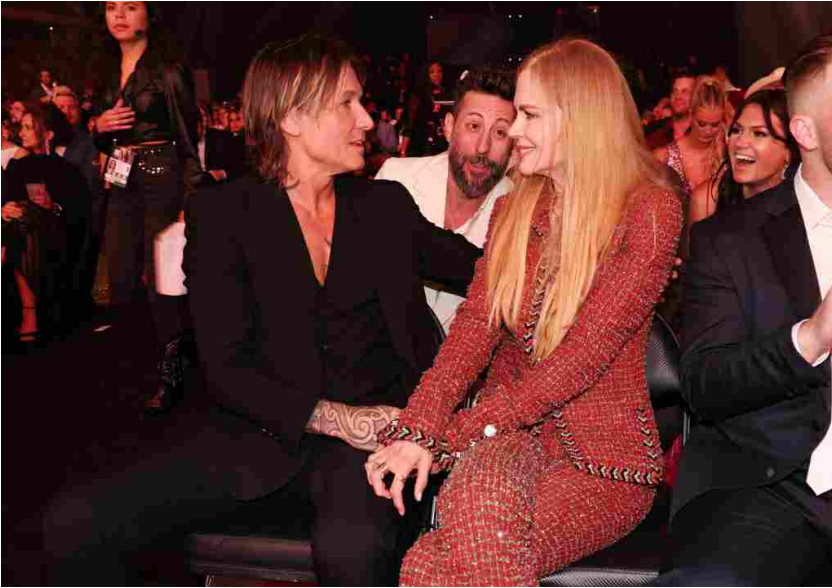
"Wait in the Truck," Hardy featuring Lainey Wilson

SONGWRITER OF THE YEAR

Ashley Gorley

ARTIST-SONGWRITER OF THE YEAR

Hardy



Keith Urban and Nicole Kidman at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Christopher Polk/Variety)
Christopher Polk for PMC



Lainey Wilson and Ashley McBryde at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Christopher Polk/Variety)
Christopher Polk for PMC



Cole Swindell and Jo Dee Messina at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Rich Polk/Variety)

Rich Polk for PMC



Jordan Davis and Jelly Roll at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)

Michael Buckner for PMC



Dolly Parton at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)
Michael Buckner for PMC



Kane Brown and Katelyn Jae at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)
Michael Buckner for PMC



Ed Sheeran at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)

Michael Buckner for PMC



Hardy at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)
Michael Buckner for PMC



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Keith Urban and Nicole Kidman at the 58th Academy of Country Music Awards from Ford Center at The Star on May 11, 2023 in Frisco, Texas. (Michael Buckner/Variety)
Michael Buckner for PMC

Read More About:

Academy Of Country Music Awards, Chris Stapleton, Hardy,
Lainey Wilson

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Hardy Headbangs Through 'Truck Bed' at 2023 ACM Awards



ROBB REPORT

Pasta Prices in Italy Have Gotten So High That the Government Has Called a Crisis Meeting



SPORTICO

How the Chargers, Falcons Made NFL Schedules Go Viral



SPY

Editor's Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking Pad and I Don't Regret It



TVLINE

Walker's Jared Padalecki Talks Finale's Killer Threat, Why He's 'Excited and Nervous' About Cordell/Geri's Future



About Us
Newsletter
Variety Events

Legal
Terms of Use
Privacy Policy

Variety Magazine
Subscribe
Print Plus Login

VIP+ Account
Login
Subscribe

Connect
Instagram
Twitter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** NEWS

May 11, 2023 6:00pm PT

International Federation of Film Producers and WIA Announce the Stories x Women Delegates

By Charna Flam



Mirtes Santana & Guilherme Petreca
Superpunk - Brazil



Hwei Ling Oo & Kate Goodwin
The Golden Pig - Malaysia



Irmak Atabek Ndungu & Mbithi Masys
Papo Hapo - Turkiye/Kenya



Fabiola Contreras Rosso & Arima León
Nerea - Dominican Republic



Paulina Sanhueza Meléndez & Alejandra Jaramillo Fanta
Negocio de Brujas (Witch) Business - Chile

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

[International Federation of Film Producers Associations](#) (FIAPF) and [Women in Animation](#) (WIA) have announced the selection of the five delegates of the second edition of the [Stories x Women](#) program.

Stories x Women's works to support and provide opportunities for African, Asia-Pacific Islander and Latin American women animators who want to tell their authentic stories. The program is sponsored by the Walt Disney Company, with additional support from Sony Pictures Entertainment.

The five are "Superpunk" (Brazil) led by Mirtes Santana and Guilherme Petreca, "Negocio de Brujas" (Chile) led by Paulina Sanhueza Meléndez and Alejandra Jaramillo Fanta, "Nerea" (Dominican Republic) led by

Must Read

Fabiola Contreras Rosso and Arima Léon, “The Golden Pig” (Malaysia) led by Hwei Ling Ow and Kate Goodwin and “Papo Hapo” (Türkiye/Kenya) led by Irmak Atabek Ndungu and Mbithi Masya.

ADVERTISEMENT

Those selected were chosen from a pool of 130-plus candidates and will receive a series of mentoring sessions led by animation experts, as well as one-on-one coaching sessions. The program prepares the delegates to pitch at the 2023 Annecy International Animation Film Festival and Market (MIFA).

“Stories x Women supports the work of women animators from regions that are less visible in the international market and is an extra contribution to the collective efforts made by this industry in that field,” said Luis Alberto Scalella, president of FIAPF.

“For 10 years, WIA has been focused on reaching 50/50 gender parity in animation by 2025. The Stories x Women program aligns perfectly with our mission of supporting and empowering people of underrepresented gender identities in animation. It’s actively removing barriers faced by women and gender non-conforming creatives and making space for them to tell their authentic stories,” said Marge Dean, WIA president.

Read More About:

International Federation of Film Producers Associations,
Stories x Women, WIP

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

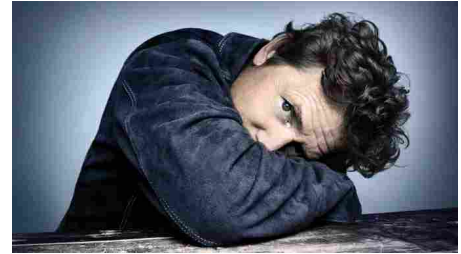
Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE



FILM

Michael J. Fox Looks Back on Hollywood Triumphs, Setbacks and Why ‘Parkinson’s Is the Gift That Keeps on Taking’



SHOPPING

The Best Peloton Dupes to Buy Right Now



BIZ

Time to Grow Up, Disney+ and Hulu: Content Cuts Coming as Part of Streaming’s ‘Maturation Process’



TV

‘Vanderpump Rules’ Reunion Trailer: Ariana Calls Raquel ‘Diabolical, Demented, Sub-Human’ After Affair With Tom



TV

‘Last of Us’ Season 2 Was Preparing to Audition Actors With Video Game Scenes Due to Writers Strike, but Is Now on Hold (EXCLUSIVE)

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear VIP+

HOME FILM NEWS

May 11, 2023 4:00pm PT

Mía Maestro, Quincy Isaiah and Jeff Kober Set for Marijuana Incarceration Drama, Paradigm to Launch Sales in Cannes (EXCLUSIVE)

By Angelique Jackson



Courtesy Images

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

"Beneath the Grass," a drama about the criminal justice system and marijuana incarceration rates, will hit the market at the [Cannes Film Festival](#) next week.

Mía Maestro, Quincy Isaiah and Jeff Kober will lead the film, which begins production next month in New Jersey. Paradigm is representing worldwide sales for the film.

"Beneath the Grass" is set in 2008, capturing both the economic recession and the "Yes We Can" summer, and follows a single Latina mother whose illegal marijuana business is jeopardized when her young son befriends the new neighbors, a young white boy and his police officer grandfather.

According to production research, in 2008, Latino people were four times more likely to be arrested for marijuana possession than white people, while Black people were seven times more likely. Despite marijuana legalization in several states in the years since, the research explains, arrest rates have risen with racial disparities still prevalent.

Must Read



TV

ADVERTISEMENT

Conscious Contact Entertainment’s David Goldblum (“Sell/Buy/Date,” the upcoming feature adaptation of “A Child Called ‘It’”) is producing the project alongside Exit 14’s Adam Edery. The film marks the directorial debuts of William Bermudez and Sam Friedman, who wrote the screenplay, with a story by Bermudez, Friedman, Goldblum and Edery.

Executive producers include Paul Blavin and Amy Blavin, as well as Exit 14’s Sam Silverstein and Jeremy Paczos.

Following roles in “The Motorcycle Diaries,” “Frida” and the “Twilight” franchise, Maestro recently appeared in the Apple TV+ series “Extrapolations” and “The Cow That Sang a Song Into the Future,” which debuted at the 2022 Sundance Film Festival. She will next star in Oscar nominee Jose Rivera’s “Alina of Cuba,” a biopic about Fidel Castro’s exiled daughter Alina Fernandez, directed by Miguel Bardem.

Meanwhile, Isaiah is coming off a breakout performance in HBO’s “Winning Time: The Rise of the Lakers Dynasty,” in which he portrays NBA legend Magic Johnson. The highly-anticipated second season of the series is set to debut on Max this summer.

In 2022, Kober won a Daytime Emmy for playing Cyrus Renault on “General Hospital.” The actor’s film and TV credits include “The Walking Dead,” “Sons of Anarchy,” “Big Sky” and “Sully.” He most recently appeared in the film “Self Reliance,” Jake Johnson’s feature directorial debut, which debuted at South by Southwest in March.

The cast also includes Rachel Ticotin (“Total Recall,” “The Act”), Rachel Stubington (“Shrinking”) and newcomer Elizabeth Cuzzupoli.

Maestro and Goldblum are represented by Luber Roklin Entertainment. Maestro is also repped by Paradigm, and Goldblum by Eric Feig at Feig Finkel.

Kober is represented by Artists & Representatives and DiSante Frank & Company, while Isaiah is represented by CAA, Relevant and Jackoway Austen Tyerman Wertheimer Mandelbaum Morris Bernstein Trattner & Klein.

Read More About:
 Cannes Film Festival

COMMENTS

0 COMMENTS

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME TV NEWS

May 11, 2023 4:43pm PT

NBCU's Linda Yaccarino in Talks for Twitter CEO

By Brian Steinberg



Alex Martinez/NBCUniversal

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

Linda Yaccarino, a hard-charging veteran of TV's ad-sales wars, is in talks to become the next chief executive of Twitter, according to a person familiar with the matter.

Yaccarino, who spent a good chunk of her career at WarnerMedia's TV operations before joining NBCUniversal last decade, supervises the Comcast-owned company's ad-sales efforts across the globe, with Peacock and NBC among the assets she helps fortify with revenue. In recent years, she has spearheaded initiatives to generate new cash flows through e-commerce, and worked to redefine the way the TV industry measures its audiences for advertisers in hopes of giving more credibility to the way Madison Avenue pays for people who watch their favorite programs via

Must Read

streaming video.

ADVERTISEMENT

A spokesman for NBCUniversal's ad-sales business said he did not know any details surrounding a change in Yaccarino's status with the company. "Linda is in back to back rehearsals for Monday's upfront," said the spokesman, Joe Benarroch, referring to the annual sales presentations NBCU and its rivals make to advertisers each year in May. The person familiar with the matter suggested NBCU might have to rework the presentation because of Yaccarino's potential departure.

Twitter could use a Madison Avenue expert. Since being purchased by Elon Musk in October for \$44 billion, the social-media venue has lost advertisers while its owner experiments with its features in real time, removing some facets, and reinstalling others. Musk has removed the blue-check labels that verify identities, only making them available if users pay extra for them. And he has granted new access to accounts that were previously banned for passing along disinformation or offensive material.

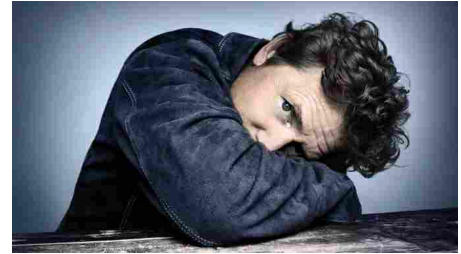
Yaccarino has over the past several months tried to help Twitter rehabilitate its reputation with advertisers. In April, she interviewed Musk at an industry event in Miami Beach, and NBCUniversal recently expanded an agreement with Twitter that will make content tied to the 2024 Paris Olympics available on the social site — including a daily live show. People familiar with the matter say she has fostered professional ties to Chris Riedy, Twitter's vice president of global sales and marketing, and that she has long expressed admiration for Musk.

Yaccarino "has a unique interest in Twitter," says Lou Paskalis, a former senior marketing executive at Bank of America who now runs the consulting firm AJL Advisory Inc. "She sees opportunity there. Twitter is probably selling advertising at significant discounts in exchange for volume commitments."

Her departure, if it does in fact take place, will force NBCUniversal to examine its ad-sales operations. One potential successor, Laura Molen, [parted ways with the company at the end of last year](#). A restructuring of operations that took place at that time gave Mark Marshall oversight of the bulk of NBCU's national media sales, and Krishan Bhatia, the unit's chief business officer, control of teams devoted to ad-tech and streaming and data products. One person familiar with the company believes Mark Lazarus, the NBCU executive who has oversight of the company's streaming and TV businesses, could make a bid to assume oversight of ad sales, given most of his portfolio depends on them.

ADVERTISEMENT

More to come....



FILM

Michael J. Fox Looks Back on Hollywood Triumphs, Setbacks and Why 'Parkinson's Is the Gift That Keeps on Taking'



SHOPPING

The Best Peloton Dupes to Buy Right Now



BIZ

Time to Grow Up, Disney+ and Hulu: Content Cuts Coming as Part of Streaming's 'Maturation Process'



TV

'Vanderpump Rules' Reunion Trailer: Ariana Calls Raquel 'Diabolical, Demented, Sub-Human' After Affair With Tom



TV

'Last of Us' Season 2 Was Preparing to Audition Actors With Video Game Scenes Due to Writers Strike, but Is Now on Hold (EXCLUSIVE)

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** NEWS

May 11, 2023 7:15pm PT

Seattle International Film Festival Acquires Seattle Cinerama Theater From Paul G. Allen's Estate

By McKinley Franklin



Lara Swimmer

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

Seattle International Film Festival (SIFF) executive director Tom Mara has announced the company's acquisition of the [Seattle Cinerama Theater](#) from the estate of late Microsoft co-founder Paul G. Allen.

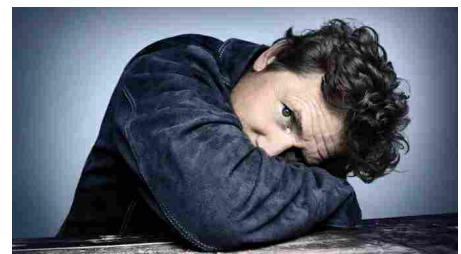
Mara revealed the news at the opening night celebration of the 49th annual SIFF on May 11. The festival runs through May 21.

"We are honored to take on stewardship of this historic theater. It's a film venue adored by the community and speaks to the critical role SIFF plays in bringing the power and art of film to diverse audiences across our region," Mara said. "So many of us have experienced the magic of this theater, and we are excited to carry on the vision and impact that Paul Allen started so many years ago."

ADVERTISEMENT

The theater opened in 1963 before Allen purchased and refurbished the venue in the late 1990s. Since its revamp, the theater has become "an

Must Read



FILM

unmatched destination for blockbuster movies, independent film and a variety of film festivals and events.” Amid the pandemic, the Seattle Cinerama Theater was closed.

Per Allen’s wishes, the theater was to be sold with estate profits donated to philanthropy.

“We are so pleased about SIFF’s acquisition of the theater,” said Jody Allen, executor of the Allen Estate. “They are the ideal mission-driven organization to now shepherd this very special place, bring more film and movie lovers to downtown Seattle, and steward the venue and its role in our community for years to come.”

SIFF stands as Seattle’s top film organization, bringing together leading international and independent films to the area with its varying venues.

SIFF will reopen the theater under a new name, becoming the fourth venue run by the nonprofit organization alongside the SIFF Film Center at Seattle Center, SIFF Cinema Uptown and SIFF Cinema Egyptian.

Read More About:
Seattle Cinerama Theater, SIFF

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

Michael J. Fox Looks Back on Hollywood Triumphs, Setbacks and Why ‘Parkinson’s Is the Gift That Keeps on Taking’



SHOPPING

The Best Peloton Dupes to Buy Right Now



BIZ

Time to Grow Up, Disney+ and Hulu: Content Cuts Coming as Part of Streaming’s ‘Maturation Process’



TV

‘Vanderpump Rules’ Reunion Trailer: Ariana Calls Raquel ‘Diabolical, Demented, Sub-Human’ After Affair With Tom



TV

‘Last of Us’ Season 2 Was Preparing to Audition Actors With Video Game Scenes Due to Writers Strike, but Is Now on Hold (EXCLUSIVE)

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

ROBB REPORT

SPORTICO

SPY

TVLINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMUNICATO STAMPA

NEW FEATURE DOCUMENTARY, SPIRIT, CAPTURES THE JOURNEY IN COMPETING FOR WORLD CLASS TITLE

11 maggio 2023 | 20.58
LETTURA: 3 minuti



ORA IN
Prima pagina

Zelensky, possibile visita a Roma per
incontri con Papa, Mattarella e Meloni

Milano, esplosione a Porta Romana:
auto a fuoco, oltre 200 evacuati -
Video

CHETIYAWARDANA

LONDON, May 11, 2023 /PRNewswire/ -- SPIRIT, a brand-new feature documentary, launches this week and promises to change the way we think about cocktails forever.



Set against the backdrop of one of the world's most respected and prestigious cocktail competitions – Diageo's World Class Global Bartender of the Year – the documentary reveals the highs and lows of three of the world's best bartenders as they prepare to create the most important cocktails of their career.

Coinciding with World Cocktail Day 2023, the documentary will be available to watch on Prime Video in select markets from May 13th and unveils the world of bartending in an incredible new light. Viewers can expect to witness a flawless display of craft, passion and edge-of-your-seat competitive action from 50 bartenders at the top of their game.

To showcase what it takes to reach the highest levels of bartending, producers Something™ Originals secured exclusive access to World Class Global Finals in Sydney, Australia – following the journey of competitors and country champions Sahil Essani (India), Liisa Lindroos (Finland) and Yui Ogata (Japan) as they shake, stir and strain their way towards the coveted title of World Class Global Bartender of the Year.

The documentary includes insight from some of the industry's leading trailblazers. From the godfather of the modern food truck movement, Roy Choi, to owner of some of the world's best bars including Lyaness in London and Super Lyan in Amsterdam, Ryan Chetiyawardana; to the Director of Mixology at globally-renowned The Connaught Bar in London, Agostino Perrone, and World Class Global Bartender of the Year 2017, Kaitlyn Stewart; the industry icons share their insider knowledge of what it takes to succeed in the world of luxury hospitality – a journey of determination, craft, and game-changing flavour.

Speaking about the documentary, Marissa Johnston, Global Head of World Class at Diageo said: "SPIRIT so accurately captures the essence of World

Ucraina, accuse Usa: "Armi da Sudafrica a Russia"

Ddl Semplificazioni, ricetta elettronica permanente

Lollobrigida: "Aumento nascite per difendere etnia italiana"

ARTICOLI

in Evidenza

- in Evidenza* **Evanews, una nuova visione delle news europee**
- in Evidenza* **Obiettivo ESG**
- in Evidenza* **"Ascolta e vedrai"**
- in Evidenza* **Mardi, il nuovo programma sull'Economia del Mare**
- in Evidenza* **A Roma la terza edizione degli Stati Generali della Natalità**
- in Evidenza* **A Roma il Mobility Forum 2023**
- in Evidenza* **Dolore cronico, a Torino congresso G.u.i.d.a**
- in Evidenza* **L'Università degli Studi Link presenta l'11° Rapporto dell'Osservatorio "Generazione Proteo"**

Class – one of the world's biggest and most respected cocktail competitions. It's a remarkable and compelling insight into what it takes to be a bartender today – we hope people enjoy it and are inspired to consider a career in the hospitality industry."

Director Ross Bolidai remarked: "The aim of this new documentary was to get under the skin of World Class Global Finals to tell a story of tenacity, determination and spirit that reimagines how cocktails are seen globally. It was a privilege to witness the grit each of the competitors displayed from start to finish."

Diageo World Class has also confirmed it will host the 14th edition of its global finals in São Paulo, Brazil from 23rd - 27th September 2023.

On the 2023 World Class Global Finals location, Marissa Johnston said: "Following on from the incredible experience of hosting World Class Global Finals in Sydney, Australia, I'm so excited to bring the competition to the incredible city of São Paulo. We can't wait to celebrate even more bartending talent in Brazil!"

The SPIRIT documentary can be watched on Prime Video from May 13th. The full trailer is available to watch here: <https://www.youtube.com/watch?v=7CQ1koBUKJM> For more information on the documentary, visit the IMDB page: https://www.imdb.com/title/tt27699377/?ref_=ext_shr_lnk

Photo: https://mma.prnewswire.com/media/2075348/World_Class_documentary_SPIRIT.jpg Video: <https://www.youtube.com/watch?v=7CQ1koBUKJM>

in Evidenza

Amazon porta in passerella l'unicità dei propri dipendenti

in Evidenza

Forum Civica, uno sguardo ai valori della Pubblica Amministrazione

in Evidenza

Aigrim, per ristorazione autostradale a rischio servizi a consumatori su tutta la rete

in Evidenza

Ok Ue a terapia mirata per leucemia mieloide acuta e colangiocarcinoma

in Evidenza

Diabete, arriva in porto il percorso formativo Archipelago-D per giovani specialisti

in Evidenza

Dal 10 maggio le nuove charity bag arcobaleno di Coop

COMUNICATO STAMPA

PAN GLOBAL SECURES SURFACE ACCESS TO EXPLORE A 680 HECTARE AREA WEST OF THE LA ROMANA COPPER-TIN DISCOVERY AT THE ESCACENA PROJECT, SPAIN

11 maggio 2023 | 13.31
LETTURA: 5 minuti



TSXV: PGZ OTCQB: PGZFF

VANCOUVER, BC, May 11, 2023 /PRNewswire/ -- Pan Global Resources Inc. ("Pan Global" or the "Company") (TSXV: PGZ) (OTCQB: PGZFF) is pleased to announce that a surface access agreement has been reached clearing the way for exploration and drilling to commence immediately on the Romana West target. The Romana West target is on-strike from the La Romana copper-tin-silver discovery at the Company's 100%-owned Escacena Project ("Escacena") in the Iberian Pyrite Belt, southern Spain. The agreement also provides access to several other large untested gravity and heliborne-electromagnetic (HEM) targets within Escacena.

"This access agreement is a significant breakthrough on a largely unexplored part of Escacena and allows exploration to commence immediately on the potential on-strike continuation of the near-surface La Romana copper-tin-silver mineralization at the Romana West target," said Tim Moody, Pan Global President and CEO. "Gaining access to Romana West follows on from the strong relationships already established and developed with local communities. The access agreement also allows exploration to begin on several other compelling gravity and HEM targets at Escacena that are untested. Pan Global will expand geochemical sampling and ground geophysics to this area and execute a drill plan on the Romana West target testing a further 800-1,000 meters along strike west of the La

ORA IN

Prima pagina

Milano, esplosione a Porta Romana: a fuoco diverse auto, alta nube nera - Video

Ucraina, "Gb ha fornito missili a lungo raggio a Kiev". La replica di Mosca

Pisani nuovo capo della Polizia, Giannini prefetto di Roma

Ddl Semplificazioni, ricetta elettronica a regime

Milano, segue donna dentro casa e tenta di stuprarla: arrestato

ARTICOLI

in Evidenza

Romana copper-tin-silver mineralization."

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

The access agreement opens up 680 hectares of Escacena to exploration for the next three years, with potential to continue beyond this period. The area represents 12% of the existing Pan Global mineral rights at the Escacena Project and has remained largely unexplored since the mineral rights were granted. This includes the potential western extension of the La Romana discovery at the Romana West target as well as the Romana North, Barbacena, and El Pozo targets. See Figure 1 below.

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai"

in Evidenza

Mardi, il nuovo programma sull'Economia del Mare

in Evidenza

A Roma la terza edizione degli Stati Generali della Natalità

in Evidenza

L'Università degli Studi Link presenta l'11° Rapporto dell'Osservatorio "Generazione Proteo"

in Evidenza

Amazon porta in passerella l'unicità dei propri dipendenti

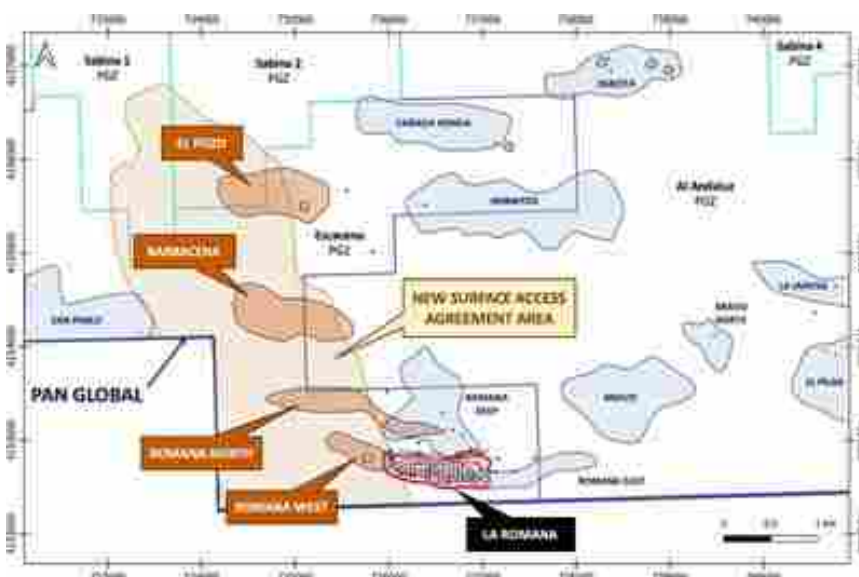
in Evidenza

Agrim, per ristorazione autostradale a rischio servizi a consumatori su tutta la rete

While the agreement encompasses a number of targets, the priority is Romana West. The Romana West target includes the westward projection of a large gravity anomaly coincident with the La Romana mineralization and indicates potential to extend the La Romana mineralization a further 800 to 1,000m. Ground geophysics, including detailed gravity and IP, will commence immediately at Romana West and two drill rigs will begin mobilizing to the area. Drilling to-date at La Romana shows the mineralization extends over approximately 1.2 kilometers of strike and remains wide open to the west in the direction of the historical La Romana mine workings and Romana West target. The mineralization also remains open down dip in several areas.

The planned drill program at Romana West includes an initial 25 to 30 drill holes on north-south lines approximately 100m apart to delineate the western extent of the near-surface La Romana mineralization.

Exploration will also expand to the largely unexplored Barbacena, El Pozo, and Romana North targets as part of the ongoing systematic exploration program to define and prioritize further targets for drill testing.



in Evidenza

Ok Ue a terapia mirata per leucemia mieloide acuta e colangiocarcinoma

in Evidenza

Diabete, arriva in porto il percorso formativo Archipelago-D per giovani specialisti

in Evidenza

Dal 10 maggio le nuove charity bag arcobaleno di Coop

in Evidenza

Lupus eritematoso sistemico, da Astrazeneca nuove opportunità di cura

in Evidenza

Forum Relazioni Istituzionali, pubblico e privato nei processi decisionali

Drill rigs are currently operating at the La Romana and Cañada Honda and results are pending for approximately 20 drill holes at La Romana, Cañada

Honda, and Zarcita. Negotiations are also continuing with land owners for access along strike to the east of the La Romana mineralization and the Bravo target.

in Evidenza

**Istituto Carlo Besta
eccellenza italiana, ma
la ricerca non può
fermarsi**

The Escacena Project comprises a large, contiguous, 5,760-hectare land package controlled 100% by Pan Global in the east of the Iberian Pyrite Belt. Escacena is located near operating mines at Las Cruces and Riotinto and is immediately adjacent to the former Aznalcóllar and Los Frailes mines where Minera Los Frailes/Grupo Mexico is in the final permitting stage with construction anticipated to start in 2023. The Escacena Project hosts the La Romana copper-tin-silver discovery and a number of other prospective targets, including Zarcita, Hornitos, La Jarosa, Romana Deep, Romana North, Romana West, Cañada Honda, Bravo, Barbacena, El Pozo, and San Pablo.

in Evidenza

**Icam, nel 2022 fatturato
a 207,4 mln (+10%),
+9,1% su mercato
domestico e +8,1% su
quello estero**

in Evidenza

**Farmaci, disponibile in
Italia biosimilare per
malattie infiammatorie
immuno-mediate**

in Evidenza

**Attività fisica e
sedentarietà: la
differenza sta nel
microbiota**

Pan Global Resources Inc. is actively engaged in base and precious metal exploration in southern Spain and is pursuing opportunities from exploration through to mine development. The Company is committed to operating safely and with respect to the communities and environment where we operate.

in Evidenza

**Al via la seconda
edizione del Mobility
Forum 2023**

in Evidenza

**Imprese, torna il premio
EY L'Imprenditore
dell'anno**

James Royall, Vice President Exploration for Pan Global Resources and a qualified person as defined by National Instrument 43-101, has reviewed the scientific and technical information for this news release. Mr. Royall is not independent of the Company.

in Evidenza

**Anief-Udir: "Migliorare
reclutamento personale
scuola"**

in Evidenza

**Inps, focus sulla
disuguaglianza salariale**

On behalf of the Board of Directors

in Evidenza

**"Green For Love", il
nuovo manifesto Findus
per l'ambiente**

www.panglobalresources.com

in Evidenza

**Al via a Gaeta dal 25
maggio la seconda
edizione di Blue Forum**

Statements which are not purely historical are forward-looking statements, including any statements regarding beliefs, plans, expectations or intentions regarding the future. It is important to note that actual outcomes and the Company's actual results could differ materially from those in such forward-looking statements. The Company believes that the expectations reflected in the forward-looking information included in this news release are reasonable but no assurance can be given that these expectations will prove to be correct and such forward-looking information should not be unduly relied upon. Risks and uncertainties include, but are not limited to, economic, competitive, governmental, environmental and technological factors that may affect the Company's operations, markets, products and prices. Readers should refer to the risk disclosures outlined in the Company's Management Discussion and Analysis of its audited financial statements filed with the British Columbia Securities Commission.

in Evidenza

**Fondazione Magna
Grecia presenta
rapporto 'Le mafie
nell'era digitale'**

in Evidenza

**Il 10 maggio a Roma il
Forum Relazioni
Istituzionali**

in Evidenza

**Rebuild 2023: Integra.
Ripensa. Trasforma. Una
nuova agenda del
costruire**

in Evidenza

**A Cosmofarma focus su
cambiamenti climatici e
microbiota**

in Evidenza

**Mobilità a idrogeno
protagonista
all'Hydrogen Expo 2023**

Except as required under applicable securities legislation, the Company does not intend, and does not assume any obligation, to update this forward-looking information.

NEITHER TSX VENTURE EXCHANGE NOR ITS REGULATION SERVICES PROVIDER (AS THAT TERM IS DEFINED IN THE POLICIES OF THE TSX VENTURE EXCHANGE) ACCEPTS RESPONSIBILITY FOR THE ADEQUACY OR ACCURACY OF THIS RELEASE.

Jason Mercier, VP Investor Relations and Communications, jason@panglobalresources.com, +1 778 372-7101



Photo

- https://mma.prnewswire.com/media/2074472/Pan_Global_Resources_Inc_Impatto_ambientale_e_rischio_sanitario
- https://mma.prnewswire.com/media/2074473/Pan_Global_Resources_Inc_Implementazione_Scienza_in_Viral_Infezioni



- in Evidenza* Tra capoluoghi al voto a Pisa e Brindisi Tari più alta per utenze domestiche
- in Evidenza* Mieloma multiplo, arriva in Italia primo anticorpo bispecifico
- in Evidenza* "La bellezza ritrovata"
- in Evidenza* Lonely Planet compie 50 anni e lancia un concorso per i fan viaggiatori
- in Evidenza* "Lavoro, fabbrica di valori: percorsi per il tempo nuovo"
- in Evidenza* Le imprese globali e il mondo che verrà
- in Evidenza* "Da un Piano Nazionale di Vaccinazione a un Piano Nazionale di Immunizzazione"
- in Evidenza* Implementation Science in Viral Infections
- in Evidenza* Impatto ambientale e rischio sanitario
- in Evidenza* '#100esperte per lo sport'
- in Evidenza* Scienza & Salute: 'Il tarassaco, il benessere a portata di mano'
- in Evidenza* A Roma il 56mo congresso SItI: obiettivo salute equa e per tutti
- in Evidenza* 30 anni di sport con Decathlon
- in Evidenza* Aisla, da 40 anni a fianco dei malati di Sla
- in Evidenza* Lo Sport stile di vita
- in Evidenza* Giro d'Italia della Csr, 11a edizione 'Abitare il cambiamento'

View original content: <https://www.prnewswire.co.uk/news-releases/pan-global->

ANSA.it > Cultura > Cinema > **Bellocchio porta a Cannes la storia vera di Edgardo Mortara**

Bellocchio porta a Cannes la storia vera di Edgardo Mortara

La pellicola nelle sale dal 25 maggio

Redazione ANSA

ROMA

11 maggio 2023

11:13

ANALISI

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



Rapito di Marco Bellocchio. Foto di ANNA CAMERLINGO © ANSA/Ansa

CLICCA PER INGRANDIRE +

In anteprima le foto del nuovo film di Marco Bellocchio.

Rapito, è in concorso al Festival di Cannes dove sarà presentato il 23 maggio. In sala dal 25 maggio, la pellicola, distribuita da 01 Distribution, narra la vicenda di Edgardo Mortara, il bambino ebreo che nel 1858 fu strappato alla sua famiglia per essere allevato da cattolico sotto la custodia di Papa Pio IX, suscitando un caso internazionale. Il film si ispira liberamente a Il caso Mortara di Daniele Scalise (Mondadori) e fa riferimento ad una storia vera.

Rapito e' interpretato da Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi, Enea Sala (Edgardo Mortara da bambino), Leonardo Maltese (Edgardo ragazzo) e con Filippo Timi e Fabrizio Gifuni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 11:21

MILANO, FONTANA: "L'ACCOGLIENZA NON E' DARE UN PERMESSO DI SOGGIORNO E POI ARRANGIARSI"



11 maggio, 11:17

Giro, cartelli di protesta per l'autista del bus morto a Ravello



ANSA.it > Toscana > Daniel Norgren in concerto a Prato

Daniel Norgren in concerto a Prato

Il 12 luglio al Chiostro di San Domenico

Redazione ANSA

FIRENZE

11 maggio 2023

15:39

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - FIRENZE, 11 MAG - Compositore e cantautore svedese che ha firmato la colonna sonora de Le Otto Montagne, La pellicola che si è aggiudicata il David di Donatello 2023 come miglior film, grazie anche alle sue struggenti musiche, Daniel Norgren sarà in concerto mercoledì 12 luglio al Chiostro San Domenico a Prato, nell'ambito del Festival delle Colline.

Nella sua musica, Daniel Norgren, si spiega in una nota, intreccia magistralmente blues, folk e rock. L'artista svedese ha pubblicato diversi album tra cui Outskirt, Horrifying Death Eating Blood Spider, Wooh Dang e Alabursy, da cui è tratto As Long As We Last, brano portante della colonna sonora del film Le Otto Montagne.

In programma dal 2 al 24 luglio in luoghi d'arte e scenari naturali di Prato e delle Colline Pratesi, il festival vedrà ospiti, oltre a Daniel Norgren, la poesia folk-rock di Michael Mcdermott, il violino dylaniano di Scarlet Rivera, le ballate fumose di Michelle Gurevich, E poi Meg, Extraliscio, Frida Bollani Magoni, Jacopo Fagioli.

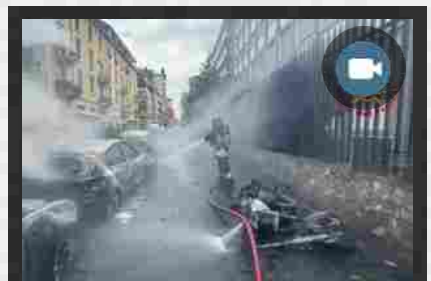
Il Festival delle Colline 2023 è organizzato dal Comune di Poggio a Caiano (Prato) in collaborazione con i Comuni di Prato e Carmignano (Prato) e Regione Toscana. Direzione artistica di Gianni Bianchi. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 14:45

MILANO, ESPLOSIONI A CATENA E MAXI INCENDIO IN CENTRO: L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO



ANSA.it • Cultura • Tv • **'Empatia e sentimenti autentici', il successo di Mare Fuori**

'Empatia e sentimenti autentici', il successo di Mare Fuori

Incontro a Napoli. Regista, una mano verso un recupero possibile

Redazione ANSA

NAPOLI

11 maggio 2023

16:08

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 11 MAG - La condivisione, l'empatia, i sentimenti autentici per avvicinarsi a mondi altrimenti lontani: uno dei segreti del successo della fiction Mare Fuori sta in queste parole. "Romanziamo delle realtà e cerchiamo di renderle emozionanti. È il mio scopo - spiega il regista Ivan Silvestrini - creare una forte empatia con i personaggi perché con essa ci avviciniamo a mondi che non sono nostri e possiamo capire perché queste persone fanno le scelte che fanno e, magari, ci poniamo in un modo diverso tendendo una mano ideologica verso un recupero possibile".

Silvestrini ne ha parlato, insieme con gli attori della serie, prodotta dai Rai Fiction e Picomedia, Giovanna Sannino (Carmela) e Francesco Panarella (Cucciolo) e diversi esperti, in un incontro a Napoli promosso dal Corso di Comunicazione pubblica, sociale e politica (coordinato da Lello Savonardo) e dall'Osservatorio Giovani dell'Università Federico II (Dipartimento di Scienze Sociali).

"L'insperato successo delle prime due stagioni poi esploso nella terza serie - ha aggiunto il regista - mi fa porre come se potessi parlare al più vasto pubblico possibile; ciò ha attratto ulteriore pubblico e lo ha avvicinato a realtà che io stesso ho teso ad ignorare, insomma un servizio pubblico interessante". Storie che dovrebbero dare gli strumenti "per giudicare nel bene e nel male il comportamento; è esagerato far vedere che tutti si redimono.

Siamo onesti in questo mostrando chi ce la fa e chi no".

Pedagogia e insegnamento, realtà e finzione. Cosa ne pensano i giovani attori? Dice Francesco Panarella: "È un percorso tosto. Richiede impegno, richiede di abbandonare i pregiudizi e di immedesimarsi nelle storie che vivono ragazzi che vengono da contesti particolari. Si cambia dando l'esempio e Mare Fuori dà questo messaggio. Gli adulti nell'Istituto penale per i minorenni accompagnano i ragazzi in un percorso di crescita, di nuove possibilità: non bisogna soffermarsi sugli errori".

Giovanna Sannino aggiunge: "C'è stato un grande studio dietro, fin dalla prima stagione abbiamo avuto la possibilità di conoscere i veri ospiti del carcere minorile di Nisida. Poi abbiamo messo noi stessi, il

VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 16:35

SI PARTE CON IL 730 PRECOMPILATO: NUOVE ALIQUOTE E PIU' DETRAZIONI



11 maggio, 16:33

Mixer, la vedova Moro: "Mio marito scriveva le lettere, indicazioni precise"



11 maggio, 16:33

Mixer, la vedova Moro: "Mio marito scriveva le lettere, indicazioni precise"



11 maggio, 16:33

Mixer, la vedova Moro: "Mio marito scriveva le lettere, indicazioni precise"

nostro campo emotivo nei nostri personaggi". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



11 maggio, 16:30
Gheri, a Udine i funerali del pilota delle Frece tricolori

tutti i video

ULTIMA ORA

- 16:31** Premio Morante, i vincitori sul palco dell'auditorium Rai Napoli
- 16:26** Morcheeba a luglio in concerto in Italia
- 16:19** Musica e immagini a Santa Cecilia, Respighi apre la stagione
- 16:17** Romolo Bugaro racconta l'eterna giovinezza
- 16:15** Il nome della rosa di Manara sesto tra le novità in classifica
- 16:08** 'Empatia e sentimenti autentici', il successo di Mare Fuori
- 16:05** Armani agli studenti, il lavoro vero porta lontano
- 16:04** Bimbi di 0-12 anni alla scoperta di 100 musei e spazi culturali
- 15:46** Il settimo figlio di Robert De Niro è una bambina, Virginia
- 15:35** In arrivo a Parma la 23/a edizione del Paganini Guitar Festival

> Tutte le news

ANSA.it • Cultura • Libri • **'Love Comics', i grandi del fumetto contemporaneo a Ravenna**

'Love Comics', i grandi del fumetto contemporaneo a Ravenna

Dal 15 giugno, omaggio a Paziienza nel 35/o anniversario morte

Redazione ANSA

RAVENNA

11 maggio 2023

11:08

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - RAVENNA, 11 MAG - I grandi autori del fumetto contemporaneo saranno in mostra al Mar-Museo d'arte della Città di Ravenna dal 15 giugno al 30 luglio in occasione di 'Love Comics', titolo della seconda edizione di Coconino Fest, il festival della casa editrice bolognese che celebra la 'nona arte' del graphic novel mettendola in relazione con altre forme di espressione e di racconto: musica, arti figurative, letteratura, cinema e performance.

Il museo ospiterà quattro ampie mostre di tavole originali: due maestri scomparsi la cui opera continua ad affascinare le nuove generazioni, Andrea Paziienza e il giapponese Kazuo Kamimura, e due fumettisti tra i più amati e premiati della scena contemporanea, Manuele Fior e Paolo Bacilieri. Una quinta mostra collettiva accenderà i riflettori sui lavori di giovani autrici e autori esordienti scoperti e lanciati da Coconino Press: BeneDi (Benedetta D'Incau), Silvia Righetti e Rambo Pavone, a testimonianza della vivacità e pluralità di stili e storie narrate da una nuova, brillante generazione di autori che si è appena affacciata sulla scena.

Accanto alle esposizioni, nel weekend 15-18 giugno il Mar e altri spazi di Ravenna saranno teatro di un ricco programma di eventi, tra cui uno speciale omaggio ad Andrea Paziienza nel trentacinquesimo anniversario della morte con il reading 'Gli ultimi giorni di Pompeo' dello scrittore, cantante e musicista Emidio Clementi, leader dei Massimo Volume (venerdì 16 giugno), un incontro con il gruppo dei Super Amici per ricordare Tuono Pettinato, geniale e amato fumettista scomparso due anni fa (sabato 17 giugno), e vari appuntamenti con autrici e autori che presenteranno i loro romanzi a fumetti. Una curiosità: il nome della casa editrice deriva dalla contea di Coconino, nello Stato americano dell'Arizona, teatro delle fiabesche e ironiche avventure di "Krazy Kat" di George Herriman, uno dei primi capolavori del fumetto di inizio '900. (ANSA).

VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 11:21

MILANO, FONTANA: "L'ACCOGLIENZA NON E' DARE UN PERMESSO DI SOGGIORNO E POI ARRANGIARSI"



11 maggio, 11:17

Giro, cartelli di protesta per l'autista del bus morto a Ravello



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA.it > Cultura > Tv > **Mollicone, la nuova Rai investe sulla propria filiera**

Mollicone, la nuova Rai investe sulla propria filiera

Cdp dovrebbe sostenere anche l'industria culturale italiana

Redazione ANSA

ROMA

11 maggio 2023

12:44

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 11 MAG - "La nuova Rai deve investire sulla propria filiera, sui produttori italiani ed europei e fare quello che già c'era in una nostra proposta in Vigilanza approvata nel piano industriale Rai e disattesa: aggregare i produttori italiani e non, sulla propria piattaforma (Rai Play, ndr). Qualcosa che invece ha fatto Sky. Questo è sbagliato, dobbiamo avere un senso di appartenenza della nostra filiera industriale, culturale e audiovisiva". Lo dice il Presidente della Commissione Cultura e Università della Camera Federico Mollicone (FdI) al convegno in corso all'Università Luiss Guido Carli di Roma, "Quale futuro per lo spettacolo dal vivo e il cinema?" organizzato dall'associazione Excellence in collaborazione con la Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, la Direzione Generale Cinema del Mic, con tutte le associazioni di categoria e i professionisti del settore. "Abbiamo la più grande azienda di produzione di audiovisivo italiana che è la Rai, e abbiamo Cinecittà, nazionalizzata anche con il nostro contributo per la quale ora si lavora al raddoppio" ricorda. A proposito di questo "Cdp dovrebbe forse spiegare al governo e al Parlamento perché ha trattato Cinecittà come un privato che va su un sito immobiliare quando deve comprare dei terreni e non l'abbia considerata un apparato dello Stato. Forse la finanziarizzazione della Cdp andrebbe rivista, perché non gestisce fondi propri ma soldi degli italiani e questi devono essere messi a disposizione anche dell'industria culturale italiana". Non si "è mai pensato a potenziare una piattaforma innovativa come Rai Play - sottolinea Mollicone - e invece si è pensato a dare i soldi di Cdp a Itsart che è stato un fallimento totale". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 12:57

DIVARIO DI GENERE, BLANGIARDO: "AVERE FIGLI ALLONTANA DAL LAVORO. CONTRASTO CON FLESSIBILITA' ORARIO E PART-TIME VOLONTARIO"



11 maggio, 12:53

David di Donatello a Isabella Rossellini, i ringraziamenti in un video su Instagram



ANSA.it > Cultura > Musica > **Mtv Europe Music Awards, l'edizione 2023 si terrà a Parigi**

Mtv Europe Music Awards, l'edizione 2023 si terrà a Parigi

Domenica 5 novembre. È la prima volta dal 1995

Redazione ANSA

ROMA

11 maggio 2023

13:47

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 MAG - La 30/a edizione degli Mtv Europe Music Awards, che vedrà sul palco i più grandi artisti del panorama musicale internazionale, si svolgerà a Parigi, per la prima volta dal 1995. L'evento sarà trasmesso in diretta su Mtv in oltre 150 Paesi domenica 5 novembre 2023.

"Gli Mtv Emass sono una delle serate più attese nel panorama musicale a livello globale e quest'anno continueremo a portare avanti la sua eredità con performance iconiche ed il riconoscimento delle più grandi star del momento. Parigi è una città ricca di cultura, celebrata in tutto il mondo per la sua inconfondibile musica, l'arte e la moda. Nello show di quest'anno uniremo i più grandi talenti a livello locale e globale, raggiungendo i fan di tutto il mondo per un'esperienza musicale incredibilmente dinamica che solo Mtv può offrire", ha dichiarato Bruce Gillmer, presidente di Music, Music Talent, Programming & Events, Paramount, e Chief Content Officer, Music, Paramount+.

La location, insieme all'intera programmazione degli Mtv Emass 2023, verranno annunciate in seguito.

Nel frattempo, i fan possono rimanere aggiornati su tutto ciò che riguarda gli Emass collegandosi al sito <https://www.mtvema.com/>, seguendo lo show su Instagram, Snapchat, Twitter, TikTok e Facebook, commentando sui social utilizzando #MTVEMA. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



11 MAGGIO, 13:49

MAXI INCENDIO A MILANO, EVACUATI UNA SCUOLA E UN EDIFICIO



11 maggio, 13:45

La protesta delle tende arriva al Miur: "Vogliamo un reddito studentesco"





Home > Cinema

Giampaolo Letta: «Grande soddisfazione per i 6 David targati Medusa»

Il Vice Presidente e AD di Medusa Film commenta la vittoria di ben sei statuette alla premiazione dei David di Donatello per i tre film distribuita dalla società

 by **Valentina Torlaschi** — 11 Maggio 2023 in Cinema

 0

RIMANI AGGIORNATO
CON LA NOSTRA
 **newsletter**

LEGGI
 **editoriale**



Un bel risultato per **Medusa Film** ieri ai **David di Donatello**. I film distribuiti dalla società hanno infatti ottenuto **6 statuette**. Nel dettaglio, **La stranezza** è stato premiato con 4 statuette (Migliore sceneggiatura non originale; migliore scenografia; miglior costumi; miglior produttore); **Nostalgia** è stato premiato per il miglior attore non protagonista a Francesco Di Leva; **Il grande giorno** con il David dello Spettatore in quanto titoli che ha registrato il maggior numero di presenze della stagione.

Giampaolo Letta, Vice presidente e AD di Medusa Film, ha commentato: «Siamo molto soddisfatti dei premi ottenuti dai nostri tre film candidati. **La Stranezza** di Roberto Andò, che dopo la vittoria del Biglietto d'oro 2022, con queste quattro prestigiose statuette conferma lo straordinario successo di questo film che ha avuto il grande merito di riportare al cinema quella parte importante di pubblico che sembrava definitivamente perso dopo gli anni difficili post pandemia. Una grande produzione tutta italiana su uno dei personaggi più importanti della nostra storia culturale, Luigi Pirandello. Non di meno il David dello Spettatore vinto da **Il Grande Giorno** per la regia di Massimo Venier, che consacra il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, da sempre con Medusa Film, trionfatore assoluto della scorsa competizione natalizia raggiungendo un ragguardevole boxoffice di 7.200mila euro ed oltre 1 milione di spettatori (secondo i dati Cinetel). Infine siamo particolarmente felici del premio meritatissimo ottenuto da Francesco Di Leva per la sua eccellente interpretazione in **Nostalgia** di Mario Martone, che già ci aveva regalato la

soddisfazione del concorso a Cannes e della selezione a rappresentare l'Italia agli Oscar».

Di seguito i David di Donatello vinti da Medusa:

• LA STRANEZZA:

migliore sceneggiatura non originale -Roberto Andò, Ugo Chiti e Massimo Gaudioso

migliore scenografia – Giada Calabria e Loredana Raffi

miglior costumi – Maria Rita Barbera

miglior produttore – Angelo Barbagallo per Bibi Film, Attilio De Razza per Tramp Limited, con Medusa Film e Rai Cinema

- NOSTALGIA Francesco Di Leva migliore attore non protagonista
- IL GRANDE GIORNO David dello Spettatore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In caso di citazione si prega di citare e linkare www.e-duesse.it

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Whatsapp](#)[Email](#)

Related Posts



Massimiliano Orfei: «Il David celebra un ulteriore successo per Le otto montagne»

BY REDAZIONE 11 MAGGIO 2023 0

Sono 6 i Premi David di Donatello che i film distribuiti da Vision Distribution hanno vinto nella cerimonia di ieri...



Alessandro Maggioni nuovo presidente di Fcp-Associnema

BY REDAZIONE 11 MAGGIO 2023 0

L'Assemblea FCP-Associnema del 10 maggio 2023 ha eletto Alessandro Maggioni, Managing Director DCA, nuovo Presidente FCP-Associnema per il biennio 2023-2025....



Rai Cinema, soddisfazione per i 12 David di Donatello

BY REDAZIONE 11 MAGGIO 2023 0

Alla premiazione dei David di Donatello di ieri sera, sono state 12, in totale, le statuette conquistate dai film e...



Home > Giocattoli

LEGO Ninjago, la linea si rinnova con nuove ambientazioni e personaggi

Oltre alla nuova gamma di prodotti arriverà anche una nuova serie Tv animata creata con Unreal Engine di Epic Games

 by **Karin Ebnet** — 11 Maggio 2023 in **Giocattoli**

 0

RIMANI AGGIORNATO
CON LA NOSTRA
 **newsletter**

LEGGI
 **editoriale**



Il Gruppo LEGO ha svelato i nuovi regni unificati di LEGO Ninjago con nuovi personaggi, prodotti e una serie Tv animata creata con Unreal Engine di Epic Games. I prodotti e lo show televisivo saranno lanciati il 1° giugno.

“Volevamo creare un nuovo mondo LEGO Ninjago con personaggi ed elementi emozionanti che invitassero nuovi fan e rimanessero fedeli all’eredità iconica. Quindi, oltre a dare il benvenuto ai nostri noti ninja, siamo altrettanto entusiasti di introdurre nuovi fantastici ninja e draghi. Questo fa seguito alla ricerca che abbiamo condotto con i bambini nel 2021, che ha dimostrato che volevano davvero che i draghi fossero al centro della nuova storia”, ha dichiarato **Nigel Kong**, responsabile dei prodotti di LEGO Ninjago.

Introducendo i nuovi characters ninja **Sora** e **Arin** e del **draghetto Riyu**, la nuova generazione di personaggi si riunirà e dovrà liberare il suo vero potenziale per ritrovare i noti ninja, scomparsi in un nuovo mondo di regni fusi. I ninja avranno bisogno di tutto l’aiuto possibile per difendere i draghi sorgente che uniranno per sempre il loro mondo o lo distruggeranno completamente.

Dopo 12 anni di trame, cattivi, dilemmi dei personaggi in 15 stagioni televisive e 215 episodi trasmessi in 191 paesi e tradotti in 26 lingue, un film, mini-film, videogiochi e app, oltre 200 milioni di set LEGO Ninjago venduti, riviste, libri, libri da colorare, graphic novel, carte collezionabili, merchandise, collaborazioni di abbigliamento con marchi famosi, minifigure dorate, set del 10° anniversario, camere d’albergo, un parco Legoland e un’enorme comunità di fan: il mondo di LEGO Ninjago si rinnova completamente.



Mostra e set in arrivo il 1° giugno

La nuovissima serie televisiva **LEGO Ninjago: Dragons Rising** è in arrivo sui canali televisivi e sui servizi di streaming di tutto il mondo a partire dal **1° giugno**. La prima parte, in onda a giugno, è composta da 10 episodi di 22 minuti ciascuno, mentre la seconda parte, con altri 10 episodi, verrà rilasciata in autunno. La serie è stata creata con Unreal Engine, che ha permesso al team di essere più collaborativo e creativo nel processo di animazione e di raggiungere una qualità visiva superiore rispetto al passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In caso di citazione si prega di citare e linkare www.e-duesse.it

Tags: LEGO LEGO Group

Facebook

Twitter

LinkedIn

Whatsapp

Email

Related Posts



Osservatorio Crosscanale Toys 2023, i trend del giocattolo

BY KARIN EBNET 11 MAGGIO 2023 0

L'Osservatorio Crosscanale Toys 2023 – realizzato da XChannel in collaborazione con Assogiochetti – è uno strumento di monitoraggio periodico con...



IMC Toys, il valore della Toys Experience

BY KARIN EBNET 11 MAGGIO 2023 0

IMC Toys, in questo periodo post pandemico così problematico per il mercato del Giocattolo, si rimbocca le maniche e si...



Home > Cinema

Rai Cinema, soddisfazione per i 12 David di Donatello

L'amministratore delegato Paolo Del Brocco e il Presidente Nicola Claudio commentano i numerosi riconoscimenti ai film e documentari coprodotti o distribuiti da Rai Cinema

 by **Redazione** — 11 Maggio 2023 in **Cinema**

 0

RIMANI AGGIORNATO
CON LA NOSTRA
 **newsletter**

LEGGI
 **editoriale**



Alla premiazione dei **David di Donatello** di ieri sera, sono state **12**, in totale, le **statuette conquistate dai film e documentari coprodotti o distribuiti da Rai Cinema**. Tra queste, 4 David sono andati a **La stranezza** di Roberto Andò.

L'amministratore delegato **Paolo Del Brocco** e il Presidente **Nicola Claudio** esprimono soddisfazione per questo risultato: «Tra le grandi qualità che un film come **La Stranezza** racchiude – un'opera che è un piccolo scrigno di gioie – ce n'è una che vorrei sottolineare oggi: ha senza dubbio invogliato e incoraggiato il pubblico a tornare in sala in un momento ancora di grande difficoltà per il cinema – commenta Paolo Del Brocco. Tra i suoi tanti meriti vorrei ricordare anche questo. Sono pertanto particolarmente felice di congratularmi con il regista Roberto Andò, con il cast straordinario e sorprendente, con gli sceneggiatori, con i produttori Angelo Barbagallo e Attilio De Razza, con Giampaolo Letta di Medusa con il quale ci siamo lanciati in questa avventura un po' speciale di produrre un film insieme proprio per fronteggiare una fase particolarmente complicata per tutta la nostra industria, per aver ridato fiducia al cinema italiano ed essere stato tra i primi a ricucire il filo interrotto con il pubblico. Per questo, oltre che per i meritatissimi meriti artistici, vorrei rivolgere a tutti loro le nostre congratulazioni e un grande grazie.

Congratulazioni anche a **Giulia Louise Steigerwalt** per il riuscito esordio alla regia con **Settembre**, un'opera delicata e profonda, scritta con maturità e curata nei minimi dettagli. Rai Cinema rivolge da sempre grande attenzione verso i giovani talenti, investe molte risorse ed energie per individuare e valorizzare nuove generazioni di registi e

siamo certi che Giulia Steigerwalt avrà ancora molto da dire, molto da fare.

Anche sul piano internazionale siamo particolarmente felici del David al film di Steven Spielberg *The Fabelmans*, distribuito in Italia da **01 Distribution** grazie alla collaborazione con Leone Film Group.

Vogliamo complimentarci anche con **Marco Bellocchio** per le statuette conquistate con *Esterno Notte*, il suo straordinario racconto televisivo degli anni piú difficili della nostra storia recente. Con Bellocchio abbiamo percorso molta strada insieme, condividiamo con lui una storia lunga, costellata di successi e soddisfazioni, e siamo onorati di essere nuovamente al suo fianco nella difficile competizione del Festival di Cannes, ancora una volta con il racconto di una storia italiana controversa e ricca di chiaroscuri».



Nicola Claudio e Paolo Del Brocco (Rai Cinema)

«È un grande risultato aver contribuito a produrre ben quattro titoli dei cinque candidati per la categoria **Miglior documentario** – commenta **Nicola Claudio**, presidente di Rai Cinema – un risultato che riflette un bel fermento creativo e produttivo e l'attenzione che da sempre Rai Cinema rivolge al cinema del reale.

Da *In viaggio* di Gianfranco Rosi, all'opera di Francesco Patierno *Svegliami a mezzanotte*, a *Kill me if you can* di Alex Infascelli, e infine a *Il cerchio* di Sophie Chiarello che ha conquistato il David in questa edizione fortunata. Congratulazioni alla regista che ci racconta chi sono i bambini di oggi, cosa pensano, e come vedono il mondo degli adulti per spingerci a riflettere su chi siamo e su quello che sarà il mondo di domani, restituendoci un efficace e prezioso esperimento sociale.

Siamo grati anche alla Rai che crede a questo nostro grande progetto di sostegno dei film della realtà, convinta, come noi, che queste opere possano aiutare lo spettatore a conoscere e comprendere meglio il mondo che lo circonda, e riconoscendo ormai nel documentario un elemento indispensabile per l'industria stessa, per generare una nuova, qualitativa, offerta per il pubblico».

Di seguito i 12 David di Donatello vinti dai film e documentari coprodotti o

distribuiti da Rai Cinema

LA STRANEZZA di Roberto And 

MIGLIOR PRODUTTORE: Angelo Barbagallo per Bibi Film – Attilio De Razza per Tramp Limited – con Medusa Film e Rai Cinema

MIGLIORE SCENEGGIATURA ORIGINALE: Roberto And  – Ugo Chiti – Massimo Gaudioso

MIGLIORE SCENOGRAFIA: Scenografia Giada Calabria – Arredamento Loredana Raffi

MIGLIORI COSTUMI: Maria Rita Barbera

SETTEMBRE di Giulia Louise Steigerwalt

MIGLIOR ESORDIO ALLA REGIA: Giulia Louise Steigerwalt

MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA: Barbara Ronchi

IL CERCHIO di Sophie Chiarello

PREMIO CECILIA MANGINI MIGLIOR DOCUMENTARIO

THE FABELMANS di Steven Spielberg

MIGLIOR FILM INTERNAZIONALE

TI MANGIO IL CUORE di Pippo Mezzapesa

MIGLIORE CANZONE ORIGINALE – TITOLO: PROIETTILI

MUSICA DI: Joan Thiele – Elisa Toffoli – Emanuele Triglia

TESTI DI: Elodie – Joan Thiele

INTERPRETATA DA: Elodie – Joan Thiele

L'OMBRA DI CARAVAGGIO di Michele Placido

DAVID GIOVANI

MIGLIOR ACCONCIATURA: Desiree Corridoni

IL PATAFFIO di Francesco Lagi

MIGLIOR COMPOSITORE: Stefano Bollani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In caso di citazione si prega di citare e linkare www.e-duesse.it



Facebook



Twitter



LinkedIn



Whatsapp



Email

Related Posts



David di Donatello 2023, tutti i vincitori

BY **CRISTIANO BOLLA** 11 MAGGIO 2023 0

La grande notte del cinema italiano è finita: la 68° edizione dei David di Donatello, i premi più importanti del Bel...



L'intervento di Mattarella ai David: «Il PNRR è un'opportunità storica per il cinema»

BY **REDAZIONE** 11 MAGGIO 2023 0

Questa mattina si è tenuta al Quirinale la consueta presentazione dei candidati ai Premi David di Donatello 2023. La cerimonia...



Ciné 2023, ecco il calendario delle convention

BY **VALENTINA TORLASCHI** 10 MAGGIO 2023 0

Il programma di convention di Ciné 2023, la manifestazione estiva di networking e di aggiornamento professionale dell'industria cinematografica, promossa da...



Home > Giocattoli

Star Wars: Unlimited, in arrivo nel 2024 il nuovo gioco di carte collezionabili

Il TCG è pubblicato da Fantasy Flight Games, filiale del gruppo Asmodee

 by **Karin Ebnet** — 11 Maggio 2023 in Giocattoli

 0

RIMANI AGGIORNATO
CON LA NOSTRA
 **newsletter**

LEGGI
 **editoriale**



Fantasy Flight Games, filiale del gruppo parigino **Asmodee**, in collaborazione con Lucasfilm Ltd., ha annunciato la prossima uscita di **Star Wars: Unlimited**, un nuovissimo **gioco di carte collezionabili** dalle possibilità illimitate. Il gioco presenta eroi, criminali, navi e ambientazioni iconiche provenienti da tutte le sfaccettature del leggendario franchise di Star Wars, compresi film, serie TV, fumetti, videogiochi e tutto il resto. **Il gioco sarà lanciato a livello mondiale nel 2024.**

Star Wars: Unlimited è un gioco dinamico e veloce, facile da imparare e allo stesso tempo profondo dal punto di vista strategico. Lo sviluppo del gioco è in corso da tre anni e i fan possono contare su un programma di uscite regolari di tre set all'anno. Completamente integrato nell'intera esperienza ludica, il Gioco Organizzato è stato progettato insieme al gioco fin dall'inizio e sarà pronto dal primo giorno. Dagli eventi settimanali delle comunità locali a livello di negozio, a quelli su larga scala a livello mondiale, ci sarà spazio per il divertimento dei giocatori di qualsiasi livello.

“Garantire che questo gioco fosse accessibile a tutti i giocatori è stato fondamentale per noi, quindi sia che siate giocatori occasionali, competitivi o collezionisti, ci sarà divertimento per tutti in questo titolo”, afferma **Jim Cartwright**, Product Strategy Director di Fantasy Flight Games. *“Le meccaniche semplici sono la forza trainante del design. È pulito e conciso, senza espedienti: un gioco di carte nella sua forma più pura.”*

I fan di Star Wars e i collezionisti potranno esplorare la galassia di Star Wars in un modo completamente nuovo, con uno stile grafico innovativo. I fan e i collezionisti più accaniti dei TCG potranno scoprire carte alternative con trattamenti speciali e design diversi.

“Avere l’opportunità di commissionare una nuova grafica per ogni carta di questo gioco garantisce uno stile emozionante e corale. Abbiamo pensato davvero a come le carte sarebbero apparse sul tavolo l’una accanto all’altra”, afferma **Brian Schomburg**, Visual Creative Director di Fantasy Flight Games. “Siamo orgogliosi di creare qualcosa di così unico con i personaggi e le ambientazioni leggendarie che Lucasfilm ha portato in vita nel franchise di Star Wars.”

“Star Wars: Unlimited è il culmine della ricca storia di collaborazione di FFG con il celebre marchio Star Wars. Come studio, stiamo investendo in questo gioco risorse senza precedenti in ogni reparto. Non potremmo essere più eccitati all’idea di farlo uscire e provare a tutti” afferma **Chris Gerber**, responsabile dello studio Fantasy Flight Games. “Non vediamo l’ora di mostrarvi di più.”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In caso di citazione si prega di citare e linkare www.e-duesse.it

Tags: Asmodee



Related Posts



Spiel, il nuovo logo della fiera dedicata al gioco da tavolo

BY **KARIN EBNET** 11 MAGGIO 2023 0

Da 40 anni SPIEL (5-8 ottobre) attira a Essen appassionati di giochi da tavolo da tutto il mondo. L'evento organizzato...



Prénatal agli Stati Generali della Natalità 2023

BY **KARIN EBNET** 11 MAGGIO 2023 0

Protagonista nel confronto tra Istituzioni e società civile sulle istanze portate dagli Stati Generali della Natalità, nel suo sessantesimo anno...



MGWCMX 2023, la nuova evoluzione di Milan Games Week e Cartoomics

BY **KARIN EBNET** 11 MAGGIO 2023 0

Dal 24 al 26 novembre 2023 torna l'appuntamento dedicato ai videogame, all'e-sport, al gioco da tavolo, ai fumetti, ai manga...

Ai David di Donatello il miglior film e' "Le Otto Montagne". Trionfo anche per Esterno Notte e La St

di Huffpost Premio per la regia a Marco Bellocchio. Attori protagonisti Francesco Gifuni e Barbara Ronchi. Quattro premi ciascuno tra Le Otto Montagne, Esterno Notte e La Stranezza. A trionfare nella notte di gala dei David Donatello è però il film targato dalla regia di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersh. Un film tratto dall'omonimo libro: "L'ho letto e ho detto 'sì', lo faccio". È stato un viaggio e un gruppo incredibile", le parole a caldo di Felix van Groeningen ricevendo la quarta statuetta (migliore autore della fotografia, migliore sceneggiatura non originale e miglior suono, le altre), quella più importante. "Grazie per questa dichiarazione d'amore, amiamo l'Italia tanto. Che bello", le parole commosse di Charlotte Vandermeersh. A Esterno Notte vanno invece il miglior attore protagonista con Francesco Gifuni, il miglior montaggio, il miglior trucco e la migliore regia: "Non me l'aspettavo questo premio, però l'accetto... Sapete, quando si ha una certa età si diventa saggi, l'importante è non fermarsi e mi auguro di avere ancora un po' di tempo per fare delle cose belle", ha commentato il maestro Bellocchio. Barbara Ronchi, invece, si prende il premio come migliore attrice protagonista per 'Settembre' di Giulia Louise Steigerwalt. Sono questi gli highlights della 68esima edizione dei premi David Donatello, per la prima volta dopo il Covid "senza mascherina", come sottolinea Carlo Conti in conduzione accanto a Matilde Gioli. Il meglio del cinema italiano riunitosi per la prima volta ai Cinecittà@Lumina, una cerimonia sono stati assegnati in tutto 25 Premi David di Donatello e i David Speciali. Il David alla Carriera 2023 è andato a Marina Cicogna, due invece i David Speciali: a Isabella Rossellini, una delle più note e apprezzate attrici italiane nel mondo, e a Enrico Vanzina, tra gli autori cinematografici più amati dal pubblico italiano, specialmente in coppia con il compianto fratello Carlo. 'Il grande giorno', diretto da Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo è il film vincitore del David dello Spettatore, mentre a 'Le variabili dipendenti' di Lorenzo Tardella va il David di Donatello per il Miglior cortometraggio. Numerosi gli intermezzi, a cominciare dal ricordo di Anna Magnani nei 50 anni dalla sua scomparsa con Noemi al pianoforte. C'è anche il momento di commozione, quella di Michele Placido quando sale sul palco a ritirare il premio giovani per 'L'Ombra di Caravaggio' ringraziando poi il maestro Marco Bellocchio "per avermi insegnato a stare davanti e dietro la macchina da presa". Tra gli ospiti della serata, l'attore e regista statunitense Matt Dillon che ha premiato Isabella Rossellini e ha dichiarato amore all'Italia ("Una seconda casa per me, mi piace dalla A alla Z ma se devo scegliere dico Roma") e che sarà al prossimo Festival di Cannes fra i protagonisti di Asteroid City di Wes Anderson, e Matteo Bocelli che si è esibito in 'Love of my Life' dei Queen al pianoforte. In mattinata, il mondo del cinema e dello spettacolo italiano si era recato in visita al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il quale, dopo aver ricordato Gina Lollobrigida e aver espresso "grande riconoscenza" nei confronti del patron Gian Luigi Rondi, ha ricordato che "questa giornata è la festa del cinema italiano ma anche una importante vetrina. Ogni anno è un punto di avanzamento". Il Capo dello Stato ha anche che il Premio David di Donatello esprime la "storia del cinema, che è storia italiana", ha aggiunto Mattarella, rimarcando che "tra i problemi, vi è quello che riguarda le presenze nelle sale cinematografiche", quei "tanti nostri 'Nuovo Cinema Paradiso'" che "rappresentano un patrimonio di socialità. Non vanno ignorati i problemi, ma nel cambiamento il cinema può certamente vincere la sua partita". Un'impresa che invece, secondo il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi risulta "disperata perché la socialità è perduta da molto tempo". Una speranza invece prova a darla la sottosegretaria alla Cultura Lucia Borgonzoni: "Metteremo a disposizione un finanziamento da 20 milioni per promuovere il cinema in sala. Dal 16 giugno al 16 settembre tutti i film italiani ed europei saranno furibili al cinema a 3 euro e 50. Il resto ce lo metteremo noi. Il cinema va visto in sala, non c'è storia".





TVLOFT - 11 MAGGIO 2023

Bianca Berlinguer ospite di Luca Sommi ad Accordi&Disaccordi il 12 maggio alle 22.45 su Nove. Con Travaglio e Scanzi

La Playlist TVLoft

di F. Q. | 11 MAGGIO 2023



Nella nuova puntata di "Accordi&Disaccordi", il talk di approfondimento settimanale del Nove, in onda venerdì 12 maggio alle 22:45 dopo il live di Fratelli

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

di Crozza, il conduttore Luca Sommi ospita la giornalista e conduttrice su Rai3 di CartaBianca **Bianca Berlinguer**.

In studio si discuterà dell'esito dell'incontro tra governo e opposizioni sulle **riforme costituzionali**, nonché della guerra in Ucraina e delle sue prospettive dopo il discorso di Putin a Mosca e quello di Zelensky per la Festa dell'Europa. Come sempre, il direttore de Il Fatto Quotidiano **Marco Travaglio** e il giornalista **Andrea Scanzi** saranno presenti per commentare i fatti dell'attualità.

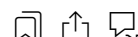
“ACCORDI & DISACCORDI” è prodotto da Loft Produzioni per Warner Bros. Discovery ed è visibile anche in live streaming e on demand su discovery+. NOVE è visibile al canale 9 del Digitale Terrestre, su Sky Canale 149 e tivùsat Canale 9.

Dalla Homepage

CRONACA

Milano, vasto incendio causato dall'esplosione di un camion con bombole d'ossigeno: nube nera in città. 4 feriti, edifici evacuati | Video

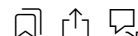
Di F. Q.



LAVORO & PRECARI

Stagionali sfruttati, colloqui con telecamera nascosta. “9 ore, zero riposi, 1.300 euro. In busta solo una parte. I controlli? Devi dire che ti sei fermato un'ora in più”

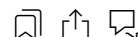
Di Simone Bauducco



MONDO

Kiev colpisce deposito di benzina e una stazione elettrica in Russia. “Missili a lungo raggio da Uk”

Di F. Q.



ACCORDI & DISACCORDI

BIANCA BERLINGUER



DIRITTI - 11 MAGGIO 2023

Diversity Media Awards, la presidente: "Il nostro lavoro sia utile al governo, ce n'è bisogno". La presentazione degli Oscar dell'inclusione

La Playlist *Diritti*

di Giorgio Colombo | 11 MAGGIO 2023



Sono chiamati gli **Oscar dell'inclusione**. L'edizione 2023 dei **Diversity Media Awards** è stata presentata a Palazzo Marino, presente il sindaco

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

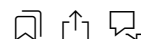
Giuseppe Sala. “Spero il nostro lavoro sulla diversità possa essere d’aiuto al governo, davvero servirebbe”, spiega a *ilFattoQuotidiano.it* **Francesca Vecchioni**, presidente della Fondazione Diversity. È intervenuta anche **Monia Azzalini** dell’Osservatorio di Pavia per presentare il Diversity Media Research 2023, la ricerca annuale sulla rappresentazione delle diversità nei media italiani. Rispetto all’anno scorso è emerso che l’incidenza delle notizie riguardanti almeno una diversity è del 23,9% sull’agenda complessiva con un lievissimo aumento rispetto al 2021, pari allo 0,9%. Fanno bene soprattutto **i media digitali e i programmi di intrattenimento per bambini**. Sono sei le categorie prese in considerazione dalla nuova indagine: disabilità, età e generazioni, etnie, genere, orientamento sessuale, aspetto fisico. “Le notizie che riguardano **persone e tematiche LGBT+ sono meno della metà di quelle registrate nel 2021**, a causa dell’uscita dall’agenda del TG del dibattito sul ddl”, spiega Azzalini. “Una rappresentazione corretta della diversità, con le giuste parole, fa sentire incluse tutte le persone”, conclude Vecchioni. I vincitori e le vincitrici, che emergeranno dalla votazione online, saranno premiati il 21 giugno durante una serata al Teatro Lirico di Milano condotta da **Matilda De Angelis** e **Alberto Boubakar Malanchino** e trasmessa sulla Rai sabato 1 luglio in seconda serata.

Dalla Homepage

MONDO

Cnn: “Uk ha inviato missili a lungo raggio a Kiev”. La Russia: “Risponderemo”. Mattarella: “Contrastare Mosca, ma cercare la pace”

Di F. Q.



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Piazza della Loggia, Palazzo Chigi è in ritardo: lo Stato escluso dalle parti civili. Mantovano diceva: “Non ci hanno avvisati”. Ma per il gup non poteva non sapere

Di F. Q.



CRONACA

Milano, esplode camion con carico di bombole: nube nera in città. Un ferito, molte auto distrutte | Video

Di Salvatore Frequente e
Gabriele Gelmini





DIRITTI - 11 MAGGIO 2023

Diversity Media Awards, la presidente: "Il nostro lavoro sia utile al governo, ce n'è bisogno". La presentazione degli Oscar dell'inclusione

La Playlist *Diritti*

di Giorgio Colombo | 11 MAGGIO 2023



Sono chiamati gli **Oscar dell'inclusione**. L'edizione 2023 dei **Diversity Media Awards** è stata presentata a Palazzo Marino, presente il sindaco

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

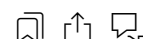
Giuseppe Sala. “Spero il nostro lavoro sulla diversità possa essere d’aiuto al governo, davvero servirebbe”, spiega a *ilFattoQuotidiano.it* **Francesca Vecchioni**, presidente della Fondazione Diversity. È intervenuta anche **Monia Azzalini** dell’Osservatorio di Pavia per presentare il Diversity Media Research 2023, la ricerca annuale sulla rappresentazione delle diversità nei media italiani. Rispetto all’anno scorso è emerso che l’incidenza delle notizie riguardanti almeno una diversity è del 23,9% sull’agenda complessiva con un lievissimo aumento rispetto al 2021, pari allo 0,9%. Fanno bene soprattutto **i media digitali e i programmi di intrattenimento per bambini**. Sono sei le categorie prese in considerazione dalla nuova indagine: disabilità, età e generazioni, etnie, genere, orientamento sessuale, aspetto fisico. “Le notizie che riguardano **persone e tematiche LGBT+ sono meno della metà di quelle registrate nel 2021**, a causa dell’uscita dall’agenda del TG del dibattito sul ddl”, spiega Azzalini. “Una rappresentazione corretta della diversità, con le giuste parole, fa sentire incluse tutte le persone”, conclude Vecchioni. I vincitori e le vincitrici, che emergeranno dalla votazione online, saranno premiati il 21 giugno durante una serata al Teatro Lirico di Milano condotta da **Matilda De Angelis** e **Alberto Boubakar Malanchino** e trasmessa sulla Rai sabato 1 luglio in seconda serata.

Dalla Homepage

MONDO

Cnn: “Uk ha inviato missili a lungo raggio a Kiev”. La Russia: “Risponderemo”. Mattarella: “Contrastare Mosca, ma cercare la pace”

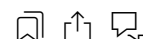
Di F. Q.



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Piazza della Loggia, Palazzo Chigi è in ritardo: lo Stato escluso dalle parti civili. Mantovano diceva: “Non ci hanno avvisati”. Ma per il gup non poteva non sapere

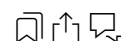
Di F. Q.



CRONACA

Milano, esplose camion con carico di bombole: nube nera in città. Un ferito, molte auto distrutte | Video

Di Salvatore Frequente e
Gabriele Gelmini



IN EVIDENZA 🔥 Emergenza Migranti La guerra in Ucraina Automotive Isola dei Famosi Champions League

Ad

Cinema

David, alla festa del cinema premiati Ronchi e Gifuni

11 Maggio 2023 - 06:00

Sono loro i migliori attori protagonisti del grande schermo. Statuetta anche per Fanelli e Di Leva e per Marina Cicogna

 Pedro Armocida

0



Ad

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175062

Ieri, oggi, domani. L'edizione numero 68 dei Premi David di Donatello ha coniugato tutto il meglio del cinema italiano del passato, del presente e del futuro in una serata condotta con la consueta sicurezza, anche nei tempi piuttosto dilatati, per la settima volta da Carlo Conti che ieri, in diretta in prima serata su Rai 1 si è fatto accompagnare da Matilde Gioli che abbiamo visto recentemente al cinema in Tramite amicizia di Alessandro Siani.

La prima parte della serata ha visto La stranezza di Roberto Andò inanellare tre premi tra cui quello importante per la migliore sceneggiatura firmata dal regista insieme a Ugo Chiti e Massimo Gaudioso. Il film con Ficarra&Picone era tra i favoriti con 14 candidature come Le otto montagne di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch. Mentre l'inarrestabile Marco Bellocchio che, a 83 anni è in partenza per il festival di Cannes dov'è in concorso con il nuovo film Rapito, con i suoi sei episodi di Esterno notte ha ottenuto quasi l'en plein ai David con 18 candidature su 20 categorie. Mentre invece il film che ha ottenuto il maggior numero di spettatori in questa stagione cinematografica, Il grande giorno di Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo, ha ottenuto il David dello Spettatore. A proposito di sale e del pubblico che in questo periodo postpandemico sta faticando a tornare al cinema, è intervenuta Lucia Borgonzoni, sottosegretaria di Stato al Ministero della Cultura, che ha lanciato la campagna estiva «per l'esercizio in sofferenza, quest'estate investiremo 20 milioni per promuovere cinema in sala. Festa del cinema da giugno a settembre con un biglietto a 3,50 euro».

Il presente del cinema italiano è stato celebrato con alcuni premi importanti come quello andato a Giulia Louise Steigerwalt che, con Settembre, ha ottenuto il David per il miglior esordio alla regia. Accanto a lei il marito, il produttore e anche regista Matteo Rovere, che è scoppiato a piangere: «È un grande compagno di lavoro e di vita. Avevo questo film nel cassetto da tredici anni: prima o poi ci si riesce a realizzare il proprio sogno. Settembre ha incassato anche il premio per la migliore attrice protagonista andato a Barbara Ronchi.

Lacrime in sala, in questo caso della moglie, anche per Francesco Di Leva migliore attore non protagonista per Nostalgia di Mario Martone: Maggio è proprio un mese fortunato: scudetto del Napoli, compleanno di mio figlio e primo David di Donatello. Ringrazio Mario Martone che mi segue da venticinque anni: ciò che facciamo a San Giovanni a Teduccio, con i ragazzi del nostro teatro, è frutto del suo insegnamento. In realtà questo premio va a due persone: a me e a Pierfrancesco Favino, senza il quale non sarei qui». Favino è il protagonista di Nostalgia che incredibilmente non è stato votato dalla giuria del Premio neanche per le cinque. Così a ottenere quella statuetta, come migliore protagonista, è stato Fabrizio Gifuni per Esterno notte di Marco Bellocchio.

Vince il suo primo David Emanuela Fanelli, migliore attrice non protagonista per Siccità di Paolo Virzì: «Grazie a lui che mi ha visto in un sketch in cui prendevo in giro i film sulla periferia romana» ha detto l'attrice che in tv abbiamo imparato ad apprezzare nel programma Una pezza di Lundini con appunto Valerio Lundini.

Il passato del nostro cinema è stato omaggiato grazie a un ricordo di Anna Magnani a cinquant'anni dalla morte con Noemi, al piano, che ha cantato Com'è bello fa' l'amore quando è sera e che ha rivelato di essersi laureata in storia del cinema. Anche il David alla carriera ha reso tributo a una delle nostre più grandi produttrici, Marina Cicogna, premio Oscar per Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri. In questo periodo sono abbastanza malata, vedo film su molti dispositivi, ma il piacere di vederne uno in sala non ha pari. So che molte sale

si stanno rinnovando: andiamoci. Il regista migliore con cui ho lavorato? Elio Petri. Che peccato averlo perso così giovane. Il cinema l'ho fatto in libertà», ha detto la produttrice la cui autobiografia, scritta con Sara D'Ascenzo, Ancora spero. Una storia di vita e di cinema (Marsilio), è ora in libreria.

Il miglior attore è stato invece Fabrizio Gifuni, straordinario Aldo Moro in Esterno notte di Marco Bellocchio.

Ad

Commenti

Attendi

I commenti saranno accettati:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 20:00
- sabato, domenica e festivi dalle ore 10:00 alle ore 18:00.

Ad

Tag

David di Donatello

Quasi amici, un film inclusivo senza la banalità del politicamente corretto

In un mondo sempre più piegato al politicamente corretto, Quasi amici è una commedia che insegna che l'inclusività non deve per forza passare attraverso i ricatti emotivi. Scritto e diretto da Olivier Nakache e Éric Toledano, Quasi amici è il film campione d'incassi che va in onda questa sera alle 21.21 su Canale 5. Si tratta di una pellicola che ripercorre le fasi di un'amicizia reale. Il film, infatti, è ispirato a una storia vera, tratta a sua volta dal romanzo autobiografico di Philippe Pozzo di Borgo. Driss (l'Omar Sy del recente Lupin) è un uomo di origine senegalese che vive nella banlieu parigina e cerca di sopravvivere alla giornata accettando ogni lavoro che può. Il suo passato dietro le sbarre è un deterrente per molti imprenditori che non vogliono assumere un ex galeotto e Driss ha bisogno di lavorare per aiutare la sua famiglia e tenere i più piccoli lontani dalla strada. Un giorno, dopo l'ennesima gita all'ufficio di collocamento, Driss si ritrova in un sontuoso palazzo al centro di Parigi. È qui che conosce Philippe (François Cluzet), un uomo colto e ricchissimo, che però è tetraplegico e quindi ha bisogno di un'assistenza ventiquattrore su ventiquattro. Incredibilmente è proprio Driss ad ottenere il lavoro: nonostante non abbia nessuna esperienza nel campo, né alcuna preparazione in ambito medico, Driss viene assunto perché non tratta Philippe né con pietà né con accondiscendenza. Sebbene l'incontro tra i due protagonisti all'inizio abbia il sapore amaro del fallimento, tra Driss e Philippe comincerà una strana ma profonda amicizia che cambierà il destino e il futuro di entrambi. Quasi amici è una pellicola che, a dispetto del tono da commedia, racconta un tema molto delicato. Ma forse è proprio nella commedia che si deve ricercare il motivo per cui il film francese è stato un tale successo internazionale da spingere persino Hollywood a fare un remake con il Bryan Cranston di Breaking Bad. In una narrativa ormai sempre più votata al politicamente corretto a ogni costo, dove persino la parodia del noto "algoritmo" di Netflix fatta da Boris si è tramutata quasi in una realtà distopica, sarebbe stato facile "giocare sporco" nel portare sul grande schermo la storia d'amicizia tra un ricco tetraplegico e un ragazzo senegalese che vive nelle periferie e deve sopravvivere alla giornata per provvedere anche alla sua famiglia. Con una storia del genere sarebbe stato facile ricorrere al ricatto emotivo, trattare il materiale di partenza con la volontà di appiattire ogni conflitto, ogni possibile sfida all'emotività di un pubblico che si sta sempre di più abituando alla mancanza di giudizio critico o spirito d'osservazione. In parte, questa era la paura anche del diretto interessato. In un'intervista riportata dal sito francese Allociné, Philippe Pozzo di Borgo ha raccontato di aver avuto molte reticenze prima di accettare che qualcuno traesse un film dalla sua esperienza, preoccupato soprattutto di arrivare al cinema come un personaggio che elemosina pietà, che è "protetto" dalla narrativa della "persona speciale", nomenclatura che spesso serve più a dividere che a includere. Rifiutando la prima proposta che gli era stata fatta riguardo a un film drammatico sulla sua vita, Philippe Pozzo di Borgo ha detto: "Non me la sono sentita. Non ho avuto il coraggio di fare qualcosa di triste... Non era un granché per persone già distrutte o escluse." Ecco allora che la grandezza di un film come Quasi amici sta proprio nel sottolineare come l'inclusività non debba passare necessariamente attraverso l'imposizione di standard che servono soprattutto alle case di produzione per non essere attaccate dai nuovi tribunali online. Quasi amici dimostra come l'inclusività non abbia bisogno di regole o barriere, di scelte narrative messe in campo solo per partecipare a una corsa all'ultima moda, né tantomeno di un buonismo che molto spesso serve solo a far sentire ancora più escluso chi è costretto a vivere con condizioni difficili, siano esse di natura economica, sociale o culturale. Quasi amici insegna che l'inclusività non è in ciò che viene dettato da fuori, ma nella capacità di guardare con trasparenza e sincerità al mondo. La pellicola dimostra che anche ridere in mezzo a una tragedia è utile e spesso più utile di un tono ossequioso e gentile, che appunto aumenta il senso di diversità. Non c'è niente che sia politicamente corretto, in Quasi amici. Addirittura, nella pellicola c'è una scena in cui i due protagonisti sfruttano proprio la malattia di Philippe per non incorrere in una multa a causa della velocità con cui viaggiavano in macchina. Quasi amici dimostra che la vera inclusività è quella che avviene in modo naturale e spontaneo e che non ha niente a che vedere con le richieste di un algoritmo che sta appiattendo qualsiasi tipo di forma d'intrattenimento. Spiacenti, devi abilitare javascript per poter procedere.



adv

«Mixed by Erry» all'Auditorium novecento, tra gli ospiti Maurizio de Giovanni

L'opera offre l'opportunità per riflettere su alcuni aspetti caratteristici della creatività partenopea



Locandina

adv

Giovedì 11 Maggio 2023, 15:34

2 Minuti di
 Lettura

f La recente pubblicazione del libro «**Mixed by Erry, la storia dei fratelli Frattasio**» di Simona Frasca, edito da **ad est dell'equatore**, e recensito da diverse testate, anche internazionali come The Guardian, da cui è stato tratto il film omonimo di Sydney Sibilia, disponibile su **Netflix** dal **31** maggio, offre l'opportunità per riflettere su alcuni aspetti caratteristici della **creatività partenopea** e più in generale sulla dinamica di ciò che è colto e ciò che è popolare.

IL MATTINO TV

APPROFONDIMENTI



Accademia di Belle Arti di Napoli, «Era de maggio. Napoli 1987/1990» di Luciano Ferrara



Biblioteca nazionale di Napoli, Maria Gabriella Mariani presenta «L'egoismo dei deboli»



SalerNoir Festival, in anteprima "Delitto in riva al mare"

Se da un lato è vero che i **Frattasio** e le loro cassette hanno saputo intercettare un pubblico vastissimo sia per l'universalità del loro prodotto – la musica – sia per l'eterogeneità dei generi che diffondevano, è anche vero che la **leggenda** che si è creata e che è rinata attorno al marchio **Mixed by Erry**, confermata dal successo riscontrato dal libro e dal **film**, si è diffusa trasversalmente alle tradizionali barriere che distinguono la popolazione e che si confermano essere permeabili a determinati stimoli spesso provenienti dal basso.

Sembra che la città ancora una volta abbia saputo



DELLA STESSA SEZIONE



Maggio dei Monumenti 2023: il mese dei concerti in terrazza



Scuola di canto Enrico Caruso: al via le candidature



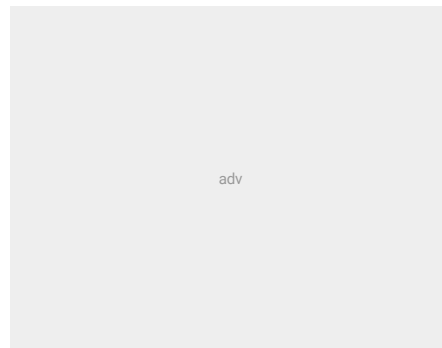
Maratona Fotografica, se gli scatti valorizzano la città di EMANUELA SORRENTINO



Agli scavi di Ercolano torna la notte dei musei



«Mixed by Erry» all'Auditorium novecento



..MoltoFood

esprimersi attraverso **pratiche culturali** specifiche, un tempo si sarebbe detto interclassiste, veicolando prodotti di valore oggettivo e sentitamente popolari, capaci di tenere in un unico abbraccio persone diverse per istruzione, gusti e **posizionamento sociale**.

Il successo delle **cassette pirata** poneva la città nell'alveo di una geografia più ampia che dalla **Cina** e dall'**India** passa per l'**Africa Subsahariana** e arriva in **Brasile**. Insieme queste aree condividevano la pirateria musicale, le più moderne tecnologie e probabilmente anche una nuova coscienza generazionale. **Napoli** restava profondamente legata alle sue radici ma contemporaneamente si emancipava adottando modalità di diffusione che erano proprie del mondo globalizzato.

A **Napoli** oggi resta tenace un'attitudine rivolta alla **contaminazione** almeno per quello che riguarda gli ambiti della canzone, del teatro tradizionale così come delle **manifestazioni sportive**, Maradona su tutti.

A noi sembra che qui le forme espressive raramente nascano **elitarie** e divisive, piuttosto parlano a tutti –alla città e poi al Paese intero andando a costituire uno dei patrimoni più ricchi del contesto nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANTIPASTI
Polpette di salmone, la ricetta facilissima e super sfiziosa
di Floriana Bellino



DOLCI
Torta senza cottura al cioccolato: la ricetta con soli 3 ingredienti
di Giulia De Nisi

VEDI TUTTE LE RICETTE

GUIDA ALLO SHOPPING



Come scegliere gli stivali in pelle: la guida ai modelli più belli e alla moda

LE PIÙ LETTE

IL CASO
1 Turista perde lo smartphone, i tifosi raccolgono 300 euro
di Attilio Iannuzzo

LA POLEMICA
2 Emy nuda per lo scudetto: «Mi sono sentita stuprata»

RAVELLO
3 Bus precipitato, il video: il muretto si è sbriciolato
di Mario Amodio

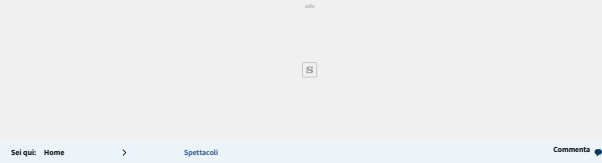
LA FESTA
4 La Comunione è extralusso con Ferrari e cristalli

LA SCOMPARSA
5 Morta Virginia von Furstenberg, la nipote di Gianni Agnelli

MENU CERCA

IL QUOTIDIANO

ABBONATI



Pechino Express, chi vincerà? La finale con l'incognita Pellegrini dopo l'infortunio

La sfida è tra Italoamericani e Novelli Sposi. Attenzione alle Mediterranee, che, nel corso dell'edizione, sono state protagoniste di sorprendenti rimonte

ANDREA COMNETTI
11 Maggio 2023 alle 09:19 | 1 minuti di lettura



Dopo nove puntate e migliaia di chilometri, percorsi tutti rigorosamente in autostop, «Pechino Express» (show Sky Original prodotto da Banijay Italia, in onda ogni giovedì su Sky e in streaming su NOW) si appresta a scrivere il capitolo finale della sua «via delle Indie».



La variabile Mediterranee

Quale sarà la coppia a salire sul gradino più alto del podio? A contendersi la vittoria, tra le nove partite, sono rimaste soltanto in tre: Mediterranee, Italoamericani e Novelli Sposi. E se, in base alle tappe precedenti, la sfida dovrebbe essere tra le ultime due, niente è da dare per scontato. Carolina Starmare e Barbara Prezia, le «cattive» dell'edizione, hanno, infatti, abituato i telespettatori a rimonte impossibili, che, se replicate anche nell'ultimo atto dell'adventure game, potrebbero mettere in seria difficoltà gli avversari.



L'incognita Novelli Sposi: ci sarà Federica Pellegrini?

Da un lato gli «amici» Joe Bastianich e Andrea Belfiore, dall'altro i «rivali» Federica Pellegrini e Matteo Giunta, con cui le due ragazze, soprattutto l'influencer di origini albanesi, hanno avuto a più riprese a che dire (tra tutti gli episodi, impossibile dimenticare l'ira della campionessa olimpica e il suo «ferma con le parole perché ti accorco veramente di altri dieci centimetri» della settima tappa). Tra tutti, i due sportivi sono sicuramente quelli con più voglia di riscatto, ma qui la domanda da porsi è a monte: riusciranno a partecipare alla finale? L'ex nuotatrice, infatti, nel corso della semifinale, ha preso una brutta storta che l'ha portata a tagliare il traguardo a fatica e per ultima.



Il rischio degli Italoamericani

A graziare lei e il marito, inaspettatamente, gli Italoamericani, che hanno scelto di far fuori i più innocui Siculi. «Abbiamo fatto una promessa e dobbiamo mantenerla. Vogliamo vincere contro i più forti» ha spiegato l'ex giudice di MasterChef Italia, supportato dal proprio compagno di squadra. Se sia stata una decisione saggia oppure kamikaze glielo (e ce lo) dirà soltanto il tempo.



LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Video Del Giorno



Il tifoso entrato negli spogliatoi a Udine: "Ecco come ho fatto e cosa mi hanno regalato i calciatori!"

Leggi Anche

Noemi Bocchi a spasso con le figlie di Toti e Iary (e la maglietta con il codice fiscale dell'ex calciatore)

Federica Pellegrini e Matteo Giunta su Pechino Express: "Non ci siamo delusi"

Giorgio Armani riceve oggi la laurea in "Global business management"

Sei qui: Home > Milano

Commenta

Tv generalista e pay: quanto informazione e intrattenimento riescono ad offrire una rappresentazione inclusiva della società

Diversity Media Research 2023, il dibattito oggi a Palazzo Marino a Milano con il sindaco Sala e la presidente della Fondazione Francesca Vecchioni

ADRIANA MARMIROLI

11 Maggio 2023 alle 18:50 | 2 minuti di lettura



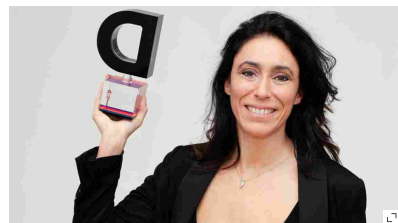
La tv generalista, detta anche in modo più tecnico «tv lineare», è e resta fondamentale nel formare l'opinione della gente. Nelle case degli italiani, però, ormai convive stabilmente con satelliti e piattaforme: il 91% oltre alle reti tradizionali ha accesso allo streaming.

Che paghi un abbonamento non è detto, e che le veda davvero, anche. Resta il fatto che solo un 9% vede unicamente la tv classica, a cui si ricorre però per oltre il 60% quando si guardano tg e intrattenimento. Insomma, anche se c'è stata l'atomizzazione del pubblico, il grosso degli ascolti continuano a farli quelle solite, immarcescibili Sette Sorelle, Rai, Mediaset, La7.



Che sono anche, analizzandone i contenuti, un po' meno inclusive e avanzate del mondo a pagamento nell'affrontare temi come disabilità, identità di genere, orientamento sessuale, etnie, l'età delle persone, l'aspetto fisico. E comunque ne parlano abbastanza poco: solo il 23% delle notizie date dai Tg li affronta, e neppure tanto bene.

In questo panorama le nuove realtà televisive battono ampiamente la vecchia tv, ancora imbrigliata a una visione «cauta» quando non sottilmente retriva di certi argomenti, e comunque vista da un pubblico più anziano e più legato a stereotipi. Questo anche se l'attenzione ai temi Lgbt+ e di genere è cresciuta, forse anche per via del dibattito politico e di fatti di cronaca, dal dibattito sul ddl Zan alla lotta delle donne iraniane. Si evince anche una crescita della polarizzazione del dibattito e l'uso di toni sensazionalistici che non aiutano l'approfondimento e l'informazione (di contro continua a esserci pietismo e paternalismo quando si parla di disabilità).



Comunque film e serie che si vedono su pay e in streaming sono determinanti nella formazione di un'opinione. Per quanto riguarda l'intrattenimento sulla tv lineare, pur così visto dalle fasce più anziane, è pressoché totalmente ignorato dai più giovani, che invece sono fruitori voraci di prodotti extra televisivi. Quanto alle serie kids di produzione italiana continuano a essere un faro illuminato e illuminante. Insomma: c'è da ben sperare per la capacità delle future generazioni di saper sfuggire agli stereotipi.

È quanto emerge da Diversity Media Research 2023, condotta dalla Fondazione Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia (sua tutta l'analisi sui tg) e con un selezionato Comitato Scientifico. Presentata oggi a Palazzo Marino a Milano, presenzi il sindaco Sala e la presidente della Fondazione Diversity Francesca Vecchioni: da 9 anni questa ricerca mappa quanto sia inclusiva la rappresentazione della società che danno informazione e intrattenimento.

Da questa indagine deriva poi una lista di programmi e personaggi distinti nella rappresentazione valorizzante di quei temi: concorreranno per i Diversity Media Awards che si terranno al Teatro Lirico «Giorgio Gaber» il 24 giugno in una serata condotta da Matilda de Angelis e da Alberto Boubakar Malanchino (la differita su Rai1 il 1° luglio in seconda serata).

10 le categorie della selezione: serie italiana e serie straniera, serie kids, film italiano, programma tv e radio, podcast, prodotto digital, cui si aggiungono i nomi di chi concorre alla proclamazione di content creator e di personaggio dell'anno. Qui troviamo Alessandro Michele, Chiara Besari, Marracash, Ornella Vanoni, Paola Egami, Paola Tuzi & Francesca Pascale, Samantha Cristoforetti. Mentre è soprattutto per giovanissimi e composta di nomi sconosciuti ai loro genitori quella dei creator, dove i nomi social sono più importanti di quelli anagrafici: Aida Diouf Mbengue - @aiddaadiouf, Carolina Capria - @lhascritrounafemmina, Francesca Bubba - @francesca_bubba, Jessica Giorgia Senesi - @jessicagiorgiasenesi, Momoka Banana - @momokabanana, Nadia Lauricella - @ironadia_301. Durante l'evento verranno inoltre attribuiti riconoscimenti specifici per il mondo dell'informazione: Miglior TG, Articolo Stampa Quotidiani, Articolo Stampa Periodici, Articolo Stampa Web.

Milano città dell'inclusività: non è forse un caso che mentre a Palazzo Marino si presentavano i Diversity Media Awards, nello stesso palazzo municipale fosse il corso la consegna del «Premio Campione» a cittadini più o meno sconosciuti ma in ogni caso «campioni» di «solidarietà, legalità e civismo» (premiocampione.it). E che Sky promuovesse nello stesso giorno gli «Inclusion days - Figli e Genitori», manifestazione del 14 e 15 maggio, dedicata a diversità e inclusione ospitata dal Museo Scienza e Tecnologia con approfondimenti e dibattiti e interventi di personalità varie, studiosi, artisti, sportivi e letterati (inclusiondays.sky.it).

Video Del Giorno



«Tende all'infinito?» Con Ardore, Calenda e Ghisleri

Leggi Anche



L'odissea nello spazio di Gianni Colombo

Milano, esplose furgone che trasportava bombole d'ossigeno: la sequenza filmata da un testimone

Aria da Champions: in zona Garibaldi via alla "Milano Football Week"

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Wall Street a due velocità

Dato inflazione migliore delle attese

TELEBORSA

Publicato il 11/05/2023
 Ultima modifica il 11/05/2023 alle ore 00:10



Wall Street archivia la seduta sui livelli della vigilia, nel giorno del dato sull'inflazione che ha rallentato ad aprile, alimentando l'ottimismo per una pausa della Fed nei rialzi dei tassi il mese prossimo.

Tra gli indici statunitensi, il Dow Jones riporta una variazione pari a -0,09%, mentre, al contrario, l'S&P-500 procede a piccoli passi, avanzando a 4.138 punti. Positivo il Nasdaq 100 (+1,11%); sulla stessa tendenza, in frazionale progresso l'S&P 100 (+0,61%).

t n

Risultato positivo nel paniere S&P 500 per i settori **telecomunicazioni** (+1,69%), **informatica** (+1,22%) e **utilities** (+0,94%). Tra i peggiori della lista dell'S&P 500, in maggior calo i comparti **energia** (-1,15%) e **finanziario** (-0,58%).

In cima alla classifica dei **colossi americani** componenti il Dow Jones, **Salesforce**, (+1,82%), **Microsoft** (+1,73%), **Apple** (+1,04%) e **IBM** (+0,70%).

Le peggiori performance, invece, si sono registrate su **American Express**, che ha chiuso a -3,06%.

Contrazione moderata per **Chevron**, che soffre un calo dell'1,28%.

Sottotono **Nike** che mostra una limatura dell'1,27%.

Deludente **Walt Disney**, che si adagia poco sotto i livelli della vigilia.

Sul podio dei titoli del Nasdaq, **Datadog** (+8,05%), **Illumina** (+7,84%), **Zscaler** (+6,13%) e **Alphabet** (+4,10%).

Le più forti vendite, invece, si sono abbattute su **AirBnb**, che ha terminato le contrattazioni a -10,92%.

Scende **Paypal**, con un ribasso del 3,83%.

Warner Bros Discovery scende del 2,76%.

Calo deciso per **Moderna**, che segna un -2,2%.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

27/03/2023



Pioggia di acquisti a Wall Street

10/05/2023

In calo la Borsa di New York. Inflazione migliore delle attese

10/05/2023

Borsa di New York apre in leggero rialzo

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

11/05/2023

Borse asiatiche in ordine sparso

10/05/2023

Fiera Milano raddoppia i ricavi nel primo trimestre e torna in utile

10/05/2023

MEF, Osservatorio Partite IVA: le aperture nel primo trimestre

10/05/2023

Franchetti acquisisce il 67% del Gallo Technics

> Altre notizie

Tra i dati **macroeconomici rilevanti** sui mercati statunitensi:

Giovedì 11/05/2023

- 14:30 **USA**: Prezzi produzione, annuale (atteso 2,4%; preced. 2,7%)
- 14:30 **USA**: Richieste sussidi disoccupazione, settimanale (atteso 245K unità; preced. 242K unità)
- 14:30 **USA**: Prezzi produzione, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,5%)

Venerdì 12/05/2023

- 14:30 **USA**: Prezzi export, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,3%)
- 14:30 **USA**: Prezzi import, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,6%)
- 16:00 **USA**: Fiducia consumatori Università Michigan (atteso 63 punti; preced. 63,5 punti).

Servizio a cura di **teleborsa**

CALCOLATORI

- Casa**
Calcola le rate del mutuo
- Auto**
Quale automobile posso permettermi?
- Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
- Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

LA STAMPA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

POLITICA

SPORT

TORINO

GEDI News Network S.p.A.
 Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
 P.I. 01578251009 Società soggetta
 all'attività di direzione e coordinamento
 di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Cookie Policy

Privacy

CMP

Sede

Codice Etico

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Wall Street è debole, crollano Disney e PacWest

TELEBORSA

Publicato il 11/05/2023
 Ultima modifica il 11/05/2023 alle ore 19:03



Wall Street è debole, con gli investitori che si trovano a digerire una **serie di dati macroeconomici** che potrebbero avere implicazioni sui tassi di interesse. Inoltre, il **sentiment risente dei crolli di Disney**, che ha registrato una diminuzione della crescita degli abbonati, e di **PacWest**, che zavorra

l'intero settore bancario regionale.

Sul fronte macro, le **nuove richieste di sussidio alla disoccupazione** negli USA **hanno raggiunto** il massimo dall'ottobre 2021, mentre i **prezzi dei produttori sono aumentati** dello 0,2% in aprile, un livello inferiore allo 0,3% atteso dal mercato. Questi dati arrivano dopo la diffusione dell'inflazione di ieri, il cui percorso di raffreddamento infonde ottimismo.

Prevale la cautela a **Wall Street**, con il **Dow Jones** che continua la seduta con un leggero calo dello 0,70%: l'**indice americano** prosegue in tal modo una serie negativa, iniziata lunedì scorso, di quattro ribassi consecutivi; sulla stessa linea, cede alle vendite l'**S&P-500**, che retrocede a 4.129 punti. In moderato rialzo il **Nasdaq 100** (+0,36%); sulla parità l'**S&P 100** (+0,01%).

In buona evidenza nell'S&P 500 i **comparti telecomunicazioni** (+2,23%) e **beni di consumo secondari** (+0,44%). Tra i più negativi della lista del paniere S&P 500, troviamo i comparti **energia** (-1,43%), **materiali** (-1,03%) e **utilities** (-0,89%).

La sola Blue Chip del Dow Jones in sostanziale aumento è **Boeing** (+0,54%).

Le più forti vendite, invece, si manifestano su **Walt Disney**, che prosegue le contrattazioni a -8,27%. Calo deciso per **Intel**, che segna un -2,97%. Sotto pressione **Dow**, con un forte ribasso del 2,28%. Soffre **Caterpillar**, che evidenzia una perdita dell'1,59%.

Sul podio dei titoli del Nasdaq, **PDD Holdings** (+6,78%), **JD.com** (+5,39%), **Alphabet** (+5,19%) e **Alphabet** (+5,09%).

Le più forti vendite, invece, si manifestano su **Warner Bros Discovery**, che prosegue le contrattazioni a -3,34%. Preda dei venditori **Intel**, con un decremento del 2,97%. Si concentrano le vendite su **Moderna**, che soffre un calo del 2,70%. Vendite su **Align Technology**, che registra un ribasso del 2,64%.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

27/03/2023



Pioggia di acquisti a Wall Street

25/04/2023

Wall Street incerta con performance debole settore tech

10/05/2023

Borsa di New York apre in leggero rialzo

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

11/05/2023

Geox rivede al ribasso la guidance sui ricavi 2023

11/05/2023

Caro affitti, CdM sblocca 660 milioni per aumentare posti letto delle università

11/05/2023

Analisi Tecnica: EUR/USD dell'11/05/2023, ore 19:00

11/05/2023

Datalogic, ricavi salgono a 150 milioni di euro nel primo trimestre

> Altre notizie

[Home](#) » Diversity e inclusione, l'attenzione 'media'



Media | ore 01.11 - 11/05/2023

Diversity e inclusione, l'attenzione 'media'

di Marina Cappa

Condividi

Se la diversity è una ricchezza, non si può dire che nell'ultimo anno ci siamo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

arricchiti granché. Ma almeno il mondo dei media e dell'intrattenimento in Italia non si è impoverito.

La nuova 'Diversity media research 2023' è stata presentata a Milano.

A introdurla, il sindaco **Giuseppe Sala** che riconosce al "mondo largo dei media" la potenzialità di parlare, suggerire, comunicare per superare l'ignoranza e la cultura del manicheismo bianco/nero.

Mentre **Francesca Vecchioni**, presidente della **Fondazione Diversity**, ha introdotto anche le novità dell'anno.

Fra le quali una nuova categoria della 'diversità': accanto alle tradizionali – Etnie, Età e generazioni, Genere, Disabilità, Lgbtq+ – quest'anno è stato analizzato l'Aspetto fisico.

Ucraina e Iran

Due i momenti clou del 2022 in cui la diversity è entrata al centro dell'attenzione dei media. Il primo in marzo, con l'avvio della guerra e le conseguenti notizie focalizzate sui rifugiati ucraini. L'altro in novembre, quando i media hanno dato particolare spazio alle donne, per via delle proteste in Iran, e agli immigrati.

In totale, scremando su 42.271 notizie dei 7 telegiornali nazionali nel corso del 2022, quelle che hanno riguardato una o più categorie della diversità sono state **10.104**.

Poca cosa rispetto all'anno precedente, dove c'era stata una crescita del 6%, ma pur sempre uno 0,9% in più che testimonia un **lento progredire dell'attenzione**.

I Tg preferiscono etnia ed età

I dati, raccolti dall'Osservatorio di Pavia con Fondazione Diversity, e presentati da **Monia Azzalini**, confermano peraltro che la notiziabilità è legata soprattutto a tre categorie della diversity: **Etnie, Età** (soprattutto i giovani, che nel gruppo fanno la parte del leone con il 68%), **Genere**. Categoria, dice Azzalini, basate sull'immagine denotativa (si vede subito ciò di cui si parla), contrariamente a un gruppo per esempio come Lgbtq+.

Mentre la **Disabilità** si ferma all'1,3% delle notizie, anche se nel novero entrano adesso quelle legate alla 'fragilità' (in parte retaggio post Covid) psicologica.



Francesca Vecchioni

I premi

In parallelo alla ricerca, come ogni anno sono stati presentati i **Diversity Media Award**.

La premiazione si svolgerà al **Teatro Lirico Giorgio Gaber** di Milano il 21 giugno, e sarà programmata su **Rai 1** in seconda serata il 1° luglio.

A presentarla, l'attrice **Matilda De Angelis** ('Veloce come il vento' al cinema, 'La legge di Lidia Poet' su Netflix), in compagnia dell'autodefinitosi "valletto", il giovane attore **Alberto Malanchino**.

Alla premiazione il pubblico può partecipare sia comprando il biglietto sia ([fino al 4 giugno](#)) votando da una **shortlist** dove si trovano il miglior film italiano, la migliore serie tv straniera e quella italiana, la miglior serie kids, il miglior programma tv, il miglior podcast, il miglior programma radio, il miglior prodotto digital, e il creator dell'anno.



Matilda De Angelis

La diversity dell'intrattenimento

La ricercatrice **Maria Luisa Bionda** ha spiegato che sono stati analizzati **500 prodotti mediali** dell'anno 2022.

Diversi i dati che emergono. Innanzitutto, il fatto che anche in tema di inclusione il mondo digitale registra le migliori performance.

A trattare la diversity con efficacia sono infatti soprattutto **creator** e **podcast**.

Senza dimenticare però gli ottimi risultati delle **serie kids**: proprio chi si rivolge ai più piccoli (e i titoli sono spesso made in Italy) riesce ad avere un linguaggio e una sensibilità che talvolta mancano ad altri, in particolari ai programmi per le reti generaliste.

[Home](#) » Frittaion, Pettinelli e Stoppa rinforzano Dentsu Creative



Digital & Advertising | ore 15.31 - 11/05/2023

Frittaion, Pettinelli e Stoppa rinforzano Dentsu Creative

di Emanuele Bruno

Condividi

Si rafforza Dentsu Creative, con tre nuove risorse che vanno a supportare il cco Riccardo Fregoso. Arrivano l'Executive Creative Director Giulio Frittaion, la Creative Director Beatrice Pettinelli e l'Head of Social Fabrizio Stoppa a spingere per la crescita dell'agenzia.

Un bel tris di professionisti cambia casacca. Ancora eccellenti cambi di poltrona ai vertici delle strutture creative nazionali. A rinforzare i quadri di vertice stavolta è Dentsu Creative, il braccio advertising (e non solo) della struttura guidata da Mariano Di Benedetto, dove il ceo italiano, Emanuele Nenna, è appena diventato capo SEMENAT (Italia, Grecia, Israele, Medio Oriente, Nord Africa e Turchia). Il team di 250 professionisti guidato dal cco Riccardo Fregoso, accoglie infatti l'Executive Creative Director Giulio Frittaion, la Creative Director Beatrice Pettinelli e l'Head of Social Fabrizio Stoppa (a sinistra nella foto).



Due Publicis e una ex Ogilvy

Giulio Frittaion arriva da Publicis / Le Pub dove lavorava a campagne di comunicazione a livello globale per Barilla e soprattutto Heineken, gestendo anche la comunicazione in Spagna. Beatrice Pettinelli negli ultimi quattro anni ha lavorato in Ogilvy per clienti come Zalando, Campari Group, Prime Video, Alessi, Ferrari e Fendi. Proveniente da Publicis Sapient, infine, Fabrizio Stoppa negli ultimi due anni è stato Social Media Lead del team Stellantis, coordinando la produzione di contenuti social per i canali global di tutti i brand ex FCA.

[Home](#) » Milan-Inter col botto: ma l'ascolto è la somma di Tv8 e delle smart tv accese su Prime. E non è tutto...



TV | ore 12.12 - 11/05/2023

Milan-Inter col botto: ma l'ascolto è la somma di Tv8 e delle smart tv accese su Prime. E non è tutto...

di Emanuele Bruno

Condividi

Boom di ascolti per Milan-Inter in chiaro su Tv8 e su Prime. I numeri prodotti da Auditel, infatti, riguardano l'emissione generalista, ma anche la quota di ascolto di Prime realizzata attraverso le smart tv, indistinguibile, o quasi, per l'audio matching del sistema di rilevazione. Ai 7,5 milioni di spettatori vanno aggiunti gli apporti ulteriori di Prime, ancora rilevati come ascolto 'non riconosciuto'.

Milan-Inter ha fatto il botto in chiaro. La vittoria chiara e netta degli uomini di Simone Inzaghi su quelli di Stefano Pioli ha travolto la concorrenza generalista anche se la modalità di trasmissione era inedita e originale. La partita che ha avuto Edin Dzeko come protagonista è andata bene soprattutto su Tv8, ma ha raccolto consensi anche su Prime.



Edin Dzeko

Ma i numeri prodotti da Auditel sul match vanno 'chiariti'. L'audio matching (il sistema di riconoscimento dei programmi) del JIC, infatti, per forza di cose ieri ha messo insieme l'ascolto prodotto dalla trasmissione con Sandro Piccinini e company su Tv8 e Prime (per la frazione di pubblico che ha seguito la partita dalla app su Smart Tv). All'inizio della partita il conduttore ha salutato i pubblici di entrambe le emittenti; poi a divergere tra le due emissioni sono stati soltanto i break pubblicitari. Con quelli di Tv8 che, fra le altre cose, contenevano anche una importante dose di autopromozione di Amazon Prime Video. Ma torniamo agli ascolti del match.

Il dato reso disponibile dice così che la semifinale di **Champions League Milan-Inter** ha avuto 7,490 milioni di spettatori con il 33,1%. In particolare il primo tempo ha avuto 7,363 milioni di spettatori ed il 31,1% ed il secondo tempo 7,615 milioni di spettatori ed il 35,4%. Ma andrà poi dagli utilizzatori professionali, appositamente scomposto. Manca, inoltre, al computo totale la quota di pubblico di Prime anche ieri aggregata nella voce dell'ascolto non riconosciuto di Auditel (small device e altre opzioni di fruizione diverse da smart tv).



Luce dei miei occhi

Gli altri: 'Luce dei miei occhi' al secondo posto, Sciarelli batte i 'David di Donatello'

L'incontro di Champions League ha tramortito le altre offerte, arrivate in questo ordine: su Canale 5 la fiction 'Luce dei Tuoi Occhi 2' ha raccolto 2,641 milioni di spettatori e il 13,8% di share; su Rai3 'Chi l'ha Visto?' ha avuto 1,762 milioni di spettatori e il 9,4%; su Rai1 'Cerimonia di Premiazione David di Donatello' ha convinto 1,702 milioni di spettatori con il 10%; su Italia 1 'Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma' ha convocato 1 milione di spettatori con il 5,7%; su Rai2 'Cuori e Delitti' si è fermato a 623mila spettatori e 2,9% di share; su Rete4 'Controcorrente Prima Serata' ha riscosso solo 429mila spettatori con il 2,7% di share; su La7 'Atlantide' è stato visto soltanto da 352mila spettatori con uno share del 2,4%.



La storia progressa

Ma per prendere bene le misure al risultato di questa partita secondo Auditel, è bene registrarne e ricordarne tutte le particolarità. Trasmessa in simulcast, chiaro

più pay, Tv8 più Prime, per assolvere ad una precisa indicazione dell'Agcom che riguarda una serie di eventi (sportivi) che non possono non avere una finestra free.

Una storia tutta particolare, quindi, quella del primo derby di semifinale di Champions League che ha prodotto un esito anomalo. In sintesi, Amazon è stata costretta a sub cedere l'esclusiva del match ed ha scelto Tv8 che si è prestata ad una ritrasmissione della produzione 'made in Prime', con la squadra di Sandro Piccinini che ha occupato gli schermi dell'emittente in chiaro della media company guidata da Andrea Duilio. L'emissione dell'evento così fatta però, ha reso indistinguibile per Auditel l'ascolto prodotto da Tv8 e quello di Prime canalizzato sulle smart tv.

Difficile per adesso – ma molte software house e osservatori sono impegnati sul punto – dire dei 7,5 milioni circa di spettatori spuntati dal derby quanti siano stati merito di Tv8 e quanti di Prime. Ovviamente la grande parte del pubblico si è sintonizzata in chiaro, evitando così anche il 'ritardo' fisiologico dello streaming rispetto al broadcasting.

La Channel Migration di Studio Frasi ed il confronto con Milan-Napoli by Sensemakers per capire di più

Un'analisi di base di Studio Frasi, ad esempio, stima come nel mercoledì di ieri, almeno 2,5 milioni di persone che con Milan-Napoli su Prime erano stati rilevati nella voce 'ascolto non riconosciuto', ieri si siano dispepati nel 'riconosciuto'. Tanti spettatori dello streaming, in sostanza, sono tornati all'ovile, con il totale tv che così ieri ha avuto un balzo positivo di 4 milioni.

Vale la pena ricordare come, nella serata di Milan-Napoli su Prime, l'ascolto non riconosciuto di Auditel fosse balzato su di oltre 2,5 milioni a quota 6,5 milioni, con un ascolto della partita su Prime stimato da Sensemakers come superiore ai 3 milioni di spettatori.

SPECIAL TOPIC

[Home](#) » [Tagli a Paramount Media: dopo 36 anni chiude Mtv News](#)



TV | ore 15.45 - 11/05/2023

Tagli a Paramount Media: dopo 36 anni chiude Mtv News

di Redazione PrimaOnline

Condividi

Dopo 36 anni chiude Mtv News. Lo scrivono i [media americani](#) citando un memo ai dipendenti di Chris McCarthy (nella foto), capo di Paramount Media Networks, MTV e Showtime.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La decisione è stata presa dopo che il gigante della comunicazione Usa ha deciso di tagliare del 25% la sua forza lavoro citando 'venti contrari' nonostante i successi della sua divisione streaming.

Il successo straordinario di Mtv News, ricorda Ansa, era iniziato negli anni '80 quando l'allora direttore della rivista Rolling Stone, Kurt Loder, si improvvisò conduttore tivù lanciando il programma, The Week in Rock e altri speciali. Il pubblico era composto principalmente da giovani americani che volevano un'alternativa alla tradizionale informazione via cavo.

Le difficoltà del settore

L'annuncio dello stop a Mtv News è l'ultimo di una serie di chiusure che hanno recentemente coinvolto i media americani. I principali network di informazione, tra cui Cnn, The Washington Post, NPR, Gannett, Vox Media, NBC News, hanno deciso di tagliare la loro forza lavoro in operazioni di ristrutturazione societari. Ultimi in ordine di tempo, BuzzFeed che ha chiuso la divisione news, mentre [Vice Media](#) sarebbe sull'orlo del fallimento.



SPECIAL TOPIC

Erin Doom fuori dall'anonimato: svelerà la sua identità a Fabio Fazio - la Repubblica

Erin Doom fuori dall'anonimato: svelerà la sua identità a Fabio Fazio di Ilaria Zaffino

La scrittrice bestseller che si chiama Matilde ed è emiliana si rivelerà a "Che tempo che fa" domenica 14 maggio. Una scelta condivisa anche da un'altra autrice, Kira Shell: ha annunciato che si farà riconoscere al Salone del libro di Torino il 21 maggio

11 Maggio 2023 alle 18:20

2 minuti di lettura

Di lei sapevamo solo che si chiama Matilde, è emiliana, under 30 e laureata in legge: tra qualche giorno di Erin Doom - è così che la conoscono migliaia di giovani lettori per i quali è diventata un punto di riferimento con il suo Fabbricante di lacrime, caso editoriale nel 2022 - conosceremo finalmente anche il volto e presumibilmente qualche cosa di più.

Abbonati per leggere anche



Seguici su:

Viaggi

CERCA

COPERTINA

WEEKEND

OFFERTE

CASE

FOTOGALLERIE

adv



Fidenza, il lungo weekend della Francigena. Quattro giorni per scoprire tutto sulla "bella via dell'Europa"



Un evento da oltre 50 appuntamenti tra elogio della lentezza, cultura e spiritualità. Per la terza volta, la piccola città emiliana che ha lanciato la candidatura del cammino al patrimonio Unesco propone una quattro giorni tra passeggiate, momenti culturali, divertimento per grandi e piccini e degustazioni delle specialità locali

11 MAGGIO 2023 ALLE 10:33

2 MINUTI DI LETTURA

Un itinerario tra passato e futuro che celebra il connubio fra cammini, cultura e spiritualità. Per la terza volta, a Fidenza, torna il "Francigena Fidenza Festival". Quattro giorni di storia, incontri, visite guidate, approfondimenti con ospiti e, naturalmente, camminate che hanno come hub della lentezza la piccola città emiliana, storicamente una delle "capitali" degli amanti del cammino e della "Bella via dell'Europa" - come recita il claim del festival in onore dello status di Itinerario culturale del Consiglio

Leggi anche

Siena, un nuovo sentiero per scoprire Colle Val d'Elsa. Anche per chi arriva dalla Francigena

Trentino, torna il Trenino dei Castelli. Gli appuntamenti fino a settembre

d'Europa del celebrato percorso Canterbury-Roma-Santa Maria di Leuca - e delle sue tratte italiane in particolare.

Dal 18 al 21 marzo, oltre 50 gli appuntamenti previsti dall'evento, organizzato dal Comune di Fidenza, con la direzione artistica di Pirene Comunicazione e il patrocinio dell'Università di Parma e della Diocesi di Fidenza, e in collaborazione con AEFV - Associazione Europea delle vie Francigene; Destinazione Turistica Emilia; Terre di Verdi. Comprendono il divertimento formato famiglia, le passeggiate, i momenti culturali, i dibattiti con la presenza di esponenti di livello nazionale e internazionale, l'intrattenimento per i bambini con le performance dei giocolieri e gli immancabili assaggi dei sapori del territorio.



“Con questa nuova edizione, il Francigena Fidenza Festival spegne tre candeline; quindi, oggi possiamo dire che si tratta di una realtà consolidata”, commenta il sindaco di Fidenza, Andrea Massari.

“Non era scontato riuscire a dar vita a un evento dedicato a una realtà che attraversa l'Europa e che solo in Italia tocca ben sette Regioni, ma qui ha sede l'Associazione europea Vie Francigene; da qui, dal 2015, è partita la candidatura Unesco della Via Francigena a Patrimonio Mondiale dell'Umanità e sempre qui conserviamo sulla facciata del nostro Duomo le più significative rappresentazioni dei pellegrini che percorrono il cammino che conduce a Roma”. Con la sua posizione strategica, al centro dell'itinerario che parte da Canterbury e arriva a Santa Maria di Leuca, Fidenza è il luogo perfetto per valorizzare la Via Francigena.

“A partire da giovedì 18 maggio, Fidenza si aprirà ancora una volta a una miriade di eventi, occasioni di approfondimento e camminate incentrate su un nuovo modo di viaggiare alla

Da Firenze a Ravenna, sulle orme del Sommo Poeta. In viaggio sul Treno di Dante

scoperta o riscoperta di territori inesplorati, assaporando ritmi diversi da quelli a cui siamo abituati. Francigena Fidenza Festival è anche questo: un viaggio nella storia e in noi stessi, alla ricerca di un contatto diverso con la natura che ci circonda”, afferma Maria Pia Bariggi, assessore alla Cultura del Comune di Fidenza.



▲ (agf)

Francigena Fidenza Festival avrà inizio giovedì 18 maggio alle ore 17.00 in piazza Duomo, a Fidenza, con i saluti istituzionali. Fino a domenica 21 maggio, sarà un susseguirsi di incontri, camminate, progetti per le scuole, approfondimenti, visite guidate, concerti, mostre, animazione. Oltre 50 appuntamenti ai quali potranno partecipare tutti gratuitamente. La prima mostra a essere inaugurata sarà “Cammini in Europa”, abbinata al concorso fotografico “Condividi il tuo cammino”, giovedì 18 maggio alle 19.00 nella Chiesa sconsacrata di S. Giorgio a Fidenza. Proiezione ed esposizione - accompagnata da sottofondo musicale - delle foto selezionate e di quelle vincitrici del concorso 2022 “Progetto rurAllure”, a cura di AEVF, Associazione Europea Vie Francigene. Venerdì 19 maggio, alle ore 16.30, nel cortile del Municipio, si inaugurerà la mostra “Cattedrali e Abbazie”, arredo urbano. Grazie ad un suggestivo allestimento sarà ricreato - all'interno del cortile della sede municipale - un percorso spirituale “immersivo”. Tutto il perimetro sarà delimitato dalla riproduzione di immagini importanti cattedrali e abbazie che sorgono lungo la Via Francigena. Sabato 20 maggio, alle ore 17.30, presso lo Spazio Espositivo di via Andrea Costa, 8, a Fidenza, si inaugura la mostra “La strada maestra”, viaggio artistico fra le opere di Rino Sgavetta, un apprezzato artista-pellegrino, vissuto a Fidenza.



Un'attenzione particolare è riservata alle scuole di ogni ordine e grado, con numerosi eventi: per la scuola primaria, "Siamo nati per camminare", progetto gioco sul tema della mobilità sostenibile; per la scuola secondaria di primo grado con il progetto "Ciceroni si diventa" - gli studenti illustrano ai visitatori le significanze architettoniche e culturali di Fidenza. Agli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado è dedicato il progetto "Walking & Learning", alla scoperta della Pieve di Cabriolo lungo la Via Francigena. Infine, agli studenti del triennio è riservato "Mercati di conoscenza" per favorire lo scambio culturale tra istituti scolastici.

Per ulteriori informazioni, [Francigena Fidenza Festival](#).

Argomenti

emilia eventi cammini itinerari slow travel via francigena

borghi italia vacanze weekend

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Dzeko-Mkhitaryan, l'Inter e il sogno Champions a parametro zero

Primo sì dell'Eurocamera alle regole sull'Intelligenza artificiale: c'è anche il divieto del

Seguici su:

Sport

CERCA

HOME CALCIO ▾ FI ▾ SCI MOTOGP ▾ TENNIS ▾ BASKET ▾ RUGBY ▾ CICLISMO ▾ RUNNING ▾ VOLLEY ▾ ALTRI SPORT LIVE

adv



LA GIORNATA

Jessica, abituata all'orrore

di Laura Pertici



Giro d'Italia, la sesta tappa: il percorso e dove vederla in tv

di Cosimo Cito



▲ La volata della tappa arrivata a Salerno (fotogramma)

Frazione per velocisti o adatta a fughe, ma attenzione alle strade e al possibile maltempo. Si transita sul Valico di Chiunzi e sul Picco Sant'Angelo

11 MAGGIO 2023 ALLE 08:10

1 MINUTI DI LETTURA

NAPOLI - Dopo l'arrivo di Salerno il Giro resta in Campania con una classica Napoli-Napoli di 162 km. Due le difficoltà altimetriche della sesta tappa: il famosissimo **Valico di Chiunzi**, entrato nella storia del ciclismo nel 1997 quando nella discesa un gatto attraversò la strada al gruppo facendo cadere **Marco Pantani**, e il **Picco Sant'Angelo**, dal quale mancheranno ancora oltre 65 km all'arrivo. La tappa sembra disegnata per una fuga o per le ruote

< GIOVEDÌ 11/5 >

Rep Tv Sport



veloci, ma il maltempo potrebbe complicare nuovamente tutto.

Tour of The Alps 2023 - Stage 5

Gli Highlights della tappa di oggi



▲ Il percorso della sesta tappa

Il percorso

La corsa prenderà il via dal centro di Napoli e inizierà un attraversamento dei paesi vesuviani. Dopo 35 km di corsa il traguardo volante di Sant'Antonio Abate. Poi, ecco subito il Valico di Chiunzi, gpm di seconda categoria di 8,3 chilometri con una pendenza media del 6,3% e tratti al 10%.

Dallo scollinamento mancheranno ancora più di 100 chilometri e inizierà un tratto di discesa che porterà il gruppo in costiera amalfitana, dove la strada tornerà per lo più pianeggiante, ma piena di curve molto insidiose. Dopo Positano, il gruppo rientrerà nella provincia di Napoli e subito troverà un tratto di strada in salita dai Colli di Fontanelle verso il Picco Sant'Angelo (terza categoria di 7,6 km al 3,8% con picchi del 9%). La strada salirà fino a Sant'Agata sui due Golfi, dove comincerà poi la discesa molto tecnica verso Sorrento, sede del traguardo con abbuoni.

Nei 50 km finali non ci saranno più tratti tecnici, ma solo un attraversamento di vari centri cittadini fino a giungere nuovamente a Napoli, dove il traguardo sarà posto come sempre negli ultimi anni sul **lungomare Caracciolo**.

Orario di partenza: 12:55

Tv e streaming: 12:55-14:00 RaiSport / 14:00-18:00 Rai2. 12:45-17:45 Eurosport 1 / Eurosport, Discovery+, GCN

Leggi anche

Giro, ritorno sul Chiunzi: storia di Puffy, il gatto che fece cadere Pantani

Giro d'Italia, Groves vince la quinta tappa. Pioggia e cadute, Evenepoel finisce a terra due volte. Corsa a rischio

Giro d'Italia, la quinta tappa: il percorso e dove vederla in tv

Argomenti

ciclismo

giro d'italia

Le strategie di asset allocation nello scenario di mercato attuale e i rendimenti dei titoli pubblici ai minimi Come comporre il portafoglio tra corporate bond, azioni e asset alternativi e quali strumenti finanziari adottare

adv



● **Ultim'ora** 13.35

Nomine: Pisani nuovo capo della Polizia, Giannini prefetto di Roma, Sergio nuovo ad Rai. Slitta ancora la nomina della Finanza

Il #PreSalone su Freemium, la Netflix della finanza

#PRESALONE

SALONE DEL RISPARMIO 2023

IN ESCLUSIVA SU

Freemium

Spunti e anticipazioni sul Salone del Risparmio, che si terrà a Milano tra il 16 e il 19 maggio, sulla piattaforma creata da Financialounge

11 MAGGIO 2023 ALLE 13:45

1 MINUTI DI LETTURA

Spunti e anticipazioni sul **Salone del Risparmio (16-19 maggio al Mico di Milano)** direttamente dai protagonisti della grande kermesse milanese al **#PreSalone**. Le più importanti case di asset management, i big del risparmio gestito, economisti e analisti affronteranno in anteprima le problematiche e le sfide de **"Il risparmio oltre la crisi"**, il tema del Salone, in esclusiva sulla nuova piattaforma online di contenuti multimediali creata da

Il rapporto online su Finanza e Investimenti di Affari & Finanza in collaborazione con Anasf



Financiallounge, la testata specializzata del gruppo Prodesfin.

Freemium, tenuta a battesimo un mese fa, è la **Netflix della finanza**, una televisione Ott, Over-the-top che su Interne manda in onda produzioni tv, format video di approfondimento, podcast ed e-book dei brand internazionali della finanza, contenuti fruibili in qualsiasi momento e da ogni device. #Presalone è su Freemium al link <http://freemiumplay.it>.

Leggi l'articolo completo su Financiallounge.com

Con il contributo di

LE RUBRICHE

Consulenza Finanziaria a portata di business
in collaborazione con Anasf

Tweets by RepubblicaAF

A cura di

Luigi Gia, Paola Jadeluca

Hanno collaborato

Stefania Aoi, Stefano Carli, Claudio Cucciatti, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi, Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia

Segreteria Affari&Finanza

Stefano Fiori
telefono: 0649822539
e-mail: stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Inzaghi, il mese che ha cambiato tutto: dopo Istanbul la resa dei

Italiani al Festival di Cannes: i film in concorso e i vincitori negli anni

Non accadeva dal 2015 che ci fossero tre film italiani in gara per la Palma. L'ultima vittoria fu quella di Nanni Moretti nel 2001. Tre film italiani in corsa per la Palma d'oro non accadeva dal 2015 quando sulla Croisette sbarcarono Matteo Garrone, Nanni Moretti e Paolo Sorrentino. Quest'anno oltre all'habitué di Cannes, Moretti che porta *Il sol dell'avvenire*, già nelle sale, ci sono Marco Bellocchio con il suo *Rapito* e Alice Rohrwacher con *La chimera*. *Il sol dell'avvenire* di Nanni. In tre settimane nelle sale italiane il film di Moretti ha conquistato tre milioni di euro di incasso e contribuito al dibattito sulla stato della sinistra italiana. È stato definita la summa del Nanni pensiero e nonostante il regista respinga l'idea di un testamento spirituale attraverso il personaggio del regista Giovanni offre la sua visione del mondo su cinema, società, politica, relazioni. Nel cast alcuni attori amici di Moretti come Margherita Buy e Silvio Orlando, ma anche delle novità come Mathieu Amalric e Barbora Bobulova. *'Il sol dell'avvenire'*, il nuovo film di Nanni Moretti dal 20 aprile al cinema. *Il bambino rapito dal Papa* nel racconto di Bellocchio. Dopo aver ricevuto lo scorso anno al festival di Cannes la Palma d'oro alla carriera Marco Bellocchio a 83 anni torna in concorso con il suo nuovo film *Rapito*. Che racconta la storia vera di Edgardo Mortara il bambino ebreo che nel 1858 fu strappato alla sua famiglia per essere allevato da cattolico sotto la custodia di Papa Pio IX, suscitando un caso internazionale. *Rapito* è interpretato da Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi, Enea Sala (Edgardo Mortara da bambino), Leonardo Maltese (Edgardo ragazzo) e con Filippo Timi e Fabrizio Gifuni. Completano il cast Andrea Gherpelli, Samuele Teneggi, Corrado Invernizzi, Aurora Camatti, Paolo Calabresi, Bruno Cariello, Renato Sarti, Fabrizio Contri, Federica Fracassi. *La chimera* di Alice Rohrwacher. Lo scorso anno era stata protagonista di un bellissimo pomeriggio al festival con la presentazione del suo corto natalizio *Le pupille* (poi candidato agli Oscar) e una masterclass in cui aveva raccontato il suo rapporto con il cinema. Quest'anno Alice Rohrwacher torna in gara con il suo quarto film, cinque anni dopo *Lazzaro felice*, premiato al festival. Ambientato negli anni 80, nel mondo clandestino dei "tombaroli", *La chimera* racconta di un giovane archeologo inglese (Josh O'Connor, il giovane principe Carlo di *The Crown*) coinvolto nel traffico clandestino di reperti archeologici. Completano il cast Isabella Rossellini, Carol Duarte, Alba Rohrwacher e Vincenzo Nemolato. "Sono così felice e onorata di tornare in selezione ufficiale a Cannes dopo 5 anni - ha dichiarato la regista - un Festival che mi ha visto crescere e che mi ha dato la libertà di continuare a cercare, a sperimentare". Da Roma città aperta a *La stanza del figlio*, gli italiani con la Palma. Nella lunghissima storia del festival di Cannes, quest'anno si celebra la settantaseiesima edizione, l'Italia ha vinto molte volte a partire dalla prima vera e propria annata, il 1946 (la prima del '39 venne bloccata dallo scoppio della seconda guerra mondiale), dove non veniva attribuita ancora la Palma ma un Grand Prix du Festival International du Film assegnato, tra gli altri, a Roberto Rossellini e la sua *Roma città aperta*. Quello stesso riconoscimento poi è andato negli anni anche a *Miracolo a Milano* di Vittorio De Sica nel 1951 e *Due soldi di speranza* nel 1952 di Renato Castellani. Palma d'oro poi per *La dolce vita* di Federico Fellini nel 1960 e *Il Gattopardo* di Luchino Visconti nel '63. Il premio è tornato a chiamarsi poi di nuovo Grand Prix e l'Italia lo ha conquistato per due anni di fila nel 1966 con *Signore & signori* di Pietro Germi e nel 1967 con *Blow-Up* di Michelangelo Antonioni e poi nello stesso anno, il 1972, a *La classe operaia va in paradiso* di Elio Petri e a *Il caso Mattei* di Francesco Rosi. Dal 1975 la Palma è tornata Palma e non ha più cambiato fino ad oggi: in questi 47 anni l'Italia se l'è aggiudicata solo tre volte. Due anni di fila nel 1977 con *Padre padrone* di Paolo e Vittorio Taviani e nel 1978 con *L'albero degli zoccoli* di Ermanno Olmi e poi nel 2001 con *La stanza del figlio* di Nanni Moretti. In questi ultimi vent'anni gli italiani hanno vinto premi Matteo Garrone con *Gomorra* e Alice Rohrwacher con *Le meraviglie* (Grand Prix Special), Paolo Sorrentino con *Il divo* (Premio della giuria) e di nuovo Alice Rohrwacher per la sceneggiatura di *Lazzaro Felice*. Lo scorso anno l'Italia era stata premiata grazie al film *Le otto montagne* dal romanzo di Cognetti, registi belgi ma produzione italiana con protagonisti italiani sulle nostre Alpi, che si è aggiudicata il David per il miglior film.



Seguici su:

Spettacoli

CERCA

HOME

CINEMA

MUSICA

TV

SERIE

PALCOSCENICO

PEOPLE

EVENTI E BIGLIETTI

adv



● **Ultim'ora** 20.37

Zelensky a Berlino, possibile visita a Roma e incontri con il Papa e Meloni

Molestie, la replica di Luca Barbareschi: "Non ho mai minimizzato l'importanza e il coraggio di chi denuncia"



di Luca Barbareschi

L'attore, regista e produttore ha scritto una lettera a Repubblica per chiarire la propria posizione che ha sollevato numerose critiche nel mondo del cinema e delle associazioni che contrastano la disparità e la violenza di genere nel mondo dello spettacolo

11 MAGGIO 2023 ALLE 20:21

2 MINUTI DI LETTURA

Non rinnego una parola della mia intervista che è esaustiva e chiara, uscita su *Repubblica* martedì 9 maggio 2023.

[Leggi anche](#)

Charlize Theron: 'Difendo i diritti della persone lgbt+. E menerò

Luca Barbareschi: "Le attrici che denunciano molestie cercano pubblicità. Sono stato omosessuale, ma finto moralismo e politically correct hanno stufato"



di Arianna Finos
 09 Maggio 2023

Non ho mai minimizzato l'importanza e il coraggio di chi denuncia molestie o violenze subite. Al contrario, sono profondamente solidale, oggi e da sempre. In nessun caso posso giustificare o trattare alla leggera gli abusi. Appartiene alla mia biografia personale e mi sono speso in prima persona per tutelare questo tipo di soprusi grazie alla mia Legge contro la pedofilia e al trattato europeo sulle violenze di Lanzarote.

Dispiace e rattrista che alcuni colleghi da me stimati, come **Roberto Andò, Fabrizio Gifuni e Mario Martone,** si siano limitati a leggere il titolo dell'intervista.

David di Donatello, Steigerwalt, Gifuni, Andò, Martone & Co, tutti con Amleto: "Gravissime le dichiarazioni di Barbareschi"



È oggettivo che nel nostro ambiente sia usata, in alcuni casi in modo strumentale, questa piaga delle molestie per ottenere visibilità (nella mia intervista dichiaro che "alcune di queste attrici non sono state molestate, o sono state approcciate in maniera blanda"). Intendo dire che, così come è vero che ci sono uomini e donne di potere che si approfittano di persone fragili, è anche vero che ci sono attrici e attori che si fanno pochi scrupoli pur di raggiungere i loro obiettivi.

Attenzione però a condannare senza prove o su illazioni.

Sono stato il primo a parlare nel 1990 del pericolo della speculazione sulla parola molestie e violenze subite; si trattava del

chiunque sia contro di loro'

L'età della bomba: da Andy Warhol a Bob Dylan, così la musica e le arti hanno raccontato l'atomica

Filippa Lagerbäck e il tumore del marito Daniele Bossari: "L'abbiamo affrontato tenendoci per mano"

SERIE TV

Se la scuola diventa oasi primordiale

'Beef', la commedia è uno scontro tra simili

La ribelle Carlotta alla conquista del trono di Netflix. Arsema Thomas: "Non credevo ci fosse posto per una come me"

[VEDI ALTRE](#)

BLOG

[VEDI TUTTI](#)



MEDIA-TREK
 di Ernesto Assante

Riccardo Rossi, la sua Orchestra e Stevie Wonder



POST TEATRO
 di Anna Bandettini

Il teatro Maly di Lev Dodin chiuso dalla polizia



ANTENNE

di ALDO FONTANAROSA, LEANDRO PALESTINI

Feltrinelli ritorna all'aeroporto di Roma Fiumicino: "Disponibili quasi mille ..."

mio spettacolo *Oleanna* su testo di **David Mamet**. Non a caso la sceneggiatura di un Premio Oscar e Premio Pulitzer. In quel caso si parlava di uno stupro subito a causa di una carezza verbale. La mamma degli imbecilli partoriva il primo cretino.

Molestie, tutti contro Barbareschi: "Parole di grande bassezza"

di Arianna Finos
10 Maggio 2023



Suggerisco quindi a tutte le numerose associazioni che difendono i diritti di donne e uomini molestati, abusati o bullizzati, di ampliare il raggio d'azione anche ad altre le categorie professionali: commesse, studentesse, segretarie, operaie, ecc.

Ho sei figli, un maschio di 49 anni, quattro femmine tra i tredici e i quarant'anni e un altro maschio di 11 anni (più tanti nipoti), e desidero che ciascuno di loro cresca dignitoso, libero e non subisca mai censure e prevaricazioni. La prevaricazione è il primo passo verso la dittatura. Anche quella di un pensiero opposto al nostro. La prevaricazione è sempre sbagliata e se è vero che i ricatti li fanno i potenti, è anche vero che sedurre un potente può essere una scorciatoia.

Luca Barbareschi: "Le attrici che denunciano molestie cercano pubblicità. Sono stato omosessuale, ma finto moralismo e politically correct hanno stufato"

di Arianna Finos
09 Maggio 2023



Quello che mi preme sottolineare - e che è uno degli aspetti cardine del mio film *The penitent - a rational man* di cui onestamente ho cercato di parlare a lungo - è che rispetto a certi temi spesso si incorre in una insidiosa semplificazione del pensiero, per cui si tende a omologarsi ad una visione unica. Nel film lo psichiatra protagonista viene linciato pubblicamente perché un giovane paziente gli annuncia una strage e poi uccide otto persone. L'assassino appartiene alla **comunità Lgbt** e immigrato ispanico: per questo, paradossalmente, non viene più percepito come colpevole e diventa necessario - per l'opinione pubblica e la stampa - trovare qualcuno su cui scaricare la responsabilità di quella tragedia. Modificare la percezione di quanto avvenuto per ricondurlo ad un pensiero dominante. Io

invece rivendico l'autonomia da questo pensiero dominante, la libertà di sviluppare un proprio pensiero critico e autonomo.

Mi piace sviscerare le questioni, cogliere le sfumature e superare la tendenza al pensiero unico. Che è ben diverso da avvallare o sminuire le violenze che quotidianamente accadono, a prescindere dagli ambiti in cui si verificano.

Un'ultima precisazione: **Eliseo Teatro** è uno dei brand della holding **Eliseo entertainment Moving Emotions** insieme a **Eliseo Fiction, Eliseo Doc & Light, Eliseo Cinema, Eliseo Cucina, Eliseo Musica, Eliseo Ragazzi...** Il Teatro Eliseo non è fallito. Chi dice questa falsità verrà raggiunto dai miei legali. L'Eliseo apre per convegni, eventi e per affitti sala ma, senza le sovvenzioni come tutti gli altri teatri storici, non può produrre come una volta.”

Luca Barbareschi

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Un Oscar a chi lotta per diritti e inclusività

Cavez dall'epoca delle riviste al rock

Se la scuola diventa oasi primordiale

La tela riscoperta: ecco Fillide, l'amante di Caravaggio

Morto il discografico e maestro Roberto Rossi, e' stato direttore di Sony Music

Morto il discografico e maestro Roberto Rossi, è stato direttore di Sony Music

di Lavinia Sdoga

Musista e direttore d'orchestra, da discografico lanciò numerosi artisti, come Marco Masini e Francesco Renga. Simona Ventura: "Quando decisi di fare la giudice di 'X Factor' sei stato il primo a capire i miei timori nel camminare in terreni così misteriosi e a tendermi la mano"

11 Maggio 2023

19:26

2 minuti di lettura

Musicista, discografico e direttore d'orchestra, Roberto Rossi è scomparso nella notte dopo una lunga malattia. A darne l'annuncio la Sony Music Italy, società discografica italiana, attraverso un comunicato stampa, poi ripreso da un post di X Factor che scrive: "Roberto è stato un membro fondamentale della grande famiglia di X Factor, grazie a lui tanti talenti hanno avuto l'opportunità di emergere e crescere, sul nostro palco e fuori. Per la sua professionalità, per la sua umanità e gentilezza, per la sua fantastica energia vogliamo esprimere la nostra profonda gratitudine. Da X Factor le più sentite condoglianze alla sua famiglia, ai suoi colleghi e amici".

Il maestro, diplomatosi in pianoforte nel 1980 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, collaborò con Eros Ramazzotti nelle vesti di tastierista, partecipando anche a diverse edizioni del Festival di Sanremo. Diresse l'orchestra all'Ariston per la prima volta nel 1989, l'ultima fu nel 2020. Nel 1989 accompagnò Brigitta e Benedicta Boccoli in Stella, brano cofirmato da Jovanotti, successivamente collaborò con artisti come Marco Masini, Francesco Renga e Simone Cristicchi, che vinse con quest'ultimo l'edizione del 2007 con Ti regalerò una rosa.

Prima di diventare - nel 1994 - dirigente e talent scout (A&R) presso la filiale italiana di Sony Music, Rossi aveva prestato servizio presso la Rca Italiana fino al 1987) per poi rivestire - dal 2017 - il ruolo di Executive director A&R legacy and Special projects.

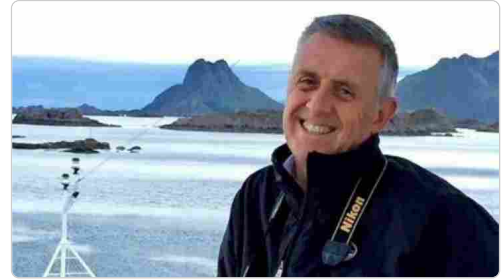
Nel dicembre 2021 aveva partecipato al progetto Legacy master tapes, iniziativa della Sony in cui la major rese disponibili propri archivi musicali, pubblicando su nastro tutte le maggiori opere degli artisti e delle band della nostra musica. "Un'iniziativa tutta italiana, per offrire al pubblico un prodotto unico e di grande fascino, con la garanzia di autenticità e originalità", aveva detto Rossi, "nasce dalla volontà di non disperdere questi capolavori, non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello tecnico. Sono le emozioni ad essere alla base di questo progetto. Ci sono ancora molti appassionati di vintage che richiedono questo tipo di prodotti esclusivi".

Un post condiviso da Simona Ventura (@simonaventura)

A esprimere il dolore per la scomparsa del maestro è stata anche Simona Ventura in un post sulla propria pagina Instagram: "Quando decisi, nel 2007, di fare la giudice di X Factor Italia, sei stato il primo a capire i miei timori e a tendermi la mano", ha scritto la conduttrice televisiva, allegando la lunga didascalia a una fotografia di Rossi. "Insieme abbiamo portato Giusy Ferreri, scelto i pezzi per lei, Daniele Magro, Francesca Michielin e tanti altri che abbiamo sempre supportato", ha proseguito la conduttrice, "sei stato un grande amico, non ti scorderò mai Roberto. Buon viaggio".

Moltissimi i commenti di reazione dei fan al post della Ventura. Tra questi, Mietta, che ha scritto: "Non lo scorderemo mai, un vero uomo e grande amante della musica".

Video del giorno



Cronaca

CERCA

adv



● **Ultim'ora** 19.43

Zelensky a Berlino, possibile visita a Roma e incontri con il Papa e Meloni

Trieste: al via il Festival Sabir, voce europea dei diritti

a cura della redazione Cronaca



Tre giornate con decine di eventi in programma, la partecipazione di 70 organizzazioni nazionali e internazionali e gli interventi di oltre cento relatori: è partita la nona edizione, che proseguirà fino a sabato 13 maggio, dedicata ad Omar Neffati, portavoce del Movimento italiani senza cittadinanza, scomparso prematuramente nel gennaio scorso

11 MAGGIO 2023 ALLE 19:32

2 MINUTI DI LETTURA

"Qui, tramite la presenza di tanti cittadini e organismi del terzo settore, è riunita l'Europa dei diritti che vuole prendere la parola contro l'Europa dei muri e dei fili spinati", sottolinea **Filippo Miraglia**, responsabile Immigrazione, asilo e antirazzismo di Arci Nazionale, che con Caritas Italiana, Acli e Cgil ha promosso l'edizione 2023 del festival. Incontri, dibattiti, mostre e proiezioni di film che ruotano intorno al tema "libertà di movimento". "Abbiamo scelto questo titolo", continua Miraglia, "perché riteniamo sbagliato per l'interesse dell'Europa e dell'Italia

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/326 - "Chi vuole, in-tenda". Perché gli studenti fanno paura al governo. Con Foti, Fuksas, Giansanti,

rinchiudersi in un recinto".

Un messaggio quindi al governo guidato da Giorgia Meloni, che di recente ha adottato il cosiddetto Decreto Cutro, che ha sollevato critiche dal mondo dell'accoglienza: "Le frontiere in sé non sono rischiose, il problema è la chiusura dei governi. La stessa strage di Cutro si sarebbe potuta evitare", avverte il responsabile, in riferimento al naufragio del febbraio scorso davanti alle coste calabresi in cui hanno perso la vita 94 persone. Miraglia contesta l'assenza di programmazione - posti e risorse per accogliere le persone - da parte "di tutti i governi che si sono succeduti. Dal 2019, in Italia sono arrivate 600mila persone, sono state approvate 400mila domande d'asilo e 200mila persone sono state accolte. Questi numeri però non giustificano l'emergenza su cui tanti politici fanno propaganda, bensì è l'assenza di un piano ad innescarla".



Il Sabir per la prima volta viene organizzato in una città di frontiera, Trieste, tuttavia il Comune, denuncia ancora il responsabile di Arci, "ha deciso di non concedere nessuna forma di collaborazione ufficiale o patrocinio. È La prima volta in nove anni di festival". Eppure proprio il capoluogo friulano "vive in modo più acuto le contraddizioni del momento" spiega nel corso della presentazione alla stampa Gianfranco Schiavone di Asgi. "Qui nacque lo Sprar come sperimentazione, c'è una lunga tradizione di inclusione e accoglienza diffusa, ma al contempo è la città delle forzature estreme e della violazione delle norme".

Nardella e Valerio (integrale)

[Leggi anche](#)

Cultura, caccia alle opere d'arte rubate: nel 2022 recuperati oltre 80 mila beni

Sestri Levante, il candidato sindaco di centrodestra attacca il Festival Andersen: "Organizza uno spettacolo di Mammedimerda, vietato ai minori".

I futuri Top Gun si addestrano in Sardegna, presentata oggi la nuova base



Schiavone cita "il tentativo caparbio di riprendere le riammissioni illegali, tutte respinte dalla Slovenia, di persone in cerca di protezione internazionale e i provvedimenti di espulsione dall'Italia, inesorabile secondo il diritto internazionale, di persone prevalentemente afgane e libiche testimoniano un impulso all'illegalità delle istituzioni cittadine irrefrenabile". Per denunciare queste e le altre violazioni lungo la rotta balcanica, il festival si concluderà sabato con la "marcia contro i muri e per l'accoglienza": cittadini e associazioni attraverseranno simbolicamente la frontiera tra Slovenia e Italia, passando per quei boschi da dove arrivano, in estate o con la neve, al termine spesso di mesi di marcia e abusi, migranti di ogni genere e età in fuga da guerre e fame. E nel tragitto c'è anche chi perde la vita: 140 nel 2022 secondo Openopolis. Questa nona edizione è dedicata ad **Omar Nefati**, portavoce del movimento italiani senza cittadinanza, scomparso prematuramente nel gennaio scorso.

Argomenti

festival

mediterraneo

cultura

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

La tela riscoperta: ecco Fillide, l'amante di Caravaggio

Andrea De Gennaro: chi è il nuovo comandante della Guardia di Finanza

Cronaca

CERCA

adv



● **Ultim'ora** 19.43

Zelensky a Berlino, possibile visita a Roma e incontri con il Papa e Meloni

Trieste: al via il Festival Sabir, voce europea dei diritti

a cura della redazione Cronaca



Tre giornate con decine di eventi in programma, la partecipazione di 70 organizzazioni nazionali e internazionali e gli interventi di oltre cento relatori: è partita la nona edizione, che proseguirà fino a sabato 13 maggio, dedicata ad Omar Neffati, portavoce del Movimento italiani senza cittadinanza, scomparso prematuramente nel gennaio scorso

11 MAGGIO 2023 ALLE 19:32

2 MINUTI DI LETTURA

"Qui, tramite la presenza di tanti cittadini e organismi del terzo settore, è riunita l'Europa dei diritti che vuole prendere la parola contro l'Europa dei muri e dei fili spinati", sottolinea **Filippo Miraglia**, responsabile Immigrazione, asilo e antirazzismo di Arci Nazionale, che con Caritas Italiana, Acli e Cgil ha promosso l'edizione 2023 del festival. Incontri, dibattiti, mostre e proiezioni di film che ruotano intorno al tema "libertà di movimento".
"Abbiamo scelto questo titolo", continua Miraglia, "perché riteniamo sbagliato per l'interesse dell'Europa e dell'Italia

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/326 - "Chi vuole, in-tenda". Perché gli studenti fanno paura al governo. Con Foti, Fuksas, Giansanti,

rinchiudersi in un recinto".

Un messaggio quindi al governo guidato da Giorgia Meloni, che di recente ha adottato il cosiddetto Decreto Cutro, che ha sollevato critiche dal mondo dell'accoglienza: "Le frontiere in sé non sono rischiose, il problema è la chiusura dei governi. La stessa strage di Cutro si sarebbe potuta evitare", avverte il responsabile, in riferimento al naufragio del febbraio scorso davanti alle coste calabresi in cui hanno perso la vita 94 persone. Miraglia contesta l'assenza di programmazione - posti e risorse per accogliere le persone - da parte "di tutti i governi che si sono succeduti. Dal 2019, in Italia sono arrivate 600mila persone, sono state approvate 400mila domande d'asilo e 200mila persone sono state accolte. Questi numeri però non giustificano l'emergenza su cui tanti politici fanno propaganda, bensì è l'assenza di un piano ad innescarla".



Il Sabir per la prima volta viene organizzato in una città di frontiera, Trieste, tuttavia il Comune, denuncia ancora il responsabile di Arci, "ha deciso di non concedere nessuna forma di collaborazione ufficiale o patrocinio. È La prima volta in nove anni di festival". Eppure proprio il capoluogo friulano "vive in modo più acuto le contraddizioni del momento" spiega nel corso della presentazione alla stampa Gianfranco Schiavone di Asgi. "Qui nacque lo Sprar come sperimentazione, c'è una lunga tradizione di inclusione e accoglienza diffusa, ma al contempo è la città delle forzature estreme e della violazione delle norme".

Nardella e Valerio (integrale)

[Leggi anche](#)

Cultura, caccia alle opere d'arte rubate: nel 2022 recuperati oltre 80 mila beni

Sestri Levante, il candidato sindaco di centrodestra attacca il Festival Andersen: "Organizza uno spettacolo di Mammedimerda, vietato ai minori".

I futuri Top Gun si addestrano in Sardegna, presentata oggi la nuova base



Schiavone cita "il tentativo caparbio di riprendere le riammissioni illegali, tutte respinte dalla Slovenia, di persone in cerca di protezione internazionale e i provvedimenti di espulsione dall'Italia, inesorabile secondo il diritto internazionale, di persone prevalentemente afgane e libiche testimoniano un impulso all'illegalità delle istituzioni cittadine irrefrenabile". Per denunciare queste e le altre violazioni lungo la rotta balcanica, il festival si concluderà sabato con la "marcia contro i muri e per l'accoglienza": cittadini e associazioni attraverseranno simbolicamente la frontiera tra Slovenia e Italia, passando per quei boschi da dove arrivano, in estate o con la neve, al termine spesso di mesi di marcia e abusi, migranti di ogni genere e età in fuga da guerre e fame. E nel tragitto c'è anche chi perde la vita: 140 nel 2022 secondo Openopolis. Questa nona edizione è dedicata ad **Omar Nefati**, portavoce del movimento italiani senza cittadinanza, scomparso prematuramente nel gennaio scorso.

Argomenti

festival

mediterraneo

cultura

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

La tela riscoperta: ecco Fillide, l'amante di Caravaggio

Andrea De Gennaro: chi è il nuovo comandante della Guardia di Finanza

Seguici su:

Motori

CERCA

HOME | ATTUALITÀ | MODELLI | THE BEST | TECNOLOGIA&AMBIENTE | E-BIKE | 2RUOTE | CLASSIC CARS | FOTO | DOSSIER | OFFERTE AUTO

adv

• **Ultim'ora** 19.08**Zelensky a Berlino, possibile visita a Roma da Meloni**

Tutti i modelli con il superbollo: dall'Alfa alla Volvo, ecco quanto devono pagare

11 MAGGIO 2023 ALLE 19:05

13 MINUTI DI LETTURA

Il Superbollo auto prevede un costo addizionale per i veicoli con una potenza oltre 185 kW. Il calcolo dell'addizionale erariale è molto semplice, infatti bisogna considerare un costo di 20 euro per ogni kW in più oltre alla soglia di 185 kW, un importo che va a sommarsi a quello del bollo auto normale senza imposta aggiuntiva. In base all'anzianità del veicolo però è prevista una progressiva riduzione del Superbollo: dopo 5 anni sarà di 12 euro/kW, dopo 10 di 6 euro/kW, dopo 15 di 3 euro/kW. E dal ventesimo anno non si paga più.

Per il calcolo è necessario quindi procedere prima di tutto con il conteggio del bollo auto, dopodiché una volta calcolato l'importo della tassa automobilistica ordinaria bisogna aggiungere il valore del Superbollo. La tassa automobilistica si calcola in base a un prezzo al kW, stabilito a seconda della potenza in kW e della classe ambientale del veicolo. E cioè: 3 euro al kW fino a 100 kW e poi 4,5 euro al kW per le auto Euro 0; 2,90 euro al kW fino a 100 kW e poi 4,35 euro al kW per le auto Euro 1; 2,80 euro al kW fino a 100 kW e poi 4,20 euro al kW per le auto Euro 2; 2,70 euro al kW fino a 100 kW e poi 4,05 euro al kW per le auto Euro 3; 2,58 euro al kW fino a

Leggi anche

Aprile boom per il mercato auto (+29,2%): ecco i dieci modelli più venduti

I cinque incredibili modelli sugli stand di Shanghai

Citycar europee addio: i cinesi tornano all'attacco. Ecco cosa sta accadendo

100 kW e poi 3,87 euro al kW per le auto Euro 4, 5 e 6.

Ad esempio, l'Audi SQ7 Quattro Tiptronic ha una potenza di 373 kW (507 Cv), quindi bisogna pagare l'imposta aggiuntiva sulla soglia eccedente i 185 kW, ossia 188 kW. In questo caso l'importo del Superbollo da versare allo stato è di 3.760 euro (20 euro per 188 kW). In seguito bisogna calcolare il valore della tassa automobilistica ordinaria, cioè il bollo da corrispondere alla regione, con un importo pari a 1.314,51 euro (2,58 euro per 100 kW e 3,87 euro per gli altri 273 kW). Il costo complessivo della tassa automobilistica per l'Audi SQ7 Quattro Tiptronic sarà dunque di 5.074,51 euro, con un aggravio di 3.760 euro rispetto al bollo tradizionale.

Ecco l'elenco dei modelli che pagano il Superbollo e l'importo annuo totale delle tasse, compreso il bollo ordinario.

Alfa Romeo

Giulia 2.0 Turbo - 206 kW - 1.088,22 euro
Stelvio 2.0 Turbo - 206 kW - 1.088,22 euro

Alpine

Al10 300 CV - 221 kW - 1.446,27 euro

Aston Martin

Vantage - 375 kW - 5.122,25 euro
Vantage Roadster - 375 kW - 5.122,25 euro
DBS - 533 kW - 8.893,71 euro
DBS Volante - 533 kW - 8.893,71 euro
DB11 V8 - 375 kW - 5.122,25 euro
DB11 AMR - 470 kW - 7.389,90 euro
DB11 Volante - 375 kW - 5.122,25 euro
DBX - 405 kW - 5.838,35 euro
DBX 707 - 520 kW - 8.583,40 euro

Audi

S3 Sportback - 228 kW - 1.613,36 euro
RS 3 Sportback - 294 kW - 3.188,78 euro
S3 4 porte - 228 kW - 1.613,36 euro
RS 3 4 porte - 294 kW - 3.188,78 euro
A4 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
A4 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
S4 TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
RS 4 Avant - 331 kW - 4.071,97 euro
A4 Avant 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
S4 Avant TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
A4 allroad 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro

A4 allroad 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
A6 45 2.0 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
A6 50 3.0 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
A6 55 3.0 TFSI - 250 kW - 2.138,50 euro
A6 50 2.0 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
A6 55 2.0 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
S6 3.0 TDI - 253 kW - 2.210,11 euro
RS 6 Avant - 441 kW - 6.697,67 euro
A6 Avant 50 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
S6 Avant TDI - 253 kW - 2.210,11 euro
A6 allroad 55 TDI 3.0 - 253 kW - 2.210,11 euro
A6 allroad 55 TFSI - 250 kW - 2.138,50 euro
A7 Sportback 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
A7 Sportback 55 TFSI - 250 kW - 2.138,50 euro
RS 7 Sportback - 441 kW - 6.697,67 euro
A7 Sportback 50 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
A7 Sportback 55 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
A7 Sportback 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
S7 Sportback TDI - 253 kW - 2.210,11 euro
S8 - 420 kW - 6.196,40 euro
A8 60 TFSI e - 250 kW - 2.138,50 euro
A8 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
A5 Coupé 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
A5 Coupé 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
S5 Coupé TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
RS 5 Coupé - 331 kW - 4.071,97 euro
A5 Cabrio 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
S5 Cabrio - 260 kW - 2.377,20 euro
RS 5 Sportback - 331 kW - 4.071,97 euro
A5 Sportback 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
A5 Sportback 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
S5 Sportback TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
TT Coupé - 235 kW - 1.780,45 euro
TT Coupé RS - 294 kW - 3.188,78 euro
TT Roadster - 235 kW - 1.780,45 euro
TT RS Roadster - 294 kW - 3.188,78 euro
R8 RWD - 419 kW - 6.172,53 euro
R8 performance - 456 kW - 7.055,72 euro
R8 Spyder RWD - 419 kW - 6.172,53 euro
R8 Spyder performance - 456 kW - 7.055,72 euro
SQ2 - 221 kW - 1.446,27 euro
Q3 RS - 294 kW - 3.188,78 euro
Q3 RS Sportback - 294 kW - 3.188,78 euro
Q5 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
Q5 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro

SQ5 TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
Q5 50 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
Q5 55 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
Q5 Sportback 45 TFSI - 195 kW - 825,65 euro
Q5 Sportback 55 TFSI e - 195 kW - 825,65 euro
SQ5 Sportback TDI - 251 kW - 2.162,37 euro
SQ7 - 373 kW - 5.074,51 euro
Q7 55 TFSI - 250 kW - 2.138,50 euro
Q7 60 TFSI e - 250 kW - 2.138,50 euro
Q7 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro
SQ8 - 373 kW - 5.074,51 euro
RS Q8 - 441 kW - 6.697,67 euro
Q8 60 TFSI e - 250 kW - 2.138,50 euro
Q8 50 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro

Bentley

Flying Spur V8 - 404 kW - 5.814,48 euro
Flying Spur W12 - 467 kW - 7.318,29 euro
Continental GT V8 - 404 kW - 5.814,48 euro
Continental GT W12 - 485 kW - 7.747,95 euro
Continental GT Convertible V8 - 404 kW - 5.814,48 euro
Continental GT Convertible W12 - 485 kW - 7.747,95 euro
Bentayga V8 - 404 kW - 5.814,48 euro
Bentayga Hybrid - 250 kW - 2.138,50 euro

BMW

128ti - 195 kW - 825,65 euro
M 135i - 225 kW - 1.541,75 euro
330d 48V - 210 kW - 1.183,70 euro
M 340d 48V - 250 kW - 2.138,50 euro
M 340i 48V - 275 kW - 2.735,25 euro
330i - 190 kW - 706,30 euro
M3 - 353 kW - 4.597,11 euro
M3 Competition - 375 kW - 5.122,25 euro
M3 Station Competition - 375 kW - 5.122,25 euro
M 340i Station - 275 kW - 2.735,25 euro
M 340d Station - 250 kW - 2.138,50 euro
540d 48V - 250 kW - 2.138,50 euro
540i 48V - 245 kW - 2.019,15 euro
M550i - 390 kW - 5.480,30 euro
M5 Competition - 460 kW - 7.151,20 euro
545e - 210 kW - 1.183,70 euro
540i Station - 245 kW - 2.019,15 euro
540d Station - 250 kW - 2.138,50 euro
750e - 230 kW - 1.661,10 euro

M760e - 280 kW - 2.854,60 euro
740d - 220 kW - 1.422,40 euro
M 240i Coupé - 275 kW - 2.735,25 euro
M2 Coupé - 338 kW - 4.239,06 euro
M 235i Gran Coupé - 225 kW - 1.541,75 euro
430d 48V Coupé - 210 kW - 1.183,70 euro
M440d 48V Coupé - 250 kW - 2.138,50 euro
M440i 48V Coupé - 275 kW - 2.735,25 euro
M4 Coupé - 353 kW - 4.597,11 euro
M4 Competition Coupé - 375 kW - 5.122,25 euro
M4 CSL Coupé - 405 kW - 5.838,35 euro
430d 48V Cabrio - 210 kW - 1.183,70 euro
M440d 48V Cabrio - 275 kW - 2.735,25 euro
M440i 48V Cabrio - 275 kW - 2.735,25 euro
M4 Competition M Cabrio - 375 kW - 5.122,25 euro
M440i Gran Coupé - 275 kW - 2.735,25 euro
430d Gran Coupé - 210 kW - 1.183,70 euro
630i Gran Turismo - 190 kW - 706,30 euro
640d Gran Turismo - 250 kW - 2.138,50 euro
840i Coupé - 250 kW - 2.138,50 euro
M850i Coupé - 390 kW - 5.480,30 euro
M8 Competition Coupé - 460 kW - 7.151,20 euro
840d - 250 kW - 2.138,50 euro
840i Cabrio - 250 kW - 2.138,50 euro
M850i Cabrio - 390 kW - 5.480,30 euro
M8 Cabrio Competition - 460 kW - 7.151,20 euro
840d Cabrio - 250 kW - 2.138,50 euro
840i Gran Coupé - 250 kW - 2.138,50 euro
M850i Gran Coupé - 390 kW - 5.480,30 euro
M8 Gran Coupé Competition - 460 kW - 7.151,20 euro
840d Gran Coupé - 250 kW - 2.138,50 euro
Z4 sDrive30i - 190 kW - 706,30 euro
Z4 M40i - 250 kW - 2.138,50 euro
X2 xDriveM35i - 225 kW - 1.541,75 euro
X3 xDrive30d 48V - 210 kW - 1.183,70 euro
X3 xDriveM40d 48V - 250 kW - 2.138,50 euro
X3 xDriveM40i 48V - 265 kW - 2.496,55 euro
X3 M Competition - 375 kW - 5.122,25 euro
X4 xDrive30d 48V - 210 kW - 1.183,70 euro
X4 xDriveM40d 48V - 250 kW - 2.138,50 euro
X4 xDriveM40i 48V - 265 kW - 2.496,55 euro
X4 M Competition - 375 kW - 5.122,25 euro
X5 xDrive30d 48V - 210 kW - 1.183,70 euro
X5 xDrive40d 48V - 250 kW - 2.138,50 euro
X5 xDrive40i 48V - 245 kW - 2.019,15 euro

X5 M50i - 390 kW - 5.480,30 euro
X5 M - 441 kW - 6.697,67 euro
X5 M Competition - 460 kW - 7.151,20 euro
X5 xDrive45e - 210 kW - 1.183,70 euro
X6 M50i - 390 kW - 5.480,30 euro
X6 M - 441 kW - 6.697,67 euro
X6 M Competition - 460 kW - 7.151,20 euro
X6 xDrive40i - 245 kW - 2.019,15 euro
X6 xDrive40d - 250 kW - 2.138,50 euro
X7 M50i - 390 kW - 5.480,30 euro
X7 xDrive40d - 250 kW - 2.138,50 euro
XM - 360 kW - 4.764,20 euro
iX1 - 230 kW - 1.661,10 euro

Cadillac

Escalade 6.2 V8 - 313 kW - 3.642,31 euro
Escalade 3.0 turbodiesel - 206 kW - 1.088,22 euro

Chevrolet

Camaro 2.0T - 205 kW - 1.064,35 euro
Camaro V8 - 334 kW - 4.143,58 euro
Camaro Cabriolet 2.0T - 205 kW - 1.064,35 euro
Camaro Cabriolet V8 - 334 kW - 4.143,58 euro
Corvette - 354 kW - 4.620,98 euro
Corvette Convertible - 354 kW - 4.620,98 euro
Tahoe - 313 kW - 3.642,31 euro

Cupra

Leon 2.0 TSI - 221 kW - 1.446,27 euro
Leon Sportstourer 2.0 TSI - 228 kW - 1.613,36 euro
Ateca - 221 kW - 1.446,27 euro
Formentor VZ5 - 287 kW - 3.021,69 euro

Dallara

Stradale Barchetta - 294 kW - 3.188,78 euro
Stradale Coupé - 294 kW - 3.188,78 euro

Ford

Focus ST - 206 kW - 1.088,22 euro
Mustang - 330 kW - 4.048,10 euro
Mustang Convertible - 330 kW - 4.048,10 euro
Explorer - 257 kW - 2.305,59 euro
Mustang Mach-E GT - 200 kW - 945,00 euro

Hyundai

i30 N Performance - 206 kW - 1.088,22 euro
Kona N Performance - 206 kW - 1.088,22 euro

Jaguar

F-Type 2.0 - 221 kW - 1.446,27 euro
F-Type 5.0 V8 - 331 kW - 4.071,97 euro
F-Type R75 - 423 kW - 6.268,01 euro
F-Type Convertibile 2.0 - 221 kW - 1.446,27 euro
F-Type Convertibile 5.0 V8 450 CV - 331 kW - 4.071,97 euro
F-Type Convertibile R75 - 423 kW - 6.268,01 euro
F-Pace 3.0 - 294 kW - 3.188,78 euro
F-Pace 3.0 D - 221 kW - 1.446,27 euro
F-Pace SVR - 405 kW - 5.838,35 euro
F-Pace PHEV - 221 kW - 1.446,27 euro

Jeep

Grand Cherokee - 200 kW - 945,00 euro

Lamborghini

Huracán EVO RWD - 449 kW - 6.888,63 euro
Huracán - 470 kW - 7.389,90 euro
Huracán Spyder RWD - 449 kW - 6.888,63 euro
Huracán Spyder - 470 kW - 7.389,90 euro
Aventador - 545 kW - 9.180,15 euro
Aventador SVJ - 566 kW - 9.681,42 euro
Aventador Ultimae - 577 kW - 9.943,99 euro
Aventador Roadster - 545 kW - 9.180,15 euro
Aventador SVJ Roadster - 566 kW - 9.681,42 euro
Aventador Ultimae Roadster - 577 kW - 9.943,99 euro
Urus - 490 kW - 7.867,30 euro

Land Rover

Defender 90 3.0D I6 - 221 kW - 1.446,27 euro
Defender 90 V8 - 386 kW - 5.384,82 euro
Defender 5 porte 3.0 I6 - 294 kW - 3.188,78 euro
Defender 5 porte 3.0D I6 - 221 kW - 1.446,27 euro
Defender I10 V8 - 386 kW - 5.384,82 euro
Defender 5 porte PHEV - 221 kW - 1.446,27 euro
Discovery Sport 2.0 Si4 - 213 kW - 1.255,31 euro
Discovery 3.0 I6 - 265 kW - 2.496,55 euro
Discovery 3.0D I6 - 221 kW - 1.446,27 euro
Range Rover Evoque 2.0 I4 - 221 kW - 1.446,27 euro
Range Rover Velar 3.0D I6 - 221 kW - 1.446,27 euro
Range Rover Velar PHEV - 221 kW - 1.446,27 euro

Range Rover Sport 3.0 D I6 - 258 kW - 2.329,46 euro

Range Rover Sport V8 - 390 kW - 5.480,30 euro

Range Rover Sport PHEV - 294 kW - 3.188,78 euro

Range Rover 3.0 I6 - 294 kW - 3.188,78 euro

Range Rover 3.0D I6 - 258 kW - 2.329,46 euro

Range Rover V8 - 390 kW - 5.480,30 euro

Range Rover PHEV - 294 kW - 3.188,78 euro

Lexus

LS - 220 kW - 1.422,40 euro

LC V8 - 351 kW - 4.549,37 euro

LC Hybrid - 220 kW - 1.422,40 euro

LC Convertible - 341 kW - 4.310,67 euro

RC - 341 kW - 4.310,67 euro

RX 500h - 200 kW - 945,00 euro

Lotus

Emira 2.0 IC4 - 268 kW - 2.568,16 euro

Emira 3.5 V6 - 298 kW - 3.284,26 euro

Maserati

Ghibli MHEV - 243 kW - 1.971,41 euro

Ghibli Trofeo - 427 kW - 6.363,49 euro

Quattroporte Trofeo - 427 kW - 6.363,49 euro

MC20 - 463 kW - 7.222,81 euro

Grecale MHEV GT - 220 kW - 1.422,40 euro

Grecale MHEV Modena - 243 kW - 1.971,41 euro

Grecale Trofeo - 390 kW - 5.480,30 euro

Levante MHEV - 243 kW - 1.971,41 euro

Levante Trofeo - 427 kW - 6.363,49 euro

McLaren

GT - 456 kW - 7.055,72 euro

Artura - 430 kW - 6.435,10 euro

720S - 530 kW - 8.822,10 euro

720S Spider - 530 kW - 8.822,10 euro

Mercedes

A 35 AMG 5p. - 225 kW - 1.541,75 euro

A 45S AMG - 310 kW - 3.570,70 euro

A 35 AMG 4 porte - 224 kW - 1.517,88 euro

C 43 AMG Mild hybrid - 300 kW - 3.332,00 euro

C 300 d Mild hybrid - 195 kW - 825,65 euro

C 43 AMG Station - 300 kW - 3.332,00 euro

C 300 d Station - 195 kW - 825,65 euro

C 43 AMG Coupé - 287 kW - 3.021,69 euro
C 63 AMG Coupé S - 375 kW - 5.122,25 euro
C 43 AMG Cabrio - 287 kW - 3.021,69 euro
C 63 AMG Cabrio S - 375 kW - 5.122,25 euro
E 300 d Mild hybrid - 195 kW - 825,65 euro
E 450 Mild hybrid - 270 kW - 2.615,90 euro
E 53 AMG Mild hybrid - 320 kW - 3.809,40 euro
E 63 AMG S - 450 kW - 6.912,50 euro
E 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
E 63 AMG S Station - 450 kW - 6.912,50 euro
E 450 Station - 286 kW - 2.997,82 euro
E 53 AMG Station - 320 kW - 3.809,40 euro
E 400 d Station - 243 kW - 1.971,41 euro
E 300 d Station - 195 kW - 825,65 euro
E 350 Cabrio - 220 kW - 1.422,40 euro
E 450 Cabrio - 270 kW - 2.997,82 euro
E 53 AMG Cabrio - 336 kW - 4.191,32 euro
E 400 d Cabrio - 243 kW - 1.971,41 euro
E 300 d Cabrio - 195 kW - 825,65 euro
S 680 Maybach - 450 kW - 6.912,50 euro
S 580 - 385 kW - 5.360,95 euro
S 580 e - 270 kW - 2.615,90 euro
S 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
CLA 35 AMG - 225 kW - 1.541,75 euro
CLA 45 S AMG - 310 kW - 3.570,70 euro
CLA 35 AMG Shooting Brake - 225 kW - 1.541,75 euro
CLA 45 S AMG Shooting Brake - 310 kW - 3.570,70 euro
CLS 300 d - 195 kW - 825,65 euro
CLS 53 AMG Mild hybrid - 320 kW - 3.809,40 euro
CLS 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
SL - 430 kW - 6.435,10 euro
GT Coupé 4 43 AMG Mild hybrid - 270 kW - 2.615,90 euro
GT Coupé 4 53 AMG Mild hybrid - 320 kW - 3.809,40 euro
GT Coupé 4 63 E-Performance AMG S - 470 kW - 7.389,90 euro
GLA 35 AMG - 225 kW - 1.541,75 euro
GLA 45 S AMG - 310 kW - 3.570,70 euro
GLB 35 AMG - 225 kW - 1.541,75 euro
GLC 300d Mild Hybrid - 198 kW - 897,26 euro
GLC 300 Mild Hybrid - 190 kW - 706,30 euro
GLC 300 Coupé - 190 kW - 706,30 euro
GLC 400 d Coupé - 243 kW - 1.971,41 euro
GLE 300 d Mild Hybrid - 200 kW - 945,00 euro
GLE 450 Mild Hybrid - 270 kW - 2.615,90 euro
GLE 53 AMG Mild Hybrid - 320 kW - 3.809,40 euro
GLE 63 AMG S Mild hybrid - 450 kW - 6.912,50 euro

GLE 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
GLE Coupé 53 AMG - 320 kW - 3.809,40 euro
GLE Coupé 63 AMG S - 450 kW - 6.912,50 euro
GLE Coupé 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
GLE Coupé 300 d - 200 kW - 945,00 euro
GLS 63 AMG Mild hybrid - 466 kW - 7.294,42 euro
GLS 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
G 500 - 310 kW - 3.570,70 euro
G 63 AMG - 430 kW - 6.435,10 euro
G 400 d - 243 kW - 1.971,41 euro
EQS SUV - 400 kW - 5.719,00 euro

Mini

Clubman John Cooper Works - 225 kW - 1.541,75 euro
Countryman John Cooper Works - 225 kW - 1.541,75 euro

Morgan

Plus Six - 250 kW - 2.138,50 euro

Porsche

Panamera 2.9 - 243 kW - 1.971,41 euro
Panamera 2.9 - 324 kW - 3.904,88 euro
Panamera GTS - 353 kW - 4.573,24 euro
Panamera Turbo S - 463 kW - 7.222,81 euro
Panamera E-Hybrid - 243 kW - 1.971,41 euro
Panamera 4S E-Hybrid - 324 kW - 3.904,88 euro
Panamera Turbo S E-Hybrid - 463 kW - 7.222,81 euro
Panamera Sport Turismo 2.9 - 243 kW - 1.971,41 euro
Panamera Sport Turismo 2.9 - 324 kW - 3.904,88 euro
Panamera Sport Turismo GTS - 353 kW - 4.573,24 euro
Panamera Sport Turismo Turbo S - 463 kW - 7.222,81 euro
Panamera Sport Turismo E-Hybrid - 243 kW - 1.971,41 euro
Panamera Sport Turismo 4S E-Hybrid - 324 kW - 3.904,88 euro
Panamera Sport Turismo Turbo S E-Hybrid - 463 kW - 7.222,81 euro
euro
718 Cayman 2.0 - 220 kW - 1.422,40 euro
718 Cayman S - 257 kW - 2.305,59 euro
718 Cayman GTS - 294 kW - 3.188,78 euro
718 Cayman GT4 - 309 kW - 3.546,83 euro
718 Cayman GT4 RS - 368 kW - 4.955,16 euro
718 Boxster 2.0 - 220 kW - 1.422,40 euro
718 Boxster S - 257 kW - 2.305,59 euro
718 Boxster GTS - 294 kW - 3.188,78 euro
718 Boxster Spyder - 309 kW - 3.546,83 euro
911 3.0 - 283 kW - 2.926,21 euro

911 3.0 - 331 kW - 4.071,97 euro
911 3.0 - 353 kW - 4.597,11 euro
911 Sport Classic - 405 kW - 5.838,35 euro
911 Turbo - 427 kW - 6.363,49 euro
911 Turbo S - 478 kW - 7.580,86 euro
911 GT3 - 375 kW - 5.122,25 euro
911 GT3 RS - 386 kW - 5.384,82 euro
911 Cabriolet 3.0 - 283 kW - 2.926,21 euro
911 Cabriolet 3.0 - 331 kW - 4.071,97 euro
911 Cabriolet 3.0 - 353 kW - 4.597,11 euro
911 Cabriolet Turbo - 427 kW - 6.363,49 euro
911 Cabriolet Turbo S - 478 kW - 7.580,86 euro
Macan S - 280 kW - 2.854,60 euro
Macan GTS - 324 kW - 3.904,88 euro
Cayenne S - 324 kW - 3.904,88 euro
Cayenne GTS - 338 kW - 4.239,06 euro
Cayenne Turbo - 404 kW - 5.814,48 euro
Cayenne Turbo S E-Hybrid - 404 kW - 5.814,48 euro
Cayenne Coupé S - 324 kW - 3.904,88 euro
Cayenne Coupé GTS - 338 kW - 4.239,06 euro
Cayenne Coupé Turbo - 404 kW - 5.814,48 euro
Cayenne Coupé Turbo GT - 471 kW - 7.413,77 euro
Cayenne Coupé Turbo S E-Hybrid - 404 kW - 5.814,48 euro

Renault

Mégane R.S. - 221 kW - 1.446,27 euro

Rolls-Royce

Ghost Black Badge - 442 kW - 6.721,54 euro
Phantom - 420 kW - 6.196,40 euro
Cullinan Black Badge - 441 kW - 6.721,54 euro

Skoda

Superb 2.0 TSI - 206 kW - 1.088,22 euro
Superb Station 2.0 TSI - 206 kW - 1.088,22 euro

Tesla

Model X - 350 kW - 4.525,50 euro

Toyota

Yaris GR - 192 kW - 754,04 euro
Supra 2.0B - 190 kW - 706,30 euro
Supra 3.0 - 250 kW - 2.138,50 euro

Volkswagen

Golf R - 245 kW - 2.019,15 euro
T-Roc R - 221 kW - 1.446,27 euro
Tiguan R - 235 kW - 1.780,45 euro
Touareg 3.0 V6 TSI - 250 kW - 2.138,50 euro
Touareg 3.0 V6 TDI - 210 kW - 1.183,70 euro

Volvo

S60 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro
V60 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro
S90 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro
V90 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro
XC60 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro
XC90 T8 - 228 kW - 1.613,36 euro

Argomenti

motori superbollo modelli tassa

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Quando i mostri nascondono l'orrore dentro la normalità delle mura di casa

Lo scrittore Scott Spencer: "Non c'è vero eros senza amore"

Nella Thailandia alle urne, la missione impossibile del movimento democratico: mandare a casa i militari

La presunta omosessualità e il compagno misterioso, la premier francese Borne contro la biografia: "Viola la mia privacy"

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy
Codice Etico e Best Practices

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

adv



Uno sguardo verso il futuro con il Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS Parma



Dal 16 al 22 maggio una settimana di incontri, convegni, laboratori, eventi su temi ambientali, economici e sociali

11 MAGGIO 2023 ALLE 11:18

2 MINUTI DI LETTURA

Dal 16 al 22 maggio torna il **Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS Parma**: una settimana di incontri, convegni, laboratori, eventi su temi ambientali, economici e sociali, sempre tenendo come filo rosso la sostenibilità.

A Parma il Festival è organizzato come sempre dall'Università, affiancata da Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Comune di Parma e On/Off Aps Parma.

In programma 29 eventi per raccontare il futuro della sostenibilità a livello territoriale, per diffondere tra le persone la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 Onu con lo scopo di incoraggiare

sempre più processi partecipativi basati su un senso di responsabilità comune per affrontare, insieme, le sfide di un mondo cambiato dal Covid e dalla guerra, a livello non solo ambientale ma anche economico e sociale.

Fiducia, Umanità, Tenacia, Unione, Rispetto per sé e per gli altri e per l'ambiente sono gli Obiettivi alla base dello sviluppo sostenibile: a costituire un acronimo, Futuro, che rappresenta un messaggio quantomai importante per tutte e tutti. Non a caso il claim scelto da ASviS per questa edizione è "La sostenibilità tiene acceso il futuro".

Il Festival di Parma lo fa proprio e, con il suo ricco programma di eventi dentro e fuori l'Università, rimarca la necessità di sviluppare non solo nuove politiche e differenti modelli di sviluppo ma anche una cultura della sostenibilità che non può essere disgiunta da un'etica della sostenibilità, attenta a non lasciare indietro nessuna e nessuno. Focus particolare di questa settima edizione locale saranno i cambiamenti climatici e la siccità che, negli ultimi anni, impongono di mutare paradigma di pensiero e di azione per costruire un futuro sostenibile. I problemi da affrontare sono di tale portata che nessuno da solo potrà risolverli, e per questo è necessario porre basi solide per giungere a una sinergia vera tra pubblico e privato a tutti i livelli, a partire dall'individuazione condivisa di piani di adattamento ai cambiamenti climatici territoriali.

L'apertura ufficiale del Festival cittadino è in programma per martedì 16 maggio alle 14.30 nell'Aula Magna dell'Università di Parma, alla presenza degli organizzatori. Ci saranno il Rettore dell'Università Paolo Andrei, il Sindaco Michele Guerra, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Alessandro Bratti, Luigi Di Marco del Segretariato ASviS, il Direttore di On/Off Aps Simone Spotti, l'organizzatore del Festival per l'Università di Parma Alessio Malcevschi, la referente organizzativa e di comunicazione del Festival Giulia Berni, la Responsabile finanziaria On/Off Aps e Sustainability manager Ximena Malaga Palacio, un rappresentante del Gruppo Iren (main sponsor del Festival).

Seguirà alle 15.30 la lectio magistralis "L'empatia con la natura nell'epoca dell'Antropocene" tenuta da Laura Boella, già professoressa ordinaria di Filosofia morale e di Etica dell'Ambiente al Dipartimento di Filosofia dell'Università Statale di Milano.

L'incontro, curato dal Centro Universitario di Bioetica (University Center for Bioethics - UCB) dell'Università di Parma, verterà sul significato della parola "empatia" e sulle sue possibili declinazioni,

alla luce dell'attuale contesto socioeconomico. L'empatia è effettivamente qualcosa di ambiguo e complesso, soprattutto in un momento - come quello che stiamo vivendo - caratterizzato dalla grande accelerazione dell'Antropocene e dalla necessità di ripensare l'assetto e i modelli delle relazioni umane, nella prospettiva di mutare - nel comune interesse - il rapporto dell'uomo con la natura.

Laura Boella è una delle più importanti studiose contemporanee del pensiero femminile del Novecento; la sua ricerca si è rivolta inoltre al tema delle relazioni intersoggettive, dell'empatia e della simpatia proponendo un confronto critico tra l'attuale ricerca scientifica e la prospettiva fenomenologica.

A introdurre l'incontro saranno il Direttore del Centro Universitario di Bioetica Antonio D'Aloia e Alessio Malcevschi, referente scientifico del Festival dello Sviluppo Sostenibile di Parma e delegato del Rettore per la RUS (Rete delle Università Sostenibili).

Per informazioni: ucb@unipr.it

Incontri con esperti del settore, proiezioni di film, workshop, presentazioni di libri, convegni, colazioni e aperitivi sostenibili sono solo alcuni degli eventi che si svolgeranno durante la settimana del Festival e che si possono consultare nel programma completo

Tutti gli eventi sono gratuiti e non necessitano di prenotazione.

Gli organizzatori ringraziano tutti i partner che hanno aderito all'iniziativa e alla promozione degli eventi e in particolare il Gruppo Iren, main sponsor del Festival.

[Info e programma completo](#)

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

**Brexit, così senza gli europei
Londra è costretta a formare i suoi
autisti di tir e camion**

**Sandro Gozi: "Tra Italia e Francia
nessun incidente diplomatico.
Sejourné ha attaccato sui migranti
come leader di Renew Europe"**

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA

FINANZA

LISTINO

PORTAFOGLIO

Wall Street a due velocità



Dato inflazione migliore delle attese

11 maggio 2023 - 00.15

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Wall Street archivia la seduta sui livelli della vigilia, nel giorno del dato sull'inflazione che ha rallentato ad aprile, alimentando l'ottimismo per una pausa della Fed nei rialzi dei tassi il mese prossimo.

Tra gli indici statunitensi, il Dow Jones riporta una variazione pari a -0,09%, mentre, al contrario, l'S&P-500 procede a piccoli passi, avanzando a 4.138 punti. Positivo il Nasdaq 100 (+1,11%); sulla stessa tendenza, in frazionale progresso l'S&P 100 (+0,61%).

tn

Risultato positivo nel paniere S&P 500 per i settori telecomunicazioni (+1,69%), informatica (+1,22%) e utilities (+0,94%). Tra i peggiori della lista dell'S&P 500, in maggior calo i comparti energia (-1,15%) e finanziario (-0,58%).

In cima alla classifica dei colossi americani componenti il Dow Jones, Salesforce, (+1,82%), Microsoft (+1,73%), Apple (+1,04%) e IBM (+0,70%).

Le peggiori performance, invece, si sono registrate su American Express, che ha chiuso a -3,06%.

Contrazione moderata per Chevron, che soffre un calo dell'1,28%.

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	33.531	-0,09%
FTSE 100	7.741	INV.
FTSE MIB	27.264	-0,44%
Germany DAX	15.896	INV.
Hang Seng Index*	19.782,96	-0,42%
Nasdaq	12.306	+1,04%
Nikkei 225*	29.122,18	-0,41%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

Sottotono Nike che mostra una limatura dell'1,27%.

Deludente Walt Disney, che si adagia poco sotto i livelli della vigilia.

Sul podio dei titoli del Nasdaq, Datadog (+8,05%), Illumina (+7,84%), Zscaler (+6,13%) e Alphabet (+4,10%).

Le più forti vendite, invece, si sono abbattute su Airbnb, che ha terminato le contrattazioni a -10,92%.

Scende Paypal, con un ribasso del 3,83%.

Warner Bros Discovery scende del 2,76%.

Calo deciso per Moderna, che segna un -2,2%.

Tra i dati macroeconomici rilevanti sui mercati statunitensi:

Giovedì 11/05/2023

14:30 USA: Prezzi produzione, annuale (atteso 2,4%; preced. 2,7%)

14:30 USA: Richieste sussidi disoccupazione, settimanale (atteso 245K unità; preced. 242K unità)

14:30 USA: Prezzi produzione, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,5%)

Venerdì 12/05/2023

14:30 USA: Prezzi export, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,3%)

14:30 USA: Prezzi import, mensile (atteso 0,3%; preced. -0,6%)

16:00 USA: Fiducia consumatori Università Michigan (atteso 63 punti; preced. 63,5 punti).

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,09

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Wall Street è debole, crollano Disney e PacWest



11 maggio 2023 - 19.08

(Teleborsa) - Wall Street è debole, con gli investitori che si trovano a digerire una serie di dati macroeconomici che potrebbero avere implicazioni sui tassi di interesse. Inoltre, il sentiment risente dei crolli di Disney, che ha registrato una diminuzione della crescita degli abbonati, e di PacWest, che zavorra l'intero settore bancario regionale.

Sul fronte macro, le nuove richieste di sussidio alla disoccupazione negli USA hanno raggiunto il massimo dall'ottobre 2021, mentre i prezzi dei produttori sono aumentati dello 0,2% in aprile, un livello inferiore allo 0,3% atteso dal mercato. Questi dati arrivano dopo la diffusione dell'inflazione di ieri, il cui percorso di raffreddamento infonde ottimismo.

Prevale la cautela a Wall Street, con il Dow Jones che continua la seduta con un leggero calo dello 0,70%: l'indice americano prosegue in tal modo una serie negativa, iniziata lunedì scorso, di quattro ribassi consecutivi; sulla stessa linea, cede alle vendite l'S&P-500, che retrocede a 4.129 punti. In moderato rialzo il Nasdaq 100 (+0,36%); sulla parità l'S&P 100 (+0,01%).

In buona evidenza nell'S&P 500 i comparti telecomunicazioni (+2,23%) e beni di consumo secondari (+0,44%). Tra i più negativi della lista del paniere S&P 500, troviamo i comparti energia (-1,43%), materiali (-1,03%) e utilities (-0,89%).

La sola Blue Chip del Dow Jones in sostanziale aumento è Boeing (+0,54%).

Le più forti vendite, invece, si manifestano su Walt Disney, che prosegue le contrattazioni a -8,27%. Calo deciso per Intel, che segna un -2,97%. Sotto pressione Dow,, con un forte ribasso del 2,28%. Soffre Caterpillar, che evidenzia una perdita dell'1,59%.

Sul podio dei titoli del Nasdaq, PDD Holdings (+6,78%), JD.com (+5,39%), Alphabet (+5,19%) e Alphabet (+5,09%).

Le più forti vendite, invece, si manifestano su Warner Bros Discovery, che prosegue le contrattazioni a -3,34%. Preda dei venditori Intel, con un decremento del 2,97%. Si concentrano le vendite su Moderna, che soffre un calo del 2,70%. Vendite su Align Technology, che registra un ribasso del 2,64%.

powered by Teleborsa

IL NETWORK

Espandi ▾

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

[GEDI News Network S.p.A.](#) - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

La Gialappa's Band e il Mago Forest di nuovo insieme in "GialappaShow"

Tornano in onda domenica 21 maggio su Tv8. E le risate sono assicurate!



Da sinistra, Giorgio Gherarducci, Michele Foresta, in arte Mago Forest, e Marco Santi...

Barbara Mosconi

11 Maggio 2023 alle 08:03



Lo studio è ancora sottosopra, falegnami che martellano, cavi che pendono dal soffitto, a sinistra del palco ci saranno dei tavolini, dall'altra parte i musicisti, dietro cornici senza tele verranno posizionate le telecamere. Al debutto, **domenica 21 maggio in prima serata su Tv8**, diventerà una sorta di locale con al centro il **Mago Forest** mentre fuori, dietro l'angolo, in una stanza piena di monitor, stazioneranno **Giorgio Gherarducci** e **Marco Santin**, due (su tre) ex "ragazzacci", così li chiamavano un tempo, della **Gialappa's Band**. Siamo alla periferia nord-est di Milano, in un tranquillo, ma non troppo, pomeriggio di primavera.

Titolo scelto per il programma: "GialappaShow" tutto attaccato.

Marco: «Mitomanie».

Giorgio: «La firma dei nostri programmi è sempre stata: "Mai dire..."».

Marco: «Con cui abbiamo voluto farci vedere e riconoscere».

Giorgio: «Qui non possiamo usarlo perché è proprietà di Mediaset. Così il nome rende chiaro che si tratta di un programma nostro, anche perché negli ultimi anni abbiamo partecipato più a programmi altrui, vedi "Le Iene" e "Quelli che il calcio"».

Il dubbio di tutti: convincerete anche il terzo della Gialappa's, il signor Carlo, a partecipare?

Marco: «Avremmo voluto, purtroppo ha detto: "Vado a prendere del tofu" e non si è più visto».

Giorgio: «Non ha voglia di spostarsi da casa, anche negli ultimi due anni di "Le Iene" era in remoto, metteva solo la voce senza essere autore del

programma».

Forest: «La vera domanda non è perché non c'è Carlo, ma perché ci siamo noi».

A questo punto il Mago Forest, il quarto Gialappo, avanza in classifica.

Forest: «Più che il quarto Gialappo ero la settima Letteronza, nessuno lo dice mai».

Giorgio: «Forest è il comico che ha fatto più programmi con noi, oltre che il testimone di nozze di Marco e viceversa».

Marco: «E siamo ancora sposati entrambi!».

Forest disse di avervi incontrato nel 2001 e ai tempi eravate «ancora incensurati».

Giorgio: «Era la seconda edizione di "Mai dire Maik"».

Forest: «Io so solo che il 16 di ogni mese si paga l'Iva, altre date non le ricordo. Una volta sapevo anche che i gol fuori casa valgono il doppio, ora non è più valido».

E lui, Forest, all'epoca com'era?

Marco: «Sempre il migliore di tutti, una sorpresa continua. Non lo diresti, ma Forest è il più grande professionista con cui abbiamo lavorato».

Giorgio: «Vivente... Riesce ancora a sorprenderci».

Forest: «Io nasco ammiratore della Gialappa's, mai mi sarei immaginato di lavorare con loro. Vengo da Nicosia, un paesino della Sicilia, ho imparato l'italiano a 20 anni».

Giorgio: «Grazie a noi!».

Secondo dubbio: i Gialappi compariranno in video o saranno in un gabbiotto?

Marco: «Il nostro libro ("Mai dire noi") ormai l'abbiamo promosso, possiamo tornare nel gabbiotto».

Forest: «Lo chiamano gabbiotto, ma è una gabbia».

Giorgio: «Saremo sempre voci fuori campo».

Nel cast chi ci sarà?

Giorgio: «Ci sarà Marcello Cesena, farà il personaggio di Jean Claude di "Sensualità a Corte" e altri, tra cui un finto sponsor. Poi Ubaldo Pantani che, essendo su Tv8, farà le parodie di personaggi della rete, Costantino della Gherardesca, Enzo Miccio e Bruno Barbieri».

Marco: «E pure Gino Paoli ed Enrico Papi».

Giorgio: «Antonio Ornano sarà un papà influencer che dà consigli ad altri papà single e non solo».

Marco: «E anche un narratore di storie che racconterà biografie di personaggi famosi».

Nuovi talenti in arrivo?

Giorgio: «C'è Valentina Barbieri, famosa per le parodie su Instagram, qui farà quella di Chiara Ferragni e Francesca Fagnani a "Belve". Il pugliese Toni Bonji sarà un motivatore e un esperto di "true crime" (*cronaca nera, ndr*).

Alessandro Betti farà un cuoco geloso delle proprie ricette. Brenda Lodigiani sarà Orietta Berti nelle televendite di oggetti particolari. Stefano Rapone farà il

portavoce della destra governativa. A tutti abbiamo chiesto cose nuove».

Marco: «E poi ci saranno ospiti musicali che faranno un numero o canteranno un loro brano, ma in maniera diversa dal solito».

Come spiegate questo vostro passaggio a Tv8?

Giorgio: «Ci hanno offerto un buon budget e un programma di 90 minuti senza chiedere che durasse tre ore, per uno show comico sono troppe. Saranno otto puntate con la possibilità di farne altre otto in autunno».

Ci sarà pure il calcio?

Marco: «È la cosa meno interessante dei filmati che abbiamo visto, quelli di "X Factor" e "MasterChef" sono davvero forti».

Giorgio: «Pure quelli di "Ex on the beach" tolti i momenti più scabrosi: è la versione nuova del "Grande Fratello", fa veramente ridere».

Come vi destreggerete tra il "politicamente corretto" e le accuse di bullismo?

Marco: «Noi vogliamo prendercele tutte. Anche perché per primi ci siamo sempre presi in giro».

Giorgio: «Non è vero che non si può più dire niente, ma c'è un eccesso di protezione, viene confuso l'argomento con l'obiettivo della battuta, che è far ridere. Prendere in giro e bullismo sono diventati sinonimi».

Forest: «Ormai parli male di Hitler e si offendono gli acquerellisti».

Le aspettative sono altissime.

Marco: «Dateci tempo per deluderle».

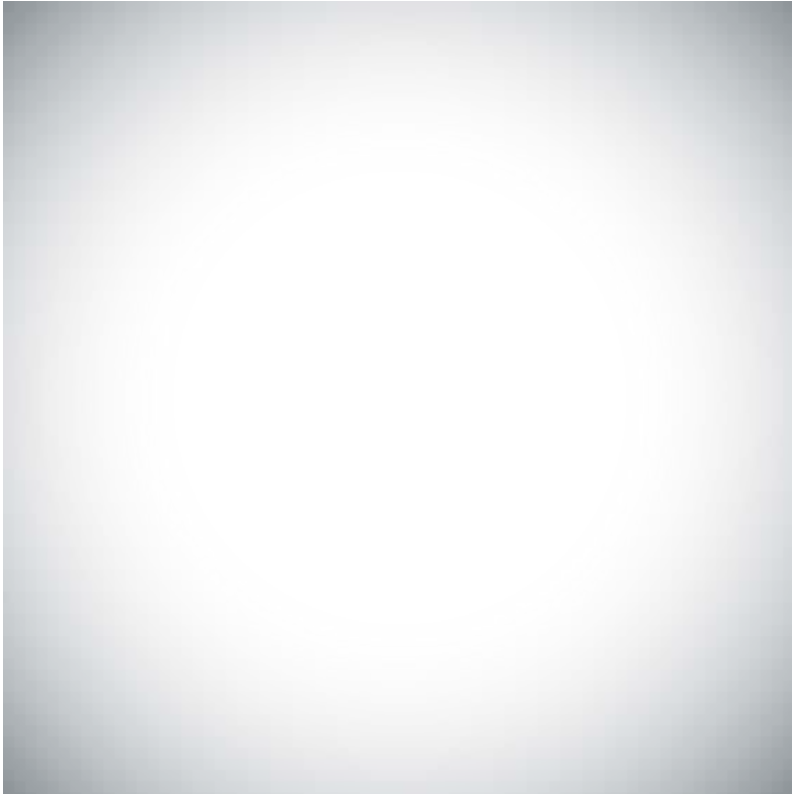
Il vostro libro "Mai dire noi" si conclude con la Gialappa's in una casa di riposo per artisti.

Marco: «Per ora finché ci divertiamo continuiamo».

Giorgio: «Tra la pandemia e un giorno a settimana a "Le Iene" ci siamo riposati abbastanza».

Forest: «C'è stato un periodo in cui ero da Fabio Fazio, da Michelle Hunziker e a "Zelig", e a volte qualcuno mi incontrava e mi chiedeva: "Scusa, ma che fine hai fatto?"».

Gli 8 comici fissi del programma e i personaggi che vedremo

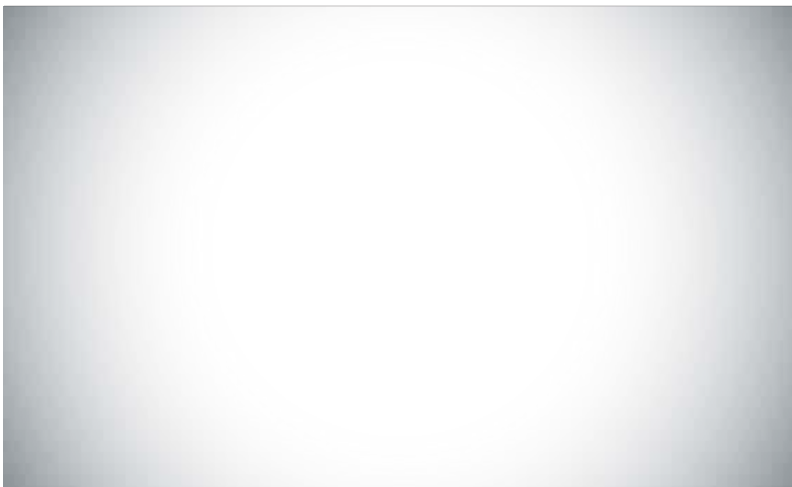


Valentina Barbieri fa le parodie di Francesca Fagnani e Chiara Ferragni.
Alessandro Betti è un cuoco geloso delle proprie ricette.
Ubaldo Pantani veste i panni di Costantino della Gherardesca, Enzo Miccio e Gino Paoli.
Stefano Rapone impersona un portavoce della destra governativa.
Marcello Cesena torna con il suo Jean Claude di "Sensualità a corte" e con nuovi personaggi.
Toni Bonji è un esperto di cronaca nera e persino un "motivatore".
Antonio Ormano fa un papà influencer e un racconta-storie.
Brenda Lodigiani si cala nei panni di Orietta Berti alle prese con televendite davvero particolari.

Guida TV



Leggi Anche



TV

Home / PRIMOPIANO / Domani prima riunione del Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa



Domani prima riunione del Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa

MINISTERO DELLA DIFESA

POLITICA

PRIMOPIANO

Redazione Maggio 11, 2023

Condividi



Il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, domani pomeriggio aprirà la prima riunione del "Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa".

La riunione, che si terrà a Palazzo Esercito, a Roma, dalle 15, sarà la prima occasione di incontro per costruire un nuovo dialogo tra militari ed esperti del mondo civile. Un tavolo attorno al quale rappresentanti del mondo militare e del mondo civile – dal sistema universitario all'industria di settore, all'ambiente dell'informazione – costruiranno un "dialogo strutturale" essenziale per consentire alla Difesa di "essere sempre un passo in avanti" in risposta ai repentini cambiamenti imposti dalla costante evoluzione dei mezzi di comunicazione e anche dall'attuale e sempre più complesso quadro geostrategico.

Sviluppare e valorizzare la cultura della Difesa, contrastare le fake news

Istituito con decreto a firma del Ministro, il Comitato ha il compito di **sviluppare e valorizzare la cultura della Difesa**. Un luogo di ascolto del "Sistema Difesa" che elaborerà documenti, direttive, proposte per supportare una visione innovativa nell'ambito della comunicazione e delle relazioni istituzionali. Un nuovo progetto che ha tra i suoi obiettivi anche il contrasto alle fake news e narrative distorte, attraverso la correttezza del dibattito e promuovendo la verità dei fatti per consentire ai cittadini di accedere a informazioni verificate.

Alla riunione prenderanno parte anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, e i Vertici delle Forze Armate.

Il Comitato, presieduto dal Ministro della Difesa, è composto dai seguenti professionisti: Giulio Anselmi (Presidente dell'agenzia di stampa "ANSA"), Geminello Alvi (economista), Pietrangelo Buttafuoco (scrittore), Anna Coliva (storica

dell'arte), Pier Domenico Garrone (Consigliere del Ministro), Michèle Roberta Lavagna (Professore ordinario del Politecnico di Milano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali), **Giancarlo Leone** (Presidente **Associazione Produttori Audiovisivi**), Angelo Panebianco (editorialista), Vittorio Emanuele Parsi (Professore ordinario dell'Università cattolica del Sacro Cuore e Direttore dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni internazionali della medesima Università), Angelo Maria Petroni (Segretario generale Aspen Institute), Gianni Riotta (editorialista), Fabio Tamburini (Direttore de "Il Sole 24 ore"), Antonio Zoccoli (Professore ordinario dell'Università di Bologna, Presidente dell'Associazione Big Data), Filippo Maria Grasso (Direttore Relazioni Istituzionali di Leonardo).

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Related Post





Elezioni Turchia, Ince si ritira

 **Maria Cristina Costanza**  **Maggio 11, 2023**





Pisani nuovo capo della Polizia. Giannini Prefetto di Roma

 **Camilla Ballarin**  **Maggio 11, 2023**



Regno Unito ha fornito all'Ucraina missili da crociera a lungo raggio

 **Camilla Ballarin**  **Maggio 11, 2023**



[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)[ASCOLTI TV E AUDITEL](#)

Analisi Auditel della serata di mercoledì 10 maggio 2023

L'analisi Auditel e l'andamento degli ascolti minuto per minuto della serata di ieri

di [Hit](#) • 11 Maggio 2023 13:29

condividi su





Partiamo dunque dalla sfida dei Tg delle ore 20 con la curva del **Tg1** al comando fin verso la soglia del 25% di share, con la curva arancione del **Tg5** che si posiziona sulla soglia del 20%. La curva nera del **Tg La7** si posiziona fin verso il 7% di share, con la curva rossa del **Tg2** delle 20:30 che tocca il 6%.

Nel territorio dell'access time vediamo al comando la curva viola di Tv8 con il match di Coppa campioni **Milan-Inter**, curva questa che si porta fin verso il 34% di share. Segue fra il 18 ed il 22% di share la curva blu di **Affari tuoi**, quindi fra il 10 ed il 15% la curva di **Striscia la notizia**, quindi a seguire tutte le altre.

Prime time con la curva viola di Tv8 al comando fin verso il 38% di share con **Milan-Inter**, quindi a seguire la curva arancione di Canale 5 con la fiction **Luce dei tuoi occhi** quindi appaiate le curve del **David di Donatello e di Chi l'ha visto** fra il 5 ed il 10% di share.

Seconda serata con la chiusura della fiction di Canale 5 al 20% di share, quindi a seguire sulla linea del 15% il termine della telecronaca dei **David di Donatello** seguita da Rai1.

Se vuoi aggiornamenti su *Auditel* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI



[PROGRAMMI TV](#)
[SERIE TV](#)
[NOTIZIE](#)
[ASCOLTI TV](#)
[PERSONAGGI](#)



ASCOLTI TV E AUDITEL

Ascolti tv mercoledì 10 maggio 2023: Milan-Inter Champions League 7.5 mln (33.1%), David di Donatello 1.7 mln (10%)

Gli ascolti tv del mercoledì, con Milan-Inter per la Champions League su Tv8, i David di Donatello, la fiction su Canale 5: i dati Auditel.

di [Marco Salaris](#) • 11 Maggio 2023 10:09

condividi su



Gli ascolti tv del mercoledì, con il derby Milan – Inter valevole come semifinale di andata di Champions League su Tv8, i David di Donatello su

Rai 1, Luce dei tuoi occhi su Canale 5: un mercoledì atipico, ma denso di appuntamenti. I dati Auditel di ieri.

DATI AGGIORNATI IN TEMPO REALE

ASCOLTI TV PRIME TIME

Su Tv8 il match **Milan-Inter**, semifinale di andata di Champions League, ha registrato 7.490.000 telespettatori, share 33.13%. Su Rai 1 la **Cerimonia di Premiazione dei David di Donatello** ha registrato un netto di 1.702.000 telespettatori, share 9.94%. Su Canale 5 la serie **Luce dei tuoi occhi 2** ha registrato un netto di 2.641.000 telespettatori, share 13.81%. Su Rai 3 **Chi l'ha visto?** ha ottenuto nella presentazione 1.203.000 telespettatori, share 5.04% e nel programma 1.762.000, 9.36%. Su Italia 1 il film **Pirati dei Caraibi – La maledizione del forziere fantasma** ha registrato un netto di 1.009.000 telespettatori, share 5.71%. Su Rete 4 **Controcorrente** ha registrato un netto di .000 telespettatori, share %. Su Rai 2 **Cuori e delitti – L'arte di uccidere** ha ottenuto 623.000 telespettatori, share 2.86%. Su La7 **Atlantide** ha ottenuto 422.000 telespettatori, share 2% e 274.000, 3.54%. Su Nove il film **Prima o poi mi sposo** è stato visto da 326.000 telespettatori, share 1.58%.

ASCOLTI TV ACCESS PRIME TIME

In access **Cinque minuti con Bruno Vespa** 4.214.000, 20.35%; **Affari Tuoi** su Rai 1 ha registrato 4.342.000 telespettatori, share 18.61%, mentre **Striscia la notizia** su Canale 5 3.048.000 telespettatori, share 13.12%. Su Rai 2 **Tg2 Post** ha ottenuto 550.000 telespettatori, share 2.31% mentre su Rai 3 **Blob** ha raccolto 903.000, 4.75% e a seguire **La gioia della musica** 815.000, 4.01%, **Il cavallo e la torre** 1.229.000, 5.78%, quindi **Un posto al sole** che registra 1.646.000, 7.01%. **NCIS** su Italia 1 registra 1.227.000 telespettatori, share 5.44% mentre **Stasera Italia** su Rete 4 ottiene nella prima parte 723.000 telespettatori, share 3.41% e nella seconda 433.000, 1.83%. Su La7 **Otto e mezzo** ha fatto registrare 1.313.000 telespettatori, share 5.78%, mentre su Tv8 **il prepartita di Milan-Inter** ha ottenuto 1.411.000 telespettatori, share 7.32% e su Nove **Don't Forget The Lyrics** ha registrato 467.000 telespettatori, share 2.06%.

ASCOLTI PRESERALE

Nel preserale **L'Eredità** su Rai 1 ha registrato nel segmento *La sfida dei* 72.945.000 telespettatori, share 22.61% e nel game un netto di 3.966.000, 24.74%, mentre su Canale 5 **Avanti un altro! Story** ha registrato nel segmento *Avanti il primo!* .000 telespettatori, share % e nel game un netto di .000, %. Su Rai 2 **Hawaii Five-0** ha ottenuto un netto di 550.000, 3.75%, mentre su Italia 1 **CSI** ha ottenuto .000 telespettatori,

share %. **Tempesta d'amore** su Rete 4 ha raccolto .000 telespettatori, share %, mentre su La7 **Lingo – Parole in gioco** ha registrato nel segmento *La prima sfida* .000, %, e nel game un netto di .000, %.

DAYTIME (MATTINA)

Su Rai 1 il **Tg1 Mattina** ha totalizzato un netto di .000 telespettatori, share %, mentre **UnoMattina** ha registrato .000, %; a seguire **Storie Italiane** .000, % e .000, %; **È sempre mezzogiorno** ha ottenuto .000, %. Su Rai 2 **Viva Rai 21** ha ottenuto .000, %; **Aracataca. Non voglio cambiare pianeta 2** .000, %; **I fatti vostri** ha registrato nella prima parte .000 telespettatori, share %, e nella seconda .000, %; su Rai 3 **Agorà** ha ottenuto nella presentazione .000, %, nel programma .000, %, e nel segmento Extra .000, %, mentre **Elisir** .000, %; dopo il Tg3 **Quante Storie** ha ottenuto .000, % e **Passato e Presente** .000, %. Su Canale 5 **Mattino Cinque News** ha ottenuto .000 telespettatori, share % e 000, %, con **Forum** a .000, %. Su Italia 1 **Chicago PD** ha registrato un netto di .000 telespettatori, share % e su Rete 4 **Hazzard** ha dato la linea al Tg4 con .000 telespettatori, share % e dopo il Tg **Il Segreto** ha ottenuto .000, % e **La signora in giallo** .000, %. La7 ha ottenuto con **Omnibus** .000 telespettatori, share %, nel segmento News .000, % e nel Dibattito .000, %; quindi **Coffee Break** .000, % e **L'aria che tira** .000, % e **L'aria che tira Oggi** .000, %.

DAYTIME (POMERIGGIO)

Su Rai 1 **Oggi è un altro giorno** registra nella presentazione 1.666.000, 13.13%, e nel programma 1.640.000, 14.75%; **Sei sorelle** ha registrato 1.078.000, 11.55%; **La vita in diretta** nella presentazione 2.097.000, % e nel programma 2.097.000, 19.85%. Su Rai 2 **Giro d'Italia in diretta** ha registrato 1.124.000 telespettatori, share 10.17%; **Giro all'arrivo** un netto di 1.629.000, 17.05%; **Processo alla Tappa** 946.000, 9.34%. Su Rai 3 **Aspettando Geo** ha ottenuto 487.000, 5.27%, **Geo** 969.000, 9.17%. Su Canale 5 **Beautiful** ha registrato .000 telespettatori, share %, **Terra Amara** .000, %, **Uomini e donne (live)** .000, %; e nel Finale .000, %; **Amici di Maria De Filippi** .000, %; **GF Vip** .000, %; **Un altro domani** .000, %; **Pomeriggio Cinque** nella presentazione .000, %, nel programma .000, % e nel segmento I Saluti .000, %. Su Italia 1 la prima delle puntate de **I Simpson** ha registrato .000 telespettatori, %, mentre **Person of interest** .000, %. Su Rete 4 **Lo sportello di Forum** ha registrato un netto di .000 telespettatori, % di share; a seguire il **Tg4 – Diario del giorno** .000, %, e il film **Amore, ritorna!** un netto di .000, %. Su La7 **Tagadà** ha registrato nella presentazione .000 telespettatori, share %, e nel programma .000, % e **Tagadà Focus** .000, %. **C'era una volta il Novecento** un netto di .000, %.

ASCOLTI TV SECONDA SERATA

In seconda serata su Rai 1 **Porta a Porta** ha registrato .000 telespettatori, share %. Su Rai 2 **Bar Stella** ha registrato .000 telespettatori, share %. Su Rai 3 **Tg3 LineaNotte** .000, %.

ASCOLTI TV TG

- Tg1 ore 13:30 .000, %; ore 20:00 .000, %.
- Tg2 ore 13:00 .000, %; ore 20:30 .000, %.
- Tg3 ore 14:30 .000, %; ore 19:00 .000, %.
- Tg5 ore 13:00 .000, %; ore 20:00 .000, %.
- Studio Aperto ore 12:25 .000, %; ore 18:30 .000, %.
- Tg4 ore 12:00 .000, %; ore 18:55 .000, %.
- Tg La7 ore 13:30 .000, %; ore 20:00 .000, %.

Dati AUDITEL™

Se vuoi aggiornamenti su *Auditel* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

[ISCRIVITI](#)

SI NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Ascolti TV e Auditel**

- [Analisi Auditel della serata di martedì 9 maggio 2023](#)
- [Ascolti tv martedì 9 maggio 2023: Champions 5 mln \(23.2%\), Imma Tataranni 2.9 mln \(16.2%\), Eurovision 1.8 mln \(8.6%\)](#)
- [Analisi Auditel della serata di lunedì 8 maggio 2023](#)
- [Ascolti tv lunedì 8 maggio 2023: Un passo dal cielo 4.3 mln \(24.2%\), L'Isola dei Famosi 2,6 mln \(19.6%\)](#)
- [Ascolti tv domenica 7 maggio 2023: Un passo dal cielo a 3,6 mln \(20,9%\), CTCF a 2,2 mln \(11,5%\), Lo show dei record 1,7 a mln \(11%\)](#)
- [Ascolti tv sabato 6 maggio 2023: Semifinale Amici 4 mln \(27%\), DallArenaLucio 2,4 mln \(15,1%\)](#)
- [Analisi Auditel della serata di sabato 6 maggio 2023](#)



INTERVISTE / 11 Maggio 2023

Cash or trash: video intervista a Giano Del Bufalo



condividi



Giano Del Bufalo mercante di Cash or trash si racconta, in esclusiva, ai microfoni di Tvblog (video intervista): tutte le dichiarazioni

Durante una pausa dalle registrazioni, abbiamo incontrato **Giano Del Bufalo**, uno dei mercanti di 'Cash or trash', il format prodotto da Blu Yazmine per Warner Bros. Discovery, in onda, con la quarta stagione, da lunedì 15 maggio 2023, a partire dalle 19:30, su Nove e in anteprima dal 12 maggio su Discovery+.



INTERVISTE / 11 Maggio 2023

Cash or Trash: video intervista ad Ada Egidio



condividi



Ada Egidio, mercante di Cash or Trash su Nove, si racconta ai microfoni di Tvblog (video intervista): tutte le dichiarazioni

Durante una pausa dalle registrazioni, abbiamo incontrato **Ada Egidio**, uno dei mercanti di 'Cash or trash', il format prodotto da Blu Yazmine per Warner Bros. Discovery, in onda, con la quarta stagione, da lunedì 15 maggio 2023, a partire dalle 19:30, su Nove e in anteprima dal 12 maggio su Discovery+.

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)RAI 1 / [DOC - NELLE TUE MANI](#)

Doc 3, le riprese della terza stagione al via dal 15 maggio

A Viva Rai2 l'attore protagonista del medical drama di Raiuno annuncia il via alle riprese dei nuovi episodi

di [Paolo Sutura](#) • 11 Maggio 2023 14:33

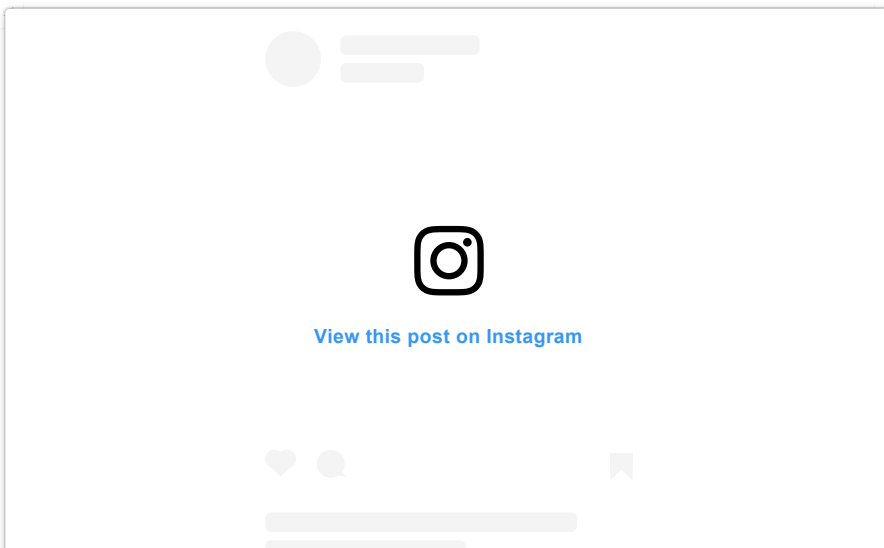
condividi su





“Lunedì mi chiudono a Formello e mi liberano a Natale”: per **Luca Argentero** i prossimi mesi saranno nuovamente in corsia, quella di **Doc 3**, le cui riprese, appunto, cominceranno la prossima settimana negli studi di **Lux Vide** che hanno sede a Formello (qui si girano gli interni mentre gli esterni a **Milano**, città in cui è ambientata la serie).

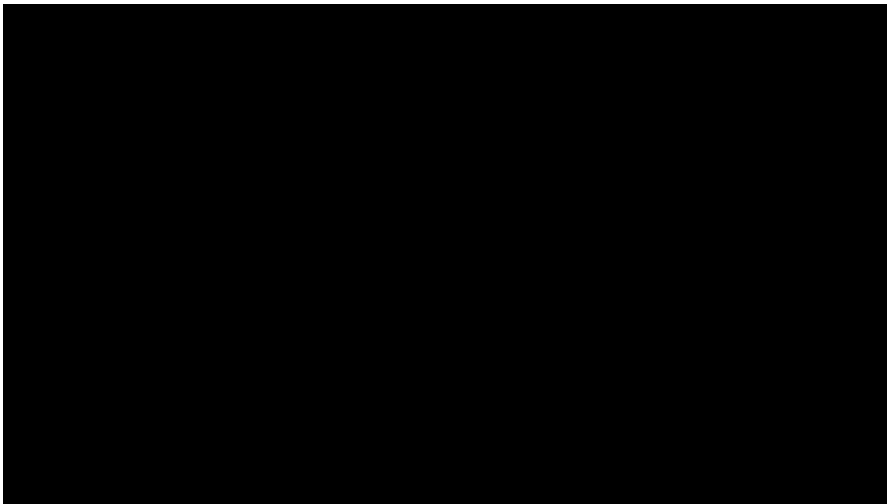
L’annuncio è stato fatto dall’attore durante la sua ospitata a **Viva Rai2**, ospite di **Fiorello**. Nessuno spoiler sui nuovi episodi (ma chissà che qualche rivelazione non sarà fatta nei prossimi mesi), ma un divertente “scontro” con l’altro Doc che in queste settimane il pubblico del “*mattin show*” di **Raidue** ha imparato a conoscere, ovvero il “*quasi laureato*” interpretato da **Fiorello** e parodia proprio del personaggio di Argentero.



A post shared by ViVa Rai2 (@vivarai2off)

L'ultima puntata della seconda stagione di **Doc-Nelle Tue Mani** è andata in onda su **Raiuno** nel marzo 2022: nel finale, **Andrea Fanti** (Argentero) riesce ad essere scagionato dalle accuse contro di lui durante l'emergenza Covid-19, aiutato da tutto il reparto, compresa **Agnese** (Sara Lazzaro) e **Cecilia** (Alice Arcuri), tornando infine ad essere il Primario, così come era prima della perdita di memoria da cui era partita la serie.

La terza stagione ripartirà da qui (il primo episodio avrà come titolo "Risvegli"), affrontando le vite e le relazioni di chi lavora all'interno del **Policlinico Ambrosiano**, ma anche i casi medici tratti da episodi realmente accaduti. In quest'ottica, si conferma la collaborazione del **Dr. Pierdante Piccioni**, dirigente medico dell'ospedale di **Lodi** la cui vicenda ha ispirato la serie.



Sul fronte **cast**, il gruppo di attori ed attrici che abbiamo visto nelle prime due stagioni dovrebbe essere riconfermato. Parliamo di **Matilde Gioli** (Giulia), **Pierpaolo Spollon** (Riccardo), **Sara Lazzaro** (Agnese), **Giovanni Scifoni** (Enrico), **Alberto Boubakar Malanchino** (Gabriel), **Marco Rossetti** (Damiano) ed **Elisa Di Eusanio** (Teresa).



[View this post on Instagram](#)

A post shared by DOC – Nelle Tue Mani (@docneltuemani)

Dovrebbero essere attese sul set anche **Simona Tabasco (Elisa)** e **Beatrice Grannò (Carolina)**, diventate molto richieste anche a livello internazionale dopo la loro partecipazione a **The White Lotus 2** (Grannò è sul set del suo primo film in lingua inglese, "**Daniela Forever**", a fianco di **Henry Golding**).

E per quanto riguarda l'uscita di Doc 3? È presto per parlare di date, ma stando alle parole di Argentero, per cui le riprese andranno avanti fino a Natale, è probabile che la terza stagione del medical drama andrà in onda **nei primi mesi del 2024**, all'interno della prossima stagione tv. Chissà se arriverà prima **il remake americano di Doc-Nelle Tue mani, ordinato da Fox America: lo sciopero degli sceneggiatori** potrebbe bloccare la produzione e ritardarne la messa in onda.

Se vuoi aggiornamenti su *Serie Tv* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SÌ NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'**informativa sulla privacy**.

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Rai 1**

- **Imma Tataranni 3, riprese finite mentre le repliche confermano il successo della serie**
- **Sei sorelle, anticipazioni puntata di oggi, 11 maggio 2023**
- **David di Donatello 2023: Le otto montagne è il Miglior film. Tutti gli altri vincitori**

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)

INTERVISTE

Giano Del Bufalo a Tvblog: “A Cash or trash cerchiamo di educare il pubblico. La tv? Mi diverte” (video)

Video intervista a Giano Del Bufalo mercante di Cash or Trash in onda su Nove del 15 maggio 2023 e in anteprima su Discovery+ da venerdì 12

di [Sebastiano Cascone](#) • 11 Maggio 2023 18:21

condividi su





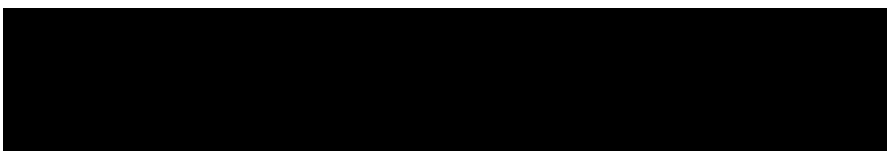
Durante una pausa dalle registrazioni, abbiamo incontrato **Giano Del Bufalo**, uno dei mercanti di **'Cash or trash'**, il format prodotto da Blu Yazmine per Warner Bros. Discovery, in onda, con la quarta stagione, da lunedì 15 maggio 2023, a partire dalle 19:30, su Nove e in anteprima dal 12 maggio su Discovery+.

Che stagione sarà?

"Siamo tutti molto eccitati. Sta andando benissimo. Abbiamo comprato oggetti bellissimi, cose speciali che non sono mai capitate. Noi siamo contenti. Speriamo che anche il pubblico sia felice".

Non so se sei d'accordo con le mie parole... questo non è un programma che si rivolge solamente agli intenditori di antiquariato ma ha avvicinato anche chi, come me, non ne capisce nulla...

"E' questo il punto forte della trasmissione. Perché qui cerchiamo di educare un pubblico da occhi ormai esperti, di certi campi di studio. Non esiste un collezionismo elitario. Il collezionismo può essere di qualsiasi tipo. Ci sono oggetti bellissimi, lo dico anche quando parlo con clienti, che possono costare dieci euro ed altri che possono arrivare a diecimila. C'è uno spettro molto ampio. Cerchiamo di educare il pubblico. Sperando di riuscirci".





Tu sei figlio d'arte. Tuo padre è un archeologo. Mi viene spontaneo chiederti se questo tuo avvicinamento all'arte è naturale, spontaneo o hai sviluppato, da te, la propensione a questo campo?

"Questo è una domanda molto intelligente. Sono convinto che se non avessi vissuto in un certo mondo... avendo parlato con critici, professori, probabilmente, avrei fatto altro nella vita. Un trampolino di lancio ci vuole, è fondamentale. Per, poi, innamorarsi e capire certe cose. Spero che ci siano ragazzi giovani spinti e sostenuti dai genitori... la loro spinta è fondamentale".

Partendo dalla tua formazione professionale, qual è stato il tuo apporto personale al programma?

"A differenza dei miei colleghi, io porto tutt'altro. Mi sbilancio su quello che è il mondo del tribalismo, dell'Oriente, delle curiosità strampalate anche un po' macabre. Tratto cose, diciamo, più 'strane'".

Cosa ti fa appassionare ad un oggetto che decidi di comprare?

"E' difficile rispondere. Sono tanti, i fattori che creano quell'entusiasmo pazzesco. Cerco sempre di studiare gli oggetti, per la qualità, li guardo. Cerco sempre di capire se mi 'parlano'. Un oggetto bello 'parla' da solo, è evocativo. Trasmette sempre qualcosa. Si ha un rapporto orale vero e proprio con un oggetto".

Sei il più giovane del gruppo dei mercanti. C'è stato qualche pregiudizio iniziale nei tuoi confronti o l'età è diventata, poi, un tuo punto di forza?

"Non mi è mai interessato o pesato. Solitamente frequento gente molto più grande di me, vecchie glorie del mondo accademico, collezionisti..."

Questo programma, se sei d'accordo con me, è riuscito a creare una tua identità. Inizialmente eri conosciuto come 'il fratello di' (Diana, ndb). Con Cash or trash ti sei imposto come mercante e volto televisivo...

"Non ho mai amato il mondo della tv. Mi ci sono trovato in mezzo. E devo dire che mi diverte. Sono sempre stato una persona solitaria, lo sono tuttora. Il fatto che fossi il 'fratello di mia sorella', spesso, mi creava imbarazzo. Essendo molto introverso, l'ho sofferto un po' il successo di

Diana. Anche, se poi, sono felicissimo per lei perché è contenta. Da qualche tempo, mi trovo qui e devo dire che è un'esperienza davvero divertente. Chissà se durerà e quanto durerà...."

Mi stai dicendo, quindi, che non escludi altre partecipazioni televisive nel tuo ambito...

"Esatto. Vorrei che altre partecipazioni tocchino le corde di quello che faccio nella vita, dei miei studi, delle mie passioni. Perché vivo di questo".

GIANO DEL BUFALO, CHI È IL MERCANTE DI CASH OR TRASH

Antiquario romano con famiglia d'arte (padre archeologo e sorella, Diana, attrice), Giano è un uomo d'altri tempi che si collocherebbe volentieri nell'800. Inserito a pieno titolo nell'ambiente dei galleristi, colleziona principalmente armi tribali, maschere africane e reperti egiziani.

Se vuoi aggiornamenti su *Esclusive Tvblog* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SÌ NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Interviste**

- **Leopoldo Gasparotto, Banijay Italia: "Pechino Express è una sfida colossale, ci giochiamo la credibilità"**
- **A Casa Tutti Bene 2, Gabriele Muccino: "Porto i miei attori a vivere le esperienze dei personaggi, devono raggiungere quella temperatura"**
- **A Casa Tutti Bene 2, i Ristuccia: "Una serie che ti lascia ferite sulla pelle e nell'anima"**

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)

RAI/1

Imma Tataranni 3, riprese finite mentre le repliche confermano il successo della serie

A pochi mesi di distanza dalla prima tv, le repliche di Imma Tataranni hanno un nutrito seguito. Merito della formula della serie e della sua protagonista

di [Paolo Suter](#) • 11 Maggio 2023 9:00

condividi su



◀ CHE FICTION CHE FA



Il successo di una serie lo si misura anche con le repliche. In questo senso, dunque, **Imma Tataranni** va intesa come una delle fiction **Rai** più apprezzate dal pubblico. Basta guardare gli ascolti delle riproposizioni degli episodi della seconda stagione, in onda in questa settimana e che si aggirano intorno ai tre milioni di telespettatori.

Numeri che diventano ancora più importanti se si considera innanzitutto che quegli stessi episodi sono andati in onda **solo pochi mesi fa**, ad inizio stagione, quando **Raiuno** trasmise la seconda stagione **della stagione 2** (la prima parte era andata in onda nell'autunno 2021). Circa cinque mesi di distanza, e soprattutto all'interno della stessa stagione tv. Senza contare, poi, che le puntate sono sempre recuperabili **su RaiPlay**, dove Imma Tataranni resta tra le fiction più viste della piattaforma.



[View this post on Instagram](#)

A post shared by Alessio Lapice (@alessiolapice)

Relativamente giovane (la terza stagione deve ancora andare in onda e il primo episodio ha debuttato nel 2019), la produzione ambientata a **Matera** gode evidentemente di un grande affetto da parte dei telespettatori. I motivi sono due: innanzitutto, la **componente crime**, uno dei migliori agganci per una serie tv verso un pubblico in cerca di misteri da risolvere insieme ai protagonisti. E poi, appunto, i **protagonisti stessi**, che nel mare magnum di proposte orientate al poliziesco devono assolutamente fare la differenza.

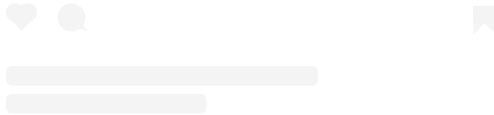
E il personaggio di Imma Tataranni, nato dalla penna di **Mariolina Venezia** (che ad oggi ha scritto cinque romanzi a lei dedicati, editi da **Einaudi**), sa fare la differenza. Devota alla giustizia, incorruttibile, capace di sistemare chiunque provi ad ostacolarla, è al tempo stesso una donna dal forte potere identificativo, con le sue ossessioni, dei rapporti familiari che non sempre vanno come vorrebbe e le tentazioni che la vita di tutti i giorni ci pone davanti.

La sua incorruttibilità nel lavoro viene un po' meno nella sfera privata: e se i casi di puntata servono a quel gancio crime a cui abbiamo fatto cenno sopra, la sua storia mai consumata se non solo tramite sguardi e mezze parole con **Calogiuri** (Alessio Lapice) diventa l'altro motore grazie a cui la serie riesce a funzionare. Oltre, ovviamente, alla straordinaria interpretazione che **Vanessa Scalera** è riuscita a portare sul set fin dal primo episodio

*«L'Abbiamo "arrotondata" senza mai rinunciare a un elemento non convenzionale per la televisione generalista: è fuori dagli schemi», ha raccontato **Francesco Amato**, regista fin dalla prima stagione, a **La Repubblica**. «Imma è speciale, sta allo stesso livello di noi spettatori, ma dà conto dei segreti delle donne, vive le emozioni, anche vergognandosene e cercando la propria libertà. Questo ha trovato un consenso. E poi ha la grande sicurezza di avere un uomo che la ama incondizionatamente, perché lei è stata l'occasione del riscatto di Pietro (Massimiliano Gallo, ndr). Si dice che dietro a un uomo importante ci sia una grande donna. Spesso è vero il contrario, solo che è meno raccontato».*



[View this post on Instagram](#)



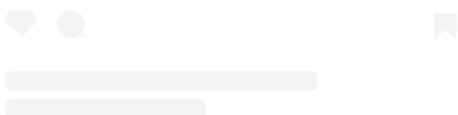
A post shared by Vanessa Scalera (@scalera_vanessa)

Una formula più che confermata per la terza stagione, le cui **riprese** si sono da poco concluse: *"ça y est c'est fini"* ("ecco, è finita"), ha scritto Vanessa Scalera sui social. Mentre il pubblico in tv seguiva le repliche, **Rai Fiction** ed **Ibc Movie** hanno infatti lavorato ad otto nuovi episodi (diretti da Amato e da Enrico Rosati), che arriveranno sul piccolo schermo nella prossima stagione (e si spera che non ci sia più quella divisione tra prima e seconda parte che ha fatto patire non poco i fan della serie).

Dalle prime indiscrezioni trapelate sul set, sappiamo che **Pietro** (Massimiliano Gallo) proverà a riconquistare Imma, con cui il rapporto è in crisi da tempo, anche rimettendosi in forma con l'aiuto di una personal trainer che avrà il volto di **Sara Drago** (vista in [Call My Agent Italia](#)). Ma Tataranni avrà ancora a che fare con Calogiuri: il poliziotto, ripresosi dopo la ferita causata dalla sparatoria nel finale della seconda stagione, torna a lavorare a fianco della protagonista.



[View this post on Instagram](#)



A post shared by Sara Drago (@saradrago_official)

«Si fida meno», ha raccontato Lapice, «è come se il coma gli avesse tolto dei filtri. È più spigoloso, guardingo, inizia ad avere il dubbio che Tataranni gli nasconda qualcosa. Man mano che recupera sé stesso, è come se diventasse più padrone della sua vita e delle sue azioni. Inizia a ricordare il rapporto vero con Imma, che in parte ha rimosso. Nei primi due episodi della terza stagione, lui studia lei e lei studia lui». Uno studio che porterà, finalmente, alla passione vera e propria. A rivelarlo è Scalera: «Non era possibile andare avanti così, con quegli sguardi. D'altronde io sono teorica che una scappatella in un matrimonio solido come quello di Pietro e Imma ci può stare».

Tornado alla misura del successo di una serie, altro fattore sono le guest-star. E Imma Tataranni 3 ne avrà una d'eccezione: **Gianni Morandi**, avvistato sul set per delle riprese che lui stesso aveva annunciato poco prima. Ora sappiamo meglio chi interpreterà, ovvero... se stesso. In uno dei episodi, infatti, Morandi dovrà aiutare Imma Tataranni a risolvere un caso, anche se la sostituto procuratore, sua fan, farà fatica a mantenere il giusto distacco con il cantante, di cui dovrà valutare l'eventuale ruolo all'interno del caso stesso.

Se vuoi aggiornamenti su *Imma Tataranni 3*, riprese finite mentre le repliche confermano il successo della serie inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SI NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

Altri articoli su **Rai 1**

- **Sei sorelle, anticipazioni puntata di oggi, 11 maggio 2023**
- **David di Donatello 2023: Le otto montagne è il Miglior film. Tutti gli altri vincitori**
- **Sei Sorelle, anticipazioni puntata di oggi, 10 maggio 2023**

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)

TV / PECHINO EXPRESS

Leopoldo Gasparotto, Banijay Italia: “Pechino Express è una sfida colossale, ci giochiamo la credibilità”

“Contentissimi di questa edizione di Pechino Express. E i Ferragnez 2 vi stupirà”: l’Head of Programmes di Banijay Italia ci racconta il dietro le quinte di un cult.

di [Giorgia Iovane](#) • 11 Maggio 2023 14:07

condividi su





Pechino Express si avvia alla conclusione di questa edizione 2023 vissuta lungo 'La Via delle Indie', e lo fa forte di un'ottima reputazione sia tra il pubblico che tra la critica e con numeri che sui 7 giorni non fanno rimpiangere (molto) i tempi della messa in onda Rai. Un format solido, senza dubbio, ma che come tutti i format ha bisogno di essere alimentato da una scrittura attenta e da un casting appetibile per il pubblico. Ma quel che soprattutto ci ha sempre colpito è l'organizzazione che c'è dietro questo programma: 10 coppie in gara, ma soprattutto 120 persone di troupe, tra tecnici, autori, maestranze, service, e una logistica che deve organizzare centinaia di persone su itinerari non proprio turistici per oltre un mese di riprese.

Per capire davvero **cosa c'è dietro la macchina di Pechino Express** abbiamo avuto il piacere di chiacchierare con **Leopoldo Gasparotto, Head of Programmes di Banijay Italia**, multinazionale del format tv che solo per la tv italiana produce sul fronte reality anche *L'Isola dei Famosi*, ma che ha nel suo portfolio titoli come *L'Eredità, il Collegio, Quattro Ristoranti, Little Big Italy, Bake off Italia, Don't Forget the Lyrics*, ma anche *Fratelli di Crozza e Piazzapulita*; loro anche il reality *Summer Job*, format originale italiano per Netflix, nonché *Dinner Club* e *The Ferragnez* per Prime, a breve online con la sua seconda stagione. Se consideriamo anche le fiction, come *Il Paradiso delle Signore, La Sposa, Luce dei tuoi occhi* – giusto per citarne alcune -, siamo vicini a una buona metà dell'intrattenimento di punta attualmente in tv. Una holding con 11 case di produzione solo in Italia e 130 nel mondo, ma nella voce di

Gasparotto si sente tutta la passione e l'attenzione dell'artigiano', di chi lavora al prodotto con la cura che si riserva alle proprie creazioni. Perché è vero che il mercato tv è globale, ma la tv continua a essere fatta da persone e l'adattamento/addomesticamento di ogni prodotto è un'opera a sé (che però non sempre riesce ad arte).

L'attenzione, però, è focalizzata su **Pechino Express**, che resta un gioiellino di racconto: un adventure reality (ma Gasparotto preferisce parlare di *Adventure Show*) che fin dalla sua prima edizione ha saputo coniugare il meccanismo classico della gara – talvolta anche puntuta e 'antipatica' – con la conoscenza di territori e di culture altre – che poi è il richiamo stesso al fascino esotico e un pizzico snob dell'Orient Express, qui ribaltato – con una chiave ironica e sarcastica incarnata da Costantino della Gherardesca, prima come concorrente poi come conduttore: il vero ingrediente speciale di questo viaggio alla scoperta di se stessi e del mondo. Come dicevamo, **abbiamo cercato di capire come funziona Pechino Express**, come si muove questa macchina gigantesca che peraltro non si vede in scena se non in qualche sparuto fotogramma: avremmo potuto chiacchierare con **Leopoldo Gasparotto** per ore, per sua sfortuna, e anche per questo lo ringraziamo per questa chiacchierata informale e divertita.

PECHINO EXPRESS 2023, GLI ASCOLTI E IL BILANCIO

Siamo ormai alla fine: il tuo bilancio di questa edizione.

“ Devo dire che siamo molto contenti (e la voce squilla, con orgoglio, come quella di un padre che snocciola le pagelle dei figli). Noi come produzione, ma devo dire anche Sky: su piano degli ascolti questa edizione è andata anche meglio rispetto allo scorso anno, quando abbiamo avuto già riscontri più che positivi, e questa è la prima cosa per la quale siamo contenti. Ma siamo soddisfatti anche perché il programma ha avuto un grande riscontro non solo in termini di ascolti, ma anche di critica; ha avuto un grande coinvolgimento sui social e per di più positivo... diciamo che questo è forse uno dei pochi programmi tra quelli che produciamo che non solo mette d'accordo tutti, ma viene considerato come portatore di valori importanti... e non è frequente (e si sorride).

Prima di parlare di valori, però, entro subito nella questione dei numeri: il passaggio da Rai a Sky, da lineare free a ibrido pay, inevitabilmente restituisce numeri molto diversi dal passato...

“ Certo, se confrontiamo il primo passaggio, non può esserci

paragone. Ma al dato del primo passaggio, che non può che essere inferiore, su Sky dobbiamo considerare tutto il dato cumulativo dei passaggi nel corso della settimana sui quali Pechino fa numeri strepitosi, ma davvero strepitosi. In più ci sono le repliche su Tv8, rete sulla quale Pechino è stato il programma più visto in assoluto nel 2022. Per darti due numeri, la semifinale della scorsa settimana è stata vista su Sky Uno/+1 e sull'on demand da 433.000 spettatori medi con una share del 2,1%, mentre l'ottava puntata ha ottenuto nei 7 giorni una media di 1.205.000 con un +12% rispetto alla scorsa stagione. Se consideriamo qualche primo dato medio, alla settima puntata (20 aprile, ndr) la media di ascolti solo al giovedì sera era di 428.000 spettatori medi, che comunque fa segnare un +6% sulla scorsa edizione, e nei 7 gg una media di 1.215.000 spettatori medi, per un +11% rispetto allo scorso anno.

Cambia il tipo di consumo, insomma: i tempi si allungano e non è più un 'one-shot', in pratica...

“ Si. Su Sky Pechino Express ha una vita e una modalità di fruizione molto diversa. Se ci aggiungiamo la comunicazione e la copertura social, sempre molto attenta, di Sky viene da dire che di Pechino Express si parla di più adesso di quanto non accadesse prima. Ha un impatto diverso, più forte; da questo punto è stata una svolta.

Lasciamo da parte il 'valore' dell'Auditel e passiamo ad altri valori. Quest'anno un cartello iniziale ribadisce la filosofia 'valoriale' di Pechino, col suo invito alla pace, alla condivisione...

“ Sì, ma questa è una cosa che contraddistingue Pechino sin dalla sua prima edizione, al di là dei conflitti in corso. Io lo seguo fin dalla sua nascita e posso dire che è l'unico programma di intrattenimento leggero, per di più una gara, che veicola valori importanti, anzi che si basa su questo. Il concetto dell'incontro tra diverse culture, lo scambio tra popoli possono sembrare cose retoriche, ma alla fine è su questo che si basa il programma: quando i concorrenti cercano da dormire ed entrano nelle famiglie, condividono cibo e divertimento, esperienze e racconti, beh quella è una cosa che nessun altro programma in Italia. E confesso che è la mia parte preferita della puntata...

Siamo in due, allora, perché solitamente è il mio momento

'lacrima facile': da questo punto di vista, ogni puntata di Pechino è un pendolo che oscilla tra la 'spietatezza' della gara e la dolcezza dell'incontro. E quest'anno la gara sembra essere stata più spietata che mai.

“ Se c'è un'altra cosa di cui sono contento è che quest'anno abbiamo alzato molto l'asticella sul cast, nel senso che abbiamo coinvolto personaggi molto popolari, molto trasversali, davvero generalisti e con personalità molto forti. Penso a Bastianich, Pellegrini, Colombari, tutti nomi molto conosciuti e amati dal pubblico che hanno però mostrato lati meno conosciuti: il viaggio ha risvegliato lati del loro carattere che il pubblico non conosceva e non parlo solo di quello competitivo, che già magari era noto in Federica, ma quello più intimo, quello del rapporto col marito Matteo o quello tra Martina e il figlio Achille... Ecco, cose che il pubblico televisivo non aveva mai visto. Pechino è sì un viaggio di tanti chilometri, ma è soprattutto un viaggio che fai dentro di te, che ti fa scoprire prima di tutto te stesso e che poi ti fa conoscere agli altri.

CONCORRENTI, CONDUTTORI, IRONIA E BUSTE NERE

Ecco a proposito di coppie, asticelle e cose mai viste, possiamo dire che con Gli Avvocati avete corso il rischio che tutta la 'costruzione etica' venisse spazzata via 'dai fatti'? Sul fronte della scoperta di altre culture, dello scambio con altri popoli e di tutto quello che ci siamo detti finora, Gli Avvocati non sembrano essere state proprio in 'sintonia' con lo spirito del programma. Certe uscite, fuori e dentro 'la Via delle Indie', ce le ricordiamo...

“ Mettiamola così: in ogni competizione che si rispetti, così come in ogni viaggio, c'è sempre quella che potremmo definire 'la pecora nera' del gruppo (ma si sente che sorride, anche qui soddisfatto della scelta). Noi cerchiamo sempre di inserire qualche 'nuova scoperta', qualche personaggio meno conosciuto al grande pubblico, e il web è senza dubbio una fonte. Gli Avvocati le abbiamo trovate su Instagram, ovviamente, tramite il loro discusso profilo e ci sono piaciute proprio perché controverse, non politically correct. Hanno fatto la loro gara, come tutte le coppie, in grandissima autonomia e sono venute fuori per come sono. Non sono certo le prime concorrenti a non aver fatto nulla per 'risultare simpatiche', diciamo così: ogni anno ce n'è almeno una coppia. Il primo esempio che mi viene in mente sono Nikita Pelizon e Helena Prestes, la coppia Italia - Brasile dello

scorso anno: sono personaggi dal carattere molto 'forte', diciamo così, e a Pechino vieni fuori per quello che sei, così come sei.

Diciamo anche che a tenere la barra dritta in questa oscillazione emotiva, che potrebbe raggiungere vette di retorica inenarrabili, ci pensa l'ironia, che è forse la vera arma segreta dell'edizione italiana di Pechino Express. Il cinismo di Costantino, la sua ironia, il suo sarcasmo, cui si è unita nelle ultime due stagioni la 'spietatezza' di Enzo Miccio, aiutano a rendere questo viaggio diverso dagli altri e lontano dalla santificazione del sacrificio e dall'eccesso di retorica a tratti 'colonialista' che un certo tipo di racconto potrebbe invece favorire.

“ Guarda, Pechino ha diversi livelli di lettura e questa doppia anima è sicuramente una delle caratteristiche principali del programma. La lente ironica di Costantino – e da due edizioni anche di Miccio – è quella attraverso la quale vediamo di fatto il programma e sposta il racconto dal piano più culturale e competitivo a quello più leggero, ma non per questo meno profondo, anzi. Ma in Pechino Express la chiave ironica è ovunque: nel montaggio, nella colonna sonora... C'è sempre e serve proprio a stemperare tutta quella parte di grandissima emotività che il viaggio interiore offre, che fa parte della gara stessa per i concorrenti. Ecco queste due anime, quella emotiva e quella ironica, sono sicuramente il marchio di fabbrica del programma, secondo me, e in questa edizione l'ho riscontrato tantissimo (e il suo entusiasmo è trascinate: sembra stia rivivendo tutta l'edizione mentre ne parla).

Torno, però, alla gara e a uno dei turning point decisivi di questa edizione: settimana puntata, I Novelli Sposi vengono eliminati dagli Italo-Americani, ma salvati dalla Busta Nera perché la puntata non era eliminatoria. Ecco, c'è un notaio che certifica la busta nera, vero? No, perché è sembrato davvero che ci fosse stata la 'longa mano' della scrittura a salvare la sfida dell'anno e una domanda sulla 'correttezza' del tutto ce la siamo fatta...

“ (Ride) Intanto ti dico che anche noi abbiamo tirato un sospiro di sollievo sapendo che quella tappa non era eliminatoria (sorride ricordando lo scampato pericolo). Dunque, la Busta Nera fa parte del meccanismo della gara ed è uno strumento del tutto 'scientifico', nel senso che la busta viene sigillata prima della partenza della tappa e viene consegnata alla coppia che ha vinto la tappa, proprio per garantire che non possa essere manomessa da terzi. Non viene mai aperta,

scambiata o altro. E' interesse dei concorrenti stessi che arrivi integra come è stata loro consegnata. Quindi no, non ci sono 'adattamenti' a seconda delle esigenze ed è tutto documentato. Del resto in passato è capitato di aver perso protagonisti assoluti del programma in una tappa eliminatoria. Per ribadire, la Busta Nera è uno strumento molto serio, anche perché con Pechino Express noi, come produzione, ci giochiamo tutto, anche e soprattutto la credibilità. E siamo sempre molto attenti a che la regolarità della gara sia garantita.

COME FUNZIONA PECHINO EXPRESS?

"Con Pechino Express ci giochiamo la credibilità"... Cosa vuol dire produrre Pechino Express?

“ Dal punto di vista produttivo, Pechino Express è una sfida colossale principalmente per un motivo: è l'unico Adventure Show, e preferisco chiamarlo show più che reality, totalmente itinerante. Non dico in esterna, ma in continuo movimento. L'Isola dei Famosi, che rientra nel genere, è un'altra macchina produttiva gigantesca, ma lì hai un campo da gioco limitato; in Pechino Express il campo da gioco è di 4-500 km! Vuol dire che tu ogni giorno metti in strada una carovana di 120 persone, organizzate secondo uno schema complesso, ma molto funzionale. Ci sono le unità di ripresa che seguono i concorrenti e i conduttori, c'è il team creativo che segue la gara e c'è sempre la sicurezza che ci accompagna, perché dobbiamo fare in modo che tutto si svolga in maniera sicura.

Quello che hai in uno studio, qui viaggia...

“ Esatto. Tutto quello che hai per un talk show in studio, per dire, qui lo hai su un percorso di centinaia di km. Hai un team che segue la gara e uno che la precede, perché la gara è fatta anche di giochi, missioni, sfide, che vanno organizzate per tempo. Vuol dire che una parte del nostro team, fatto di producer, autori, scenografi, sicurezza, operatori di suono e ripresa, devono allestire il set della gara nel punto stabilito e farlo prima che arrivino i concorrenti e in qualsiasi condizione climatica, sempre all'insegna della sicurezza. E' un meccanismo che non si ferma mai, dall'inizio alla fine, e si tratta di una quarantina di giorni. Tutto deve funzionare alla

perfezione. In più tutto si svolge in zone non facili, in territori complessi, in contesti stranieri, dove non tutto è proprio semplice. Ci avvaliamo della collaborazione di partner locali, bravissimi peraltro: anche per noi è uno scambio quotidiano con le realtà locali. Scopriamo come lavorano, come gestiscono le difficoltà. Anche nella produzione si mettono insieme tante anime diverse, che sono la ricchezza stessa di questo programma.

E allora cerchiamo di capire come funziona: una delle cose belle di Pechino è 'il trucco c'è, ma non si vede', nel senso che riesce a dare ottimamente la sensazione che i concorrenti siano davvero 'soli'. Quante persone, invece, seguono ogni coppia?

“ *Ogni coppia è seguita da una mini-troupe formata da un cameraman, un autore, un local production assistente e un driver che guida un van che segue le coppie. Diciamo che si sono sempre un cameraman e un autore con le coppie di concorrenti, ma quando non c'è posto nell'auto del passaggio, allora l'autore si sposta col van a disposizione. A queste truppe si aggiungono altre unità, come ti dicevo, come quelle che organizzano i giochi e i vari set... E' tutta una organizzazione pianificata ma 'estemporanea', nel senso che sia attiva via via che procede la gara e noi cerchiamo sempre di anticiparla. E ricordiamo anche che la produzione non perde mai, mai, di vista i concorrenti.*

Diciamolo che i cameramen sono i veri eroi di Pechino: si portano dietro l'attrezzatura sotto il sole, la pioggia, col caldo, col freddo e riescono a non farsi 'percepire'...

“ *Sì, è vero, sono i veri eroi! (E sorride, anche qui con un certo orgoglio)*

I Conduttori, invece, oltre a non godersi hotel di lusso, come dissero nella conferenza stampa di presentazione, non stanno neanche in panciulle: diciamo che a loro toccano attese anche snervanti ai Libri Rossi o sul Tappeto Rosso...

“ *Esatto! Forse questo si nota meno, ma Pechino è fatto anche di grandi attese. D'altro canto i Conduttori devono 'correre' più dei concorrenti: devono arrivare sui vari set molto prima della supposta prima coppia in arrivo. Guarda, io ne seguo tanti di programmi complessi, ma dal punto di vista della macchina organizzativa e logistica Pechino Express non ha eguali.*

Quanto ci vuole per organizzare un'edizione? Diciamo che le riprese, come in questo caso, sono durate una quarantina di giorni, ma quanto tempo ci vuole per mettere su la logistica? Penso anche ai visti, ai permessi, a tutta la burocrazia che un progetto del genere richiede.

“ Diciamo che si inizia 5-6 mesi prima dell'inizio delle riprese con la fase dei sopralluoghi.

Più o meno in questo periodo insomma...

“ Più o meno in questo periodo sì...Ho capito dove vuoi arrivare, ma per adesso bocche cucite (e sorride, con un'espressione che immagino sorniona). Tornando all'organizzazione, in genere si concorda una rotta con broadcaster e si procede poi con sopralluoghi estremamente, estremamente, dettagliati. Andiamo sul territorio, percorriamo tutta la tappa ipotizzata per i concorrenti, col risultato che il sopralluogo dura di fatto quanto le riprese che saranno poi fatte con le coppie, anzi qualcosa di più: diciamo che il sopralluogo prende almeno un mese e mezzo/due. Da qui scriviamo la bibbia del programma e su questo organizziamo la logistica necessaria per tutto il percorso. In pratica lavoriamo a ciclo continuo.

COME FUNZIONA IL CASTING?

Le coppie vengono immaginate in funzione del percorso o il casting avviene a prescindere?

“ In generale il casting lo immaginiamo a prescindere dalla rotta: in fondo le caratteristiche che cerchiamo nelle coppie prescindono dalla coppia. Capita, però, che si debba rinunciare a qualche idea e a qualche nome proprio a 'causa' del percorso: una delle regole che ci diamo, ad esempio, è che non ci siano concorrenti troppo avvantaggiati e così escludiamo coppie che parlino le lingue locali. Un paio di anni fa, ad esempio, decidemmo di non 'arruolare' concorrenti che parlassero arabo. E' l'unico caso in cui il percorso può condizionare la scelta dei concorrenti.

Però sulla Via delle Indie gli Italo-Americani se la sono cavata più facilmente di altri, vista la gran diffusione dell'inglese, lingua del fu paese colonizzatore...

“ Magari in India sì, ma già in Borneo diciamo che era meno utile (e si sorride al pensiero di Joe e Andrea che cercano di comunicare senza inglese...)

Da pressbook ho letto che avete prodotto circa 40 Terabyte di girato totale. Praticamente potreste riempirci un palinsesto, ma poi da quel materiale bisogna estrapolare un po' 'sempre le stesse cose': l'autostop, le sfide, la ricerca di un alloggio, la notte, gli arrivi... il tutto a fronte di una quantità infinita di girato. La sensazione è che ci sia tanto materiale 'sacrificato' per rispettare il format...

“ Ci sono due considerazioni da fare in questo senso: la prima ha a che fare col programma stesso. Rispetto a programmi simili, in Pechino Express i concorrenti vivono una esperienza pienamente immersiva e no-stop; se non ci fossero le telecamere loro farebbero esattamente le stesse cose, nel senso che la troupe non li aiuta mai, in niente. Molti, se non tutti, partono con la convinzione che poi tanto ci siamo noi ad aiutarli, a sistemarli, a metterli comodi: quando poi capiscono che tocca fare tutto a loro ne sono proprio scioccati! (Sorride, anche con un pizzico di 'cazzimma' secondo me). Con un tipo di esperienza di questo genere, a 360°, anche le telecamere devono lavorare senza fermarsi mai. Da una parte perché devi restituire questa esperienza immersiva, dall'altro perché tu non sai mai cosa sta per succedere, dove si nasconde il colpo di scena, l'imprevisto, la sorpresa, la meraviglia. La bellezza di Pechino è proprio questa, che tu organizzi tutto minuziosamente e poi le cose più belle sono quelle che non hai previsto.

Dunque, questa dimensione immersiva e imprevedibile dell'esperienza è la prima considerazione da fare sul fronte del girato. E la seconda?

“ La seconda considerazione è che in questi programmi il rapporto tra montaggio e girato è sempre 'in perdita', diciamo così. Per arrivare dal diamante grezzo a quello puro inevitabilmente perdi materiale, comunque butti qualcosa. Ma posso dire che quello che va in onda è sempre il meglio del meglio che c'è. Non ci è mai capitato di scartare delle cose fortissime, quello no. Magari ci capita di scartare qualcosa di carino, ma tutto quello che di fortissimo c'è poi alla fine va in onda. E' nella natura stessa di questo genere di programmi l'alternativa in questi casi, e qualche programma lo fa, sarebbe quella di aggiustare un po' la realtà, no? Recuperi

certe cose, le metti un po' in scena e così la recuperi... Noi a Pechino Express non lo facciamo: il programma restituisce questa sensazione di verità, di bellezza, di realismo totale perché noi abbiamo le telecamere sempre accese.

Ma vedremo mai una puntata speciale dedicata al backstage? Due ore di dietro le quinte? O avete paura di spezzare, così, la meraviglia?

“ Direi che ti sei risposta da sola (ride). Intanto un po' di backstage è stato fatto con dei contenuti social e considera che ogni anno abbiamo un 'embedded' che segue tutta la produzione e realizza contenuti per i social un po' di backstage. Ma la cosa bella di Pechino Express, secondo me, è proprio la sensazione che il pubblico ha di trovarsi sempre accanto alle coppie: non vedi altri se non i concorrenti, i luoghi, le prove... le sovrastrutture le percepisci pochissimo. Non esistono set: il set è l'India, sono i paesi che attraversiamo. Ecco, per me il backstage su programmi come Pechino ha poco senso.

Però, un'occhiatina alla produzione...

“ Guarda, posso dirti che la produzione di Pechino si fa in due luoghi: gli hotel e i van. Basta! (E ride) La produzione vive praticamente su delle 'scialuppe' in funzione della gara. Ma tutto quello che vedi ripreso dalle telecamere è quello che succede nella realtà, il tutto con molta incertezza e anche con molta elasticità per star dietro a quel che avviene: ed è la cosa bella del programma.

Ma c'è stato mai un momento in cui avete pensato "A 'sto giro non la sfangiamo"? Qualche prova, qualche percorso, qualche edizione che vi ha messo particolarmente in difficoltà?

“ Come edizione ti direi sicuramente la prima: era il 2012 e nessuno sapeva con esattezza cosa 'stavamo facendo' e come sarebbe andata a finire. Peraltro avevamo iniziato dal nord dell'India, con temperature allucinante. Quella prima puntata è stata un battesimo del fuoco, per tutti. L'altro anno un po' complicato è stato quello subito dopo la Pandemia, che abbiamo fatto in Turchia: abbiamo fatto i sopralluoghi a singhiozzo, aspettando che dessero il via libera per viaggiare, abbiamo buttato via interi sopralluoghi perché le condizioni poi non sono state più agevoli, abbiamo dovuto rimandare le riprese... insomma è stata dura. Ma diciamo che la macchina organizzativa è ben oliata e riusciamo ormai a

far fronte a qualsiasi cosa...

Siete stati in Estremo Oriente, un po' nel Medio Oriente, in Sudamerica e in CentroAmerica, avete offerto un assaggio dell'Africa settentrionale: cosa vi manca? Dove vorreste andare?

“ Ci piacerebbe trovare qualche itinerario inedito e ce ne sono da fare, ma io penso che il 'vero' Pechino Express guardi più a Oriente che all'Occidente e per varie ragioni. Intanto perché lo shock culturale è linguistico è maggiore: in Occidente riesci a riconoscere codici culturali e di comportamento, hai più dimestichezza anche sulla lingua. Quando penso all'Oriente non intendo solo l'Estremo Oriente, anche se il Giappone è stato finora forse il più 'scioccante' culturalmente: abbiamo fatto solo due puntate in Giappone, anche perché, diciamo, è piuttosto caro...

Magari un giorno ci si potrà avvicinare alle ex repubbliche Sovietiche, alle zone più impervie e culturalmente estreme del Medio Oriente, ma diciamo che non ci sono proprio le richieste esigenze di sicurezza. E poi, ovviamente, c'è la Cina...

“ Finora in Cina ci siamo stati due volte, ma non possiamo dire di averla fatta tutta: è come un continente, è come l'Europa e due percorsi non bastano certo a esaurirla. Abbiamo fatto due edizioni finora, ma in zone completamente diverse dire siamo andati in due territori che erano completamente diversi. Magari ci torneremo, ma ci sono ancora dei Paesi che non abbiamo toccato e ci piacerebbe fare una rotta su paesi mai visitati.

DOPO PECHINO EXPRESS ARRIVA I FERRAGNEZ 2...

Foto: Luigi & Iango.

Si apre quindi il toto-scommesse per il percorso di un'eventuale prossima edizione, dunque. Ma se questa sera si conclude il viaggio di Pechino Express, a breve ne inizieranno altri, e di diverso tenore, tipo quello dei Ferragnez. Ecco, io provo a fare una domanda incredibilmente superficiale, per la quale, però, non basterebbe una tre giorni di convegni... Voi produceste per tutti i tipi di tv, dai broadcaster tradizionali, lineari, generalisti e free, alle reti tematiche, alle OTT: come cambia la produzione da una lineare a una OTT? Come cambia il modo di pensare a un prodotto a seconda della fruizione, della distribuzione... Diciamo che noi magari siamo abituati a pensare a mercato piccolo come

quello italiano, ma la sfida è sempre più quella di pensare e produrre per un mercato globale...

Allora, quel che cambia sicuramente è il modo di fruizione: quando produci per una OTT pensi al modo in cui verrà fruita e quindi lavori su episodi più corti, sulla 'digeribilità' del binge watching; ovviamente cambia il, e pensi al, target di riferimento che cambia rispetto alla tv lineare. Su alcune tipologie di programmi, poi, a livello produttivo hai qualche vincolo in meno e puoi spaziare un po' di più. Sono questi i parametri che influenzano di più. Noi finora per le OTT abbiamo prodotto I Ferragnez e Dinner Club che sono due prodotti molto diversi l'uno dall'altro ma hanno fatto molto parlare di sé.

Ecco, in effetti neanche il tempo di finire Pechino che arriva la seconda stagione di I Ferragnez, su Prime Video dal 18 maggio, anche se furbamente avete lasciato l'esperienza di Sanremo 2023 a uno speciale che vedremo dopo l'estate. La modalità 'rilascio ritardato' è cattiveria su una piattaforma OTT, diciamocelo...

“ Io posso dire solo una cosa: se siete stati fan della prima, la seconda stagione de I Ferragnez vi stupirà! ”

E mi sa che ne riparleremo (e anche di Dinner Club...). Intanto ringraziamo davvero di cuore Leopoldo Gasparotto: ascoltarlo mentre racconta con entusiasmo e passione le gesta delle 'sue creature' rimette davvero in pace con la tv.

Se vuoi aggiornamenti su *Esclusive Tvblog, Pechino Express* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SI NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)

TV

LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro, Prime Video cerca così il decimo concorrente di LOL 4

Un tour per l'Italia, con un conduttore e tre giudici (ex concorrenti di LOL) per scovare un nuovo talento che parteciperà alla quarta edizione

di [Paolo Sutura](#) • 11 Maggio 2023 15:53

condividi su





Da "Chi ride è fuori" a "Chi fa ridere è dentro": il cast di **LOL 4**, annunciato nelle settimane scorse da Prime Video, avrà un o una concorrente che sarà scelt* tramite un apposito casting pronto a diventare a sua volta un format. **LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro** sarà infatti un casting tour per l'Italia alla ricerca del decimo concorrente della quarta edizione dello show più visto nel catalogo italiano della piattaforma.

Prodotto da **Endemol Shine Italy** per **Amazon Studios**, LOL: Chi fa ridere è dentro sarà una sorta di Italia's Got Talent in salsa comedy. In cinque episodi, infatti, un team composto **da un conduttore e tre giudici** tra i più amati protagonisti delle passate edizioni di LOL: Chi ride è fuori (i nomi devono ancora essere annunciati), girerà l'Italia per sottoporre i candidati a delle audizioni su un vero e proprio palco.



Guarda su  YouTube

L'invito a partecipare (tramite un video provino da mandare a loltalentshow@endemolshine.it) è aperto **non solo ai comici** ma anche agli artisti di ogni genere: maghi, cantanti, imitatori, mimi, improvvisatori, rumoristi, persone comuni con spiccate doti di intrattenimento, e molti altri personaggi che non mancheranno di suscitare ilarità.

Ai tre giudici il compito di selezionare, tra i candidati, chi meriterà di entrare nel Teatro di LOL 4, dove avrà a che fare con altri nove comici e soprattutto concorrerà alla vittoria finale. Ogni episodio di LOL: Chi fa ridere è dentro, inoltre, avrà **una guest-star**, un ospite d'eccezione che unendosi alla giuria fissa potrà cambiare le sorti di un concorrente.



Un vero e proprio talent show che espande l'universo di LOL, già ampliato con lo speciale natalizio del 2022 e con **Generazione LOL**, che apre le porte agli artisti meno noti del panorama comico italiano e che servirà ad ingannare l'attesa in vista della quarta edizione.

Rubriche

Ma quindi Lol 3 fa ridere?

Al di là delle considerazioni su una terza stagione non proprio riuscitissima, LOL: Chi ride è fuori continua ad essere un format di successo per Prime Video, che ha evidentemente deciso di puntare ancora sulla comicità per avvicinare al proprio catalogo gli abbonati

italiani. Un esperimento, in questo senso, era già stato fatto con Prova Prova Sa Sa, la cui risonanza è stata però nettamente inferiore rispetto a LOL.

Se vuoi aggiornamenti su *LOL Talent Show: Chi fa ridere è dentro*, *Prime Video cerca così il decimo concorrente di LOL 4* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

SÌ NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Seguici su Telegram

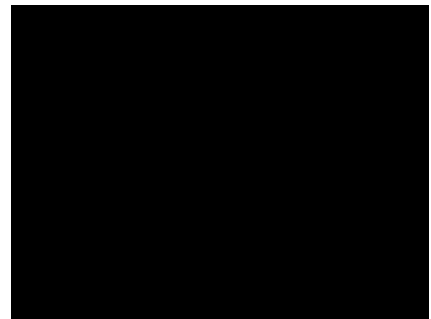
Altri articoli su **Amazon Prime Video**

- **Prime Video le serie tv a maggio 2023: tra i finali di Mrs. Maisel e Citadel arrivano i Ferragnez**
- **Citadel su Prime Video, la recensione: un action-spy imponente e costoso, che intrattiene senza sforzi**
- **Étoile, il dopo-Maisel di Amy Sherman-Palladino è nel mondo della danza (sempre su Prime Video)**

AMAZON PRIME VIDEO

19 Aprile 2023

**Inter-Benfica di
Champions League:
stasera in diretta in
esclusiva su Prime
Video**



[PROGRAMMI TV](#) [SERIE TV](#) [NOTIZIE](#) [ASCOLTI TV](#) [PERSONAGGI](#)

TV

Rai, oggi CdM, in arrivo la nomina del nuovo AD? (Retrosцена TvBlog)

Oggi consiglio dei ministri, in arrivo la nomina del nuovo amministratore delegato della Rai ?

di [Hit](#) • 11 Maggio 2023 13:48

condividi su





Oggi tutti i media davano conto di alcune **frizioni nella maggioranza** governativa rispetto alla nomina del nuovo amministratore delegato della Rai. Lunedì scorso, come è noto, Carlo Fuortes si è dimesso da questo incarico, in seguito a tutte le pressioni ricevute negli ultimi mesi rispetto alla sua permanenza sullo scranno più alto della televisione pubblica. Il suo gesto ha certamente colto di sorpresa qualcuno, tanto che negli ultimi giorni, secondo ricostruzioni attendibili che abbiamo avuto di modo di verificare, le frizioni nella maggioranza si sono acuite rispetto al tema nomine, Rai compresa.

Oggi, giornata di consiglio dei ministri, secondo quanto trapelato, non sarebbe in programma la nomina del nuovo amministratore delegato della Rai, ma secondo quanto apprende *TvBlog*, pare che così non sarà. Pare infatti, notizia dell'ultima ora, che oggi possa essere nominato il nuovo AD di viale Mazzini nella persona di **Roberto Sergio**. L'attuale capo della radiofonia Rai dunque oggi potrebbe ricevere l'incarico da parte del governo, diventando quindi, dopo tutti i passaggi necessari e obbligati, il nuovo numero uno di viale Mazzini.

In seguito, a nomina ratificata, Sergio provvederà a nominare il direttore generale e qui si aprirebbero nuovi scenari legati alle frizioni nella maggioranza di cui sopra. Potrebbe accadere che i direttori generali alla fine siano due, con **Marcello Ciannamea** al prodotto e **Giampaolo Rossi** alla corporate. In questo caso **Stefano Coletta** potrebbe conservare l'intrattenimento prime time, mentre se Ciannamea venisse nominato al prime time, con Rossi direttore generale al prodotto,

allora per l'ex direttore di Rai1 si potrebbero aprire le porte del day time. **Angelo Mellone**, che non si straccerebbe le vesti per il day time, resterebbe vice direttore, per poi passare alla direzione di **Rai fiction** con il nuovo consiglio di amministrazione Rai del 2024.

Per le direzioni di Tg sempre in campo **Gian Marco Chiocci al Tg1**, con **Nicola Rao** fra la direzione del **Tg2** e quella degli approfondimenti, dove il buon **Paolo Corsini** è sempre in pole position. Qualora Rao passasse agli approfondimenti **Antonio Preziosi** agguanterebbe la direzione del Tg2. Vedremo dunque se oggi nel consiglio dei ministri verrà decisa la nomina del nuovo AD Rai, oppure se si dovrà attendere la prossima settimana.

Se vuoi aggiornamenti su *Esclusive Tvblog* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

[ISCRIVITI](#)

SI NO Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).

 Segui su Telegram

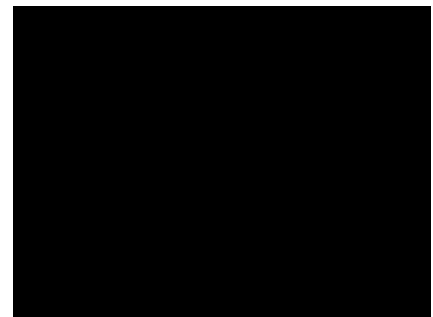
Altri articoli su **Tv**

- [Juventus-Siviglia e Roma-Bayer Leverkusen in diretta tv: ecco canali e telecronisti](#)
- [Pechino Express 2023, la finale in diretta: chi resta in gara? E chi vincerà?](#)
- [David di Donatello 2023: Le otto montagne è il Miglior film. Tutti gli altri vincitori](#)

TV

11 Maggio 2023

**Juventus-Siviglia e
 Roma-Bayer
 Leverkusen in diretta
 tv: ecco canali e
 telecronisti**



HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

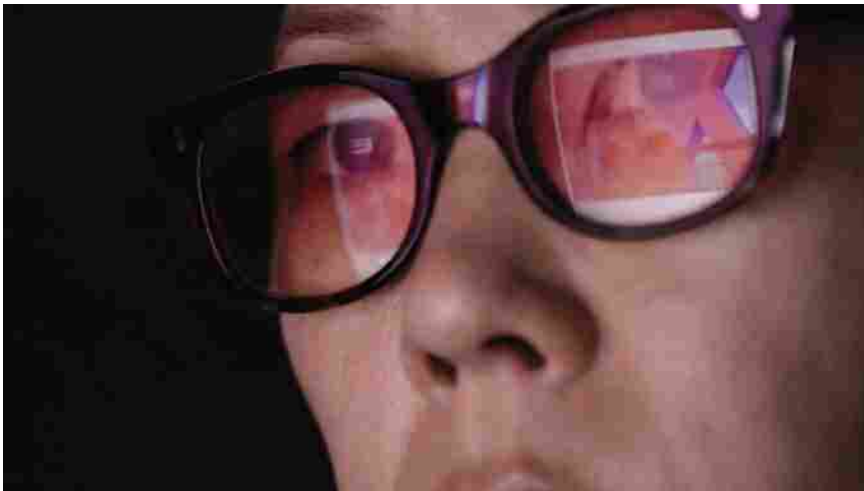
Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** NEWS

May 11, 2023 6:30am PT

'Bill & Ted' Star Alex Winter's YouTube Doc Scores Theatrical Release Courtesy DraftHouse Films (EXCLUSIVE)

By Addie Morfoot



courtesy image

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

DraftHouse Films has acquired global distribution rights to [Alex Winter's](#) documentary "[The YouTube Effect](#)."

The film, which made its world premiere at the Tribeca Film Festival in 2022, explores the ascension and potential fall of YouTube, the world's most popular video-sharing website. In the docu, YouTubers, reporters, and experts weigh in on the platform, its algorithms as well as privacy and ethical issues the site presents.

"The YouTube Effect" will open exclusively with Alamo DraftHouse Cinemas on July 7 before expanding to theaters nationwide on July 14.

Several films directed by Winter, who starred alongside Keanu Reeves in the original "Bill and Ted" movie and its sequels, have played at Alamo DraftHouse Cinemas in recent years, including "Zappa," "Panama Papers" and "Deep Web."

"Alamo DraftHouse Cinema has a long history of collaborating with Alex

Must Read



TV

Winter,” says Alamo Drafthouse Cinema founder Tim League. “It is a thrill to see Drafthouse Films dig in even deeper to distribute this incredible and very timely film.”

Winter has also teamed with Kanopy, an educational streaming platform. “The YouTube Effect” will debut on Kanopy and other digital platforms after July 14.

“We’re thrilled to be collaborating with Drafthouse Films and Kanopy on our release”, says Winter. “The unparalleled scale of Google’s YouTube has significant and problematic implications worldwide and has received much less attention than its competitors.”

Producers include Winter (Troupier Productions), Gale Anne Hurd (Valhalla Entertainment) and Glen Zipper (Zipper Bros. Films).

“With ‘The YouTube Effect,’ we want to shine a light on its benefits and dangers in the hopes of fostering a dialogue on how the platform can be made safer,” Hurd says. “YouTube is a platform as controversial as it is entertaining and yet, for far too long, the general public has been kept in the dark about how its algorithm can drive users down dangerous conspiracy theory rabbit holes.”

The doc’s executive producers include Michael Cho, Mimi Rode and Tim Lee of Olive Hill Media, Michael Y. Chow and Sue Turley of XRM Media, Kevin Lin of Metatheory and Ian Orefice, Rebecca Teitel and Mike Beck for Time Studios.

The deal was negotiated for the filmmakers by Amanda Lebow at CAA and Drafthouse Films ‘s Nick Savva and Ahbra Perry. Drafthouse Films is representing international sales for “The YouTube Effect” at next week’s Cannes Film Market.



Read More About:

Alex Winter, Documentaries to Watch, The YouTube Effect

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 5:25am PT

'Border' Star Josefin Neldén to Play Sally Bauer in Frida Kempff's 'The Swedish Torpedo' (EXCLUSIVE)

By Elsa Keslassy



Johan Bergmark

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Frida Kempff ("Winter Buoy") is set to direct "The Swedish Torpedo," a period film inspired by the life of Sally Bauer, the first Scandinavian to swim across the English Channel in 1939. The prominent Nordic cast is led by Josefin Neldén ("Border," "438 Days"), Mikkel Boe Følsgaard ("Royal Affair," "Borgen"), as well as Lisa Carlehed ("The Emigrants").

Produced by David Herdies and Erik Andersson at Momento Film, the film will start shooting in August in Sweden, Estonia, Belgium and England.

"Five years ago I didn't know who Sally Bauer was and even less what she had achieved. Five days ahead of the outbreak of WWII she swam across the English Channel," said Kempff I feel this is a story that needs to be told, about a woman who accomplished the impossible and shattered both social norms and world records."

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Neldén, who will play Bauer, said she feels “such a strong connection to Sally’s dreams, life and ambitions.” “Frida’s screenplay is so very timely and a dream for an actor to take on. I very much look forward to the physical and emotional challenge that this screenplay offers,” Neldén continued.

The film opens in 1939, as Europe is on the brink of war. Sally, a 30-year-old single mom, dreams of being the first European woman to cross the English Channel. While society and her family pushes her to follow her duties as a mother, she breaks free from conventions to pursue her dreams.

“The Swedish Torpedo” marks the third directorial outing of Kempff, who previously won the Cannes jury prize with her short film “Micky Bader” and helmed “Knocking” which played at Sitges, among other festivals.

Co-producers are Riina Sildos, Elina Litvinova, Sebastian Schelenz, Klaus Heydeman, SVT and CMore with support from The Swedish Film Institute, Creative Europe, Nordisk Film & TV Fond, The Finnish Film Foundation, YLE, Wallonia-Brussels Federation, Estonian Film Institute, Konstnärnsämnden, Norrköpings filmfond.

Momento Film’s current slate includes “Madame Luna,” directed by Daniel Espinosa (“Safe House”), and “Kalak,” written and directed by Isabella Eklöf (“Border”).

Read More About:

Border, Cannes Film Festival, Swedish cinema

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** NEWS

May 11, 2023 7:00am PT

CAA Signs 'Scrapper' Filmmaker Charlotte Regan (EXCLUSIVE)

By Angelique Jackson



Courtesy of Subject

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

CAA has signed filmmaker [Charlotte Regan](#) for representation.

Regan made [her feature debut with "Scrapper,"](#) which premiered at this year's Sundance Film Festival, winning the World Cinema Dramatic Grand Jury Prize. The Londoner wrote and directed the film, starring Harris Dickinson and newcomers Lola Campbell and Alin Uzun. ["Scrapper"](#) follows Georgie (Campbell), a dreamy 12-year-old girl who lives happily alone in her London flat, filling it with magic. Suddenly, her estranged father (Dickinson) turns up and forces her to confront reality.

In [Variety's review](#), film critic Guy Lodge described the dramedy as a "sweet, pastel-colored spin on British realism." He wrote: "Tracking the gradual but inevitable thawing of relations between Georgie and the estranged father who breezes back into her life, Regan's debut rehashes a host of familiar elements from assorted kitchen-sink dramas and dysfunctional parent-child stories, painting them colorfully enough that audiences won't mind the odd bit of rust."

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Following its win in Park City, the film, produced by BBC Films/BFI and DMC Film, is scheduled to screen [in competition at the Sydney Film Festival](#) in June and open [Sundance's U.K. edition](#) in July.

Born in London, Regan picked up directing when she was 15 years old and grew up making low-budget music videos for local rappers, helming more than 200 to date. She's also directed a series of short films, beginning with "Standby," which screened at the Toronto Film Festival in 2016. The short garnered a BAFTA nomination and won the BFI Future Film and BFI New Talent Awards. Her second short "Fry-Up" screened at BFI London Film Festival, as well as Sundance and Berlinale, with her third "Dodgy Dave" playing at TIFF and BFI London.

In addition to CAA, Regan continues to be represented by Lark in the U.K.

Read More About:
CAA, Charlotte Regan, Scrapper

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Ben Affleck's 'Hypnotic' Is 'Inception'

ROBB REPORT

How Two Lawyers Built One of America's

SPORTICO

Harvard, USC Dads Cleared in Varsity

SPY

Editor's Choice: I Purchased This

TVLINE

Titans Series Finale Recap: The Super

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 6:20am PT

Charades, Mubi Re-Team on 'Bring Them Down,' With Barry Keoghan, Christopher Abbott (EXCLUSIVE)

By John Hopewell, Elsa Keslassy



Credit: Patrick Redmond

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Following on their collaboration on Charlotte Wells' "Aftersun," [Charades](#) has boarded international sales on upcoming [Mubi](#)-backed production "Bring Them Down."

Starring [Barry Keoghan](#), Academy Award nominated for "The Banshees of Inisherin," and [Christopher Abbott](#) ("Sanctuary"), a Golden Globe nominee for "Catch 22," "Bring Them Down" marks the first feature from writer-director Chris Andrews, behind award-winning short films "Fire" (2015) and "Stalker" (2019).

On "Aftersun," Charades took on international sales duties, with Mubi boarding to take distribution rights to multiple territories – such as U.K.-Ireland, France, Germany, Italy and Spain – just as the films bowed in 2022 Cannes Critics' Week.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

For “Bring Them Down,” Charades will sell international rights outside North America, U.K., Ireland, Latin America and Italy where Mubi retains all rights.

Colm Meaney (“Gangs of London”), Nora-Jane Noone (“Wildfire”), Paul Ready (“Motherland”), and Susan Lynch (Happy Valley”) also star.

“Bring Them Down” turns on Michael (Abbott), the last son of a shepherding family, who harbours a terrible secret, having withdrawn from the world to live with his ageing father (Colm Meaney).

When confrontation with a rival farmer Gary (Paul Ready) and his son Jack (Keoghan) spirals out of control, Michael is embroiled in what the synopsis describes as a “devastating chain of events, forcing him to confront the horrors of his past and leaving both families permanently altered.”

“I am thrilled to partner again with Mubi on this very special movie. Chris’ strong vision for this thriller allowed him to attract for his debut the best possible partners and the most talented cast,” said Carole Baraton, Charades’ co-founder, adding: “We are excited to add up the best international distribution network to that team.”

Bring them down is produced by Ivana MacKinnon at the U.K.’s Wild Swim (), Ruth Treacy and Julianne Forde at Tailored Films in Ireland, U.K.-based Jacob Swan Hyam and Jean-Yves Roubin and Cassandre Warnauts, at Belgium’s Frakas Productions.

Mubi backed the film in conjunction with Screen Ireland, the Broadcasting Authority of Ireland and the U.K. Global Screen Fund, a production model which allows it up-stream involvement in a films also supported by European co-producers and any soft money they can bring to the table plus a prestige sales agent.

“Bring Them Down” joins a Cannes sales slate which features “The Hedgehog” director Mona Achache’s special screening, “Little Girl Blue,” starring Marion Cotillard and inspired by Achache’s real-life mother, and “The Goldman Case,” from Cédric Kahn, based on the true story of a French left-wing intellectual facing life in prison and his attorney, which opens Directors’ Fortnight.

ADVERTISEMENT

A third Charades title, Kamal Lazraq’s “Hounds,” set on the poor outer-radius of Casablanca, premieres in Un Certain Regard; Katell Quillévéré’s period relationship drama “Along Came Love” is set for a Cannes Premiere screening; and “Chicken for Linda!,” co-directed by Sébastien Laudenbach (“Girl Without Hands”), will play parallel section ACID, before screening in main competition at June’s Annecy Animation Film Festival.

Read More About:

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING




Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME ARTISANS AWARDS

May 11, 2023 10:24am PT

Christopher Lennertz Receives Top Composing Honor at 2023 BMI Film, TV, Visual Media Awards

By Jon Burlingame



Lester Cohen / Getty Images for BMI

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Composer [Christopher Lennertz](#) was declared a [BMI Icon](#) at Broadcast Music Inc.'s 39th annual Film, TV and Visual Media Awards Wednesday night (May 10) in Beverly Hills.

Lennertz, a two-time Emmy nominee ("The Boys," "Supernatural"), veteran film composer ("Alvin and the Chipmunks," "Horrible Bosses," "Bad Moms") and game-music creator ("Medal of Honor," "Mass Effect," "The Simpsons"), was honored for his 30-year career in media music-making.

BMI president and CEO Mike O'Neill presented the award, noting that Lennertz was "legendary for his diverse and distinct impact across the worlds of film, television and gaming" and telling the 51-year-old composer, "your captivating scores have taken us on a thrilling ride."

ADVERTISEMENT

Added BMI's VP creative, film, TV and visual media Tracy McKnight: "His compelling body of work, from blockbuster films to hit TV shows and

Must Read



TV

gaming, highlights Christopher’s passion for all styles of music and has made him one of the industry’s most sought-after composers. He is also dedicated to giving back through philanthropic work and advancing the next generation of composers.”

Lennertz’s versatility was illustrated via video clips that featured more of his TV work (“Marvel’s Agent Carter,” “Lost in Space,” “Revolution”) and his past films (“Sausage Party,” “Hop,” “Smurfs: The Lost Village,” “Pitch Perfect 3”). Directors including Eric Kripke (“The Boys”) and Tim Story (“Ride Along”) attended in support of the composer.

Lennertz has also written the orchestral arrangements for Ozomatli’s Grammy-winning “Street Signs” album and for Guns N’ Roses recent remake of its classic “November Rain.” He written songs for Kelly Clarkson, Janelle Monae and Lizzo, and recently scored the Disneyland fireworks show “Wondrous Journeys.”

Lennertz told *Variety* that the honor was “incredibly humbling and super-meaningful.” A BMI composer since 1994, he recalled being invited to his first film-music awards dinner, watched John Williams being honored, and “never imagined that it would be me walking up on that stage” decades later.

He credited BMI’s former executive Doreen Ringer Ross with arranging for him to become an assistant to composers Basil Poledouris (“Lonesome Dove”) and later Michael Kamen (“Lethal Weapon”), and his later collaborations with Oscar winners Dave Grusin (on the climate-change documentary “Harmony”) and Alan Menken (on “Galavant” and “Sausage Party”), all key turning points in his career.

“I changed my major [to film scoring] the day after I met Henry Mancini,” Lennertz said. “He’d do a jazz record and then a film score. Working for Kamen, it was the same thing: He’d finish a score cue and then do a string chart for Eric Clapton. I’ve always wanted to do records and theater and musicals and films. That was the career I’ve always wanted; there are so many different styles and lots of ways to use composition skills in other venues.”

Asked about his penchant for giving back — raising money for hurricane-devastated Haiti, serving on the boards of music-education organizations — he said it was instilled in him by his parents, both teachers, who were “helping people find their own passion and follow their own dreams. Teaching, mentoring, championing education, was such a big part (of their lives),” he said.

ADVERTISEMENT

Lennertz told the black-tie crowd that he views his purpose is “helping others access joy. What we do when we tell stories is, we help people believe. Our music helps people believe in their own story, their own worth, their own identity, and their own existence. I am honored to be in this room

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

entirely filled with people who loved and believed in me.”

Numerous other composers were honored during the event for music featured in the past year’s top-grossing films, top-rated network TV series and highest-rated cable and streamed-media programs. Atli Örvarsson received six awards, most of the evening, for his music on “Chicago P.D.,” “Chicago Med,” “Chicago Fire,” “FBI,” “FBI: International” and “FBI: Most Wanted.”

Other composers earning multiple awards included Pierre Charles (“Inventing Anna”), Mychael Danna (“Where the Crawdads Sing”), Ludwig Göransson (“Black Panther: Wakanda Forever”), Harry Gregson-Williams (“The Gilded Age”), Kevin Kiner (“Dark Winds”), Sean Kiner (“Titans”), Clint Mansell (“Peacemaker”), Tony Morales (“Reacher”), Mike Post (“Law & Order”), Brian Tyler (“1883”) and Breton Vivian (“Yellowstone”).

A complete list of winners is at [BMI.com/filmtv2023](https://www.bmi.com/filmtv2023).

Read More About:

Bmi, Christopher Lennertz, Music for Screens

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

The Return of Nineties

ROBB REPORT

Celebrated Chef

SPORTICO

From Turf to TV: Inside

SPY

Editor’s Choice: I

TVLINE

Survivor 44’s Latest

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175062

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear VIP+

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 7:50am PT

Clip from Cannes-Bound 'Anselm,' Wim Wenders' 3D Portrait of Artist Anselm Kiefer, Debuts (EXCLUSIVE)

By Leo Barraclough



Courtesy of Road Movies/Photograph by Wim Wenders

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Variety has been given access to an exclusive clip from "Anselm," the 3D documentary from the three-time Academy Award nominated director Wim Wenders. The film will have its world premiere at the Cannes Film Festival as a Special Screening.

HanWay Films is handling world sales. It will be released by Les Films du Losange in France and DCM in Germany, Austria and Switzerland.

ADVERTISEMENT

In "Anselm," Wenders creates an immersive portrait of Anselm Kiefer, one of the most innovative and important painters and sculptors alive today. Shot in 3D and 6K-resolution, the film presents "a cinematic experience of the artist's work which explores human existence and the cyclical nature of history, inspired by literature, poetry, philosophy, science, mythology and religion," according to press notes.

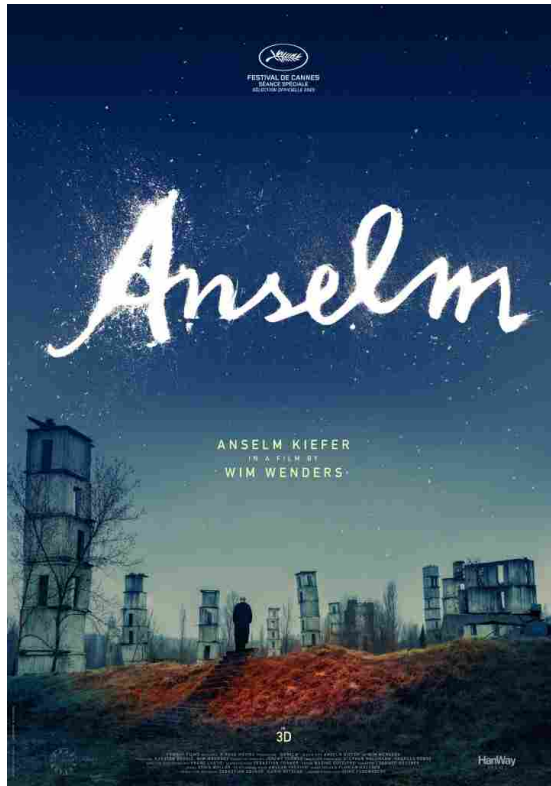
Must Read



TV

For over two years, Wenders traced Kiefer’s path from his native Germany to his current home in France, connecting the stages of his life to the essential places of his career that spans more than five decades.

Considering whether his non-fiction films like this one are “documentaries,” Wenders says: “I realize one thing: I’ve always wanted to shoot my ‘documentaries’ as if we were involved in a fiction. Inversely, in my fiction films, I always preserved the documentary aspect that each act of filming includes, no matter what’s in front of the camera. Places and people – and I include actors in that category – deserve to be seen ‘as they are’ and ‘as what they want to be,’ could be or could have been. In fact, categories are strictly there to classify and name experiences, and they therefore very often do a disservice to them.”



Wenders asks himself: “What I hope for an audience to take away from the experience of ‘Anselm’? That they leave behind categories and opinions, leave behind any preconception of what art can be or can achieve, and just take in the stunning scope of this great German romantic, poet, thinker and visionary Anselm Kiefer.”

Cinematography is by Franz Lustig, music is by Leonard Küßner, and the film is edited by Maxine Goedicke. It was produced by Karsten Brünig for Road Movies.

Read More About:

Cannes Film Festival, Hanway, Wim Wenders

COMMENTS

0 COMMENTS

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

- SHOPPING**

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch
- MUSIC**

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’
- TV**

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’
- TV**

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear VIP+

HOME TV GLOBAL

May 11, 2023 5:51am PT

CoPro Israel Market Unveils Panels, Speakers Including BBC Storyville and CBC Execs (EXCLUSIVE)

By K.J. Yossman



Courtesy of CoPro Israel

Execs from [BBC Storyville](#) and Canada's CBC are among the speakers lined up for Israel's CoPro market next month.

Emma Hindley, lead commissioning editor at the BBC's documentary strand Storyville, and CBC commissioning editor Jordana Ross will be among the film and television industry leaders on stage at the conference.

Other confirmed speakers include France Télévisions commissioning editors Renaud Allilaire and Caroline Behar, POV coordinating producer Robert Y. Chang, Impact Partners exec producer Lauren Haber, Participant Media director Amanda Hillsberg Arya, Arte G.E.I.E. commissioning editor Catherine Le Goff and RAI Documentari director Fabrizio Zappi.

CoPro, which celebrates its 25th anniversary this year, will also host reps from major networks including BBC, Arte, NBC, and Netflix as well as production companies and distributors. They will meet with Israel's most prominent documentary makers in a series of in-person events including pitches, rough-cut screenings, and meetings.

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

ADVERTISEMENT

Meanwhile CoPro will also host the following panels:

La Ronde – French Industry Spotlight

A panel discussion with leaders from the French film and television industry featuring France TV’s Renuad Allilaire and Caroline Behar, Arte France’s Alexandre Marionneau, Arte G.E.I.E’s Catherine Le Goff, TF1 Historie’s Elisabeth Hagstedt, CNC’s Victoria Dominé, Federation Studios’ Myriam Weil and StudioFact Media Group’s Julie Tolza.

Let’s Talk Politics!

A group of global professionals who will explore the significance of political documentaries and their real-world impact. Panelists include BBC Storyville’s Emma Hindley, Media Participants’ Amanda Hilsberg Aryeh and filmmaker Dror Moreh.

CoPro is set to take place June 5-8 in Tel Aviv.

Pictured above l-r: Emma Hindley, Jordana Ross

Read More About:
BBC Storyville, CoPro Israel

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME DIGITAL NEWS

May 11, 2023 8:07am PT

Disney Stock Falls on Uncertainty Over Streaming Profitability, Ad Weakness

By Todd Spangler



Anadolu Agency via Getty Images

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Shares of [Disney](#) slipped as much as 9% in trading Thursday after the media conglomerate reported earnings for the first three months of 2023. Disney's earnings report showed progress on the cost-cutting front — with streaming losses narrowing for the quarter — but analysts cited a weak advertising outlook and uncertainty over when its streaming business can contribute to the bottom line.

Disney+ lost 4 million subscribers for the quarter ended April 1, including a loss of 300,000 in the U.S./Canada. But the company [narrowed its streaming losses by \\$400 million](#), down 26% year over year, and Disney said it would remove content from Disney+ to cut costs while [also expecting to raise prices on the ad-free Disney+ tier](#). In addition, CEO Bob Iger announced that [the company would launch an integrated Disney+/Hulu "one-app experience"](#) in the U.S. by the end of 2023 — indicating Disney's desire to hold on to Hulu.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

However, as the Hulu negotiations with Comcast are still in flux, “we believe it would be unwise for Disney to start talking up 2025 streaming profitability ahead of that closure,” MoffettNathanson senior analyst Michael Nathanson wrote in a research note. “As a result, any commentary about cost savings and revenue synergies that would arise from uniting Hulu and Disney+ globally will have to wait until this tug of war is resolved,” the analyst wrote. In addition, the biggest unknown variable in Disney’s linear TV biz is the impact of higher sports-rights costs, according to Nathanson. ESPN has pending renewals with the NBA, UFC, Pac-12 and the College Football Playoffs in the U.S.

That said, despite Disney’s massive investment — and losses — in its streaming segment and the continuing collapse of linear networks, “the long-term profit picture should be brighter than the market knows and thus we think the stock is undervalued,” Nathanson opined.

Under the terms of the Disney-Comcast deal for Hulu, the guaranteed minimum value of Hulu is \$27.5 billion, meaning Comcast’s 33% stake is worth a minimum of about \$9.2 billion. The integration of Hulu into Disney+ does not mean that Disney “would be willing to pay any price for the Comcast stake,” Morningstar analyst Neil Macker wrote in a research note. The majority of the content on Hulu comes from Disney and other third parties outside of Comcast, he pointed out; as such, in the U.S., “Disney could rebrand the Hulu vertical as Star with minimal content loss.”

Morningstar lowered its “fair value estimate” on Disney from \$155 to \$145/share, citing slower streaming subscriber gains coupled with a faster decline at its linear TV networks.

Disney posted a disappointing fiscal second quarter “Iger has begun to make his mark,” Macker wrote in the note. Disney’s theme parks “remained impressive with strong top-and bottom-line results and streaming losses continued to shrink, but Disney+ lost subscribers and Hulu posted very modest gains.” While the Mouse House’s direct-to-consumer segment appears on the way to profitability by the end of fiscal 2024, “we think Disney needs to expand the DTC customer base and drive stronger top-line growth to replace declining linear networks revenue.”

ADVERTISEMENT

Macquarie analyst Tim Nollen maintained an “outperform” rating on Disney stock with a 12-month price target of \$125/share. “The messaging was positive, but the current situation is mixed: Disney is making headway in its cost-saving and operating-efficiency efforts amid a deteriorating linear TV business, both structurally and cyclically; DTC subs fell for the second straight quarter, but ARPU rose and operating losses narrowed nicely; Parks were robust again.”

Disney appears on track to meet or beat its **\$5.5 billion cost-savings target** over the next several years, Nollen wrote, although he added that the

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

company will incur a \$1.5 billion-\$1.8 billion impairment charge as it removes some content from Disney+.

“Coming off a round of layoffs and restructuring, Disney is starting to make some progress at reining in costs,” noted Third Bridge analyst Jamie Lumley. ‘However, the direct-to-consumer segment continues to be a loss-leader and there remains a gap between where the company is and where it wants to be.’”

Read More About:
Disney, media earnings

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Hear Queens of the Stone Age Sweetly Harmonize Their Vocals on New ‘Emotion Sickness’



ROBB REPORT

This Menswear Brand Just Dropped a ‘Seinfeld’-Inspired Capsule Collection That’s Straight Out of the ‘90s



SPORTICO

Harvard, USC Dads Cleared in Varsity Blues DOJ Rebuke



SPY

Editor’s Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking Pad and I Don’t Regret It



TVLINE

Outlander Season 7 Trailer’s Final Shot Has Us Verra Worried — Watch



HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME TV AWARDS

May 11, 2023 2:45pm PT

Emmy Predictions: Guest Actress (Drama) — Melanie Lynskey and Anna Torv From 'The Last of Us' Challenging 'Succession' Women

Other contenders include Betsy Brandt, Fiona Shaw, Claire Foy, Ella Purnell and Lizzo

By Clayton Davis



Liane Hentscher/HBO

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

Variety Awards Circuit section is the home for all awards news and related content throughout the year, featuring the following: the official predictions for the upcoming Oscars, Emmys, Grammys and Tony Awards ceremonies, curated by Variety senior awards editor Clayton Davis. The prediction pages reflect the current standings in the race and do not reflect personal preferences for any individual contender. As other formal (and informal) polls suggest, competitions are fluid and subject to change based on buzz and events. Predictions are updated every Thursday.

Must Read

Visit the prediction pages for the respective ceremonies via the links below:

[OSCARS](#) | [EMMYS](#) | [GRAMMYS](#) | [TONYS](#)

ADVERTISEMENT

UPDATED: May 11, 2023

2023 EMMY PREDICTIONS: OUTSTANDING GUEST ACTRESS IN A DRAMA SERIES



"Succession" (HBO)
HBO

Weekly Commentary: How many actors from "Succession" or "The Last of Us" will make it? That's the burning question that we really can't answer yet.

There is also an interesting mix of guest stars from "The Mandalorian" which includes music superstar and recent Emmy winner Lizzo ("Watch Out for the Big Grrrls"), Katy O'Brian and Amy Sedaris.

Emmy Nominations voting runs from June 15-26. The Primetime Emmy nominations will be announced on July 12. Check back every Thursday for the latest updates. All information is preliminary and is subject to change.

AND THE PREDICTED NOMINEES ARE:

1. **Harriet Walter** — "[Succession](#)" (HBO)
2. **Melanie Lynskey** — "[The Last of Us](#)" (HBO)
3. **Fiona Shaw** — "[Andor](#)" (Disney+)
4. **Betsy Brandt** — "[Better Call Saul](#)" (AMC)
5. **Anna Torv** — "[The Last of Us](#)" (HBO)
6. **Ella Purnell** — "[Yellowjackets](#)" (Showtime)



TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

NEXT IN LINE

7. **Cherry Jones** — “[Succession](#)” (HBO)
 8. **Lizzo** — “[The Mandalorian](#)” (Disney+)
 9. **Hiam Abbass** — “[Succession](#)” (HBO)
 10. **Aya Cash** — “[The Boys](#)” (Prime Video)
-

OTHER TOP-TIER POSSIBILITIES

11. **Amy Sedaris** — “[The Mandalorian](#)” (Disney+)
 12. **Hope Davis** — “[Succession](#)” (HBO)
 13. **Claire Foy** — “[The Crown](#)” (Netflix)
 14. **Jacki Weaver** — “[Yellowstone](#)” (Paramount Network)
 15. **Bethany Antonia** — “[House of the Dragon](#)” (HBO)
 16. **Jeanie Berlin** — “[Succession](#)” (HBO)
 17. **Mckenna Grace** — “[The Handmaid’s Tale](#)” (Hulu)
 18. **Gwendoline Christie** — “[The Sandman](#)” (Netflix)
 19. **Phylicia Rashad** — “[The Good Fight](#)” (Paramount+)
 20. **T’Nia Miller** — “[The Diplomat](#)” (Netflix)
-

ALL ELIGIBLE TITLES (ALPHABETIZED BY NETWORK)**

- **Betsy Brandt** — “[Better Call Saul](#)” (AMC)
- **Regina Taylor** — “[CSI: Vegas](#)” (CBS)
- **Fiona Shaw** — “[Andor](#)” (Disney+)
- **Lizzo** — “[The Mandalorian](#)” (Disney+)
- **Amy Sedaris** — “[The Mandalorian](#)” (Disney+)
- **Bethany Antonia** — “[House of the Dragon](#)” (HBO)
- **Christine Hakim** — “[The Last of Us](#)” (HBO)
- **Melanie Lynskey** — “[The Last of Us](#)” (HBO)
- **Nico Parker** — “[The Last of Us](#)” (HBO)
- **Storm Reid** — “[The Last of Us](#)” (HBO)
- **Anna Torv** — “[The Last of Us](#)” (HBO)
- **Hiam Abbass** — “[Succession](#)” (HBO)
- **Jeanie Berlin** — “[Succession](#)” (HBO)
- **Hope Davis** — “[Succession](#)” (HBO)
- **Cherry Jones** — “[Succession](#)” (HBO)
- **Harriet Walter** — “[Succession](#)” (HBO)
- **Clea DuVall** — “[The Handmaid’s Tale](#)” (Hulu)
- **Mckenna Grace** — “[The Handmaid’s Tale](#)” (Hulu)
- **Claire Foy** — “[The Crown](#)” (Netflix)
- **Vanessa Kirby** — “[The Crown](#)” (Netflix)

- Natasja McElhone — “[The Crown](#)” (Netflix)
- T’Nia Miller — “[The Diplomat](#)” (Netflix)
- Gwendoline Christie — “[The Sandman](#)” (Netflix)
- Joely Richardson — “[The Sandman](#)” (Netflix)
- Tuyen Do — “[Shadow & Bone](#)” (Netflix)
- Laura Hopper — “[The Umbrella Academy](#)” (Netflix)
- Carrie Preston — “[The Good Fight](#)” (Paramount+)
- Phylicia Rashad — “[The Good Fight](#)” (Paramount+)
- Michelle Forbes — “[Star Trek: Picard](#)” (Paramount+)
- Jacki Weaver — “[Yellowstone](#)” (Paramount Network)
- Aya Cash — “[The Boys](#)” (Prime Video)
- Sophia Nomvete — “[The Lord of the Rings: The Rings of Power](#)” (Prime Video)
- Ella Purnell — “[Yellowjackets](#)” (Showtime)

*** This official list and/or category submission is not yet complete or confirmed and is subject to change.*

2022 category winner: Lee Yoo-mi as Ji-Yeong in “Squid Game” (Netflix)

EMMY AWARDS PREDICTIONS CATEGORIES

[DRAMA SERIES](#) | [COMEDY SERIES](#) | [LIMITED OR ANTHOLOGY SERIES](#) | [TV MOVIE](#) | [LEAD ACTOR \(DRAMA\)](#) | [LEAD ACTOR \(COMEDY\)](#) | [LEAD ACTOR \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [LEAD ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [LEAD ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [LEAD ACTRESS \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [SUPPORTING ACTOR \(DRAMA\)](#) | [SUPPORTING ACTOR \(COMEDY\)](#) | [SUPPORTING ACTOR \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [TALK SERIES](#) | [SCRIPTED VARIETY](#) | [GAME SHOW](#) | [DIRECTING \(DRAMA, COMEDY, LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [WRITING \(DRAMA, COMEDY, LIMITED/TV MOVIE\)](#) |

CREATIVE ARTS AND OTHER EMMY CATEGORIES

[GUEST ACTOR \(DRAMA\)](#) | [GUEST ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [GUEST ACTOR \(COMEDY\)](#) | [GUEST ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [VOICE-OVER](#) | [SHORT FORM](#) | [DOCUMENTARY](#) | [MUSIC](#) | [ANIMATED](#) |

ABOUT THE PRIMETIME EMMY AWARDS

The Primetime Emmy Awards, better known as the Emmys, are given out by the Academy of Television Arts & Sciences (ATAS). Since 1949, the awards have recognized excellence in American primetime television programming. They are divided into three classes – Primetime Emmy

Awards, the Primetime Creative Arts Emmy Awards (honors artisan achievements), and the Primetime Engineering Emmy Awards (recognizes significant engineering and technological contributions). The typical eligibility period is between June 1 and May 31 of any given year. The Television Academy comprises over 25,000 members, representing 30 professional peer groups, including performers, directors, producers, art directors, artisans, and executives.

Read More About:

Awards Circuit, Emmys, The Last of Us, TV Predictions

COMMENTS

1 COMMENT

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

SarahElizabeth

May 11, 2023 at 2:49 pm

I've earned 64,000 USD so far this year while studying full-time and working online. I just learned about an internet business possibility and I've been using it ever rb-02 since. It's quite user-friendly, and I'm just grateful that

I just learned about it [>>>](#)
GOOGLE WORK

REPLY

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

ROBB REPORT

SPORTICO

SPY

TVLINE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175062

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME TV AWARDS

May 11, 2023 2:29pm PT

Emmy Predictions: Writing (Series, TV Movie) – ‘Succession’ Goes for Fourth; ‘Abbott’ Brings Laughs; ‘Fire Island’ and ‘Swarm’ Stand Out

Other possible contenders include 'The Last of Us,' 'Poker Face' and 'Daisy Jones & the Six'

By Clayton Davis



HBO / ABC / Hulu

Variety Awards Circuit section is the home for all awards news and related content throughout the year, featuring the following: the official predictions for the upcoming Oscars, Emmys, Grammys and Tony Awards ceremonies, curated by Variety senior awards editor Clayton Davis. The prediction pages reflect the current standings in the race and do not reflect personal preferences for any individual contender. As other formal (and informal) polls suggest, competitions are fluid and subject to change based on buzz and events. Predictions are updated every Thursday.

Visit the prediction pages for the respective ceremonies via the links below:

[OSCARS](#) | [EMMYS](#) | [GRAMMYS](#) | [TONYS](#)

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Dolph Lundgren Nearly Punched Sylvester Stallone on 'Expendables' Set Over Tense Direction: 'I'm Gonna Knock Him Out and F— This Movie...'

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

UPDATED: May 11, 2023

2023 EMMY PREDICTIONS: OUTSTANDING WRITING FOR A DRAMA SERIES



The White Lotus
 Variety

Weekly Commentary: “Succession” writer Jesse Armstrong is the first solo writer to win this category three times, and he could extend that record with the “Connor’s Wedding” episode (and whatever the finale brings). The challengers come from his HBO counterparts, “The Last of Us” and “The White Lotus.” AMC could also get traction for the final episode of “Better Call Saul.”

Read: [Variety’s Awards Circuit for the latest Emmy predictions in all categories.](#)

Emmy Nominations voting runs from June 15-26. The Primetime Emmy nominations will be announced on July 12. Check back every Thursday for the latest updates. All information is preliminary and is subject to change.

AND THE PREDICTED NOMINEES ARE:

1. **“Succession”** (HBO) — “Connor’s Wedding” by Jesse Armstrong
2. **“The Last of Us”** (HBO) — “Long, Long Time” by Craig Mazin
3. **“Better Call Saul”** (AMC) — “Saul Gone” by Peter Gould
4. **“The White Lotus”** (HBO) — “Arrivederci” by Mike White
5. **“Bad Sisters”** (Apple TV+) — “The Prick” by Sharon Horgan, Dave Finkel, Brett Baer
6. **“Queen Charlotte: A Bridgerton Story”** (Netflix) — “Crown Jewels” by Shonda Rhimes
7. **“The Crown”** (Netflix) — “Gunpowder” by Peter Morgan

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING




Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address **SIGN UP**

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

NEXT IN LINE

8. **"Yellowjackets"** (Showtime) — "Qui" by Karen Joseph Adcock, Ameni Rozsa
9. **"The Last of Us"** (HBO) — "Look for the Light" by Craig Mazin, Neil Druckmann
10. **"Stranger Things"** (Netflix) — "Chapter Nine: The Piggyback" by The Duffer Brothers

OTHER TOP-TIER POSSIBILITIES

11. **"House of the Dragon"** (HBO) — "The Heirs of the Dragon" by Ryan Condal
12. **"Better Call Saul"** (AMC) — "Breaking Bad" by Thomas Schnauz
13. **"The Old Man"** (FX) — "I" by Jonathan E. Steinberg, Robert Levine
14. **"Andor"** (Disney+) — "Rix Road" by Tony Gilroy
15. **"The Last of Us"** (HBO) — "Left Behind" by Neil Druckmann
16. **"The Diplomat"** (Netflix) — "Lambs in the Dark" by Debora Cahn
17. **"1923"** (Paramount+) — "1923" by Taylor Sheridan
18. **"Yellowstone"** (Paramount Network) — Taylor Sheridan, "A Knife and No Coin"
19. **"The Boys"** (Prime Video) — "The Instant White-Hot Wild" by Logan Ritchey, David Reed
20. **"The Lord of the Rings: The Rings of Power"** (Prime Video) — "A Shadow of the Past" by J.D. Payne, Patrick McKay

2023 EMMY PREDICTIONS: OUTSTANDING WRITING FOR A COMEDY SERIES



Patrick McElhenney

Weekly Commentary: Quinta Brunson won this category last year for the

first season “Abbott Elementary” and she faces stiff competition once again with an onslaught of critically acclaimed shows like “The Bear,” “Shrinking” and “Ted Lasso.”

Read: [Variety's Awards Circuit for the latest Emmy predictions in all categories.](#)

Emmy Nominations voting runs from June 15-26. The Primetime Emmy nominations will be announced on July 12. Check back every Thursday for the latest updates. All information is preliminary and is subject to change.

AND THE PREDICTED NOMINEES ARE:

1. **“Abbott Elementary”** (ABC) — “Development Day” by Quinta Brunson
 2. **“The Bear”** (FX) — “System” by Christopher Storer
 3. **“Shrinking”** (Apple TV+) — “Coin Flip” by Bill Lawrence, Jason Segel, Brett Goldstein
 4. **“Ted Lasso”** (Apple TV+) — “Sunflowers” by Joe Kelly, Jason Sudeikis, Brendan Hunt
 5. **“Poker Face”** (Peacock) — “Dead Man’s Hand” by Rian Johnson
 6. **“What We Do in the Shadows”** (FX) — “Private School” by Ayo Edebiri, Shana Gohd
 7. **“The Marvelous Mrs. Maisel”** (Prime Video) — “Four Minutes” by Amy Sherman-Palladino, Daniel Palladino
-

NEXT IN LINE

8. **“Ted Lasso”** (Apple TV+) — “TBA Episode 12” by Brendan Hunt, Joe Kelly, Jason Sudeikis
 9. **“Abbott Elementary”** (ABC) — “Franklin Institute” by Brittani Nichols
 10. **“Barry”** (HBO) — “wow” by Bill Hader
-

OTHER TOP-TIER POSSIBILITIES

11. **“Only Murders in the Building”** (Hulu) — “Persons of Interest” by John Hoffman, Noah Levine
12. **“Ted Lasso”** (Apple TV+) — “Big Week” by Brett Goldstein
13. **“Wednesday”** (Netflix) — “Wednesday’s Child is Full of Woe” by Alfred Gough, Miles Millar
14. **“The Great”** (Hulu) — “Once Upon a Time” by Tony McNamara
15. **“Somebody Somewhere”** (HBO) — “NNP” by Hannah Bos, Paul Thureen, Bridget Everett
16. **“Mo”** (Netflix) — “Hamoodi” by Mohammed Amer, Ramy Youssef

17. **"American Born Chinese"** (Disney+) — "TBA Episode" by Kelvin Yu, Charles Yu
18. **"Reservation Dogs"** (FX) — "The Curse" by Sterlin Harjo, Dallas Goldtooth, Ryan RedCorn
19. **"Call Me Kat"** (Fox) — "Call Me Uncle Dad" by Britté Anchor, Jim Reynolds, Maria Ferrari, Chelsea Myers
20. **"The Rehearsal"** (HBO) — "Orange Juice, No Pulp" by Nathan Fielder

2023 EMMY PREDICTIONS: OUTSTANDING WRITING FOR A LIMITED SERIES OR TV MOVIE



Jesse Eisenberg and Lizzy Caplan in "Fleishman Is in Trouble."
Warrick Page/Prime Video

Weekly Commentary: With the combination of limited series and television movies, this race is a bit more interesting with "Weird" and "Fire Island" making plays for their comedic elements, and poignant shows like "Black Bird" and "Fleishman is in Trouble" looking strong for recognition.

"Swarm" creator Janine Nabers could also make history as the first Black woman to be recognized in this category for a show she created and produced.

Read: [Variety's Awards Circuit for the latest Emmy predictions in all categories.](#)

Emmy Nominations voting runs from June 15-26. The Primetime Emmy nominations will be announced on July 12. Check back every Thursday for the latest updates. All information is preliminary and is subject to change.

AND THE PREDICTED NOMINEES ARE:

1. **"Black Bird"** (Apple TV+) — "WhatsHerName" by Dennis Lehane, Steve Harris
2. **"Fleishman is in Trouble"** (FX) — "Summon Your Witness" by Taffy Brodesser-Akner
3. **"Daisy Jones & the Six"** (Prime Video) — "Track 1: Come and Get It" by Scott Neustadter, Michael H. Weber
4. **"Weird: The Al Yankovic Story"** (The Roku Channel) — Film screenplay by Al Yankovic, Eric Appel
5. **"Love & Death"** (HBO) — Series by David E. Kelley

NEXT IN LINE

6. **"Beef"** (Netflix) — "The Birds Don't Sing, They Screech in Pain" by Lee Sung Jin
7. **"Fire Island"** (Hulu) — Film screenplay by Joel Kim Booster
8. **"Dahmer – Monster: The Jeffrey Dahmer Story"** (Netflix) — "Silenced" by David McMillan, Janet Mock
9. **"Swarm"** (Prime Video) — "Stung" by Janine Nabers, Donald Glover
10. **"A Small Light"** (National Geographic) — "Pilot" by Joan Rater, Tony Phelan

OTHER TOP-TIER POSSIBILITIES

11. **"The Patient"** (Hulu) — Series by Joel Fields, Joe Weisberg
12. **"Cabinet of Curiosities"** (Netflix) — "The Autopsy" by David S. Goyer
13. **"Mike"** (Hulu) — "Thief" by Steven Rogers
14. **"Irma Vep"** (HBO) — Series by Olivier Assayas
15. **"Dead Ringers"** (Prime Video) — "One" by Alice Birch
16. **"Tiny Beautiful Things"** (Hulu) — "Pilot" by Liz Tigelaar
17. **"White House Plumbers"** (HBO) — "The Beverly Hills Burglary" by Alex Gregory, Peter Huyck
18. **"This is Going to Hurt"** (AMC) — Series by Adam Kay
19. **"Mrs. Davis"** (Peacock) — "Mother of Mercy: The Call of the Horse" by Tara Hernandez & Damon Lindelof
20. **"Obi-Wan Kenobi"** (Disney+) — "Part VI" by Joby Harold, Hossein Amini, Andrew Stanton

EMMY AWARDS PREDICTIONS CATEGORIES

[DRAMA SERIES](#) | [COMEDY SERIES](#) | [LIMITED OR ANTHOLOGY SERIES](#) | [TV MOVIE](#) | [LEAD ACTOR \(DRAMA\)](#) | [LEAD ACTOR \(COMEDY\)](#) | [LEAD ACTOR \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [LEAD ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [LEAD ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [LEAD ACTRESS \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [SUPPORTING ACTOR \(DRAMA\)](#) | [SUPPORTING ACTOR](#)

[\(COMEDY\)](#) | [SUPPORTING ACTOR \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [SUPPORTING ACTRESS \(LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [TALK SERIES](#) | [SCRIPTED VARIETY](#) | [GAME SHOW](#) | [DIRECTING \(DRAMA, COMEDY, LIMITED/TV MOVIE\)](#) | [WRITING \(DRAMA, COMEDY, LIMITED/TV MOVIE\)](#) |

CREATIVE ARTS AND OTHER EMMY CATEGORIES

[GUEST ACTOR \(DRAMA\)](#) | [GUEST ACTRESS \(DRAMA\)](#) | [GUEST ACTOR \(COMEDY\)](#) | [GUEST ACTRESS \(COMEDY\)](#) | [VOICE-OVER](#) | [SHORT FORM](#) | [DOCUMENTARY](#) | [MUSIC](#) | [ANIMATED](#) |

ABOUT THE PRIMETIME EMMY AWARDS

The Primetime Emmy Awards, better known as the Emmys, are given out by the Academy of Television Arts & Sciences (ATAS). Since 1949, the awards have recognized excellence in American primetime television programming. They are divided into three classes – Primetime Emmy Awards, the Primetime Creative Arts Emmy Awards (honors artisan achievements), and the Primetime Engineering Emmy Awards (recognizes significant engineering and technological contributions). The typical eligibility period is between June 1 and May 31 of any given year. The Television Academy comprises over 25,000 members, representing 30 professional peer groups, including performers, directors, producers, art directors, artisans, and executives.

ADVERTISEMENT

ABOUT THE PRIMETIME EMMY AWARDS

The Primetime Emmy Awards, better known as the Emmys, are given out by the Academy of Television Arts & Sciences (ATAS). Since 1949, the awards have recognized excellence in American primetime television programming. They are divided into three classes – Primetime Emmy Awards, the Primetime Creative Arts Emmy Awards (honors artisan achievements), and the Primetime Engineering Emmy Awards (recognizes significant engineering and technological contributions). The typical eligibility period is between June 1 and May 31 of any given year. The Television Academy comprises over 25,000 members, representing 30 professional peer groups, including performers, directors, producers, art directors, artisans, and executives.

Read More About:

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 9:07am PT

'Girl You Know It's True,' 'The Gryphon' Among Top German Projects by Leonine Studios

By Ed Meza



Courtesy of Leonine Studios/Wiedemann & Berg

With some of Germany's most successful production companies in its stable, [Leonine Studios](#) is reaping the rewards with such feature film and television hits as "School of Magical Animals," "Nightlife," "Dark" and "Pagan Peak."

Leonine's production division includes such well-established companies as Wiedemann & Berg Film, which focuses on theatrical features, W&B Television and Odeon Fiction, which produce movies and series for all broadcasters and streaming platforms in Germany, documentary outfit Gebrueder Beetz and format maker I&U TV.

"We are in for high creative quality and commercial success," explains Quirin Berg, who, along with Max Wiedemann, serves as Leonine's chief production officer and managing director of Wiedemann & Berg Film.

ADVERTISEMENT

"The parameters in each segment we are operating in may be different, but

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

the agenda is not. And that was already the profile when we started out as producers some 20 years ago.”

Indeed, Wiedemann & Berg’s first feature film, Florian Henckel von Donnersmarck’s “The Lives of Others,” won the best foreign-language film Oscar in 2007.

While “The Lives of Others” marked “a very motivating start” for Wiedemann & Berg Film, the company started out with more of a focus on comedies, later moving into other genres with films like the 2014 techno-thriller “Who Am I” from Baran bo Odar and writing partner Jantje Friese – the creative minds behind “Dark.” It was that film “that opened the doors at [Netflix](#) for our series ‘Dark’ later,” Berg notes.

Wiedemann & Berg re-teamed with Henckel von Donnersmarck on the Oscar-nominated 2018 drama “Never Look Away” and it has also continued to work with close collaborators.

“We started with many young filmmakers – growing up together over the years. So, for example we had a first box-office hit with a comedy from Simon Verhoeven some 15 years ago and kept on working together since. He brought ‘Welcome to Germany’ to us.”

That film, about a German family that takes in a Nigerian refugee, is so far Wiedemann & Berg’s highest grossing film in Germany with some 4 million admissions.

Verhoeven, who also directed the 2020 hit comedy “Nightlife,” most recently wrote and directed Leonine’s forthcoming English-language “Girl You Know It’s True,” the highly anticipated film about the 1980s pop band Milli Vanilli and frontmen Fab Morvan and Rob Pilatus.

The film is a perfect Leonine Studios project, Berg adds.

“If we would not produce it, we would certainly buy it. The story about two talented dancers that become world stars as pop duo Milli Vanilli in the late 1980s happens to start in Germany but quickly moves to London, New York and L.A., where they delivered three No. 1 hits in the U.S. and won a Grammy Award — before it was revealed they never sang, just lip-synced to the voices of two other artists. It was the biggest scandal in the music business ever.”

ADVERTISEMENT

“Most of the film takes place in the U.S., but it has this European quality and certainly appeals to audiences all around the globe.”

The film, currently in post-production, had a first test screening with excellent results across all target groups, Berg adds. Leonine will release the film on Dec. 21.

Leonine and Wiedemann & Berg have slightly increased their output of

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

German-language movies while looking at opportunities to produce more English-language film, Berg says.

Leonine's forthcoming productions and co-productions also include:

- UFA Fiction's "The Flying Classroom," a modern adaptation of Erich Kästner's classic children's book written and directed by Swedish filmmaker Carolina Hellsgård ("Sunburned"). It stars Tom Schilling, Trystan Pütter ("Toni Erdmann") and Hannah Herzprung;
- Marc Rothemund's family dramedy "Weekend Rebels," about a father (Florian David Fitz) who helps his young autistic son find a favorite soccer team;
- "Lassie – A New Adventure," Hanno Olderdissen's sequel to "Lassie Come Home," his 2019 German-language reboot based on Eric Knight's 1940 children's classic about the heroic collie.

The films are likely to continue the company's winning streak.

Leonine Studios companies produced or co-produced the highest-grossing German-language movies in 2020, 2021 and 2022, with Verhoeven's romantic comedy "Nightlife," Gregor Schnitzler's "School of Magical Animals" and Sven Unterwaldt Jr.'s "School of Magical Animals 2," respectively.

Wiedemann & Berg Film also produced Tim Dünschede's hit kids' adventure "The Three Investigators: Legacy of the Dragon," released in January by Sony Pictures.

"Looking ahead, Wiedemann & Berg Film will continue to produce about three films a year, from arthouse to broad comedy, from thriller to family entertainment," Berg adds.

On the television side, W&B Television and Odeon Fiction remain some of German television's most prolific producers.

"When it comes to high-end drama W&B Television was the first company to produce a German pay-TV series, the first company to produce a local Netflix Original and among the first to produce for Amazon Prime Video, Sky and now Paramount+ in Germany," Berg says. "We are looking at an outstanding slate of projects in the last couple of years and a very strong line-up in 2023."



"The Gryphon"
Gordon Timpen

W&B Television's new series include "The Gryphon," an adaptation of Wolfgang Hohlbein's fantasy bestseller premiering this year on Amazon Prime Video.

Set in the 1990s, the six-part show follows three young misfits, played by Jeremias Meyer, Lea Drinda and Zoran Pingel, as they discover a fantastic world known as the Black Tower, where the gryphon, a world-devouring monster, mercilessly subjugates all living creatures. It turns out that one of the kids, an unlikely hero, is the only one who can defeat it.

"It is the biggest show Prime Video has made in Germany so far," Berg notes.

W&B Television is also producing "One Trillion Dollars," "the biggest project for Paramount+ so far since their roll-out in Germany last year," he adds. Based on Andreas Eschbach's bestselling book, the series, which premieres later this year, follows a young bicycle courier in Berlin suddenly discovers that he is the sole heir to a fortune invested more than 500 years ago, the amount of which has grown to a trillion dollars over the years.

Heading to Netflix is "Criminel," the new series from Marvin Kren, writer and director of W&B Television's Berlin-set crime drama "4 Blocks." Berg describes the show as "a thrilling crime trip from Berlin to Vienna to Marseille, starring Frederick Lau."

Odeon Fiction, meanwhile, is producing a number of series for German broadcasters, including new instalment of ARD's long-running detective movie series "Tatort," the ninth season of crime drama "Ein Fall für Zwei" for ZDF, new show "Meme Girls" for RTL+ and drama series "37 Seconds" for ARD.

Premiering this year on Warner TV Serie is the six-part "Boom Boom Bruno," starring Ben Becker and Vincent zur Linden as mismatched Berlin cops; and on ARD the near-future drama "Morin," about a boy who begins to undergo changes at a corporate-financed school promising fun learning and the highest standards.

While W&B Television’s currently produces more for streamers, most of Odeon Fiction’s output is for broadcasters.

In addition to a number of projects on linear TV, W&B Television has six streaming series launching this year: the second season of “Para – We Are King,” about four young women in Berlin trying to make it while staying out of trouble, on Warner TV Serie; “German Genius,” starring Kida Ramadan (“4 Blocks”) as a version of himself who produces a German version of Ricky Gervais’ “Extras”; and Season 3 of hit crime series “Pagan Peak,” starring Nicholas Ofczarek and Julia Jentsch.

Read More About:

Dark, Leonine Studios, Netflix

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Feeling Bad About Your Body? Many Gay Men Point to Grindr



ROBB REPORT

Zenith’s New Defy Extreme E Watch Is Made Entirely of Carbon Fiber



SPORTICO

Harvard, USC Dads Cleared in Varsity Blues DOJ Rebuke



SPY

Editor’s Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking Pad and I Don’t Regret It



TVLINE

Grantchester Season 8 Set for July Premiere on PBS — Watch Trailer



HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** GLOBAL

May 11, 2023 6:13am PT

'Goodbye Julia,' Cannes' First Film From Sudan, Snapped Up by France's ARP Sélection (EXCLUSIVE)

By Nick Vivarelli



Courtesy Mad Solutions

Paris-based distributor [ARP Sélection](#) has snapped up the timely Sudanese drama "Goodbye Julia" for French distribution ahead of its [Cannes Un Certain Regard](#) premiere next week.

The film, which is Sudanese director Mohamed Kordofani's feature debut, marks the first feature from Sudan to bow from the Croisette and takes place just before the 2011 secession of South Sudan. In "Goodbye Julia," two women — one from the North, the other from the South — are brought together by fate in a complex relationship that attempts to reconcile differences between northern and southern Sudanese communities.

in an [interview with Variety](#), Kordofani expressed the hope that his film "Can be the start of a movement for reconciliation between all the Sudanese people" in the war-ravaged country.

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

The two central roles are played respectively by Eiman Yousif and Sudanese supermodel Siran Riak (pictured above), making her big-screen acting debut. The cast also includes Nazar Goma and Ger Duany, who is known for his performance in “The Nile Hilton Incident.”

“Goodbye Julia” is produced by Amjad Abu Alala, director of “You Will Die at Twenty,” which won Venice Film Festival’s Lion of the Future award for best first feature in 2019.

ARP Sélection acquired “Goodbye Julia” from pan-Arab distributor MAD Solutions, which moved into international sales with this title.

“We were extremely moved by the beauty, intensity, narrative power and the emotion rising from this debut film, which positions Sudan on the map of world cinema,” commented Michèle and Laurent Halberstadt of ARP in a statement. “We are also proud to start a new collaboration with MAD Solutions, one of the leading distribution and sales agent companies in the Middle East,” they added.

Alaa Karkouti and Maher Diab, co-founders and co-CEOs of MAD Solutions, described the selection of “Goodbye Julia” at Un Certain Regard as a “turning point for the Sudanese film industry” and expressed their delight at ARP’s acquisition of the film. “We are confident the film is in safe, nurturing hands with ARP, who have established themselves as a leader in the distribution of boundary-pushing, eye-opening cinema throughout France,” they said.

ARP is a prominent French arthouse distributor whose recent titles include Jerzy Skolimowski Oscar-nominated “EO,” Darren Aronofsky’s “The Whale” and Jafar Panahi’s “No Bears,” winner of the Special Jury Prize at Venice last year.

Read More About:

ARP, Cannes, Goodbye Julia

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 9:06am PT

How Leonine Studios Reshaped German Film and TV

By Ed Meza



Courtesy of Leonine Studios/Thomas Dashuber

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

In the four years since roaring to life, [Leonine Studios](#) has reshaped Germany's film and television landscape, becoming a leading player in Europe's biggest and most competitive market.

The company is receiving *Variety's* International Achievement in Film Award at the Cannes Film Festival.

Built by industry veteran [Fred Kogel](#) with financing from U.S. private equity group KKR, Leonine Studios is an entertainment conglomerate that has brought together some of Germany's most successful production and distribution companies under one roof.

Must Read

“I always wanted to establish and create a company as a home of talents – the best people in the German business and then internationally – and create a new company for the digital age,” says Kogel, Leonine’s CEO. “That was the reality behind bringing Leonine to life in 2019 as that was the first time that German content could travel the world. That was the rationale.”

ADVERTISEMENT

“It was always a pity for me that the programs, the productions that I did in the past almost all ended at the German, Austrian and Swiss borders because of the German-language barrier,” adds Kogel, whose long career has seen executive stints at broadcasters ZDF and Sat.1, the once mighty Kirch Media and Constantin.

“The streamers made it possible,” adds Kogel.



“Dark”
Netflix

Indeed, Netflix’s hit science fiction thriller “Dark,” produced by Quirin Berg and Max Wiedemann’s W&B Television, showed just how globally successful a German series could be. Modern audiences are increasingly open to international programs as long as they are of good quality, he stresses.

Kogel realized his vision of forming a new enterprise by acquiring W&B Television and sister company Wiedemann & Berg Film along with Herbert Kloiber’s Tele München Gruppe, RTL distribution firm Universum Film and entertainment producer I&U TV.

Wiedemann & Berg – one of the few German production companies with a proven track record in making internationally successful premium productions – was a key element. Berg and Wiedemann agreed to be part of the venture after discussing the project with Kogel.

Creating the new conglomerate from scratch was important for Kogel. A CEO of an existing company is always restricted by tight structures, he



TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

explains. Building Leonine as a greenfield project gave him the freedom to create the company he wanted.

It was like putting a puzzle together, Kogel explains, noting that he had a very strategic idea from the outset: an integrated production, distribution and licensing company that would produce domestic and international theatrical features, high-end series and scripted shows for streamers and broadcasters as well as factual productions and entertainment formats.

Kogel pitched his idea to Philipp Freise, KKR partner and co-head of European private equity, who he has known for years.

“I would very much like to see KKR as a long-term partner for Leonine because, to be very honest, for me personally, KKR is the best partner I’ve ever had, and I mean that from my heart because it’s very entrepreneurial.

ADVERTISEMENT

“I really like the private equity situation, which happened to me very late in my life, but it brings a lot of fun. We meet the targets so KKR lets us do our thing and they are very supportive.”

Kogel is aware, however, that the relationship with KKR will not last forever.

“I know, and Philipp Freise told me right at the very beginning, ‘You know Fred, you can be sure that we will sell one day because that’s our business.’ But this is a very fair deal and I can live with that very well because we know we are working on a target and then you continue.”

Regarding a possible future sale of the group, Kogel says nothing is fixed in any way. “It could be lots of possibilities because Leonine is a very good strategic asset for anybody who wants to have a closer look at Germany. We are simply the German champion in production, distribution and licensing. That was always the goal and this is a goal we are working very hard for every day.”

Despite a rocky start, Leonine has continued to see strong growth. “It’s always important for a venture like Leonine to have good numbers and we have been working hard and achieved our goals despite headwinds from various sides, like COVID and the overall economic situation.”

Kogel notes that Leonine is expecting “a very strong 10% CAGR [compound annual growth rate] for the years 2020 to 2023 ... for both total output and adjusted EBITA [earnings before interest, tax and amortization], which is supported by our well diversified product portfolio and the deep value chain.”

Leonine’s growth is also evident in its increasing number of employees. At the end of 2019, the company had a total of 550 employees. By the end of 2022, that number had reached 1,400.

“For us it was always important to grow organically. This is what we did because our basic idea is to help and integrate and go a long way with the company we acquire via M&A.”

Indeed, Leonine’s M&A strategy is to acquire 100% of targeted companies and fully integrate them. “We service the group units with finance, IT, legal and HR so that they can focus completely on the creative process.”

While Leonine is seeking to expand in Europe — and in 2021 joined French sister company, likewise a KKR asset, in acquiring a majority stake in U.K. producer Drama Republic — current market conditions make acquisitions at the moment unlikely. The situation could change in six to 12 months, however, Kogel notes, adding that companies at the moment are still priced very high.

Germany’s difficult economic situation has also taken its toll, particularly when it comes to production costs, Kogel says. The company’s travel costs alone have increased between 200 and 300%. High inflation, market insecurity and TV ad cancelations have resulted in “a high-tension situation.”

While Leonine attributes its success in part to streaming platforms, it is also pushing for a fairer regulatory framework that would help its companies and other domestic producers retain more rights to their shows.

“In the vast majority of cases, the common business practice in Germany is a total buyout, and with the streamers also a cost-plus margin concept,” Kogel states. “This is a pity because the producers should be in a role where they keep their IP and that’s of course what Leonine tries to do and is thus gathering as many IPs and great concepts as we can.

“Sometimes you can negotiate with a few streaming platforms a retention of rights but these at the moment in my opinion are not that valuable. That’s one of the reasons we have a strong focus on the introduction of an investment obligation for international streamers operating in Germany, very similar to what our colleagues in France have achieved.”

In France, the first country to approve the European Union’s Audiovisual Media Services Directive (AVMS), streamers have to invest two-thirds of their overall spend on independent productions whose rights revert to producers after three years, while leaving one-third for flat-fee production deals in which they keep all rights.

Rights retention for producers and performance-based revenue entitlements are the main aspects of the investment obligations, Kogel adds. “So on a political level, the investment obligation is a top priority for us and I think it’s essential that it’s implemented in Germany as it already exists in France to provide a regulatory framework to counter oligopoly-like structures that are currently prevailing and to create a level playing field. All rights should revert back to the production company after three years.”

Rights are another key cornerstone for the company and its Leonine Licensing division, which boasts an extensive library.



Leonine's headquarters in Munich
Courtesy of Leonine Studios

Based in Munich and named after the heraldic lions that adorn the Bavarian coat of arms, Leonine has taken its place among the city's other high-profile players, Constantin and Beta Film, whose own legacies may have planted the seeds of Kogel's venture.

ADVERTISEMENT

Kogel counts among his inspirations industry leaders who have left an indelible mark on Germany's media industry: Beta Film founder Leo Kirch, Constantin's [Bernd Eichinger](#) and Beta's current owner and CEO [Jan Mojto](#).

"When it comes to Leo Kirch, he was simply a great entrepreneur. He had a film or a production, he wanted to sell it the best he could. He was a trader. He did everything in his entrepreneurial life make the best trades. Bernd Eichinger was always like my older brother. I admired his courage and his will to do the best productions, to make product that is premium, and he was phenomenal at it. And Jan Mojto, I worked a long time with him. He was my chairman of the board at Sat.1 – that's where we started and we went a long way. I always admired him for his internationality and his deep knowledge of the business. He for me is the perfect salesman and he also is just simply a great human being and that is reflected in his love for product and people. And combine all those, they make a good role model."

Kogel adds: "Munich was always strong with the likes of Constantin and Beta but now it has a third major player and this is Leonine. I think it really

has strengthened the state of Bavarian and the city of Munich as a media hub.”

Read More About:

Bernd Eichinger, Fred Kogel, Jan Mojto, Leonine Studios

COMMENTS

1 COMMENT

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

Julia

May 11, 2023 at 10:06 am

I've earned 64,000 USD so far this year while studying full-time and working (pl8@) online. I just learned about an internet business possibility and I've been using it ever rb-06 since. It's quite user-friendly, and I'm just grateful that I just learned about it—>>> [Click Here](#)

REPLY

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

The Return of Nineties Style: This New 'Seinfeld'-Inspired Collection Is As Iconic As the Hit Sitcom



ROBB REPORT

This Asymmetrical 200-Foot Superyacht Concept Has a Triangle-Shaped Pool



SPORTICO

From Turf to TV: Inside the NFL's Broadcaster Boot Camp



SPY

Editor's Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking Pad and I Don't Regret It



TVLINE

R.I.P. Jacklyn Zeman: GH's Laura Wright 'Struggling' to Accept the Death of Her 'Incredible' TV Mother



HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME MUSIC NEWS

May 11, 2023 10:26am PT

Janelle Monáe Ushers in 'The Age of Pleasure' With New Single 'Lipstick Lover'

Janelle Monáe's new album 'The Age of Pleasure' arrives on June 9 via Wondaland Arts Society/Atlantic Records.

By **Thania Garcia**



Alexi Lubomirski for Variety

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Janelle Monáe has revealed her new album "The Age of Pleasure," her first full-length effort in five years, and the follow-up to 2018's "Dirty Computer," will arrive on June 9 via Wondaland Arts Society/Atlantic Records.

The news came attached to a new single, "Lipstick Lover," and its matching music video — where the singer-songwriter and an entourage of women soak by the pool in bikinis and t-shirts emblazoned with the song's title and the word "Pleasure" — co-directed by Monáe and Alan Ferguson.

"As we enter into 'The Age Of Pleasure,' 'Lipstick Lover' is our freeassmothafucka anthem inspired by f.a.m. for f.a.m.," Monáe wrote in the album's press release. "This is our oasis made with love, rooted in self acceptance, throbbing in self discovery, and signed with cherry red kisses from me to you."

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

“Lipstick Lover” follows the new LP’s first single “Float,” a February release that was backed by months of anticipation since the track appeared in promos for ABC/ESPN’s NBA Saturday Primetime campaign, with Monáe also narrating the ads. The song features Seun Kuti and Egypt 80.

She also previewed “Lipstick Lover” at a Met Gala after-party, a practice Monáe grew fond of employing when it came to preparing “The Age of Pleasure” for its official release. Monáe spoke with Zane Lowe on Apple Music 1 about how she tested different songs on the album by watching how people at parties would react to the music.

“What I would do is if I knew we were having a party on that Friday or Saturday, on Monday and Tuesday, I’d be like, ‘All right. We’re going to write three songs.’ If the songs can’t work at the party, they’re not going on the album,” she said on the radio show. “I was walking around. I was so scared. I almost went to the bathroom one time. But ‘Float,’ we did that. ‘Lipstick Lover,’ we did like that. I have a song called ‘Champagne Machine’ that’s on there... basically every song that you’ll hear on the project, that’s how I did it. I want it to be so specific to this Pan-African crowd who are my friends. I want it to be a love letter to the diaspora. And if they fuck with it, it’s good. I’m great.”

Outside of releasing a few one-off singles, Monáe shifted her focus to the big screen for the last few years. She had a starring role in “Glass Onion: A Knives Out Mystery” as well as previous roles in “Harriet,” “Antebellum,” and more.

Read More About:
Janelle Monáe

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

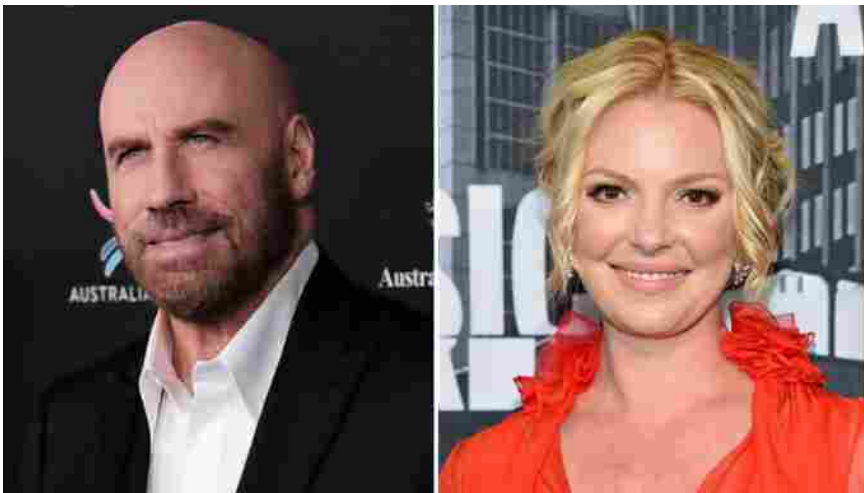
Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** FESTIVALS

May 11, 2023 11:53am PT

John Travolta and Katherine Heigl to Star in Rom-Com 'That's Amore!'

By Sophia Scorziello



Getty

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

John Travolta and Katherine Heigl will star in Nick Vallelonga's upcoming rom-com "That's Amore!" Palisades Park Pictures made the announcement Thursday ahead of the sales launch for the film at Cannes Film Festival. Additionally, Christopher Walken is in talks to join the cast.

"Nick Venere (Travolta) is a modern-day "Marty" – he's never been married and his best dating years are well behind him. He's never heard the words "I love you" and figures he never will," said the official film synopsis.

"Patty Amore (Heigl) has her share of problems as well. Shy and introverted, she's filled with various tics and nervous habits. A secret from her past, combined with her over-protective father, have caused her to withdraw from the dating game. When Nick and Patty meet, literally bumping into one another, they share an immediate connection. When these two emotionally damaged people attempt to date one another, their families get involved, and the results are hilarious."

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Production for the film is set to begin in August. Vallenga's team includes cinematographer Dante Spinotti, production designer Gianni Quaranta, editor Steven Rosenblum and costume designer Besty Heimann. David Polemeni, Tamara Birkemoe and Mark Damon are executive producers on the film.

PPP will introduce the film to international buyers at Cannes, making it the first title on the global sales banner's slate. "This film's unparalleled star power and endearing, romantic charm is a testament to the quality of films that PPP will continue to present to buyers at forthcoming film markets," said Tamara Birkemoe, CEO of PPP.

Read More About:

Cannes Film Festival, John Travolta, Katherine Heigl

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Killer Mike Remembers His Mother's 'Beautifully

ROBB REPORT

Robb Report Ultimate Gift: Buy an Ultra-Rare Rolex 'Paul Newman'

SPORTICO

From Turf to TV: Inside the NFL's Broadcaster Boot Camp

SPY

Editor's Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking

TVLINE

TVLine Items: iCarly Season 3 Premiere, The Full Monty Series

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** FOCUS

May 11, 2023 8:30am PT

Kering's Women in Motion Program to Celebrate Michelle Yeoh and Female Filmmakers at Cannes

By Zoe Hewitt



Getty Images for Kering

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Substantial change doesn't take place instantaneously, whether it's designing a feature film, or even editing one. And, when it comes to women's roles in the arts, the crucial journey may be longer than one may wish.

Aiming to facilitate change is Kering's Women in Motion program, which launched in 2015. While its initial goal was to promote women in cinema, it has since expanded to include multiple art forms, with photography, music and choreography among them. Just a few of their many initiatives include artist recognition with monetary rewards, talks and podcasts. They provide support in word, as well as deed, with actions reminiscent of Gloria

Must Read

Steinem's talking circles at times.

ADVERTISEMENT

"We are actually creating a kind of community of female artists who, all around the globe, can recognize themselves as 'Women in Motion,'" says Valerie Duport, Kering chief communications and image officer. "We love that all this is also about sorority."

Citizenship in a specific country isn't a prerequisite for the group's financial endorsement. Spanish director Carla Simón won the program's Emerging Talent Award in 2018 following the debut of her first feature film, "Summer 1993."

Bolstered with fiscal support from the award, she made her second film, "Alcarràs," which went on to win the top prize at the Berlin International Film Festival in 2022. It's the only project ever to earn recognition of this magnitude in the local Catalan language. Equally as impressive, none of the people that Simón directed in the film were professional actors before securing their roles.

At the festival, Kering will honor another female pioneer, [Michelle Yeoh](#), with the Women in Motion Award. Yeoh made history earlier this year by winning the best actress Oscar for her starring role in best picture winner "Everything Everywhere All at Once." Yeoh is the first Asian woman to win in this category.

Yeoh will receive her award during the Women in Motion dinner, a glamorous and celebratory event at Cannes that's dedicated to honoring female filmmakers, actors and producers. Yeoh was chosen by François-Henri Pinault, chairman and CEO of Kering, and Iris Knobloch, the new president of the [Cannes Film Festival](#), as well Thierry Frémaux, Cannes Festival's director.

Despite the success of a filmmaker like Simón, progress sometimes is not that obvious. "The impression of change, for one, can be a trap," Duport notes, "so you always have to look at facts in their nuance and complexity to continue the work consistently in the long run."

Tangible accomplishments include six women directors out of 19 in contention for the Cannes Film Festival's Palme d'Or. In the festival's 75 editions, only two women have won the Palme d'Or: Jane Campion for "The Piano" in 1993 and Julia Ducournau for "Titane" in 2021.

While it seems like an achievement — Cannes did include five female directors in its 2022 competition lineup — it's also a bit startling that it has taken this long for women to see their work represented at the same levels as their male counterparts.

ADVERTISEMENT



TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

“We’re very much aware that societal mindsets are so deeply rooted it takes several decades to make progress, that this is a journey,” explains Duport, “which is why Women in Motion has always been seen as a long-term endeavor.”

Further putting the framework of women directors into context, in 2021’s top 100 films based on box office alone, only 12% were directed by women. But, in the years from 2006-2021, the percentage was down to 5.4% of 1,542. Numbers are low, and while it can seem discouraging, progress comes incrementally.

Remaining aware of the ultimate goal and what it takes to get there is key. Says Duport: “We are convinced that it is by giving maximum visibility to artists and professionals in [these] fields ... we will trigger change.”

Read More About:

Cannes Film Festival, Kering Women in Motion, Michelle Yeoh

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

See the Cure Revive ‘A Thousand Hours,’ ‘Six Different Ways’

ROBB REPORT

Zenith’s New Defy Extreme E Watch Is Made Entirely of

SPORTICO

Harvard, USC Dads Cleared in Varsity Blues DOJ Rebuke

SPY

Editor’s Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking

TVLINE

Grantchester Season 8 Set for July Premiere on PBS — Watch

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME TV NEWS

May 11, 2023 8:00am PT

NBC Plans To Cede Wide Swath of Daytime Programming to 2024 Paris Olympics

By Brian Steinberg



Scott Halleran/Getty Images

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

NBCUniversal's efforts to broadcast the spectacle of the Olympics has long faced a seemingly insurmountable challenge: How to telecast sporting events that often take place in odd parts of the day?

In 2024, the answer is easy: Just put them on when they happen.

NBC plans to pre-empt at least nine hours of its daytime schedule each day of its broadcast of the 2024 Paris Olympics, slated to take place between July 26 and August 11, 2024. Paris time is six hours ahead of the U.S. eastern time zone, but NBC's daytime coverage will feature the most opular events live in the morning and afternoon. The network will then deliver a three-hour primetime show that curates big events with behind-the-scenes coverage and inside looks at the athletes. The company's Peacock streaming hub meanwhile, will stream every sport and event, including all 329 medal events, and will feature full-event replays; all NBC programming; curated video clips; virtual channels; exclusive original programming; and more.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

NBCUniversal said it believes the Paris Olympics “will have more programming hours on the NBC broadcast network than any previous Olympics.” The company did not provide details on whether Olympics coverage would disrupt any hours of NBC’s “Today” morning programming.

NBCU and its parent, Comcast have invested heavily in U.S. rights to the Olympics broadcasts, having agreed to pay \$7.75 billion for broadcast rights to the events between 2021 and 2032. Over the years, however, the companies have had to grapple with new viewing habits spurred by the availability of streaming, forcing NBC to balance between the desire of fans to watch the Olympics as they wish with the need to generate millions in profit to offset the heavy fees. The typical way to do that is to charge advertisers a high sum to put their commercials in front of large, live audiences. Streaming, however, undercuts those efforts.

Other pieces of the NBCU portfolio will also take part, with Telemundo and Universo providing Spanish-language coverage and USA Network, E!, CNBC and Golf Channel also participating.

The 2024 Summer Games will be the first to take place out from under the shadow of the coronavirus pandemic. Organizers have plans to make the event more accessible to the public, with some competitions will be held alongside iconic Paris landmarks. Beach volleyball, for example, will take place at the Eiffel Tower and urban sports will be held at Place de la Concorde. The surfing competition will take place nearly 10,000 miles from Paris in Tahiti, a part of French Polynesia.

NBC, Peacock, and Telemundo will all present live coverage of the Opening Ceremony on Friday, July 26, 2024. Instead of having the spectacle take place in a stadium, athletes will send athletes on a four-mile-long flotilla down the River Seine, with spectators seated on the river’s banks.

Read More About:

NBCUniversal, Olympics 2024, Paris Olympics

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear VIP+

HOME FILM NEWS

May 11, 2023 6:05am PT

'Poor Things' Teaser Trailer: Emma Stone Gets Resurrected in Yorgos Lanthimos' Wild Spin on Frankenstein

By McKinley Franklin



Searchlight Pictures

[Emma Stone](#) is reviving more than just her Hollywood presence in the first official trailer for [Yorgos Lanthimos'](#) next movie, "Poor Things."

The upcoming film is a story of "love, discovery and scientific daring" set in the Victorian era, based on an adaptation of Alasdair Grey's novel of the same name. Stone plays Belle Baxter, a Frankenstein-like woman who is brought back to life after her brain is replaced with that of her unborn child. Stone stars opposite [Willem Dafoe](#), who plays the brilliant, yet unorthodox, scientist who resurrects Belle from the dead. Her ghostly pale skin in the trailer hints at her character's predeceased origins.

The "Poor Things" cast also includes [Mark Ruffalo](#) as Duncan Wedderburn, [Jerrod Carmichael](#) as Harry Astley and Ramy Youssef as Max McCandless, Christopher Abbott as Sir Aubrey de la Pole Blessington, Margaret Qualley, Kathryn Hunter, Suzy Bemba and Wayne Brett.

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Stone's last feature film was "Cruella," Disney's 2021 origin story for the iconic "101 Dalmatians" villain Cruella de Vil, making "Poor Things" her first major role in two years. It's also the second of three collaborations between her and Lanthimos. In 2018, she starred in his period drama "The Favourite," for which she earned an Oscar nomination for supporting actress. She's also among the cast for Lanthimos' upcoming movie "And," alongside Dafoe, Jesse Plemons, Hong Chau, Joe Alwyn, Mamoudou Athie and Hunter Shafer.

Lanthimos directed and produced "Poor Things" from a script by Tony McNamara. The film was produced by Element Pictures' Ed Guiney and Andrew Lowe, with the Irish/U.K. film company developed the project with Film4. Lanthimos and Stone (in association with her Fruit Tree Banner) will also produce.

Watch the trailer below.



Read More About:

Emma Stone, Willem Dafoe, Yorgos Lanthimos

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear VIP+

HOME FILM NEWS

May 11, 2023 10:23am PT

'Reality' Trailer: Sydney Sweeney Stuns as Whistleblower Reality Winner in HBO's Riveting Docudrama

By Sophia Scorziello



Max

The FBI has it out for [Sydney Sweeney](#) in the trailer for "Reality," Tina Satter's gripping biopic-docudrama about the America intelligence whistleblower Reality Winner.

The upcoming HBO film stars Sweeney as Winner, who was imprisoned for releasing classified information about Russian involvement in the 2016 U.S. presidential election. The film also stars Marchánt Davis and Josh Hamilton.

"Reality" is based on Satter's play, "[Is This a Room](#)," and the FBI's transcript of their 2017 interrogation of Winner, which took place in her home just days prior to her arrest.

"Truly, when I first stumbled upon the transcript for the interrogation just through reading it I was like, 'Oh my god, this is like a movie thriller.' I really felt that," [Satter told Variety](#).

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Sweeney, on the other hand, didn't fall as easily into the role. She felt differently playing Winner than she has about previous characters. "Reality, she was already living and breathing with thoughts and memories before the page was even written," Sweeney said.

"I knew if I got the opportunity to make a film out of this, I would want to direct it. It was this artistic spark of being able to see and feel the film. I really felt something in my body and bones that I wanted to direct this film," said Satter.

The film debuted at the Berlin Film Festival in February to critical acclaim. In her review of the film, [Variety's Jessica Kiang wrote](#), "Satter's smart, self-aware framing ensures her film cannot be accused of Fox-like distortions and manipulations, by reminding us that everything we watch, even the most rigorous reportage, is constructed and shaped into narratives by people with some agenda or other."

The screenplay was adapted by Satter along with James Paul Dallas. The film is a Seaview and 2 SQ FT production, produced by Noah Stahl, Brad Becker-Parton, Riva Marker and Greg Nobile. It is executive produced by Elynn Daniels, Will O'Connor, Daniel Ginsberg, Andrew Beck, Bill Way, Elliott Whitton, Eva Maria Daniels, Philipp Engelhorn, Caitlin Gold and Tina Satter.

"Reality" is set to release May 29 on HBO.



Read More About:
Reality, Sydney Sweeney

COMMENTS

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** FOCUS

May 11, 2023 8:15am PT

Ruben Östlund on Scorsese, Spielberg and Heading the Cannes Jury: 'You Want all Members to Independently Fight for What They Believe In'

By Elsa Keslassy



Dan Doperalski for Variety

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Swedish filmmaker Ruben Östlund, whose movies "The Square" and "Triangle of Sadness" have won two of the past five Palmes d'Or, will attend Cannes this year not as a competitor but as jury president. Over a lively phone chat, Östlund (who lives on Majorca with his fashion-photographer wife, Sina Görtz, and their son) shares his wildest aspirations for the festival.

What made you want to take on the role of jury president?

When you look at the history of who has been the president of the [Cannes Film Festival's](#) jury, you get humbled. My biggest inspirations come from the directors connected to this festival. And the way Cannes is fighting for the intellectual European perspective of cinema is something that is important and unique in the world.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

I'm sure you'll be great, but you're not a star.

Yes, I am!

You're not as famous as Kristen Stewart, who presided over the Berlinale jury and joked during the press conference that she doesn't watch movies.

I know Kristen Stewart, and she's definitely not a stupid person. So I wouldn't criticize Berlin's decision to put her as the head of the jury. There's a reason why you use the red carpet and romantic ideas about success and stars to draw attention to the content of the films.

What kind of jury president will you be?

I'm going to be a very Swedish president. I'll be a Swede rather than a president, and a producer rather than a president. And I'm going to be a Social Democratic one.

How so?

The biggest challenge when it comes to being a jury president is to not fall into the trap of looking for consensus. You want all members to independently fight for what they believe in, and not have the most socially skilled people dominating. I want us to have a loud debate about what films should win.

You said you wanted to be the first director to win three Palmes d'Or. But Ken Loach, who already has two, is competing.

Well, if Ken Loach made the best film, then he's definitely going to get the Palme d'Or. And then I'll have to win a fourth.

You're so competitive!

You have to use the competition to gain energy. And think of how much energy the Cannes Film Festival has given to filmmakers all over the world.

What about a revered filmmaker like Martin Scorsese, who apparently doesn't want to be in competition but is screening "Killers of the Flower Moon" out of competition at the festival?

Of course, if you're a director of the caliber of Martin Scorsese, to be in competition with other films involves a risk rather than a reward — critics in Cannes can be harsh. But I would like to encourage everybody to enter the competition.

All your films comment on social and political issues. As jury president, will you also be drawn to those kinds of movies?

If I don't believe that a film is a true depiction of the world, then I won't fight for it. But if I feel that this is a true depiction of the world, then I will. It's very hard to get away from the political aspect of movies.

ADVERTISEMENT

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

Did you have a say in who will be on the jury with you?

I've made suggestions, but I'm not the one deciding.

What was your experience in the Oscar race this year with "Triangle of Sadness"?

It was interesting to talk to the other directors — especially Steven Spielberg. He talked to me about the era of the 1970s and the 1980s, when you had a collective of great directors working together, criticizing each other, pushing each other. We Europeans should find a way to work together more and get energy from a collective and try to not be so lonely in our profession.

What can we expect from your next film, "The Entertainment System Is Down"?

It's going to create the biggest walkout in the history of the Cannes Film Festival.

Read More About:

Cannes Film Festival, Ruben Ostlund

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** GLOBAL

May 11, 2023 9:07am PT

'School of Magical Animals 2,' 'John Wick: Chapter 4' Boost Leonine Studios' Distribution Business

By Ed Meza



Courtesy of Leonine Studios

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Since its establishment in 2019, [Leonine Studios](#) has become one of Germany's leading film distributors.

Forged by the merger of two companies, Concorde Film and Universum Film, the distribution powerhouse releases between 20 and 25 films a year, including around five in-house productions or co-productions, says Bernhard zu Castell, Leonine Studios' chief distribution officer.

"Our aim is to offer a slate of event movies that is an optimal blend of genres for all target groups and all our partners in the highest possible

Must Read

quality,” adds zu Castell, who previously headed Universum Film. “This strategy was key in establishing ourselves as a reliable distributor and licensor for all content platforms.”

ADVERTISEMENT

The company last year enjoyed its biggest hit yet with “[School of Magical Animals 2](#),” a fast-growing franchise that Leonine also co-produces. The film sold more than 2.8 million admissions (3 million counting Austria), making it 2022’s most successful German release and the fifth highest-grossing movie of the year by admissions. It also became the most successful German family film of the last 10 years in Germany and Austria, zu Castell points out.

The film’s success helped make Leonine the leading domestic distributor after Disney, Universal, Warner, Paramount and Sony.

The first instalment in the “School of Magical Animals” franchise likewise became the most successful film of 2021 (with nearly 1.8 million admissions). Describing it as “broad family entertainment that was embraced by the German-speaking audience,” zu Castell says it was the first film that really brought audiences back to theaters following the pandemic.

“School of Magical Animals” was released in the U.S. in March via Blue Fox Entertainment. Part 3 is currently in production and set for release on Oct. 3, 2024, with the fourth instalment scheduled to hit theaters on Oct. 2 the following year.

The first “School of Magical Animals” remains Leonine’s second most successful film since the company’s establishment. Its top 5 biggest movies also include “[John Wick: Chapter 4](#)” (1.5 million admissions), “Knives Out” (1.2 million admissions) and “John Wick: Chapter 3,” with nearly 1.2 million admissions.



“John Wick: Chapter 4”
Courtesy of Leonine Studios



TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

Leonine is enjoying another stellar year thanks in large part to the latest "John Wick" pic. It also saw a major box office bump with its re-release of "Everything Everywhere All at Once" after it swept this year's Oscars. The film sold 22,000 admissions over March 18-19 for its best weekend box office since its April 2022 release, bringing its total admissions in Germany to approximately 340,000.

"Everything Everywhere All at Once" had a major impact, zu Castell notes. "The film drew a completely new audience to theaters that craves unconventional storytelling."

Among this year's diverse lineup are such forthcoming titles as "Beau Is Afraid," which opens on May 11; French box office hit "Asterix & Obelix: The Middle Kingdom," which hits local theaters on May 18; in-house co-production "Lassie – A New Adventure" (July 27); "The Expendables 4" (Sept. 21) and, opening Sept. 28, family dramedy "Weekend Rebels."

ADVERTISEMENT

An in-house production from subsidiary Wiedemann & Berg Film co-produced with Leonine Studios and directed by Marc Rothmund, "Weekend Rebels" follows a father (Florian David Fitz) who promises to help his young autistic son find a favorite soccer team.

Leonine's other big titles this year include "The Hunger Games: Ballad of Songbirds and Snakes," which opens Nov. 16, and, hitting theaters on Dec. 21, the highly anticipated pop band biopic "Girl You Know It's True."

Produced by Leonine Studios and Wiedemann & Berg Film and written and directed by Simon Verhoeven, "Girl You Know It's True" is the story of Milli Vanilli, the infamous German-French R&B duo of Rob Pilatus and Fab Morvan formed by German record producer Frank Farian in the 1980s.

Leonine is seeing a revival of its live Metropolitan Opera broadcasts, which suffered during the COVID crisis. Audiences have slowly returned, however. The last live broadcast of "Der Rosenkavalier" last month reached No. 4 in the box office charts.

While Leonine got off to a tough start with the advent of the pandemic, the company saw a home entertainment business boom during the period and the division remains strong.

"We are actively distributing product in EST and TVOD on all available platforms, but also physical products are still doing well in Germany," zu Castell says. "We license SVOD-rights to our partners or exploit these rights on our own SVOD-channels, Home of Horror, Arthouse CNMA, Filmstastic, Filmlegenden and Cinema of Hearts."

In 2022 Leonine had 226 digital home entertainment releases and 322 physical home entertainment releases. The company also manages home entertainment distribution as an aggregator for a variety of partners and

distributors in Germany that profit from its market leading position, zu Castell adds.

In addition, Leonine has multi-year license deals with Sky Deutschland and Amazon Prime Video.

Leonine’s international sales business, meanwhile, is currently focused mainly on TV productions.

The company is building up its slate with a blend of in-house productions, such as Odeon Fiction’s spy series “Bonn” and six-part thriller “The Seed” as well as shows from other territories, among them AGC’s Australian drama “Troppo” and Blue Ice Pictures’ Canadian title “SurrealEstate.”

Read More About:

John Wick: Chapter 4, Leonine Studios, School of Magical Animals

COMMENTS

1 COMMENT

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

Julia

May 11, 2023 at 10:04 am

I've earned 64,000 USD so far this year while studying full-time and working (o09i) online. I just learned about an internet business possibility and I've been using it ever rb-06 since. It's quite user-friendly, and I'm just grateful that I just learned about it _____>>> Click Here

REPLY

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME GLOBAL ASIA

May 11, 2023 5:52am PT

Sonakshi Sinha Talks Prime Video Thriller Series 'Dahaad': 'It's Really Like My Debut All Over Again' (EXCLUSIVE)

By Naman Ramachandran



Prime Video

Bollywood A-lister [Sonakshi Sinha](#) is making her streaming debut with [Prime Video's "Dahaad"](#) ("Roar").

Sinha, whose father is the actor and politician Shatrughan Sinha, made her Bollywood debut with smash hit "Dabangg" (2010) and has starred in more than 30 films since then, alongside top actors including Rajinikanth, Salman Khan and Akshay Kumar.

Set in a small, sleepy town in Rajasthan, western India, "Dahaad" is an eight-part crime drama that follows sub-inspector Anjali Bhaati (Sinha) and her colleagues at the local police station. When a series of women are mysteriously found dead, Bhaati is tasked with the investigation.

"The most challenging aspect of the role was actually to keep it as real as possible, because coming from the school of cinema that I've been a part of, for so many years, there's been times where there have been a few realistic roles, but there's been mostly those commercial *masala* potboilers where they do expect a certain different kind of acting," Sinha told *Variety*.

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

“So, for me, it was challenging to keep it as real as possible in this one because of the nature of the show, because of the nature of all the characters in the show, and the way it was written, it was very realistic. So I tried to not make it ‘filmi’ in any way. It had to be very straightforward, very neutral, very real.”

ADVERTISEMENT

“It’s really feeling like my actual debut all over again, because it was such unknown territory that I was stepping into. My father is an actor, but that was a world that I was always away from growing up. So it felt very new and exciting. And I’m getting the exact same feeling right now when ‘Dahaad’ is right around the corner, up for release,” Sinha added.

The series is produced by Excel Entertainment and Tiger Baby and directed by Reema Kagti (Prime Video series “Made in Heaven”) and Ruchika Oberoi (Venice winner “Island City”).

Sinha had to undergo extensive training for the role, including attaining peak physical fitness, learning to ride a bike, becoming adept at judo and mastering the local dialect. “The sense of authority, your walk changes, everything happens once that uniform comes on,” Sinha said.

“The way that it’s written, I feel it was tailor made for me. And this is really something that I could sink my teeth into. It’s a very strong and powerful portrayal of a woman on screen, which are the kinds of roles that I like to do. It was really just something that I was waiting for,” Sinha added.

The first two episodes of “Dahaad” [premiered at this year’s Berlinale Series](#), a key component of the Berlin Film Festival, marking India’s debut on the platform. It was Sinha’s first time at a film festival and she describes the experience as “phenomenal.” There were initial worries as the episodes played to a largely German audience but they were soon dispelled. “They were clapping on the jokes. I was just so stunned because as Indian at heart, the show is – it’s set in the heartland of India – but it’s just so global. They were getting all the cultural references, they were getting the jokes, they were getting what was going on,” Sinha said.

ADVERTISEMENT

“Dahaad” streams across 240 Prime Video territories from May 12 and Sinha describes the expanded audience for her work as a “huge deal.” “As an actor, everyone wishes that you have the widest audience as possible, and this is the widest as it gets,” Sinha said. “I want people to really sit up and take notice of good Indian content.”

As for a second season, Sinha said, “I hope so because I really want to be Anjali Bhaati again.” The “Dahaad” cast also features [well-known Indian actors Vijay Varma](#), Gulshan Devaiah and Sohum Shah in the lead roles.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

Next up for Sinha is [Sanjay Leela Bhansali's Netflix magnum opus "Heeramandi"](#) and Ali Abbas Zafar's Bollywood film "Bade Miyan Chote Miyan," alongside Akshay Kumar and Tiger Shroff.

Read More About:

Dahaad, Prime Video, Sonakshi Sinha

COMMENTS

2 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME ***EMAIL *****WEBSITE****POST**

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

Abhishek

May 11, 2023 at 5:56 am

Several stars from the entertainment industry such as Sayana Irani, Sobhita Dhulipala, Farhan Akhtar and others attended the Dahaad screening event.

Read More:

<https://www.republicworld.com/entertainment-news/web-series/dahaad-screening-sonakshi-sinha-zaheer-iqbal-huma-queeshi-add-glamour-to-the-evening-imageid-1.html>

REPLY

Abhishek

May 11, 2023 at 5:57 am

<https://www.republicworld.com/entertainment-news/web-series/dahaad-screening-sonakshi-sinha-zaheer-iqbal-huma-queeshi-add-glamour-to-the-evening-imageid-1.html>

REPLY

MORE FROM OUR BRANDS

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM **FILMING LOCATIONS**

May 11, 2023 1:00pm PT

'Stranger Things,' 'Better Call Saul' Further New Mexico's Explosive Film and TV Boom

By Todd Gilchrist



Courtesy of Netflix

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

The explosive growth of film and television production in [New Mexico](#) has broadened perceptions about its eclectic landscape in a short amount of time, but despite increasingly well-documented evidence to the contrary, some misconceptions stubbornly persist.

"One of the main comments I hear is 'I didn't know New Mexico has trees,'" says Amber Dodson, director of the state's film office.

While the state's natural elements are undoubtedly beautiful and have stood in as a range of locales for countless film and TV productions, they're only one factor in the state's transformation from a short-term production location to a true hotspot for studios looking to put down roots.

ADVERTISEMENT

New Mexico first established its production tax incentives in 2003, at the same time many states discovered the economic benefits of attracting entertainment industry business. State leadership quickly began developing

Must Read



TV

infrastructure to support production.

“We wanted to change New Mexico from being just a location that you came here and shot and left, to an actual production hub where the creativity, the locations, the training and the support was located,” says Alicia J. Keyes, the New Mexico cabinet secretary of economic development.

Netflix took notice as the state’s offerings grew; the streamer purchased Albuquerque Studios in 2018, its first U.S.-based production space. The streaming giant doubled down a year later by signing a 10-year commitment to the state, which includes a guaranteed \$2 billion spend. Underscoring New Mexico’s allure, Netflix signed on in 2020 as the state’s first official film partner.

The film partnership program, established during Gov. Michelle Lujan Grisham’s first year in office, complements legislation to increase statewide production incentives. The program is designed to create symbiotic opportunities for studios and producers that commit to a decade of business in the state.

Since becoming New Mexico’s first official film partner, Netflix has produced 10 projects there — with more on the way — whose immediately recognizable locations anyone in New Mexico can visit.

A trip to Albuquerque can entail stops at Skate-o-Mania or Cafe 66 as seen in Season 4 of “Stranger Things.” Other destinations in the city, like Ski-Hi Liquors or the Rail Yards Market, can inspire a pilgrimage for fans of “Army of the Dead.” Visitors to the Las Lunas suburb can enjoy a meal at Europa, just like in “End of the Road.” Outdoorsy types can explore the Diablo Canyon Trailhead at the Santa Fe National Forest, just as characters did in “The Harder They Fall.”

And of course, “Breaking Bad,” the hit series that has spawned location tours in Albuquerque, including the “Breaking Bad” RV Tour, in which guests shuttle around the city in a replica of the Fleetwood Bounder in which Walter White (Bryan Cranston) and Jesse Pinkman (Aaron Paul) cooked up their meth.

Recognizing a good thing, in 2021, NBCUniversal signed on as New Mexico’s second film partner. Since then, the powerhouse has opened its own production space in Albuquerque and produced an additional eight projects in the state. They also committed to spending \$500 million over the next decade and creating an additional 330 jobs.

ADVERTISEMENT

Further broadening the state’s reach, 828 Prods. became a film partner just last year. The shingle committed to building a 300,000-square-foot studio, establishing a 20-acre backlot and generating at least 100 high-paying jobs in Las Cruces, a city only 41 miles from the Mexican border.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

The city is growing in popularity for Spanish-language productions as well. Dodson cites the district's state senator, Jeff Steinborn, as a huge champion of the incentive.

And, for all the talk about building studios, these are not the only employers in town. Some other recent successful productions have included ABC's "Big Sky," Amazon Studio's "Outer Range," AMC's "Better Call Saul" and Hulu's "Flamin' Hot."

Executive producer Chris Long, who worked in New Mexico on the Fox series "Deputy," notes that the state can readily double for some parts of Los Angeles, noting that "a lot of crew that were capable and willing to work hard."

Ensuring the employment base is up to par with their counterparts in other cities and states, New Mexico has developed and implemented a multitude of educational opportunities. Qualified crew are as imperative for a thriving film metropolis as the facilities themselves. Cinematographer Greg Gardiner worked in New Mexico most recently on the latest offering in the SpongeBob universe, "Saving Bikini Bottom: The Sandy Cheeks Movie." Gardiner notes that in calling to hire the local crew he found himself "rewarded with a great group of excited and supportive filmmakers."

There's an additional benefit to working in the state as well: "You can spend all day out in the sun and wind, but then return to the lovely Santa Fe [with] relaxed evenings and great restaurants," says Gardiner.

To date, there are 15 film and media programs around New Mexico that have been training students in all facets of the industry. "The New Mexico crew base can do world-class entertainment," notes Dodson.

Capitalizing on its film partnerships, the state has developed industry-supported educational opportunities as well. NBCUniversal backs an annual director shadowing program that brings a local on board with either a showrunner or director on one of their productions.

Netflix is poised to offer a similar opportunity specifically for New Mexican Native directors. Additionally, Netflix is offering production accounting training and production assistant workshops. A partnership with Stowe Story Labs will result in learning opportunities and training in screenwriting, with a focus on recruiting talent from rural and tribal communities.

Keyes reflects that the film community in the state is like a family. "This is someplace that really cares about what's going on with our people," she says.

In 2022, the New Mexico Media Academy was established specifically to invest in the next generation of filmmakers in the state. All three current film partners, as well as IATSE Local 480, are contributing to its curriculum. Students may also take advantage of internships that can count towards union membership hours.

The financial incentives in New Mexico are robust. A 2021 study examining

the program noted \$1.5 billion of economic benefits to the state, in both direct and indirect returns. However, it takes more than that to secure a future in the industry.

With the state’s low cost of living, outdoor activities and other amenities at the ready, “I think it’s just been snowballing,” says Dodson of the state’s production success stories. “New Mexico has this incredible setting, a world-class crew. You’re close to L.A., [there’s] awesome weather.” It’s everything a production needs packaged into one very reasonably priced state.

Over the years, the state has doubled for locations including Montana, Texas and even Manila, capital of the Philippines. Long gone are the days when New Mexico’s production virtues were slightly off the radar and used for very specific projects, such as “Indiana Jones and the Last Crusade,” “Independence Day” and “City Slickers,” for instance.

“Now, we have studios based here, working with us [and] collaborating with us, not only on legislation, but on workforce and also just community involvement,” says Keyes.

Read More About:

New Mexico, New Mexico Locations

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** FESTIVALS

May 11, 2023 9:00am PT

Sundance Film Festival Announces Dates and Opens Submissions for 2024

By Sophia Scorziello



Getty Images

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

It's official: [Sundance Film Festival 2024](#) is set to take place in-person (and online) on Jan. 18-28, returning to Park City, Utah to commemorate its 40th anniversary of celebrating independent storytelling on the screen. Submissions are open as of May 11, with deadlines for consideration contingent upon project categories.

This year, Sundance was held in-person for the first time since 2020, bringing along with it a wide array of programming. The Grand Jury awarded prizes to films "A Thousand and One" in the U.S. Dramatic category, "Going to Mars: The Nikki Giovanni Project" (U.S. Documentary), "The Eternal Memory" (World Cinema Documentary), and "Scrapper"

Must Read

(World Cinema Dramatic).

ADVERTISEMENT

“Kokomo City” won the Next Innovator Award. The documentary explores the lives of four Black transgender sex-workers as they share their stories through intimate and candid interviews.

Joana Vicente, CEO of Sundance Institute, said at this year’s festival, “The artists that comprise the 2023 Sundance Film Festival have demonstrated a sense of urgency and dedication to excellence in independent film. Today’s award winners highlight our programs’ most impressive achievements in the current moment of cinematic arts. I hope you will join me in congratulating our winners, as well as thanking all artists across sections for sharing their stories with the Sundance community.”

From July 6-9, Sundance will bring a taste of Park City to the U.K. with the 10th edition of Sundance Film Festival: London. The festival will kick off with this year’s World Cinema Grand Jury prize winner “Scrapper” by Charlotte Regan, and close with A24’s “You Hurt My Feelings” starring Julia Louis-Dreyfus. Also featured in the London program are Gregg Araki’s “Mysterious Skin” and the newly-restored “Doom Generation.”

Read More About:
Sundance Film Festival

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST



TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM NEWS

May 11, 2023 1:02am PT

Survival Thriller 'Out Come the Wolves' Starts Canada Shoot, Altitude to Launch Sales at Cannes Film Market (EXCLUSIVE)

By Naman Ramachandran



Katherine Holland/Getty Images

Principal photography has commenced on [Adam MacDonald's](#) survival thriller "[Out Come the Wolves](#)."

The feral feature, which will be shot on location in Dundas, Ontario throughout May, follows the story of a woman who takes her fiancé to a secluded cabin to meet her best male friend, before things take a dark turn during a hunting trip.

The film is represented for international by [Altitude Film Sales](#), who will be discussing the film with buyers at the upcoming [Cannes Film Market](#).

MacDonald's credits include "[Backcountry](#)", which had its world premiere at the [Toronto International Film Festival](#) and "Pyewacket", which also debuted at TIFF. He also directed the third and fourth seasons of "Slasher" and the upcoming season five for AMC's Shudder. Most recently, he completed directing the first virtual reality horror movie experience for Meta entitled "Be Mine."

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

ADVERTISEMENT

“Out Come the Wolves” reunites MacDonald with Missy Peregrym, who starred in “Backcountry” and the cast also includes Joris Jarsky (“God’s Country”) and Damon Runyan (“Star Trek: Discovery”). The screenplay was written by Euka Okuma from a story by Jarsky, MacDonald and Okuma.

The film is produced by High Park Entertainment and December Films, with Eric Birnberg, Thomas Walden, Todd Berger and Thomas Vencelides as producers. MacDonald reunites with his director of photography, Christian Bielz, and world-renowned wolf wrangler Andrew Simpson and his wolves also play a key role in the film. Lee Malia of the acclaimed rock band Bring Me the Horizon is the film’s composer.

“‘Out Come the Wolves’ had a long gestation period. We’ve been dreaming of this project for nearly a decade and it was beginning to feel like our own ‘Fury Road,’” MacDonald said. “Now we’re finally on the ground running with the support of High Park Entertainment and others. With the incredible creative team assembled, we have the recipe for something truly groundbreaking. My goal is to bring everyone to the very edge of their seats til the very last frame, to push the limits as far as possible.”

“Out Come the Wolves” will be distributed by IFC Films and Shudder in the U.S., while levelFILM will release the movie in Canada. The film is slated for a late 2024 release.

Read More About:

Adam Macdonald, Altitude Film Sales, Cannes Film Market, Out Come the Wolves

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch

MUSIC



Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’

TV



‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’

TV



2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 6:20am PT

Teaser Unveiled for Cannes Competition's Sole Feature Debut 'Banel & Adama' (EXCLUSIVE)

By Elsa Keslassy



MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Sales banner [Best Friend Forever](#) has unveiled the teaser for Ramata Toulaye-Sy's buzzed-about Senegalese drama "[Banel & Adama](#)," which is the sole feature debut slated for the competition at the [Cannes Film Festival](#).

The lushly lensed female emancipation drama, set to bow on May 20, takes place in a remote village of Northern Senegal where Banel and Adama are fiercely in love. Longing for a home of their own, they have decided to live apart from their families. When Adama refuses his blood duty as future chief and informs the village council of his intentions, the whole community is disrupted and chaos ensues.

The film was shot in Pulaar language with a cast of local non-professional actors, including Khady Mane, Mamadou Diallo, Binta Racine Sy and Moussa Sow.

ADVERTISEMENT

Must Read



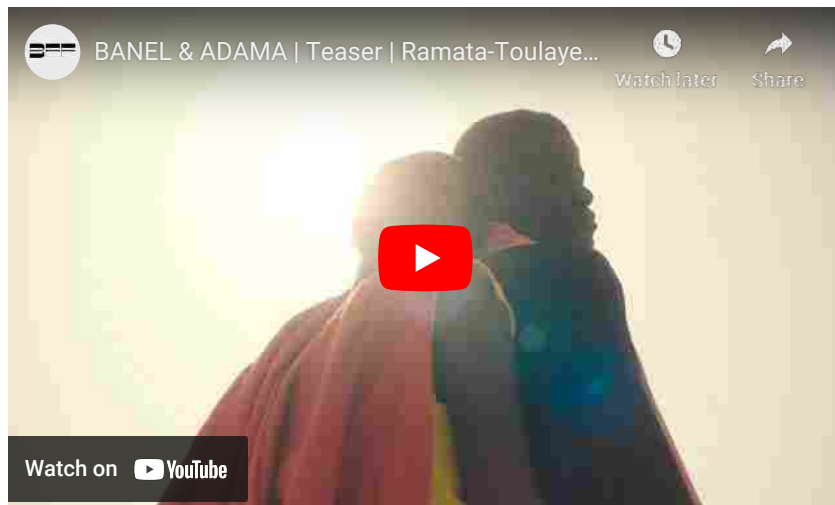
Toulaye-Sy said she wanted the film to tell a tragic love story that would be relatable to everyone. The helmer, who studied at France’s prestigious film school La Femis, said she was also interested in setting the action in Senegal where her parents are from. “When I started working on the script, I felt that most contemporary African films I watched were dealing with violence, war, terrorism and poverty... and were all made with a naturalistic aesthetic,” she said.

“That’s when I realized that I had this desire to make a universal that would speak to Africans but not only. I’ve been passionate about literature since my childhood and I dreamed of a great tragedy, a tale, weaved with magic realism and poetry,” Toulaye-Sy continued. She also said she felt proud to belong to a new generation of African filmmakers who are making different kinds of movies, mixing drama and genre elements, like Mati Diop, whose Senegalese ghost movie “Atlantics” won the Jury Prize at Cannes in 2019.

Toulaye-Sy previously directed the short film “Astel” which played at Toronto, New Directors/New Films and Clermont, where it won the Special Jury award, among 80 festivals to date. She also co-wrote “Our Lady of the Nil” which played at Toronto, and “Sibel” which played at Locarno and Toronto.

“Banel & Adama” was produced by Eric Névé and Maud Leclair Névé at the Paris-based company La Chauve-Souris (“The Pirogu”), Margaux Juvénal at Take Shelter. Souleymane Kébé at Astou Production is co-producing. Tandem will release the film in France.

The crew includes the editor Vincent Tricon (“Divines”), cinematographer Amine Berrada (“The Unknown Saint”) and music composer Bachar Mar-Khalifé (“My Brothers and I,” “Skies of Lebanon”).



Read More About:

Best Friend Forever, Cannes Film Festival

COMMENTS

TV

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME FILM GLOBAL

May 11, 2023 3:32am PT

Top Latin American Arthouse Title 'Puan,' from María Alche, Benjamin Naishtat, Boarded by Luxbox (EXCLUSIVE)

By John Hopewell



Courtesy of Luxbox

Paris-based Luxbox has snapped up sales rights on "Puan," the awaited new film from María Alche and Benjamin Naishtat, two of Argentina's fastest-rising directors.

The new title co-stars Leonardo Sbaraglia ("Pain and Glory," "Wild Tales").

"Puan" catches Alché after she won San Sebastian's prestigious Horizontes Award in 2018 for her Visit Films-sold feature debut, "A Family Submerged," before teaming on "Puan" with Naishtat who, the same year at San Sebastian, won director, actor (Dario Grandinetti) and cinematography (Pedro Sotero) in main competition for "Rojo," sparking a [rave Variety review](#).

"Rojo" denounced the tacit collusion of many Argentineans in the violence of Argentina's extreme right just months before the coup d'etat which brought the Junta to power.

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Jacklyn Zeman, 'General Hospital' Actor, Dies at 70

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Also written by Alché and Naishtat, “Puan” looks like another state of the nation take, delivered, however, in lighter comic terms, set at the “weirdly amazing” – [Naishtat’s words](#) – Faculty of Philosophy of the University of Buenos Aires, known as “Puan.”

Here, philosophy lecturer Marcelo (Marcelo Subiotto, “Incident Light”) sees his life suddenly turned upside down by the death of his mentor, Professor Caselli. He expects to inherit Caselli’s chair, until challenged by a charismatic, seductive contender, Rafael Sujarchuk, just back from a high post at a university in Europe.

As the two battle for the professorship, triggering what is described as a “hilarious philosophical duel,” Marcelo’s life – and Argentina – spiral into chaos.

“Puan” is produced by Barbara Sarasola-Day and Federico Eibuszyc’s Pucará Cine, which also backed Naishtat’s “The Movement” and “Rojo,” and Barbara Francisco’s 13-year old firm Pasto Cine, behind “A Family Submerged” and the “The Student,” the debut of “Argentina, 1985” director Santiago Mitre.

Co-producers take in Infinity Hill, which backed “Argentina, 1985,” Germany’s Pandora Filmproduktion (“The Moneychanger”), a frequent co-producer with Latin America, France’s Atelier de Production (“Playlist”), Italy’s Kino Produzioni (“Delta”) and Brazil’s Bubbles Project (“Loving”). Pandora and Bubbles also co-produced “A Family Submerged.”

“Argentine society is built on many contradictions: the compulsive, aspirational desire to think of this country within a European imaginary; the everlasting denial of any cultural roots beyond the city of Buenos Aires,” Naishtat has commented.

“These are fundamental to the disorienting Argentine identity, and its academia is a central part of this conundrum. Within a human and humorous story we hope to depict a society that may finally be starting to acknowledge its own place in the world,” he added.

“Through a duel between two philosophy professors at ‘Puán,’ a unique faculty, the film tells us how its protagonist faces a new reality when everything he knew begins to crumble. Subiotto and Sbaraglia lead a brilliant cast under the direction of Alché and Naishtat who propose a singular film, full of emotion and laughs,” wrote Francisco Mendivil, Sarasola-Day and Eibuszyc.

ADVERTISEMENT

“We are thrilled to have Luxbox on board as part of our team and we have full confidence in Fiorella [Moretti]’s ability to handle the international sales of the film.”

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

“We are very excited to join the team of Puán! An original Latin-American film that blends philosophy with irony. A political tale with a very unique tone,” added, Moretti, CEO at Luxbox, which also sold “Rojo.”

“Puan” marks the third recent high-profile Spanish-language pick-up by Luxbox after Estibaliz Urresola’s “[20,000 Species of Bees](#),” which won Leading Performance at February’s Berlinale, and Elena Martin’s “Creature,” an exploration of repressed female sexuality and latest title from the New Catalan Cinema which world premieres at the Cannes Festival’s Directors’ Fortnight.

Axel Kuschevatzky, Giovanni Pompili, Tatiana Leite, Christoph Friedel, Claudia Steffen, Thomas Verhaeghe, Mathieu Verhaeghe co-produce “Puán.”

Read More About:

Benjamin Naishtat, Cannes Film Festival, Luxbox Films

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Imagine Dragons Showcase Reality of Ukrainian War in ‘Crushed’ Short Film

ROBB REPORT

How a California Couple Almost Got Away With a \$1 Billion Ponzi Scheme That

SPORTICO

Sporticast: Blackhawks Hit NHL Lottery Jackpot, NFL Schedule Mania

SPY

Editor’s Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking Pad and I Don’t Regret

TVLINE

General Hospital’s Jacklyn Zeman, Who Played Bobbie Spencer, Dead at 70

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** GLOBAL

May 11, 2023 7:32am PT

Ulrich Thomsen Among Nordic Stars to Headline Psychological Thriller 'Ripple' by Super8 Grads Joey Moe, Jasmin Jiramani (EXCLUSIVE)

By Elsa Keslassy



Ulrich Thomsen in the middle, Diêm Camille to the left, Jasmin Jiramani at right with Joey Moe.

Ulrich Thomsen (“Festen,” “Banshee”), Rasmus Hammerich (“On My Mind”), Ida Marie Nielsen (“Vikings”) and Diêm Camille (“Washington Black”) are set to headline “Ripple,” a graduation film by promising new director Joey Moe and producer Jasmin Jiramani.

Jiramani recently delivered the [Star Wars](#) fan film “Shrouded Destiny: A Star Wars Long Tale” starring Lars Mikkelsen, who has also been in the Disney+ Star Wars series “Ahsoka.”

Moe and Jiramani, who are both students of the prestigious Danish film school Super8, said “Ripple” explores why people spend so much time obsessing over macabre true crime tales.

“Ripple” is a psychological thriller inspired by true events that send a ripple effect through half a century of murders,” said the pair.

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

“Ripple” has already been pre-bought by Scandinavian Film Distribution and will be released across the Nordics in 2024.

“I think we’re both the missing piece to our respective puzzles. The energy, the ambition, the determination,” said Moe, referring to his creative collaboration with Jiramani. “We just connected instantly and seized the momentum and the call to do something extraordinary, and now we have an incredible 90-minute film,” the director continued.

“For the past year, we have focused all of our energy into this film – and we have been completely fearless about it,” Jiramani continued.

Thomsen said “Ripple” is “something special” and added that he “took part of it as an ambitious school project and watched it grow out of its own roof.”

Scandinavian Film Distribution, which signed the two students in while visiting their school, said “Ripple” has been a “display of passion and raw talent.”

“Jasmin and Joey are the next generation of filmmakers, and i’m excited for the future collaboration. Their energy and everything-is-possible-mentality is admirable as it is evident. It has been a journey following them in their uprising from a school project to a debut feature film with international class,” said Michael Fleischer at Scandinavian Film Distribution

Moe and Jiramani will be on the ground with Ulrich Thomsen in Cannes where they’ll be looking to meet with industry players and festival programmers.

Read More About:

Cannes Film Festival, Star Wars

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a ‘Legend of Zelda’ Switch Console – But There’s a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: ‘We All Look Like River Otters’



TV

‘Barry’ Cinematographer Breaks Down Episode 5’s Big Twist: ‘What Would Happen if This Character Got What He Wanted?’



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME BIZ NEWS

May 11, 2023 12:19pm PT

Variety Announces Welcome to Cannes Party

By William Earl



Variety

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'

ADVERTISEMENT

Variety will return to the Croisette for the annual Welcome to Cannes Party hosted in partnership with The Gotham Film & Media Institute presented by [Weirdo](#), a Web3 short film platform. The event will take place May 18 at the Carlton Hotel.

Variety and The Gotham will host executives, talent and filmmakers to kick off the 76th [Cannes Film Festival](#), honoring Leonine Studios with the prestigious Achievement in International Film Award, the highest honor Variety can bestow on an international film executive or company. The award is designed to spotlight a number of notable successes and achievements, commercially as well as artistically, over the last few years.

Leonine Studios has established itself as one of the world's leading producers and distributors of movies, and a top producer and distributor of TV series. The Leonine Studios name is now known for its brave and highly informed decision-making, as well as its innovation, and its allegiance to high quality products. For these reasons, the Variety editorial team has chosen to recognize Leonine Studios as the recipient of this year's honor.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

"Each year Variety looks forward to participating in the prestigious Cannes Film Festival," said Dea Lawrence, Chief Operating & Marketing Officer, *Variety*. "This year we are anticipating our most successful season and are excited to begin the festivities with our Variety/Gotham Welcome to Cannes Party. We are grateful to our friends at Gotham and to Weirdo for their partnership ."

"We're thrilled to partner with Variety once again on our Cannes kickoff party filled with celebration, networking, and appreciation of our newest class of Gotham Cannes Producer Fellows." said Jeffrey Sharp, Executive Director of The Gotham Film & Media Institute.

Read More About:

Cannes Film Festival, The Gotham Film & Media Institute

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood



SHOPPING

Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT

MORE FROM OUR BRANDS

ROLLING STONE

Killer Mike Remembers His Mother's 'Beautifully

ROBB REPORT

Robb Report Ultimate Gift: Buy an Ultra-Rare Rolex 'Paul Newman'

SPORTICO

From Turf to TV: Inside the NFL's Broadcaster Boot Camp

SPY

Editor's Choice: I Purchased This TikTok-Viral Walking

TVLINE

TVLine Items: iCarly Season 3 Premiere, The Full Monty Series

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

Film TV What To Watch Music Docs Tech Global Awards Circuit Video What To Hear **VIP+**

HOME **FILM** GLOBAL

May 11, 2023 1:04am PT

Viaplay's Sales Arm Scores First Batch of Deals on 'Stockholm Bloodbath,' Mikael Håfström's Epic Period Film With Sophie Cookson, Claes Bang, Emily Beecham (EXCLUSIVE)

By Elsa Keslassy



Credit: G.N.K.

MOST POPULAR



Tom Holland Has Been Sober for Over a Year, Says Filming 'The Crowded Room' Led to 'Bit of a Meltdown at Home'



Scarlett Johansson Visited Jeremy Renner With Chris Evans After Accident: 'I Didn't Know if I Was Ever Going to See Him Again'



Christopher Nolan Forced Studio Execs to Watch Cillian Murphy's Batman Audition So They'd Cast Him as Scarecrow Instead

ADVERTISEMENT

Viaplay Content Distribution has closed the first raft of deals for its ambitious action drama film "Stockholm Bloodbath" directed by Mikael Håfström.

Ahead of Viaplay's official streaming premiere in 2024, "Stockholm Bloodbath" will be distributed in the Nordics by Scanbox Entertainment. It will roll out in Denmark on Jan. 18th and in Sweden and Norway on Jan. 19. Splendid Film, meanwhile, has acquired all rights for Germany, Austria and German-speaking Switzerland.

"Stockholm Bloodbath" is part of Viaplay Content Distribution's roster which will be unveiled at the Cannes Film Festival to international buyers. The company will present new and exclusive material from the film.

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

Set in 1520, "Stockholm Bloodbath" explores a dark chapter in Sweden's history, which saw the infamous massacre of nearly 100 nobles and civilians in the Swedish capital. The film follows Anne (Sophie Cookson) and her foster sister Freja (Alba August) as they seek revenge on the men who murdered their family at Anne's wedding. Their quest leads them to Stockholm, where they are drawn into a ruthless political struggle between Sweden and Denmark that culminates in a mass execution, presided over by King Christian II of Denmark (Claes Bang), known as the Stockholm Bloodbath.

Now in post production, the film stars Cookson ('Kingsman: The Golden Circle'; 'Red Joan'), Bang ('Dracula'; 'The Square'), August ('Becoming Astrid'), Emily Beecham ('Cruella'; 'Little Joe'), Adam Pålsson ('Young Wallander'), Ulrich Thomsen ('The New Pope'), Jakob Oftebro ('Kon-Tiki'), Wilf Scolding ('Fantastic Beasts: The Secrets of Dumbledore'), Thomas Chanhing ('The Wheel of Time'), Mikkel Boe Følsgaard ('A Royal Affair') and Kate Ashfield ('Sanditon').

Mikael Håfström's directorial credits include the Hollywood sci-fi thriller 'Slingshot', starring Casey Affleck, Laurence Fishburne and Emily Beecham; the highly praised Stephen King adaptation '1408' with John Cusack, Samuel L. Jackson and Mary McCormack; 'Escape Plan' starring Sylvester Stallone and Arnold Schwarzenegger; 'Outside the Wire'; 'Bloodline'; and the multiple award-winning 'Quick'.

Merete Christensen, Head of Theatrical Distribution Scanbox Entertainment said, "We are beyond excited about the collaboration with Viaplay on 'Stockholm Bloodbath' for theatrical distribution in Scandinavia. Mikael Håfström and Viaplay have created a unique and entertaining spectacle of a film, and we are now together giving this a full theatrical run, so everyone can experience it on the big screen. We cannot wait to get started on the launch."

Dominik Dung, Product Manager Splendid Film, said, "We are very excited to present 'Stockholm Bloodbath' to German-speaking audiences. Such a captivating mix of history and revenge thriller is sure to blow the minds of action fans. We are already looking forward to the preparation of the release."

ADVERTISEMENT

The film is produced by Helena Danielsson ('The Childhood of a Leader'; 'Quick') for Viaplay Studios.

Read More About:

Stockholm Bloodbath, Viaplay

COMMENTS

COVER STORY | Strike Chaos Consumes Hollywood

SHOPPING



Nintendo Unveils a 'Legend of Zelda' Switch Console – But There's a Catch



MUSIC

Taylor Swift Wraps Up Nashville Show Past 1:30 a.m., in Driving Rain, After Long Lightning Delay: 'We All Look Like River Otters'



TV

'Barry' Cinematographer Breaks Down Episode 5's Big Twist: 'What Would Happen if This Character Got What He Wanted?'



TV

2023 Writers Strike Rages On: Week 2 of Picketing Begins with Big Crowds at Netflix, Disney, Paramount

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

By subscribing, I agree to the [Terms of Use](#) and [Privacy Policy](#). // This site is protected by reCAPTCHA Enterprise and the Google [Privacy Policy](#) and [Terms of Service](#) apply.

ADVERTISEMENT